Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 7381 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7



# IL PICCOLO

Domenica, 1 dicembre 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 650
N. 255 Fondazione 1881

I FONDI SPECIALI DELLE PENSIONI

## Eguaglianza e non egualitarismo

L'ultimo scontro all'interno della maggioranza sull'annosa questione dei fondi speciali delle pensioni è tale da esigere ormai una responsabile decisione del consiglio dei ministri. Un pentapartito quanto pare pochissimo pacificato dalla recente conclusione di una crisi aperta proprio a causa della collegialità violata, tutto può permettersi tranne che di fare della costante violazione appunto della collegialità la propria regola, se non di vita, di sopravvivenza.

Si tratta dunque di accertare una volta per tutte se il ministro del lavoro De Michelis interviene contro l'autonomia di gestione dei fondi speciali a nome del governo intero esprimendone l'indirizzo politico collegiale in tema di riforma delle pensioni, oppure se egli parla a titolo personale.

La questione è costituzionalmente assai rilevante perché, se risultasse che le proposte De Michelis sono espressive dell'orientamento di tutto il governo, bisognerebbe dedurne che esso, avendo perduto manifestamente la sua maggioranza, non ha più la fiducia del Parlamento. Non c'è dubbio infatti che l'aperta opposizione alle vedute del ministro da parte del presidente (di maggioranza) della speciale commissione parlamentare, le aspre critiche mosse dalla Dc, dal Pli, dal Psdi e, sia pure in minor misura, anche dal Pri e persino dal partito socialista, configurano nettissimamente l'inesistenza sul punto controverso del necessario concorso parlamentare alla traduzione in legge delle proposte De Michelis. È questo l'indirizzo (parlamentarmente suicida) del governo nella sua collegialità?

Se così non fosse, come è da credere, occorrerà allora segnalare a De Michelis — la cui buona fede e la cui coerenza sono fuori discussione — che persino in Italia un ministro non può perseguire il proprio personale indirizzo politico in contrasto con quello della maggioranza: «se soumetre ou se demetre», dimettersi o sottomettersi, dicevano quei fini intenditori che erano i politici francesi della Terza Repubblica.

A parte questo aspetto della collegialità, costituzionalmente molto serio oltre che alla moda, c'è poi un'altra questione costituzionale rilevante che emerge dalle tesi egualitaristiche in materia di pensioni. E cioè che proprio l'egualitarismo è esattamente il contrario della corretta applicazione del principio costituzionale di uguaglianza. Il quale ultimo presuppone sì, che a situazioni oggettive eguali corrispondano eguali trattamenti giuridici, ma impone anche che a situazioni soggettive differenziate si applichino trattamenti differenziati.

Tant'è vero che, proprio a ribadire questo criterio poi espressamente rispettato dalla Carta costituzionale, la stessa Costituzione, quando tratta della retribuzione, vuole che essa venga «proporzionata alla quantità e qualità del lavoro prestato». E siccome, come tutti sanno, la pensione altro non è che quota differita della retribuzione, non c'è dubbio che l'antiegualitarismo, vale a dire il dovuto riconoscimento delle diversità di prestazione è obbligatorio tanto per il salario quanto per la pensione.

Prima che irreparabili errori demagogici portino il contenzioso davanti alla Corte costituzionale e facciano fare una pessima figura al governo e al Parlamento, sarebbe opportuno, al punto in cui siamo, che lo stesso Consiglio dei ministri adottasse una formale direttiva collegiale di rispetto della Costituzione in materia di fondi pensionistici speciali. I quali sono speciali (cioè diversi) sia per la specialità e diversità delle prestazioni militari, primari ospedalieri, magistrati, docenti universitari, piloti, giornalisti) sia per le specialità e diversità dei contributi (molto riccamente) versati dalle rispettive categorie.

È già molto — anzi troppo, giuridicamente — pretendere che questi lavoratori dalla speciale qualità di prestazioni costituzionalmente riconosciuta, debbano versare un «contributo di solidarietà» alle altre categorie: la solidarietà, nei paesi civili, si esprime attraverso la corretta imposizione fiscale, non con balzelli medioevali per alcune corporazioni. Ma sarebbe certamente intollerabile pretendere che, già, così taglieggiate, quelle categorie soggiacessero per giunta agli egualitaristici, incostituzionali e inefficienti criteri della gestione unica.

Silvano Tosi

A PAGINA 2

**Le pensioni d'invalidità mina vagante per l'Inps**

RIENTRATO A TORINO QUALSIASI ACCENNO A TONI POLEMICI

## Craxi alla Confindustria: fare un «grande accordo»

### Mobilitare a fondo le capacità delle imprese - Agnelli: «Ci sta bene questo governo»

TORINO — Dopo le polemiche del primo giorno, in cui il presidente della Fiat Gianni Agnelli ha centrato il suo intervento su una puntuale critica al governo e più in generale alle forze politiche italiane, chi si aspettava la reazione del presidente del Consiglio Craxi, invitato a concludere il convegno della Confindustria, si è rassegnato a trovare calzante la definizione fornita da alcuni osservatori secondo i quali la conclusiva sessione dei lavori somigliava molto alla «giornata dei pompieri».

Ascoltando gli interventi della mattinata, ad eccezione per la verità di quelli registrati nella tavola rotonda che ha visto dibattere il tema del dissesto della finanza pubblica da De Mita, da Natta, da Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, e da Romano Prodi, presidente dell'Iri, moderati, ma meglio sarebbe dire provocati da Eugenio Scalfari, non si è ricavata l'impressione che vi fossero polemiche in corso tra imprenditori e forze pilitiche.

Craxi, infatti, ha esordito affermando di condividere l'obiettivo confindustriale di «ricercare risorse, studiarne l'uso e le potenzialità» per superare le difficoltà contingenti e indirizzare l'economia e il paese sulla strada dello sviluppo. E Lucchini, presidente della Confindustria, quasi augurando buon pranzo alle circa 4000 persone che affollavano le ampie gallerie del «Lingotto», lo ha rassicurato affermando che «questo convegno e questa partecipazione così numerosa e così significativa di imprenditori non vuole essere un segnale di forza. È un segno di responsabilità, di saggezza e di attenzione ai problemi del paese».

Craxi trovandosi di fronte a una platea «illustre», non si è fatto scappare l'occasione di ripetere quali sono le linee che intende seguire il suo governo. Il presidente del Consiglio, infatti, concludendo il suo intervento, ha fissato i punti fondamentali sui quali bisognerà battere: puntare a «un grande accordo» che sia capace di mobilitare a fondo le capacità delle imprese per lo sviluppo di tutte le risorse; procedere sulla strada della modernizzazione del settore pubblico sviluppando le infrastrutture; valorizzare le risorse-uomo attraverso una revisione della scuola, un potenziamento delle attività di ricerca; sviluppare, infine, l'azione internazionale. L'applauso della platea è stato inevitabile.

Cosa sarà mai accaduto nella notte tra venerdì e stamane? Si saranno intrecciate telefonate tra Torino e Roma? Si saranno svolte cene di lavoro tra commensali molto selezionati? Fatto si è che i toni della polemica del primo giorno del convegno si sono smorzati. E non solo per la risposta di Craxi alle argomentazioni del presidente della Fiat, ma anche per le «aperture» offerte da Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, a proposito della trattativa con i sindacati su scala mobile e riduzione d'orario, dopo il confronto con il ministro del lavoro De Michelis di venersì.

In sostanza Patrucco, alle argomentazioni del ministro che «l'accordo si può fare» e che data la distanza non abissale delle posizioni e solo la Confindustria a «menare il can per l'aia», ha risposto che «da martedì vedremo se ci sono le condizioni per condurre una trattativa a oltranza». Una dichiarazione, questa, che è stata interpretata come il segnale di una rinnovata disponibilità degli industriali al raggiungimento di un'intesa sul costo del lavoro.

Certo, i nodi da sciogliere sono ancora molti e non solo per quanto riguarda le diverse percentuali di copertura della scala mobile o il meccanismo e i tempi per l'introduzione in Italia di quella riduzione dell'orario di lavoro che, come aveva ricordato De Michelis, è già stata attuata dagli industriali francesi, tedeschi e olandesi «i quali voglio sperare — ha aggiunto rivolgendosi a Patrucco — non riterrete più sprovveduti di voi».

Sono i nodi richiamati dal tema del convegno, quelli più difficili da sciogliere. Le risorse non sfruttate, lo spreco della ricchezza prodotta, l'insostenibile peso del dissesto della finanza pubblica. Ed è sull'ipotesi di soluzione di tali problemi che si scontrano in sostanza due scuole di pensiero.

Al termine del convegno della Confindustria, Craxi, Romita, De Michelis, Lucchini, De Mita, Romita e Prodi sono stati ospiti di Gianni Agnelli, che ha offerto una colazione al «Cambio», il più prestigioso ristorante di Torino.

Agnelli — stando a quanto si è appreso negli ambienti di Palazzo Chigi — ha svolto un indirizzo di saluto ai commensali. «Ci sta bene questo governo — ha detto — ci preoccupa che questa litigiosità possa metterlo in crisi. E mi dispiace — ha aggiunto Agnelli — che l'on. De Mita sia appena uscito e non possa ascoltarmi. Poi come uomini di affari siamo per la stabilità di governo. Non ci piace che il mondo degli affari e i mass-media vengano chiamati a stare per gli uni o per gli altri, noi — ha concluso il presidente della Fiat — vogliamo restare fuori perché non è il nostro ruolo».

P. C.

SEI ORE NELLO SPAZIO QUELLI DI «ATLANTIS»

## Un lavoro facile

Lavorare nello spazio è facile: così hanno detto i due astronauti della navetta «Atlantis» — Sherwood Spring e Harry Ross — che per sei ore hanno montato e smontato nel vuoto due strutture metalliche. Nell'immagine, Sherwood Spring al lavoro. Il servizio a pagina 15

«NELLA CHIESA CON IL MITRA NON C'È IL VOLTO DI CRISTO»

## Teologia della liberazione «sotto accusa» al Sinodo

CITTÀ DEL VATICANO — Mormorii, mugugni, mezze risate e voci alterate hanno contraddistinto una parte della conferenza stampa internazionale indetta onde consentire un bilancio della prima settimana di dibattiti sinodali. È accaduto quando una giornalista non più giovanissima, di nazionalità francese, esponente dell'istituto di ricerche su donne e religione, si è alzata in piedi nella sala stampa vaticana gremita da mezzo migliaio di operatori di mass media di tutto il mondo e, sotto i bollenti occhi delle telecamere ha perorato, più che domandato, la causa del sacerdozio femminile con voce alterata e tono veemente, chiedendo la rimozione di quello che ha definito «il giogo del Vaticano Secondo» e misura discriminatoria dello stesso, cioè il veto della Chiesa cattolica alle donne-prete.

Sedevano al tavolo della presidenza il cardinale africano Maula, il presule indiano O Souza e l'arcivescovo colombiano Castrillon, e il primo ha chiesto alla collega a quale dei tre aveva rivolto la domanda. La risposta è stata data con un tono decisamente alterato che poco o nulla aveva a che fare con una conferenza stampa: «Al Papa, ai vescovi, a tutti !», il che ha sollevato ilarità e commenti.

Monsignor O Souza ha in parte glissato la questione, negando comunque che esista una discriminazione dei sessi nella Chiesa, la quale considera i suoi fedeli tutti allo stesso livello di esseri umani con funzioni diverse da assolvere.

Assai più netta e inequivoca è stata la risposta fornita dal segretario della conferenza episcopale latino americana alle numerose domande sulla «Teologia della liberazione», sulla «Iglesia popular» e sulle altre eterodossie, se non vere e proprie eresie, che pullulano nel continente. Se si considera la totale liberazione dell'uomo così come è diventata nella sacra scrittura, ha detto il presule, tutti i vescovi sono concordi nell'appoggiarla; se invece si tenta di concedere una patente di ortodossia a quei tipi di teologia della liberazione «inquinata di marxismo», allora siamo «totalmente in disaccordo perché porta furti di dolore, fa perdere identità cristiana, usa strumenti non evangelici come le armi».

A questo punto ha esclamato con una efficace immagine: «Quando vedo una chiesa con la mitragliatrice, non scorgo in essa il volto di Cristo», e ha proseguito affermando che l'odio non potrà mai essere conclamato col Vangelo, perché l'essenza cristiana è l'amore e in «questo mondo di guerre e di violenze vogliamo diffondere la luce del perdono cristiano».

Riguardo allo spinoso argomento della cosiddetta «chiesa popolare», monsignor Castrillon ha sostenuto che essa viene denunciata non già perché si schiera con i poveri e va in mezzo a essi, ma in quanto si stacca dal Papa e dal magistero ecclesiale per porgersi sugli ambigui sentieri della prassi marxista. Fra le altre domande, c'è stata quella sul concetto di democrazia all'interno della Chiesa, un concetto, hanno affermato i tre prelati, che non può essere realizzato all'interno del mondo ecclesiastico, dove predomina una realtà misterica. Ne consegue che «non è possibile introdurre nella Chiesa la democrazia così come è congegnata nelle società civili del nostro tempo».

Fra gli altri temi sollevati dai giornalisti, la collegialità ha tenuto banco insieme ai problemi delle culture asiatiche e africane (per quanto riguarda quest'ultima il cardinale Malula ha sostenuto che per i battesimi i genitori possono imporre ai propri figli anche nomi tipicamente africani) e a quelli sul ruolo della curia romana nelle grandi scelte epocali.

E. C.

## Le tariffe ferroviarie sono più care da oggi

**ROMA — Scatta oggi l'aumento dell'otto per cento delle tariffe ferroviarie: sulla «Gazzetta Ufficiale» è stata infatti annunciata la pubblicazione, in un apposito supplemento, del decreto del ministro dei trasporti Signorile che stabilisce le nuove tariffe per il trasporto passeggeri e merci sulle ferrovie dello stato.**

**Il comitato interministeriale prezzi (Cip) aveva espresso parere favorevole all'aumento tariffario il 24 ottobre scorso rilevando come il prezzo dei biglietti ferroviari non avesse subito modifiche dal dicembre del 1984. «Anche con questo aumento — affermò il ministero dell'industria in quell'occasione — le entrate dal traffico copriranno soltanto meno del 20 per cento dei costi complessivi pieni dell'azienda ferroviaria».**

**Dal primo gennaio prossimo quest'ultima diventerà ente pubblico invece di azienda autonoma: la legge di riforma prevede, tra l'altro, che le tariffe ferroviarie dovranno essere gradualmente portate ai livelli sufficienti a garantire una gestione economica da parte dell'ente. Finora, invece, le ferrovie hanno sempre perso denaro: 1796 miliardi nel 1984, 2021 miliardi nel 1983, 1478 miliardi nel 1982, 1647 miliardi nel 1981 e 1468 miliardi nel 1980.**

DOPO LA VOCE CHE LO VOLEVA NASCOSTO A ROMA

## Non c'è alcuna traccia di Licio Gelli in Italia

ROMA — «Non c'è nessun riscontro e sono prive di minima base» le voci della presenza di Licio Gelli in Italia o di un suo imminente arrivo: è quanto si è appreso in ambienti responsabili a proposito delle voci diffusesi in ambienti giudiziari e raccolte dai giornali sul rientro del «maestro venerabile» della P 2 in Italia.

Neanche ad Arezzo, dove risiedono i familiari di Gelli, né a Perugia, dove ha l'ufficio uno dei suoi difensori, l'avv. Fabio Dean, si ha la minima conferma, diretta o indiretta, delle notizie sulla presenza in Italia di Licio Gelli.

Ad Arezzo — dove già un altro dei difensori di Gelli, l'avv. Raffaello Giorgetti, ha smentito l'altra notte le voci — risiedono la moglie di Gelli, signora Wanda, e il figlio Raffaello, che è sposato. I familiari, tramite persone a loro vicine, hanno fatto capire che l'ipotesi della presenza del capo della P 2 in Italia è da escludere. Villa Wanda, abitazione di Gelli alla periferia della città aretina, attualmente non risulterebbe abitata se non dal «casiere».

«Staremo a vedere», è il laconicissimo commento dell'onorevole Tina Anselmi, già presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla Loggia P 2. Raggiunta in quel di Castelfranco Veneto, racconta di avere appreso anche lei della possibile presenza di Gelli in Italia dai quotidiani. Ma se fosse vero? Tina Anselmi ripete: «Staremo a vedere».

Per il radicale Massimo Teodori, invece, «gran contestatore» dei lavori della commissione d'inchiesta, «la notizia di Gelli in Italia ha l'aria di essere l'ennesima operazione-bidone per preparare e rendere possibile quel che il venerabile desidera».

Da parte sua il presidente della Dc, Flaminio Piccoli, ha dichiarato che se il rientro ci fosse davvero «tutta la difficile vicenda — sulla quale sono emerse alcune verità, ma sono fiorite anche molte menzogne — potrebbe avere un suo chiarimento».

Piccoli, che a suo tempo aveva denunciato le trame eversive delle quali si erano fatte portatrici delle leggi massoniche, ha aggiunto: «Ogni democratico non può che desiderare che venga tolto il "mistero" su fatti e vicende della storia del nostro paese». E ha concluso: «Noi abbiamo fiducia nella magistratura e crediamo che attraverso di essa possa venire un chiarimento sugli anni difficili, utile per tutti gli uomini di buona volontà».

Si è riaffacciata anche l'ipotesi di una riapertura dell'inchiesta parlamentare.

Tre magistrature si contendono Gelli in Italia, quelle di Roma, Milano e Bologna e per gravi accuse: spionaggio politico-militare, concorso nel crack del Banco Ambrosiano, truffa, calunnia nell'ambito dell'inchiesta sulle deviazioni del Sismi, associazione per delinquere, corruzione, falso in atto pubblico, e altro. Un ordine di cattura è stato spiccato nei suoi confronti dal sostituto procuratore della Repubblica della capitale Domenico Sica (che gli contesta gran parte dei reati, tra i quali lo spionaggio per la storia dei documenti provenienti dagli archivi dei servizi segreti rinvenuti a «Villa Wanda»).

### Londra: truffa per 2500 miliardi?

**LONDRA — Si profila un clamoroso scandalo nel mondo della finanza londinese. Gli amministratori della banca Johnson Matthey, salvata dal fallimento nello scorso ottobre da un intervento della Banca d'Inghilterra, sarebbero coinvolti in frodi per oltre un miliardo di sterline (2500 miliardi di lire). In un giro di false lettere di credito fra Londra e la Nigeria sarebbero stati truffati decine di risparmiatori e lo stesso ministero del tesoro nigeriano.**

**L'entità della frode è rivelata dal «Times», che cita fonti di polizia.**

**Secondo il «Times», ingenti somme di denaro sono state raccolte per finanziare l'esportazione di merci che in realtà non esistevano.**

LA COLONNA A 500 LIRE

## Prossimo aumento per la schedina?

ROMA — Il Coni è ancora alla ricerca di qualche «ritocco» nella schedina del Totocalcio, che continua a registrare flessioni nelle giocate, nonostante due recenti vincite piuttosto consistenti con i «13». Si è parlato di aumentare le partite in schedina (fino ad arrivare a 15), si è parlato anche di inserire un nuovo segno, oltre ai tradizionali 1 X 2 (un segno che starebbe a significare lo 0-0). Ma sono tutte ipotesi ancora da confermare, e in ogni caso le decisioni in proposito saranno prese per la prossima stagione.

Quello che invece potrebbe succedere a breve scadenza è la cosa apparentemente più semplice: aumentare il costo della singola colonna da 350 a 500 lire, per rimpinguare il montepremi e accrescere le quote pagate a chi azzecca un 12 o un 13. Il massiccio ricorso ai sistemi e il diffondersi delle tecniche probabilistiche con l'impiego del computer hanno infatti moltiplicato il numero di quanti ogni settimana realizzano un «en plein».

Per invertire questa tendenza e anche per far fronte alla serrata concorrenza del Toto clandestino si sta pensando appunto a un aumento della giocata.

I titolari delle ricevitorie, ad esempio, sarebbero contrari, perché sostengono che il risultato più immediato sarebbe quello di ridurre il numero dei giocatori.

SOLTANTO L'1,2% INDOSSA IL CASCO PROTETTIVO QUANDO È ALLA GUIDA DELLA PROPRIA «DUE RUOTE»

## Sono troppi i giovani che muoiono sulle moto a capo scoperto

*Ci sono scandali di cui si parla e scandali di cui si tace. Tra questi ultimi, il più tremendo è il massacro provocato dagli incidenti stradali: più di diecimila morti e più di duecentomila feriti l'anno. Nelle tre guerre per l'indipendenza i caduti sui campi di battaglia ammontarono sì e no a settemila in tutto.*

*All'interno dell'impressionante strage veicolare, ciò che desta particolare raccapriccio è l'alto numero di giovani che, a cavallo di motocicli e ciclomotori, perdono la vita o riportano traumi gravi nei circa 65 mila sinistri annuali in cui, mediamente, rimangono coinvolti. Nel 1984 si contarono circa settantamila feriti e milleseicento morti, al cui confronto le vittime della droga, che sollevano tanto giusto scalpore, sono pressoché un'inezia.*

*L'italica carneficina motorizzata si deve in minima parte alla fatalità e nella stragrande maggioranza dei casi all'indisciplina dei guidatori, al vergognoso e non casuale laissez-faire cui il traffico è abbandonato dai tutori dell'ordine. Vigili addetti alla viabilità, poliziotti della strada (rimasti agli organici del 1964) invece di essere impiegati nel compito istituzionale di controllo della circolazione — specie ora che è impazzita — molto spesso sono usati in funzioni improprie.*

*Nell'universo delle due e quattro ruote regna la più smaccata anarchia. Gli italiani snobbano massicciamente le regole di prevenzione che in altri paesi, con più sale in zucca, tutti rispettano scrupolosamente: limiti di velocità, posteggio non prevaricatorio, esclusione dei bambini dai sedili anteriori, uso delle cinture di sicurezza.*

*Negli stati in cui il casco è obbligatorio i decessi in incidenti stradali di giovani che girano in due ruote scendono, in proporzione, alla metà di quelli di casa nostra, dove il casco è facoltativo e dove, perciò, pochissimi lo indossano. Con la spavalderia e l'esibizionismo propri di un'età più impetuosa che ragionevole, i ragazzi credono che portare il casco sia da pusillanimi e lo sdegnano. Non danno certo retta alle raccomandazioni più o meno insistenti dei genitori, sempre più deboli, sempre meno ascoltati. Perché i giovani siano indotti a servirsi del casco occorre obbligarli per legge.*

*Considerando che metà dei giovani morti a testa scoperta avrebbe potuto salvarsi se avesse indossato l'elmetto di protezione, io vorrei guardare negli occhi i deputati e i senatori che, nelle commissioni parlamentari ad hoc, da anni si palleggiano il testo della legge che impone l'obbligo del casco.*

*Se ha trovato tante difficoltà sulla sua strada è per la resistenza che alla legge hanno opposto finora i gruppi industriali interessati, sia i costruttori di ciclomotori e motocicli sia, paradossalmente, i fabbricanti di caschi. I primi si sono arroccati sul no argomentando che, in Francia, l'imposizione del casco ha provocato un calo del 45 per cento delle vendite dei veicoli a due ruote. La contrarietà dei secondi si è manifestata in ragione del loro ritardo nella preparazione delle linee di produzione destinate a far fronte a una improvvisa impennata nella domanda di caschi.*

*In questo ostruzionismo ha giocato, inoltre, il timore che una pronta approvazione della legge potesse favorire la penetrazione massiccia nel nostro mercato di industrie straniere capaci di fornire subito l'articolo prescritto. Il permissivismo veicolare, ormai inverecondo, si deve oltre che al peso politico dei gruppi di pressione, a uno dei tarli più insidiosi per una compagine sociale: il desiderio degli amministratori di non contrariare troppo gli elettori e di propiziarsi il loro suffragio. Il corteggiamento elettorale e clientelare, pertanto ineliminabile in un sistema democratico, dovrebbe porsi dei limiti quando è in questione la vita dei cittadini. Ma non è così, e da noi gli interessi di parte vengono perseguiti, con la mediazione politica, perinde ac cadaver.*

*Tra i tanti argomenti che i dilatori della legge per il casco obbligatorio hanno squadernato, uno, che per l'ipocrisia a cui si ispira sfiora il sublime, chiama in causa la limitazione della libertà personale che ne risulterebbe. Ora, di rado la preoccupazione della libertà è stata tirata fuori più a sproposito: ma ciò è abituale in un paese che ha la tendenza spesso callida, a confondere diritti civili e arbitrio. Certo, sarebbe bene che gli automobilisti, i motociclisti, i ciclomotoristi adottassero spontaneamente le misure di sicurezza che evitano tanti guai. Ma se questo non avviene, può lo Stato — che dovrebbe essere l'interprete geloso del bene pubblico — starsene con le mani in mano, ammirare mestamente l'atroce mattanza aspettando che gli improvvidi del volante e del manubrio rinsaviscano da soli?*

*Nella questione delle norme di sicurezza del traffico, in particolare quelle riguardanti l'imposizione del casco, l'opportunismo del laissez-faire, come la inconcludente ricerca di un compromesso fra interessi di parte e salute pubblica, si risolvono in uno spaventoso bilancio di sangue. È intollerabile che l'ecatombe continui a consumarsi nella generale indifferenza, e se, per contenerla, non c'è altro modo che ricorrere al decreto legge, ben venga il decreto legge.*

*Troppi italiani, e quel che è più penoso, troppi giovani italiani, abbandonati alla loro foga naturale, muoiono di motore. Come è possibile non risentire il rimorso, la vergogna al pensiero che, con un semplice provvedimento normativo, tanti ragazzi e ragazze in fiore avrebbero potuto essere salvati, potrebbero salvarsi? Su otto donatori di cuore nella recente catena di trapianti, sei erano ragazzi deceduti in incidenti stradali.*

*Ecco, proprio lo sviluppo della chirurgia cardiaca rende ancora più urgente l'intervento sulla sicurezza dei motorini, e ciò per togliere di mezzo la sgradevole sensazione che l'Italia, conclamato paese del cuore tenero, faccia dei suoi giovani il più ampio parcheggio possibile di potenziali cuori di ricambio.*

Alfredo Todisco

**ROMA — Nel 1987 saranno 2254 i giovani morti a causa di incidenti avuti sulle due ruote se nulla sarà fatto per l'uso obbligatorio del casco. Lo afferma l'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali), che in un'inchiesta svolta sul comportamento tenuto dai giovani alla guida delle ruote rileva che solo l'1,2 per cento dei giovanissimi dichiara di usare sempre il casco protettivo.**

**Secondo il sondaggio svolto dall'Ispes in otto città italiane i motivi che spingono i giovani centauri a non proteggersi con il casco sono nel 21 per cento dei casi attribuiti alla scomodità, nel 27 per cento alla paura di essere derubati, nel 20 per cento al costo troppo alto.**

**A questi motivi se ne aggiungono di effimeri: nel quattro per cento dei casi i giovani intervistati lo ritengono «ridicolo in città» e nel tre per cento sproporzionato alla cilindrata del mezzo, mentre il 9,3 per cento lo considera inutile in città perché si ritiene già prudente e il 9,3 per cento non solo lo giudica inefficace ma addirittura pericoloso.**

## DALL'INTERNO

GLI IMPEGNI PRESI DAL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

# «Disoccupazione, per vincerla bisogna pensare alla scuola»

### Verranno sdoppiati gli istituti superiori con più di mille allievi

ROMA — «Non mi sentirei di far loro torto: dal fronte della scuola secondaria vengono infatti molte richieste giuste delle quali io non ho esitato a rendermi portavoce al tavolo del Consiglio dei ministri». E' quanto afferma il ministro della pubblica istruzione Franca Falcucci, a proposito dei giovani dell'85 in un intervista a un settimanale.

Punti affrontati dal ministro sono la disoccupazione giovanile, la riqualificazione degli insegnanti e le decisioni prese dal Consiglio dei ministri a favore della scuola.

«E' stato finalmente possibile — ha detto su quest'ultimo argomento il ministro — ottenere l'impegno collegiale del governo per una valutazione complessiva dei problemi della scuola e dell'università. Ho prospettato la situazione di squilibrio esistente nel settore dell'edilizia scolastica, che in alcune regioni condiziona in modo del tutto negativo la stessa qualità del servizio; ho proposto che gli interventi siano prioritariamente miranti all'eliminazione dei doppi turni ed ha illustrato le finalità innovative della scuola secondaria, tese ad anticipare la riforma».

Il ministro dopo aver dato assicurazione «per una più stretta collaborazione fra l'università e la scuola, con moderne tecnologie e forme di aggiornamento a distanza» ha ricordato la volontà del governo di collocare l'università, la ricerca e la scuola «in una posizione prioritaria» per combattere la disoccupazione».

La Falcucci, inoltre, ieri ha dato istruzioni ai singoli provveditorati agli studi perché predispongano e facciano pervenire al ministero, entro il 31 gennaio 1986, un piano articolato secondo criteri di priorità, per lo sdoppiamento di tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica con popolazione scolastica superiore a mille allievi.

In previsione di tale operazione — informa un comunicato ministeriale — i provveditori agli studi sono stati invitati a mantenere ogni più stretto collegamento con gli enti locali per fare in modo che le nuove istituzioni derivanti dallo sdoppiamento siano per tempo dotate delle strutture indispensabili al loro funzionamento.

Sulla riforma della media secondaria superiore e sul riassetto dell'università, il Psdi chiede intanto «una pausa di riflessione durante la quale diranno la loro anche i ministri economici e quanti sono in grado di prevedere, con ragionevole esattezza, le richieste che verranno nel prossimo decennio dal mondo produttivo».

E' quanto richiesto dal responsabile dell'ufficio informazione stampa e propaganda del Psdi Ruggero Puletti in un articolo in cui si afferma che «la pausa di riflessione non dovrà costituire un alibi per non far nulla. Se questo avverrà — aggiunge — lo denunceremo apertamente così come denunceremo il tentativo di ricercare soluzioni complessive sempre difficili per difendere una struttura che rischia di alimentare la fabbrica dei titoli e dei disoccupati».

A quindici giorni dalla manifestazione che — dopo solo un mese dall'atto di nascita del movimento degli studenti — ha portato in piazza a Roma oltre duecentomila studenti da tutta Italia, alcuni segni fanno però pensare a un certo allentamento della tensione.

Mentre infatti continua la mobilitazione a livello delle singole scuole, per poter esercitare realmente il «diritto allo studio», alcune difficoltà si sono verificate a livello degli organismi di coordinamento degli studenti. Da questi infatti non è venuta ancora alcuna presa di posizione ufficiale dopo la decisione del Consiglio dei ministri di stanziare 4000 miliardi per l'edilizia scolastica.

## Ma gli studenti sono soddisfatti

MILANO — Il 65% degli studenti italiani è soddisfatto della scuola, anche se la gran parte (circa il 50%) condivide le ragioni delle proteste di questi giorni. Tra i più «arrabbiati» vi è una netta prevalenza di ragazze e di sedicenni. I maschi, i quattordicenni e le matricole universitarie si dichiarano invece, quasi plebiscitariamente, contenti dell'istruzione che stanno ricevendo.

Questi i dati più interessanti di una ricerca, svolta tra venerdì 22 e martedì 26 novembre dall'Istituto superiore di sociologia di Milano per il settimanale «Il Mondo». I risultati completi dell'indagine, che ha toccato con il metodo dell'intervista, 441 giovani, verranno pubblicati sul numero in edicola il 2 dicembre.

Fra i motivi di insoddisfazione c'è in primo luogo il problema delle strutture e delle aule, ma anche quello della didattica.

Fiduciosissimi nelle possibilità del movimento (il sondaggio si è tenuto fra venerdì e lunedì scorsi, dopo l'annuncio dei quattromila miliardi destinati dal governo all'edilizia scolastica), il 47% degli intervistati ritiene che nei prossimi mesi o anni il movimento manterrà intatta la sua forza, e qualcuno prevede addirittura un incremento.

Al di là dei tentativi dei gruppi giovanili dei partiti, emerge ancora una volta la forte volontà di indipendenza degli studenti. Il 94,5% ha dichiarato di non ritenere che esista alcun partito o gruppo in grado di allearsi senza strumentalizzazioni al movimento: solo il 2% ha indicato il Pci e qualcuno, senza ironia, ha citato come alleato «sincero» l'Olp.

Insomma, nonostante le loro aperture, i partiti hanno nel complesso deluso gli studenti. Sei mesi fa, nel corso di un altro sondaggio, il 23% degli studenti intervistati si era invece dichiarato interessato alla politica; è singolare notare che questa minoranza «politicizzata» è tendenzialmente meno portata a scendere in piazza e meno ottimista sul futuro del movimento di quanto non lo sia la maggioranza

PROPOSITI DI GIORGIO BENVENUTO RICONFERMATO SEGRETARIO DELLA UIL

# Sarà più attento all'uomo comune il sindacato degli anni a venire

### Minore conflittualità e aperture a soluzioni concordate - La vertenza sul costo del lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Giorgio Benvenuto è stato confermato segretario della Uil per i prossimi quattro anni. A proporre la riconferma, significativamente, è stato Raffaele Vanni, repubblicano che nel 1976 fu sostituito alla guida della Uil proprio da Giorgio Benvenuto.

Allora non mancarono polemiche e accuse. Acqua passata: adesso la Uil — e il nono congresso ne ha fornito la riprova — è intenzionata a marciare unita. I componenti la segreteria confederale anziché dodici saranno tredici con l'inserimento di Giancarlo Fontanelli.

È stato inoltre costituito un ufficio di segreteria generale composto oltre che dal segretario generale Benvenuto anche dai segretari confederali Liverani della componente repubblicana e Agostini del Psdi. Con il nuovo programma della confederazione sono state approvate le tesi e le riforme dello statuto. Questi problemi, a dire il vero, nel corso del dibattito congressuale sono stati un po' trascurati in quanto l'attenzione si è concentrata soprattutto sulla trattativa che ha per tema il costo del lavoro.

A essa hanno fatto riferimento sia gli interventi del presidente del Consiglio, Craxi, del ministro del lavoro, De Michelis, del presidente della Confindustria, Lucchini (che per la prima volta ha preso la parola in un congresso sindacale) sia quelli dei segretari di Cgil e Cisl, Lama e Marini. Alla trattativa sul costo del lavoro si è richiamato altresì il segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, nel corso della conferenza stampa alla fine dei lavori congressuali.

«Da questo congresso — ha detto Benvenuto — si può trarre un bilancio positivo perché è stato possibile avviare un confronto con tutte le parti interessate alla vertenza». Positivo è stato anche il fatto, ha annotato ancora Benvenuto, che il governo in questa sede ha precisato le proprie posizioni. Con riferimento a quanto ha detto Agnelli a Torino il segretario della Uil ha notato inoltre che proprio quel discorso spiega perché Lucchini trova difficoltà nel tradurre in atto i suoi buoni propositi di concludere rapidamente la trattativa. Le posizioni, ha fatto osservare Benvenuto, non sono distanti. Ci sono molte possibilità perché si giunga presto a un'intesa.

«Finiti i fuochi d'artificio — sostiene Benvenuto — l'accordo si potrà fare in mezza giornata». La questione dovrà in ogni modo essere risolta entro il mese di dicembre.

Al congresso della Uil, oltre che di trattativa sul costo del lavoro, si è discusso anche dell'immagine e della struttura del nuovo sindacato nei prossimi anni. Molte delle proposte avanzate dalla Uil negli anni scorsi sono ora accettate da tutti. Dal congresso della Uil emerge la volontà di dare vita a un sindacato diverso, il sindacato dei cittadini. E la Uil pubblicherà nei prossimi giorni un vademecum per la tutela del cittadino. Saranno predisposte strutture adatte. «Non si tratta di cambiare il compito del sindacato — ha detto il segretario della Uil — ma di recuperare un'attività antica del movimento sindacale». Inoltre la Uil prospetta un nuovo modo di fare sindacato. Un sindacato meno conflittuale, pronto a decisioni concordate.

Significativo è il fatto, secondo Benvenuto che il Cnel si appresta a presentare una proposta di disegno di legge in c verrà esteso protocollo i per le relazioni industriali.n questo modo il sindacato sà reso più partecipe delle elte economiche.

Altro temtoccato dal congresso è quedella incompatibilità tra criche politiche sindacali. Abiamo voluto far cadere un vo di ipocrisia, ha sostenuto ilsegretario della Uil. In forzalelle norme approvate saràsa meno rigida l'incompatibità tra cariche politiche e sdacali a esclusione degli iarichi operativi. La Uil incre intende migliorare i rapprti con i sindacati autonom le associazioni dei quadriSarà insomma un sindacatoiù agile e più attento alla sietà in evoluzione.

A conclusioi del congresso è stato eletto nuovo comitato centrale d112 elementi che ha designo i componenti la segreteri.

**Giuseppe Sanzotta**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA CONCLUSO LA SUA VISITA A NAPOLI

# *Cossiga sulla libertà di stampa: è meglio averne troppa che poca*

NAPOLI — «Tutto sommato è meglio una libertà di stampa in eccesso piuttosto che in difetto»; e poi: «Un messaggio per i napoletani? Eccolo: devono avere fiducia in sé stessi, nei partiti e nei sindacati per i quali militano, nelle istituzioni che hanno espresso: e, se questa fiducia non l'hanno più, le cambino»: sono alcune delle risposte date ieri pomeriggio da Francesco Cossiga ai giornalisti nel corso di una breve conferenza stampa improvvisata.

Gli impegni del Presidente nella seconda giornata della sua visita ufficiale a Napoli sono stati numerosi: una sosta alla sede del quotidiano «Il Mattino», l'incontro con i sindacalisti cittadini, una colazione con le maestranze della «Ansaldo trasporti», la visita all'università e uno scambio di vedute con studenti e intellettuali.

«Alcuni giornali si sono domandati stamani se l'accoglienza che ho avuto qui è stata calda o caldina, fredda o freddina; debbo dire — sono parole di Cossiga — che non mi sposto con l'applausometro in tasca. Del resto essendo stato ministro dell'interno e presidente del Consiglio non è che abbia avuto molte occasioni per essere applaudito. In ogni modo ringrazio chi, a Napoli, l'ha fatto».

Al «Mattino» Cossiga è stato accolto dal presidente della società editrice De Palma, che gli ha parlato dell'impegno del giornale ad adoperarsi per lo sviluppo non solo di Napoli e della Campania ma dell'intero Mezzogiorno. Anche per questo, egli ha detto, «Il Mattino» è stato attaccato «dalla violenza cieca e omicida di una spietata minoranza», che ha stroncato la vita di un giovane giornalista, Giancarlo Siani. Con i genitori e il fratello dell'assassinato dalla camorra Cossiga si è incontrato in una saletta appartata e ha espresso loro tutta la sua commossa solidarietà.



Napoli — Il Presidente Cossiga nella sala delle rotative del quotidiano di Napoli «Il Mattino»

Il Presidente ha poi avuto scambi di battute con alcuni tipografi e dipendenti dai quali ha ricevuto vasti consensi di simpatia. A un operaio sindacalista che gli ha fatto presente che se ognuno avesse compiuto il proprio dovere si sarebbero risolti l'ottanta per cento dei problemi italiani, Cossiga ha risposto «non l'ottanta, ma il cento per cento».

A un tastierista che aveva scritto su un videoterminale «Viva il Presidente», Cossiga ha detto sorridendo, non appena è comparsa sul video la parola «attendere», «La macchina come vede, va molto cauta».

Al Presidente il direttore del giornale, Pasquale Nonno, ha detto grazie per la visita affermando che essa «rassicura» i giornalisti nel momento in cui «polemiche aspre e pericolose coinvolgono la libertà di stampa, organi istituzionali come la magistratura e il potere politico».

A queste parole si è poi richiamato Cossiga, quando nell'incontro con i giornalisti, si è soffermato sull'importanza della libertà di stampa: «Come la libertà di religione — ha detto — è il pilastro di ogni regime democratico. Poiché è un regime di rispetto per la persona, il regime democratico deve trovare al proprio interno un limite a ogni libertà quando questa, diventando offensiva per la persona, cessa di essere libertà. Ma, lo ripeto, tutto sommato è meglio una libertà in eccesso che una libertà in difetto».

Sindacalisti e studenti hanno illustrato a Cossiga, portando tutta una serie di esempi, i mille problemi di Napoli: criminalità, disoccupazione, inadeguatezza dei servizi pubblici.

«Nel Napoletano — gli ha detto un sindacalista — il 30 per cento dei bambini non frequenta neppure la scuola dell'obbligo». E una studentessa lo ha implorato: «Signor Presidente quando sarà di nuovo a Roma tenga sulla sua scrivania la documentazione dei problemi della nostra città».

A una domanda sul motivo per cui non ha visitato i terremotati del 1980 che vivono ancora nei container Cossiga ha risposto: «Se qualcosa nel programma è mancato ciò non è avvenuto per volontà diretta di chi ha organizzato la visita», soggiungendo «ci sarà sempre modo di tornare a Napoli».

Durante la colazione alla mensa dell'Ansaldo il Presidente ha parlato tutto il tempo con il rappresentate del consiglio di fabbrica che aveva alla sua sinistra, Mario Aliotta, facendosi spiegare nei particolari «la vita dell'operaio a Napoli».

«La presidenza della Repubblica non è un osservatorio passivo — ha detto poi Cossiga ai giornalisti — è anche un osservatorio attivo.

TRATTAMENTI DI INVALIDITÀ DA DEFINIRE

# In sofferenza all'Inps oltre 150 mila pensioni

*CHIANCIANO — «Sono oltre 150 mila le domande di pensione presentate nel 1985 all'Inps in base alla recente legge 222 sull'invalidità che attendono di essere definite. Esse rappresentano una "mina vagante" per la spesa previdenziale».*

*Lo ha detto a Chianciano, in occasione del convegno dei medici che operano negli enti parastatali, il segretario generale della categoria Giancarlo Iacovelli.*

*All'apertura dei lavori erano presenti anche il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, e il direttore generale dell'ente, Luciano Fassari.*

*Il nuovo regime di pensionamento per invalidità — ha fatto rilevare Iacovelli — consente nei casi più gravi non solo di erogare prestazioni connesse con l'attività lavorativa realmente svolta, ma altresì di considerare «lavorati» anche gli anni mancanti per raggiungere l'età della pensione di vecchiaia.*

*Secondo calcoli attuariali, una nuova pensione di inabilità «ha un costo per la collettività, in termini di capitale di copertura necessario per far fronte alla spesa, da un minimo di 46 milioni a un massimo di 314 milioni a seconda dell'anzianità del lavoratore.*

*«Di qui la centralità — ha detto ancora Iacovelli — che nel procedimento di assegnazione delle pensioni di inabilità la legge riconosce al medico degli enti parastatali, le cui decisioni sono destinate a produrre immediati e vistosi effetti sulla spesa.*

*La spesa che l'Inps sostiene attualmente per i cinque milioni dei beneficiari di pensioni per invalidità è valutabile in oltre ventimila miliardi l'anno. «Un onere — ha detto Iacovelli — che anziché ridursi potrebbe lievitare se non verrà riconosciuta al medico d'istituto la sua funzione essenziale».*

*Occorre quindi dare — a parere di Iacovelli — concreta attuazione alla nuova struttura organizzativa dei servizi sanitari dell'Inps e dell'Inail come è prefigurata dalla legge 222: «Un'artolazione su tre diversi livellidi responsabilità — ha conluso — alla stessa stregua i quanto previsto per l'oranizzazione del servizio sartario nazionale».*

*Dal canto su il direttore generale dell'Inp Fassari ha reso noto che negli ultimi due anni sono stte revisionate 140 mila pensini di invalidità già in pagamnto in favore di assicurati on meno di 50 anni di età; l'nps ha proceduto alla revoc degli assegni per circa il 3 per cento degli interessati enei prossimi mesi verrannorevisionate altre 260 mila pesioni».*

*Sempre secono Fassari «l'enorme mole li adempimenti per effetto di numerosi provvedimenti di egge intervenuti nel settore previdenziale ha avuto effetti negativi sulla tempestività della decisione delle domande di pensione. In particolare per quelle di invalidità il tempo medio di attesa è salito da quattro mesi e 25 giorni nel 1983 a cinque mesi e nove giorni nel 1984 e a sei mesi e 22 giorni nel 1985. Su questa situazione ha certamente influito negativamente la mancata definizione dei compiti dei medici previdenziali nel procedimento di decisione delle richieste di pensionamento di invalidità.*

*«Appare pertanto urgente — ha concluso Fassari — raggiungere certezza sull'inquadramento dei medici previdenziali nei nuovi profili professionali».*

### *Giovedì niente bus dalle 9 alle 12*

**ROMA — Sciopero nazionale dei tranvieri, giovedì, dalle 9 alle 12 del 5 dicembre. La categoria chiede, ha affermato il segretario Cisl del settore, Riccardi Davino, «Una nuova classificazione delle qualifiche, articolata su una migliore utilizzazione del personale, in particolare dei conducenti di linea, degli operai, degli impiegati. A questa richiesta di modifica che incide fortemente su una nuova e più produttiva organizzazione delle aziende, le controparti federtrasporti Fenit, Anac, Intersind hanno opposto il più netto e immotivato rifiuto, costringendo il sindacato a proclamare lo sciopero».**

È LA DICIOTTESIMA MORTE MISTERIOSA

# Ucciso col veleno a Pisa un altro cavallo da corsa

**PISA — Un altro cavallo — il diciottesimo dall'agosto scorso — è morto nel centro ippico di Barbaricina (Pisa): anche questo cavallo sarebbe morto a causa di veleno nel cibo.**

Il cavallo morto è un maschio di quattro anni, «Jo Noble», acquistato circa due mesi addietro in Inghilterra, a New Market, dal dott. Pier Vittorio Zaini e attualmente di proprietà della scuderia di Ettore Pistoletti, la stessa scuderia a cui appartenevano gran parte degli altri cavalli deceduti.

«Jo Noble» era seguito amorosamente dal veterinario e dai suoi stallieri e si sperava di salvarlo, invece la sostanza contenuta nel pastone avvelenato, che il cavallo aveva mangiato, ha avuto il sopravvento. In Inghilterra «Jo Noble» aveva vinto diverse competizioni al galoppo.

Sulla vicenda si è ora appreso che i carabinieri hanno consegnato al sostituto procuratore della Repubblica Nicola Pisano una relazione.

Cosa si nasconde dietro alle misteriose morti in Toscana? Si tratta forse solo della punta di un iceberg: il mondo dell'ippica è effettivamente inquinato dalle «combines» come si sussurra nell'ambiente?

«C'è una coincidenza strana nelle morti di questi cavalli: avvengono quasi sempre quando ci sono le corse a Livorno. Quest'estate morirono i cavalli di altri due allenatori, Oreste Rossini e Giorgio Verricelli, che si erano piazzati ai primi posti in una corsa a Livorno vinta da un cavallo dato 20 a 1, che non doveva vincere: evidentemente sono stati puniti». A lanciare queste accuse è l'allenatore di gran parte dei cavalli morti, Ettore Pistoletti. «Evidentemente ho rotto le uova nel paniere a qualcuno perché alla prima giornata di corse della stagione invernale a Livorno ho ottenuto due vittorie e un secondo posto».

«Per il momento — aggiunge l'allenatore — si tratta solo di supposizioni. Spetta alla magistratura fare piena luce sulla vicenda, comunque io in vent'anni di attività non ho mai ricevuto proposte di alterare i risultati: sanno che non sto al gioco».

## Si costituisce la moglie di Raffaele Cutolo

CAGLIARI — Immacolata Iacone, di 25 anni, moglie del «boss» della «Nuova camorra organizzata», Raffaele Cutolo, si è costituita al giudice istruttore del tribunale di Tempio Pausania (Sassari), Luigi Lombardini, nella caserma del gruppo carabinieri di Cagliari.

Immacolata Iacone, che ha sposato Cutolo in carcere, era colpita da un ordine di cattura del tribunale di Tempio Pausania per l'attentato al treno (La freccia sarda», che collega Olbia con Cagliari, sul quale l'11 agosto 1983 fu trovato una potente carica di esplosivo.

La signora Iacone-Cutolo è giunta nella caserma di via Lo Frasso alle 18.30 di ieri, accompagnata dall'avv. Gianni-no Guiso del foro di Nuoro.

INQUIETANTI INDISCREZIONI A ROMA

# Bozza di legge sul bilinguismo

Una bozza del disegno di legge per la tutela della minoranza slovena sarebbe già stata stesa dal ministro per gli affari regionali Vizzini. In merito — come informa un comunicato del Comitato di difesa dell'identità italiana di Trieste — è giunta conferma dallo stesso capo di gabinetto del ministro.

Dalle prime indiscrezioni — precisa il Comitato — emergono «i più gravi contenuti tra quanto già proposto alle Camere da varie forze politiche, incluse le ipotesi più estremiste come i suggerimenti avanzati da Democrazia proletaria». Oltre al bilinguismo di fatto a Trieste, Gorizia e in numerosi altri comuni sottolinea sempre il Comitato — viene data rilevanza alle tesi slovene in Friuli. Il progetto di legge, inoltre, entrerebbe anche nel merito di contribuzioni a cittadini non italiani, purché operanti a favore degli sloveni e di cessioni di beni immobiliari a società per azioni di non chiara denominazione.

Il Comitato esprime viva preoccupazione per una legge che, se attuata nei termini fin d'ora configurabili nella bozza, rischia di alterare la realtà maggioritaria di Trieste e Gorizia e lo stesso problema politico.

Va ribadito, per contro, che la bozza deve superare ulteriori valutazioni sulla base anche dei risultati raccolti nelle varie audizioni.

**R. T.**

## Il tempo che farà




**Situazione:** sulle nostre regioni alta pressione. Aria umida di origine atlantica interessa marginalmente le regioni settentrionali.

**Tempo previsto:** sulle regioni settentrionali annuvolamenti stratificati, nebbia fitta e persistente in Val Padana. Sulle restanti regioni in prevalenza poco nuvoloso. Nottetempo foschia e banchi di nebbia nelle valli del centro.

**Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

**Venti:** deboli, in prevalenza intorno a Ovest.

**Mari:** quasi calmi o poco mossi.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 5, 10; Bolzano −6, 6; Verona 2, 5; Venezia 1, 5; Milano 1, 4; Torino −4, 8; Mondovì 0, 5; Cuneo 0, 6; Genova 7, 14; Bologna −1, 7; Firenze 2, 10; Pisa 7, 10; Falconara 3, 10; Perugia 6, 12; Pescara 5, 13; L'Aquila −2, 11; Roma Urbe 5, 17; Roma Fiumicino 6, 18; Campobasso 4, 11; Bari, 18; Napoli 6, 16; Potenza 4, 11; S. Maria di Leuca 8, 15; Reggio Calabria 11, 18; Messina 12, 18; Palermo 10, 18; Catania 5, 17; Alghero, 17; Cagliari 5, 17.

### TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 3, 9; Atene s. 8, 14; Belgrado n. −3, 3; Berlino 0, 2; Bermuda n. 21, 25; Bruxelles p. 0, 7; Buenos Aires s. 11, 26; Calgary neve −24, −18; Curitiba n. 12, 23; Denpasar p. 24, 30; Francoforte 0, 1; Ginevra n. 0, 7; L'Avana n. 22, 31; Hong Kong s. 14, 21; Honolulu s. 5, 27; Islamabad s. 6, 24; Giakarta p. 24, 31; Kiev n. −9, −4; Lima s. 5, 2?; Lisbona p. 8, 12; Londra n. 4, 11; Los Angeles n. 12, 16; Madrid s. 3, 1?; Manila s. 20, 32; Montevideo n. 15, 26; Montreal s. −8, −1; Mosca neve −1?, −12; Nassau s. 23, 29; Nuova Delhi s. 11, 26; New York p. 2, 3; Parigi n. 6, ?; Pechino s. −3, 5; Rio de Janeiro n. 20, 27; San Francisco p. 11, 13; Sattle s. 9, 26; Seul neve −3, 1; Singapore p. 24, 30; Stoccolma n. −3, 0; Sydney 17, 23; Tokio s. 4, 11; Vancouver n. −15, −6.


## IL PICCOLO

fondato nel 1881

**ALBERTO MARCOLIN**, direttore responsabile

**DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE:** 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 - Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

**ABBONAMENTI:** CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 152.000; semestrale L. 81.500 (con Piccolo del lunedì L. 173.500, 92.000) - ESTERO: annuo L. 321.500 (con Piccolo del lunedì L. 371.500) - Copie arretrate L. 1300. **Abbonamento postale Gruppo 1/70.**

**PUBBLICITÀ:** Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 - Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) - Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 30 novembre 1985 è stata di 67.200 copie



Certificato n. 726 del 6.12.1984




## Continuano le «burle» del Lotto

ROMA — Giornata «nera» quella di ieri per i numeri del lotto ritardatari: se il 34 a Napoli è arrivato alla centosessantesima settimana di «sciopero» (non esce dal 6 novembre 1982), anche gli altri sono rimasti nell'urna, con la sola eccezione del sette, uscito a Roma.

Un'estrazione «dispettosa» si è avuta a Milano, dove è uscito il terno 44 - 86 - 23, che corrisponde, sommando uno a ogni numero, al secondo, terzo e quarto dei numeri in ritardo: 45 (ultima estrazione 7 aprile 1984), 87 (1.o settembre 1984) e 24.

# «Arriveranno milioni di africani»

BOLOGNA — A due mesi dalla conclusione dei lavori della commissione di indagine sulla povertà voluta dalla presidenza del Consiglio dei ministri e coordinata da Ermanno Gorrieri, l'opinione pubblica e la classe politica cominciano «a rendersi conto che dopo 30 anni di espansione della spesa sociale la diseguaglianza continua ad esistere e che torna d'attualità la parola "povertà", da tempo scomparsa dal dialogo politico». È stata questa una delle poche notazioni confortanti (l'ha fatta lo stesso Gorrieri) del seminario «Dopo il "rapporto Gorrieri" sulla povertà in Italia: quali proposte di politica sociale?» che l'istituto Alcide De Gasperi ha organizzato a Bologna con la partecipazione di due parlamentari (Nino Andreatta della Dc e Adriana Lodi del Pci) di un sindacalista (Mario Colombo della Cisl) di due docenti universitari (il cattolico Achille Ardigò e il socialista Paolo Pombeni), di un dirigente industriale (Ettore Massacesi).

Il ruolo centrale della povertà dovuta a carenza di lavoro ha incanalato su questo tema buona parte del dibattito. Così Massacesi ha delineato «l'inevitabilità» della disoccupazione indotta dal processo tecnologico, (ma anche dalla riduzione dell'orario di lavoro) ha osservato che «l'industria non può più essere la fortezza in cui si crea lavoro con condizioni di stabilità».

E Andreatta, proprio riferendosi a queste attività più umili e alla caduta demografica in Italia («a metà del prossimo secolo gli italiani discendenti da italiani saranno soltanto 30 milioni») ha previsto che «non ci saranno drammatici problemi di rottura del patto sociale che ha funzionato in questi anni ma ci sarà quello di integrare socialmente e di assistere i milioni di nordafricani che verranno ad integrare la nostra forza lavoro».

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 5 | 26 | 85 | 51 | 34 |
| CAGLIARI | 51 | 16 | 58 | 76 | 64 |
| FIRENZE | 52 | 2 | 23 | 43 | 22 |
| GENOVA | 47 | 59 | 86 | 89 | 46 |
| MILANO | 44 | 23 | 56 | 12 | 86 |
| NAPOLI | 26 | 56 | 58 | 13 | 40 |
| PALERMO | 80 | 23 | 73 | 74 | 82 |
| ROMA | 75 | 15 | 69 | 33 | 7 |
| TORINO | 47 | 2 | 76 | 75 | 45 |
| VENEZIA | 69 | 86 | 6 | 33 | 48 |

**La colonna vincente:**
**1 X X X X 1 2 2 X 2 X 1**

**Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 48: il montepremi è di 1.375.167.663 lire; ai 12 spettano 50 milioni; agli 11, 1.352.00 lire; ai 10, 94.000 lire.**

■ OLIVETTI — La Olivetti sta per rilevare il 34 per cento del capitale della Lobabax.

A PROPOSITO DI UN RECENTE ARTICOLO CHE SUSCITA INTERROGATIVI

# L'irrazionale? Non fa male Ci appartiene ed è creativo

Lo stimolante articolo di Ezio Pellizer pubblicato in questa pagina domenica 24 novembre (titolo: «I fallimenti della storia per timore o per magia») invita a tornare sull'argomento dell'«irrazionalismo» nel mondo antico e in quello moderno per tentare di dare, se non una risposta, almeno un contributo di discussione agli importanti quesiti che vi sono affacciati.

Questi quesiti, in sostanza, sono: perché nel mondo greco il filo di pensiero razionalista che va da Platone a Luciano non riuscì a imporsi definitivamente, ma dovette fare i conti con la diffusione della magia, dell'atrologia e delle varie mantiche? Perché in ambito classico, come del resto nel mondo attuale, l'acume dei filosofi non è riuscito a spuntarla contro il «bisogno di arcano»? Pellizer allude ad alcune possibili cause, come ad esempio «la profonda ansia collettiva e la sottile paura» che s'insinuano in vasti strati della società in momenti di crisi o di trapasso, e del resto potremmo aggiungere l'influsso dei culti orientali sulla Grecia sin da tempi molto antichi (culti che finirono poi col permettere la stessa filosofia); ma credo che il problema — prima ancora di pensare a trovargli una soluzione che ci soddisfi — vada riconsiderato globalmente.

In che senso? Prima di tutto, nel cercare di capire che cosa si intende per irrazionalismo. Non è facile: da un punto di vista terminologico, per esempio, esso non è altro che un prodotto del razionalismo, che così qualifica un certo modo del pensiero umano; è evidente, infatti, che chi segue o coltiva tale modo non lo considera «irrazionale». Ma anche al di là delle etichette — che sono passeggere, dubbie e tali da poter sempre essere messe in discussione — resta il fatto che è molto difficile, nel nostro ambito culturale, attribuire un significato positivo al concetto di irrazionale. Ne è una prova il fatto che nel suo testo Pellizer non senta il bisogno di spiegare che cosa intenda con questa parola, ma la usi (al pari di «magia», «astrologia», ecc.) con la convinzione che sia già palesemente carica di connotazioni nefaste.

La mia impressione di lettore (non certo di esperto in scienze antiche) è che nel mondo classico esistesse una frattura tra i sostenitori dell'occulto e i suoi avversatori, ma che non si potesse parlare di uno scontro fra «razionalismo» e «irrazionalismo» come lo intendiamo noi, perché alla base esistevano problemi diversi.

Ad esempio, è noto che la cosiddetta religione «omerica» — col suo portato razionale, i suoi dèi antropomorfi, il suo codice nato in seno a una civiltà cavalleresca e raffinata — non sradicò mai del tutto le credenze più antiche del popolo greco, che ammettevano la magia, il sacrificio umano, l'animismo, attribuivano qualità demoniache agli elementi e via discorrendo.

Tanto meno, questo mondo arcaico e violento avrebbe potuto sradicarlo la filosofia, che col tempo (e presso i greci colti) finì col sostituire la religione. E' in questa diversificazione delle credenze che cominciano i problemi; la questione non è soltanto quella della lotta fra razionale e irrazionale, ma della sopravvivenza di fedi superate dalla cultura del tempo, e tuttavia vive — per varie ragioni — presso determinati gruppi.

Alla voce «Superstizione», il «Dizionario della civiltà classica» del Saggiatore (1959) riferisce opportunamente: «Il grande numero di superstizioni esistenti nel mondo classico ci spiega la sopravvivenza talora tenace e insospettata di antiche credenze... infatti, per superstizione non deve intendersi soltanto la fantasticheria o falsa credenza, ma la reminiscenza, affacciantesi alla coscienza, di religioni più antiche, oppure il tentativo, talora molto intelligente, di spiegare in modo popolare i segreti della natura». Ecco allora apparire in una prospettiva meno biasimevole, e senz'altro realistica, le varie pratiche divinatorie, magiche e via discorrendo.

Il problema dei «livelli di sopravvivenza» delle credenze va tenuto presente ancor oggi, nonostante le enormi diversità che esistono tra il nostro mondo e quello antico, e che sarebbe ingenuo voler trascurare. La società non è omogenea, come non lo è la cultura che esprime e non lo sono gli individui che ne fanno parte (nonostante gli attuali mezzi di comunicazione di massa): se il razionale è un tipico atteggiamento dell'uomo, tuttavia non esaurisce le sue potenzialità.

Il razionalismo come tale è un'invenzione abbastanza recente, e un'invenzione di élite: da alcuni secoli a questa parte, inteso in un certo modo, ha finito per dominare la scena culturale in Occidente e ha prodotto una visione del mondo che non ammette deroghe né eccezioni. Tutto ciò che non rientra nei suoi parametri va eluso, schernito, confinato in solaio: è per questo che si sono allargate le zone d'ombra ai suoi margini e dentro c'è definita ogni sorta di bizzaria.

Insomma: se può essere pericoloso soggiacere al fascino dell'aldilà o delle stelle, e se le conseguenze di questo atteggiamento possono tradursi in passività e subordinazione alle ideologie dominanti, è ovvio che altrettanto pericoloso è l'atteggiamento contrario, consistente nel non rendersi conto che nel clima attuale è il razionalismo a essere assurto a ideologia, spalleggiato sempre più fortemente dalle frange conservatrici del pensiero scientifico e addirittura dalle basse applicazioni della tecnologia (considerate «prove vincenti» di un certo modo di trattare il reale, cosa che nel mondo antico, per fortuna, non aveva lo stesso peso).

Credo che il libero pensatore attuale — posto che una figura così donchisciottesca abbia ancora un posto nell'ordine delle cose — debba augurarsi il tramonto del razionalismo inteso come sistema ideologico, e il sorgere di un pensiero globale che non abbia paura di misurarsi con gli aspetti più elusivi e sfuggenti della realtà umana: realtà che è fatta di molti bisogni e poche certezze.

Nel II secolo, quell'impareggiabile satirista che è Luciano affermò che «la vita dell'uomo è tiranneggiata da due grandi cose, la speranza e il timore» e si scagliò contro chi gestiva speranze e timori a fini di lucro, cioè maghi e impostori. Nel XX secolo, tuttavia, dobbiamo esserre capaci di non considerare più come «tiranni» quelli che sono moti pulsionali e bisogni inalienabili dell'individuo, ma accettarli, sia pure non a scapito del nostro senso critico. Nessuno ci obbliga a una coerenza che la stessa storia assai poco ha dimostrato di possedere (e non per questo direi che ha «fallito»: bisogna essere più clementi con il mondo, i secoli e l'universo).

A livello di massa, il bisogno di arcano risponde a esigenze e aspettative profonde; e l'«irrazionale», se proprio vogliamo continuare a chiamarlo così, non è altro che l'io nascosto di una cultura carica di contraddizioni, come l'inconscio lo è dell'individuo. La nevrosi nasce dal voler istituire un'antinomia, un conflitto tra la ragione e ciò che non le pertiene, ma che resta pur sempre una fetta cospicua della realtà umana.

Meno genericamente, il pensiero che prima ho definito globale dovrebbe aprirsi alle areee eterodosse della conoscenza, quindi anche all'arcano e al magico: ma non per razionalizzarlo, quanto per imparare a farne un uso creativo e in ultima analisi ampliare il concetto di «razionalità».

A dimostrazione di come quest'esigenza cominci a essere avvertita anche negli ambienti scientifici, concluderei con la riflessione di un giovane fisico inglese, Michael Shallis, che per studiare le proprietà e la natura del tempo sembra disposto a superare i limiti canonici del razionalismo, e, pur mantenendo il proprio status di scienziato, avverte la necessità di spingersi verso ciò che finora era parso «off limits» all'indagine scientifica.

Così, nell'introduzione al suo «On Time» (1982), annota: «La difficoltà, per il pensatore che affronta le aree eterodosse dell'esperienza umana, è di dover rimettere in discussione tutto. Non ci si può fermare alle parti facili e digeribili — i piedi della montagna, tanto per usare una metafora — ma bisogna continuare la scalata fino in cima, affrontando il para/normale e l'"inesplicabile". Questo significa modificare il proprio modo di considerare la realtà, una modificazione che sarà inevitabilmente dolorosa, frastornante, perché implica l'abbandono di certezze che si ritenevano preziose. Ma a questo abbandono segue una seconda creazione, una visione inedita del reale che inevitabilmente sarà più ricca della percedente (che ci pareva impossibile lasciar cadere). Questa è stata la mia esperienza, e quella di chi come me ha tentato di scalare certe particolari montagne».

La possibilità di prevedere il futuro, a lungo negata dalla cultura illuminata, rientrerà forse dalla finestra, e da una finestra insospettabile come quella della fisica?

**Giuseppe Lippi**

*Sopra, un'incisione di Doré.*

INQUIETANTI SEGNALI DI RAZZISMO NELLA PATRIA DELLA «FRATERNITÉ»

# Questi son Galli di razza

**Crescono i timori di una «Francia meno francese»: e c'è chi soffia sul fuoco della discordia**
**A tutela degli stranieri immigrati una «storica» alleanza tra autorità religiose e massoneria**

PARIGI — *«Questa équipe di cui la Francia è così fiera»: eccoli qui i campioni della nazionale di calcio, festeggiati da Mourousi negli studi televisivi di Parigi. Sei su undici sono di origine straniera: spagnola (Alain Giresse, Manuel Amoros, Luis Fernandez), italiana (Michel Platini), africana (Josè Toure e Jean Tigana, che vengono dalla repubblica del Mali).*

*Neanche Mourousi, il più popolare presentatore della prima rete Tv, è un francese purosangue. Non lo è il tennista Noah (originario del Camerun). Non lo sono Yves Montand, Coluche, Lino Ventura (origine italiana). Greca è la famiglia di Constantin Costa-Gavras, russa quella di Serge Gainsbourg, bulgara quella di Sylvie Vartan, algerina quella di Isabelle Adjani, italo-egiziana quella di Dalida, romena quella di Elvire Popesco, belga quella di Johnny Halliday.*

*L'ultimo vincitore del premio «Femina» è uno scrittore di origine argentina, Hector Bianciotti. Un romanziere portato in palmo di mano dai francesi, Milan Kundera, viene dalla Cecoslovacchia. Il filosofo André Glucksmann è di origine polacca. Nathalie Sarraute, stella della narrativa transalpina, è di origine russa.*

*«I francesi non sono più francesi, uno su tre è di origine straniera se si risale all'indietro di solo tre o quattro generazioni» scrive la rivista storica «Ventesimo secolo». Vercingetorige, appena promosso eroe nazionale e simbolo ancestrale dal Presidente Mitterrand, non parlava forse una lingua proveniente dalle steppe dell'Est? Luigi XVI, Luigi XVIII e Carlo X non avevano forse sangue polacco nelle vene? E la Francia stessa non è stata, nel corso dei secoli, un crogiolo di popoli e di costumi, nata dalle successioni dei Celti, dei Greci, dei «Gaulois», dei Romani, dei Franchi, dei Bretoni, dei Baschi, dei Visigoti, dei Burgundi, degli Alemanni, degli Unni, dei Normanni e via dicendo?*

*Come possa attecchire il fenomeno del razzismo, in un paese così variegato, è un mistero. Non sono «liberté, egalité, fraternité» le parole/chiave della Francia?. Non fu Parigi a varare, quasi due secoli fa, la «dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino»?*

*Tuttavia, e probabilmente proprio a causa di questo, il fenomeno esiste, cresce, si allarga, come un'ombra scura che sarebbe assurdo sottovalutare. Non è ancora un fenomeno di massa: nasce più dai piccoli risentimenti, dalle paure, dalle angosce del singolo, che non da flussi ideologici collettivi.*

*Uomini colti come Alain Peyrefitte non si fanno scrupolo di dichiarare che «ogni posto di lavoro occupato da un immigrato, è un posto sottratto ai francesi». Esperti manipolatori di «mass media», come il direttore del «Figaro Magazine» Louis Pauwels (850 mila copie vendute a settimana), non hanno esitazioni a dire: «Mi darebbe parecchio fastidio svegliarmi alla voce del muezzin, invece che al rintocco del campanile». Come se la Francia veramente minacciata dalle orde barbariche. Come se Parigi fosse sul punto di diventare «la capitale dell'Islam».*

*La polemica è grossa, e la speculazione politica la dilata fino all'inverosimile: è sullo slogan «la Francia ai francesi» che il leader di estrema destra Jean-Marie Le Pen è riuscito, dal niente, a mettere insieme il dieci per cento dei voti. E adesso si prepara all'ingresso solenne in assemblea nazionale, con le elezioni del 16 marzo 1986.*

*«Lo stato francese — dice, mentendo spudoratamente in televisione — spende per gli immigrati 108 miliardi di franchi l'anno»: una somma enorme (24 mila miliardi di lire) che il francese medio, sempre più colpito dagli effetti della crisi economica, si sente ovviamente sottratta dalle tasche. E il governo socialista ha un bel replicare che la spesa effettiva non supera gli otto miliardi di franchi: l'allarme resta, la paura di una Francia «non più francese» dilaga, fino a occupare i dibattiti parlamentari e le prime pagine dei giornali.*

*Che non si tratti di un falso allarme è dimostrato da un avvenimento recente, davvero sensazionale; verso la metà di novembre i rappresentanti di tutte le confessioni si sono associati alle influenti logge massoniche e alle numerose associazioni umanitarie per lanciare un appello contro il «male strisciante della Francia»: il razzismo. Non era mai avvenuto nulla di simile: mai l'episcopato aveva messo la propria firma accanto a quella dei massoni (a un cattolico è proibito appartenere a una loggia, sotto pena di "peccato" grave»: la congregazione romana per la dottrina della fede lo ha ribadito il 26 novembre 1983, giudicando «inconciliabili» Chiesa e massoneria).*

*Come mai i vescovi cattolici e l'episcopato ortodosso, il consiglio rabbinico e la «grande moschea» di Parigi hanno deciso di far causa comune con le quattro logge massoniche di Francia, insieme con la Lega contro il razzismo e l'antisemitismo, la Lega dei diritti umani, il Movimento contro il razzismo per l'amicizia fra i popoli, e altre? «Perché — risponde padre Michel Boullet, segretario generale aggiunto dell'episcopato — la posta in gioco è tanto importante da far superare, senza per questo negarle, le differenze filosofiche e religiose esistenti»*

*Il «comune appello alla fraternità», lanciato il 15 novembre, denuncia «certe reazioni di paura e di intolleranza che possono condurre alla violenza»; e chiede a tutti i francesi di solidarizzare con le minoranze vittime di discriminazioni: «Le differenze culturali esistenti — conclude — sono una delle grandi ricchezze della società francese».*

*I fatti, per fortuna, non sono ancora gravissimi: siamo lontani da quel che accade nelle «periferie nere» delle grandi città inglesi. Ma isolati segnali di allarme continuano ad accendersi: un marocchino di 25 anni assassinato a Menton perché «parlava con una ragazza bianca», tre operai turchi uccisi a fucilate da un folle spinto da «odio razziale», giovani magrebini pestati a sangue durante spedizioni di «giustizieri della notte».*

*Bisogna fare qualcosa, prima che nuove scintille appicchino l'incendio. Ma cosa? «Si può combattere il razzismo con le parole?» domanda il quotidiano «Le Monde»? Le grandi manifestazioni, come il concerto dell'anno scorso in Place de la Concorde, possono avere effetti concreti su un fenomeno «strisciante, nascosto, il più delle volte non confessato»?*

*Le autorità religiose e gli esponenti delle associazioni umanitarie non hanno dubbi: «Si può e si deve. Prima che sia troppo tardi». I leader politici della sinistra hanno invece qualche dubbio, non sulla bontà di simili iniziative, ma sulla loro opportunità politica»; temono chiaramente di perdere i voti della cosiddetta maggioranza benpensante, quella che applaude Giscard e Chirac, e che magari strizza l'occhio a Le Pen.*

*Così, il governo si trova costretto ad annunciare misure severissime per la regolamentazione degli immigrati clandestini (si calcola che ce ne siano 300 mila, su una popolazione straniera di quasi cinque milioni di persone). E si studiano tattiche che riducano il numero degli immigrati: incentivi finanziari per chi accetta di tornare a casa sua, pressioni più o meno esplicite sugli organismi abilitati a concedere i visti di soggiorno, e così via.*

*Di certo il dibattito sulla Francia «meno francese» è già al centro del confronto elettorale in corso; che lo vogliano o no, gli uomini politici sono costretti a prender posizione. Mitterrand, durante il suo ultimo intervento televisivo, ha scelto la strategia dell'ammorbidimento: «Gli immigrati che si trovano in Francia in situazione regolare, devono sentirsi come a casa loro».*

*Su questa scia veleggiano le iniziative di organizzazioni come «Sos Racisme», che ha chiamato gli intellettuali alla riscossa (il filosofo Bernard Henry-Levy in testa). Sabato 7 dicembre, a Parigi, avrà luogo una nuova manifestazione: migliaia e migliaia di «crociati», tutti con il distintivo di «Touche pas a mon pote» («Non toccare il mio amico»), sfileranno per le vie della città. Harlem Desir, alsaziano/antillese (il nome Harlem è tutto un programma, e il cognome, «Desiderio», non è da meno) è l'animatore della grande battaglia. «Dobbiamo stendere un cordone sanitario attorno alla malattia del razzismo: dobbiamo arrestare il cancro», dice.*

**Giovanni Serafini**

Nella foto, Jean-Marie Le Pen.

SI È CONCLUSO IL CONVEGNO SUL GRANDE NARRATORE AMERICANO

# *Dal punto di vista di James*

**La sua evoluzione artistica e l'uso sperimentale delle tecniche narrative su un palcoscenico privilegiato perché opportunamente labirintico: Venezia**

VENEZIA — Il romanzo di Henry James che ha più dominato il recente convegno sullo scrittore americano («H. James e Venezia») è stato «Le ali della colomba». Scegliamolo dunque a simbolo riassuntivo dell'intero svolgimento dei lavori svoltisi sotto le «ali» di Sergio Perosa. Ali aperte per introdurre l'artista, ma anche «spiegate», per includere l'intero stuolo dei suoi collaboratori impegnati sul fronte di questa barricata letteraria, argine ospitale al resto dei partecipanti provenienti da tredici diverse università dislocate in vari punti del globo.

Queste «ali» (non tarpate come per la tragica protagonista del romanzo, Milly Theale) sono state pronte a riaprirsi per abbattere con vigorosi colpi le porte del «sepolcro» veneziano, come suggerisce il frizzante «humour» dell'assente (ah, jamesiana presenza!) Leon Edel, le cui parole, tuttavia, han preso il tono corposo di W. Boelhower.

Nel discorso d'apertura, Perosa ha presentato una carrellata storica sull'evoluzione dell'artista, che ovviamente si aggancia all'escursione sulle tecniche jamesiane. La carriera di James, infatti, fu tutta un esperimento (il romanzo realista era a quel tempo oggetto di sperimentazione e si richiamava al nome illustre di Flaubert, la sperimentazione naturalista, invece, seguiva i canoni stabiliti da Zola).

Ben presto, però, da seguace James si trasformò in leader. Partendo dal realismo psicologico, approdò a quell'antiromanzo che è «La fonte sacra», aprendo così il varco ai modernisti a venire (Joyce, Woolf), alla «école du regard» (A. Robbe-Grillet, Nathalie Sarraute) e spingendosi sino a quello sconvolgimento della funzione della parola che sarà il manifesto programmatico di Beckett.

Se l'«humus» letterario americano non fu, per lui, abbastanza «profondo» dal punto di vista sociale, lo fu invece dal punto di vista psicologico. L'insistenza sui moti della psiche, evidenziata dalla tecnica narrativa del «punto di vista limitato», è infatti retaggio della pur tanto biasimata coscienza puritana e può ritrovarsi in abbondanza, anche se germinalmente, nell'opera del predecessore e conterraneo Nathaniel Hawthorne.

Il «gioco» della direzionalità degli sguardi è ampiamente sfruttato in Hawthorne, e «La lettera scarlatta» ne è un esempio meritatamente famoso; sguardi che Hawthorne reduplica per mezzo di tutte le superfici specchianti reperibili — specchi, armature, laghi, ruscelli ecc. —, facendoli così diventare, a livello stilistico, fonte inesauribile di ambiguità. E, prima di James, usa il palcoscenico come espediente tecnico per indirizzare gli sguardi sui conflitti dell'anima puritana: così proiettati, essi, diventano visibili. E' vero che il puritanesimo è nemico del teatro, ma nell'esecuzione delle sue sanzioni cade nel «tranello diabolico» della teatralità.

La scelta jamesiana del palcoscenico veneziano si motiva per il fatto che la città si presenta topograficamente come un dedalo e può perciò rappresentare egregiamente i tortuosi sotterfugi e maneggi cui ricorrono i personaggi («Il carteggio Aspern» lo dimostra in modo eclatante). Ma se Venezia è il palcoscenico concreto, James ci presenta anche il suo esatto opposto, servendosi tecnicamente della «rarefazione», che trasforma il paesaggio (sublimato) in astratto simbolo: labirinto sì, ma morale e psicologico.

In «Le ali della colomba», la bufera autunnale che sconvolge Venezia richiama — così come la scena degli elementi scatenati in un quadro di Turner — le lotte proditorie e le basse cospirazioni che agitano le menti tortuose dei personaggi americani. A questo uso funereo di Venezia fa riferimento Leon Edel quando ne parla come di un «sepolcro» e il suo eccezionale contributo, per arpeggi di lingua e vividezza di immagini, suona come una sinfonia veneziana «luminosa e triste».

L'accoppiamento morte/Venezia è stato trattato anche da B. Tarozzi nel suo rigoroso studio comparativo alla ricerca delle corrispondenze tra «Le affinità elettive» di Goethe e «La coppa dorata». Amore e morte sono apparsi infine nel suggestivo studio di A. Cagidemetrio, che ha scoperto i legami sottesi alle scelte jamesiane di città. Dati biografici, la morte di un'amica cara e un'eredità di abiti neri da «affoggare» in laguna determinano l'ambientazione e lo spirito che pervade «Le ali della colomba».

In una presentazione lanciata a ottanta all'ora, tutta segnata da uno «humour» inglese ora frizzante ora mordente, il famoso critico Tony Tanner si è cimentato nel raffronto delle diverse immagini di Venezia di cui si appropriarono Proust e James. La Venezia cosmopolita degli anni '80 ha fatto da sfondo alla serena, spigliata e spiritosa visione «proiettata» da R.M. Zorzi. Sulla Venezia «posseduta» dai suoi visitatori stranieri si è soffermato l'eminente studioso G. Melchiori, e ne ha individuati di due tipi (secondo la proposta eliotiana): «burbank winth e baedeker», cioè il turista danaroso, e «bleistein with a cigar», ovvero l'intellettuale squattrinato.

Nel discorso della moglie, B. Arnett, Venezia è stata trattata solo come «trasparente velina» di una lettera in «La principessa Casamassima». Sui vari aspetti di Venezia, a seconda di come furono assunti dai «pellegrini» americani, si sono soffermati con competenza anche Tuttleton, Grube e Clegg. Sarbu, invece ha concentrato il proprio intervento sulla dicotomia tra apparenza e realtà, sui conflitti connessi e sulle loro evoluzioni.

Di diari, invece, si è occupata Bisutti in una relazione concisa e puntuale, che ha discusso l'ingannevole «facilità» dell'uso dell'«io» in questa forma narrativa, tenendo conto del fatto che James l'aveva tacciato di sfrenatezza/sfrontatezza. Le attribuzioni, ingannevoli, dei ruoli di narratore, personaggio, lettore, autore ecc. James le mescola come un abile baro parebbe con il proprio mazzo di carte segnato. Critico/detective, Bisutti ne ha svelato «l'intrigo» sbrogliando il groviglio delle funzioni dell'«io». La sua conclusione (cioè che qui James si ponga anche come lettore della sua stessa opera) rimanda all'intervento conclusivo di A. Lombardo.

In un discorso di ampio respiro culturale, Lombardo ha presentato le prefazioni jamesiane come «romanzo dell'artista». Nelle prefazioni, meditazione a posteriori dei propri elaborati narrativi, James ricopre svariate funzioni, tra cui quelle di critico, teorico, romanziere e lettore. Partendo da questa specifica angolazione, Lombardo spaziato con la propria analisi fino a includere tutti gli spetti dell'appassionata ricerca creativa di James — gli spunti seminali («germs»), i temi, i personaggi (centrali, secondari o di collegamento, «ficelles»), le trame e le loro strutture, le tecniche drammatiche (la scena, il quadro, lo scorcio) e le varie tecniche strutturali.

Lombardo ha individuato la modernità di James nella sua visione del reale essenzialmente «inquietante e dolorosa», perché sempre ambigua e multipla: visione tragicamente divisa, come nell'archetipo shakespeariano dell'uomo, personaggio e artista moderno, Amleto. Il tratto più singolare delle prefazioni è che, da testo critico, James ne abbia fatto il romanzo della creazione narrativa dell'artista. Lo prova anche l'uso di un linguaggio costantemente creativo e metaforico.

Una di queste metafore — vere e proprie parole/oggetto — può aiutare a puntualizzare il senso che James attribuiva all'arte: «L'artista trova nella "sua" piccola pepita lavata dalle incrostazioni e martellata in sacra durezza la materia stessa per una chiara affermazione, l'occasione più felice per l'indistruttibile...».

L'idea di James della preziosità dell'arte come occasione di perfezione ed esempio di superamento del contingente e temporale risveglia echi che vanno da Donne a Yeats e a Keats. Il suo senso di economia dell'arte lo «riporta in patria», se così si può dire (la patria dell'artista è «tutto» il campo letterario) e lo lega — per la fede in una ferma logica compositiva — al Poe di «The Raven» e di «Eureka».

**Annabella Divissi**

## Taccuino

### Premio di poesia a Elio Bartolini

TREVISO — Lo scrittore friulano Elio Bartolini è il vincitore per la poesia del premio letterario «Promedica Italia - Città di Treviso», con l'opera «Amour e dis di vore» (Edizioni del Leone, Venezia, 1985).

La giuria gli ha assegnato il riconoscimento con la seguente motivazione: «Nell'ambito della poesia dialettale e delle lingue minori d'oggi, l'opera di Bartolini s'inserisce con indiscusso valore tra le più importanti per il suo piglio di modernità di temi e di stile e per la consumata perizia nel districarsi all'interno di una parlata locale che egli ha saputo innalzare a dignità di lingua per la poesia».

Per la saggistica il primo premio è stato assegnato «ex aequo» alla prof. Adriana Destro, docente all'Università di Trieste, e al prof. Piero Gibellini, di Brescia, autori rispettivamente de «L'ultima generazione» (editore Angeli) e de «L'Adda ha buona voce» (editore Bulzoni).

Si tratta, nel caso della Destro, di una serie di studi di letteratura lombarda, dal '700 al '900, con particolare attenzione al fatto linguistico e al contesto sociale e culturale e, nel caso di Gibellini, di una «seria, approfondita e partecipe ricerca socio/antropologica, con analisi della vita economica, del sistema parentale, della ritualità e del mondo simbolico in una comunità delle Alpi marittime».

A Bartolini vanno due milioni di lire, la Destro e Gibellini si divideranno i tre milioni dell'altro premio. La cerimonia di premiazione avverrà a Paese il 21 dicembre, a villa «La Quiete». L'attribuzione dei riconoscimenti è avvenuta nel corso di una riunione della giuria che si è svolta a Paese; della giuria facevano parte Ulderico Bernardi (docente a Ca' Foscari), Luigi Bevilacqua (giornalista), Ernesto Calzavara (poeta), Dino Coltro (poeta e scrittore), Amedeo Giacomini (filologo), Giambattista Pellegrini (glottologo), Mirko Petternella (scrittore e giornalista), Carlo Della Corte (scrittore e giornalista), Aldo Piccoli (poeta), Mario Tricarico (scrittore) e Cesare Segre (linguista).

Era, questa, la prima edizione del premio «Promedica Italia», bandito da una società produttrice di strumenti di alta precisione per la chirurgia.

## La rassegna dei libri

# Case celebri, con vestaglia

*Oretta Bongarzoni: «Guida alle case celebri» - Zanichelli editore, pagg. 150, lire 18.000.*

Gli antichi annettevano grande importanza alla soglia della propria abitazione perché essa rappresentava, nel microcosmo del villaggio, quel passaggio da uno stato a un altro, da un mondo a un altro, analogamente a quanto accadeva nelle cerimonie iniziatiche. L'interno, spesso, non era niente di particolare perché tutta la carica sacrale e simbolica era assorbita proprio dalla soglia: era fare quel passo che portava l'ospite «altrove», non tanto quello che avrebbe trovato dentro casa.

In tempi più vicini a noi si può dire che questa ritualità si sia affievolita a vantaggio dell'allestimento interno dell'abitazione come segno distintivo di un gruppo familiare, specie se non c'era la possibilità di «segni esterni, come un portale o un particolare cancello. Per arrivare poi ai nostri condomini, in cui all'anonimato totale dell'esterno fa riscontro l'esasperata e patetica ricerca di personalizzazione dell'interno, magari col salotto tenuto bene e la cucina, invece, dove si mangia tutti i giorni.

Comunque la casa resta pur sempre quella porzione di spazio che riusciamo a dominare completamente e a plasmare con la nostra personalità o coi nostri fantasmi: può essere quindi stimolante l'idea di andare a visitare le case abitate un tempo da persone famose, non tanto per una forma di feticismo, ma proprio per aprirsi una nuova dimensione di conoscenza di quel personaggio che abbiamo accostato solo attraverso le opere.

La guida di cui trattiamo non si pone però in questa prospettiva, né tantomeno stimola a questo tipo di approccio: è solo un indirizzo di case celebri corredato per massima parte da notizie biografiche, degli illustri ex proprietari, e quasi mai dalla ricerca di un nesso tra essi e la loro abitazione o (almeno) da immagini significative.

A parziale discolpa dell'autrice bisogna dire che molte abitazioni sono state trasformate in un museo e hanno quindi perso il carattere originario a vantaggio (si fa per dire) di una certa atmosfera necrofila, in cui sono tenute in gran conto vestaglia e ciabatte del Tale, magari in una vetrinetta.

Ma alla fin fine dal libro qualche indicazione emerge: le stanzette affrescate in cui abitò l'Ariosto fino a 26 anni (Reggio Emilia), le collezioni d'arte che lo storico Berenson raccolse nella sua villa a Settignano, il rispettoso restauro della casa della Deledda a Nuoro, oppure le ristrutturazioni e gli ampliamenti che Einaudi apportò alla settecentesca casa contadina adattandola alle proprie necessità (a Dogliani, vicino a Cuneo).

Neanche dire, perché già famose, delle case di Garibaldi a Caprera e di D'Annunzio a Gardone: incuriosisce invece l'abitazione di Goethe a Roma in via del Corso, perché vi sono conservati diversi disegni in cui il pittore Tischbein ritrae lo scrittore all'interno di quelle stesse stanze.

La casa di Gozzano ad Agliè (Torino) è perfettamente aderente all'atmosfera degli scritti del poeta, così come sono rimasti inalterati gli elementi del paese di Aliano che Carlo Levi descrisse nel «Cristo si è fermato a Eboli». Al contrario, Recanati è stata «alterata» proprio dalla fama del Leopardi: la sua casa si affaccia sulla piazza ribattezzata Sabato del Villaggio, vicino al viale Colle dell'Infinito e all'altro del Passero Solitario.

Si consigliano infine le abitazioni di Trilussa a Roma, in cui sono conservati gli oggetti più disparati e stravaganti raccolti dal poeta, e quella di Vasari ad Arezzo, di cui l'artista affrescò personalmente le stanze con soggetti biblici, allegorici e mitologici. Nelle case degli Illustri, insomma, cerchiamo un segreto nascosto, una traccia, un contatto con l'eccezionale personaggio, magari addirittura con il suo fantasma: Ignazio di Loyola, poniamo, che mi chiede cosa ne è stato della mia educazione dai Gesuiti, proprio a me, che soddisfazione!

**Pietro Cordara**

* * *

*AA.VV.: «Dilthey e il pensiero del Novecento» (a cura di Franco Bianco), Franco Angeli ed., pagg. 302, lire 24.000.*
*Franco Bianco: «Introduzione a Dilthey», Laterza ed., pagg. 256, lire 13.000.*

Due pubblicazioni che testimoniano dell'attualità del pensiero di Dilthey, il filosofo tedesco che per primo impostò il problema del metodo delle scienze dello spirito e del particolare tipo di comprensione che esse richiedono, a differenza delle scienze della natura. Indagine che si rivelerà di primaria importanza nel dibattito filosofico del nostro secolo, per il contributo di Weber, Rickert, Simmell, Cassirer e Gadamer.

UN GIALLO FRA PORDENONE E LA TOSCANA

# La madre lo fa rapire ma per «recuperarlo»

## Luigi Giacomin, 21 anni, è un seguace degli Hare Krishna

SAN CASCIANO — Lui, il figlio, seguace degli Hare Krishna, dice che la mamma lo ha fatto rapire e che lui è fuggito. La donna non era d'accordo con le scelte di vita del figlio e avrebbe pensato al sequestro come unica soluzione per riportarlo a casa, nel mondo dei comuni mortali.

La denuncia di Luigi Giacomin, 21 anni, questo il nome del «bianco», è stata presentata ai magistrati di Pordenone dove, all'ombra delle cucine e dei frigoriferi delle grandi industrie Zanussi, fra le campagne novembrine dell'Alta Italia, si è svolto il giallo. Ma il vero accusato da Luigi Giacomin è lui, l'«acchiappafedeli».

È un inglese di 31 anni, dalle origini non chiarite, che all'anagrafe risponde al nome di Martin Faires, una gran faccia da furbo, bel colorito.

Ha creato una organizzazione per «deprogrammare» il cervello di quei giovani «rimasti vittime» di miti in antitesi con Coca-cola e blue jeans.

Luigi Giacomin, il giovane che vive da due anni con gli Hare Krishna, nella villa di San Casciano, nella denuncia presentata a Pordenone è stato molto circostanziato. Afferma di essere andato a trovare la madre il 20 novembre scorso.

La signora Terry, inglese, separata dal marito Paolo, friulano, da cinque anni, con il quale aveva la discoteca «Night piper» a Fontanafredda ha accolto il figlio e lo ha fatto salire in auto. Mentre Luigi con sua madre e il fratello stavano andando verso la casa materna, a Roiat, pochi chilometri fuori Pordenone, l'auto si è fermata. Doveva trattarsi di un guasto ed invece, dai cespugli laterali sono usciti fuori due individui.

In breve, mentre la signora Terry spiegava al figlio che questo era per il suo bene, i due hanno preso Luigi e lo hanno sistemato dentro un camper, dove il giovane è rimasto segregato fino alla sua fuga, avvenuta sabato 23 novembre alle 6.30. Attraverso il finestrino del vano bagno. In questi tre giorni, ha detto Luigi, sono arrivati due emissari di Martin Faiers che si chiamerebbero Paolo Scorretti di Genova e Bob Foster Stevens. Con loro aveva cominciato la «deprogrammazione»: in poche parole, fra intimidazioni o discorsi martellanti, far cambiare idea a tutti i costi a chi ti sta a sentire, senza permettergli di scappare.

«Mi hanno offerto anche delle caramelle — dice Luigi — ma quando mi hanno detto che ne dovevo prendere due perché quella era la dose, mi sono insospettito. Le ho nascoste nel cuscino del camper. Penso che fossero state drogate».

Sua madre, sostiene Luigi, per pagare Faiers, ha venduto una casa in Inghilterra, stimata 150 milioni di lire. Le tariffe dell'«achiappafedeli» sarebbero di una decina di milioni per ogni settimana di trattamento. Il 22 luglio '84, Laura Tedeschi, un'altra seguace dei bianchi di San Casciano fu «rapita» dai genitori che si rivolsero alla stessa organizzazione. Il suo ragazzo, Aurelio Nicolosi, fedele degli Hare, ha presentato una denuncia.

DOPO LE POLEMICHE SUL «CASO OLIMPIADI»

# *A Cortina ora si cerca di «mettere una pezza»*

CORTINA — *Il dott. Fabio Saracini, sostituto procuratore della Repubblica di Belluno, sta esaminando il fascicolo contenente le indagini effettuate dalla polizia di Cortina e trasmessegli dal pretore, dott. Aniello La Monica, con gli atti del procedimento che vede indiziato di falso in atto pubblico il vicesindaco e vicepresidente del comitato di promozione olimpica di Cortina '92 (ora dimissionario da ambedue le cariche), Gianfrancesco Demenego, e la segretaria del comitato stesso, signorina Nicoletta Zardini.*

*A Cortina e nell'ambito del comitato stesso, regnano la confusione e lo sconcerto, ma anche la volontà di non perdere le speranze che tutta la storia delle famose tangenti venga al più presto chiarita. Si lavora magari nervosamente, ma si lavora.*

*Ieri, dopo una riunione ristretta tra il sindaco, Francesco Ghedina Basilio, il presidente della Comunità montana, Mario De Nard, gli assessori Roberto Gaspari e Renato Pesavento (uno dei due vicepresidenti del comitato olimpico), nonché i consiglieri comunali Enrico Gossano del Psdi e Andrea Morona del Pci, è stato deciso di affidare l'incarico di curare l'ufficio stampa per la manifestazione «Cortina '92», in programma per l'8 dicembre presso la fondazione Cini a Venezia, all'agenzia Adventure srl di Mestre. Il sindaco Ghedina è infatti partito ieri verso le 12 per Venezia.*

*Nel frattempo è arrivato a Cortina il collaboratore esterno e consulente Angelo Loffredo, amministratore della società «Financer Project» di Bologna che, appunto, collabora con la «Polifinanze» ginevrina in favore del comitato olimpico cortinese.*

*Il signor Loffredo sembra molto seccato da tutta questa storia e non tratta bene i rappresentanti della stampa, alla quale attribuisce tutte le colpe della incresciosa situazione che si è venuta a creare. Comunque ha potuto dimostrare che l'impegno della «Polifinanze», anche tramite il suo lavoro, ha già procurato al comitato oltre la metà del miliardo e mezzo che si era impegnata di trovare per le attività di promozione della candidatura olimpica.*

*Questa somma sarebbe già stata fornita dalle società Coca-Cola, Alitalia, Benetton e Banca di Trento e Bolzano. Il sindaco di Cortina, a Venezia, avrà modo di incontrarsi con il presidente della Regione Bernini, che, come noto, si sta adoperando per il rilancio «pulito» della candidatura con la composizione di un comitato di sostegno morale e anche di gestione, nel quale figurano nomi ad altissimo livello.*

*Si parla infatti di tre ministri, Costante Degan (Dc), Gianni De Michelis (Psi), e Bruno Visentini (Pri), e dovrebbero far parte di questo comitato, naturalmente dopo il Coni e dopo la Regione Veneto, chiamato «Amici della candidatura di Cortina», anche tre rettori di università del Veneto e cioè Castellani di Venezia, Terzian di Verona e Cresti di Padova.*

**Giovanna Costa Orzes**

IN UN ISTITUTO TECNICO DI REGGIO CALABRIA

# Scioperano contro la mafia E la preside li sospende...

REGGIO CALABRIA — Gli alunni di cinque classi dell'istituto tecnico commerciale «Attilio Da Empoli» di Reggio Calabria, che l'altro ieri avevano partecipato alla manifestazione degli studenti contro la mafia, sono stati sospesi per un giorno dalla preside della scuola, Giovanna Cotronei, la quale ha considerato la loro assenza arbitraria.

Ieri i ragazzi non sono potuti entrare a scuola e lunedì dovranno portare la giustificazione per l'assenza. La preside della scuola ha motivato il provvedimento con il fatto che, ufficialmente, il comitato studentesco del suo istituto non aveva aderito alla manifestazione.

«Per questo motivo — ha detto la preside — ho considerato arbitraria l'assenza degli alunni delle classi che hanno disertato in massa le lezioni. Il nostro comitato ha invece aderito alla manifestazione contro la mafia organizzata dai sindacati per il sette dicembre a Reggio Calabria, e in questo caso le assenze saranno giustificate».

«Si tratta di un atto di estrema gravità — ha dichiarato Aldo Libri della Cgil — che non tiene conto della importanza determinante di una grande e generalizzata presa di coscienza e volontà di lotta, espressa dalle giovani generazioni e dalla parte più sana della società calabrese e reggina. In questi giorni studenti, docenti, organizzazioni sindacali, forze sociali e culturali, partiti politici, amministrazioni, stanno dimostrando una forte e convinta volontà di reazione al fenomeno mafioso, che corrode la società, la cultura, l'economia».

«È un dovere degli organi dirigenti della scuola agevolare un processo di crescita nella società civile che porti a un impegno conseguente e quotidiano contro la barbarie mafiosa. L'atteggiamento della preside del "Da Empoli" — secondo Libri — è incomprensibile e costituisce un ostacolo oggettivo al pieno dispiegarsi della lotta contro la mafia. Non so se la preside sia consapevole dell'assurdità del suo atto — conclude Libri — che rimane, comunque, un atto gravissimo, soprattutto perché viene da quel mondo — la scuola — che è chiamato a formare il cittadino di domani».

TAGLIEGGIAVANO IMPRENDITORI E COMMERCIANTI

# 'Ndrangheta: 20 arresti in Calabria

COSENZA — Venti persone, accusate di aver fatto parte di una cosca mafiosa che per oltre cinque anni avrebbe taglieggiato imprenditori e commercianti dei comuni di Bonifati, Sanginepro e Belvedere Marittimo, nell'alto Tirreno cosentino, sono state arrestate la scorsa notte dai carabinieri della compagnia di Scalea.

Il capo dell'organizzazione criminale, secondo i carabinieri, sarebbe il segretario comunale di Bonifati, Franco Marzilli, di 44 anni, di Roma, il quale si è reso irreperibile. Oltre a Marzilli, è sfuggito alla cattura un commerciante di mobili.

25 ordini di cattura sono stati emessi dal procuratore della Repubblica del tribunale di Paola, Luigi Balsamo, il quale accusa i presunti componenti della banda di associazione per delinquere di tipo mafioso, finalizzata a estorsioni, danneggiamenti, e furti ai danni di commercianti, imprenditori e operatori turistici.

Secondo quanto è risultato dalle indagini, la banda avrebbe operato nell'alto Tirreno cosentino dal 1981, imponendo a commercianti e imprenditori tangenti per centinaia di milioni di lire. I carabinieri ritengono che i presunti componenti della banda abbiano aiutato in passato alcuni latitanti appartenenti alla cosca mafiosa di Francesco Muto, uno dei «boss» della criminalità organizzata nel Cosentino.

I carabinieri hanno reso noto che gli arresti fatti la scorsa notte sono da mettere in relazione con l'operazione fatta il 25 novembre scorso, contro i presunti componenti di un'altra banda di estorsori, che operava nella zona della Valle del Crati e che portò all'arresto di 12 persone, fra le quali l'ufficiale sanitario di Mongrassano, Francesco Manzo, di 48 anni.

Della cosca della Valle del Crati, secondo gli inquirenti, farebbero parte anche Carmelo Domanico, di 29 anni, Giuseppe Lucieri e Nicola Musacchio, entrambi di 30 anni, i quali sono latitanti dal 1983 perché colpiti da ordini e mandati di cattura nell'ambito delle inchieste sul clan dei Muto di Cetraro.

Secondo i carabinieri, la cosca sgominata nell'operazione della scorsa notte e quella della Valle del Crati hanno favorito in questi anni la latitanza di alcuni elementi del clan dei Muto, ricercati per associazione per delinquere di tipo mafioso e per una serie di omicidi commessi negli ultimi anni nella zona del Tirreno cosentino.

In particolare, la cosca di Francesco Muto sarebbe responsabile dell'omicidio di Giovanni Lo Sardo, consigliere comunale del Pci a Cetraro e segretario alla Procura della repubblica del tribunale di Paola, ucciso il 21 giugno 1980 in un agguato.

---

†

Dopo una vita tutta dedicata agli affetti della famiglia, ci ha lasciati la nostra cara indimenticabile

**Maria Ghersetti in Mogorovich**

Lo annunciano con profondo dolore a tutti quelli che le hanno voluto bene il marito FRANCO, i figli GIORGIO e RITA con BETTY, DANIELA e ROBERTO, il fratello GINO e la cognata VERA.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto:
— MELITA, CARLA con figli
— MARIO e famiglia

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al grande dolore: NERINA, MARIELLA, SILVIO, PIERO e SILVIA.

Trieste, 1 dicembre 1985

Ricordando con affetto la cara

**Maria**

ALDO, ELIDE, ROBERTA, DARIO, ALESSIO.

Trieste, 1 dicembre 1985

La famiglia Pisinota partecipa al grave lutto per la morte della Sua consigliera

**Maria Mogorovich**

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano addolorate le famiglie SLAMIC, ORETTI, DE ROSA.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto: NERINA, CLAUDIA e SERGIO CHITTERO.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto: LUCIO, SILVANA, GIANPIERO APOLLONIO.

Trieste, 1 dicembre 1985

Sono tanto tanto affettuosamente vicini alla famiglia:
— RENATO ed EGEA PENSO
— PAOLO e MARIELLA PENSO
— GIORGIO e CLAUDIA MARCHI
— DIEGO e ANTONELLA HAUSER
— NINA e NELDA APOSTOLI

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto le famiglie: GODAS, DEL BELLO, BOSIO.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesca Paoletti in Karisch**

Lo annunciano dolorosamente il marito LUCIANO, i figli LUCIANO, GIORGIO, le nuore LEDA, MARINA, la sorella ROSINA, i nipoti DIEGO, DENIS, cugini, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

**Vladimiro Zornada**

Ne danno il triste annuncio le sorelle CELESTINA, EMILIA, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente a S. Croce.

Trieste, 1 dicembre 1985

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

**Bruno Cei**

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto esserci vicine in questo doloroso momento.

In suffragio dell'anima del defunto verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa di S. Luigi il 2 dicembre alle ore 19.

ISA, MARINA BENITO e PAOLO

Trieste, 1 dicembre 1985.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Benito Nicli**

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Ervino Piscianz**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Il marito di

**Tini Cimadori Brumelli**

ringrazia quanti gli sono stati vicino in sì triste circostanza.

Sistiana, 1 dicembre 1985

Nel II anniversario della dolorosa scomparsa del nostro indimenticabile

ING.

**Vittorio Longo**

una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa Regina Pacis, giovedì 5 alle ore 18.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Piccarda Bellini nata Gefter Wondrich**

Lo annunciano con infinito dolore la figlia ESTELLA con il marito avv. GIUSEPPE VINCIGUERRA, la sorella SPERANZA con il figlio prof. GIORGIO BUGLIARELLO e famiglia, la cognata MARIA GEFTER WONDRICH con i figli GIORGIO, ROBERTO, MARINA e famiglie, ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al dolore di STELLA: RENZO, MOROSINA e PAOLETTA BERNARDI; CORRADO, EMMA, PIETRO e LEILA CORRAO.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al dolore JASNA e figli.

Trieste, 1 dicembre 1985

Le famiglie POGUTZ, IVIANI, TORRENTI addolorate partecipano al lutto.

Trieste, 1 dicembre 1985

Sono vicini affettuosamente ad ESTELLA: FRANCO, ANNAPAOLA, MARINA e MASSIMO; MARINA e LETIZIA.

Trieste, 1 dicembre 1985

Sono vicini con affetto a ESTELLA e PIPPO, OSCAR, ELDA e TIZIANA SANDRINELLI.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipa al lutto :
— Famiglia OROFINO

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Il 28 novembre è mancata la nostra cara

**Amabile Comar nata Arbe**

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati il marito NARCISO, la figlia GABRIELLA col marito SERGIO CERATO, le nipotine CLAUDIA e FEDERICA e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale del Sanatorio Triestino per le premurose cure.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Ci ha lasciati il nostro caro

**Carlo Zacchigna (Rocco)**

Ne danno il triste annuncio la moglie LINA, sorella, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al mio caro

**Guido Righini**

ringrazio di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto esserimi vicino in questo doloroso momento.

La moglie LICIA

Trieste, 1 dicembre 1985.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Andrini ved. Taucer**

ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Romano Ferluga**

ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti di aver preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

... però, pare ieri...

**Giovanni Cioccarelli**

4 novembre 1967

**Jolanda Cian Cioccarelli**

30 novembre 1975

— GIANFRANCO, (London)
— ROBERTO, (Trieste)
— LUIGI, (Mörfelden)

Trieste, 1 dicembre 1985

I ANNIVERSARIO

**Luciano Dreossi**

I familiari Lo ricordano sempre con amore, affetto, rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 2 dicembre alle ore 18.15 nella Chiesa Notre Dame De Sion.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

All'alba di sabato 23 novembre 1985 è deceduto

**Roberto Cimadori**

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie RINA NADAIA, il figlio ROBERTO con la moglie CONCETTA LO VECCHIO, la figlia LIVIA con il marito FRANCESCO COZZOLINO, la figlia ADRIANA, i cognati IOLA e FRANCO MICALIZZI, la zia ANITA BUCCI, i cugini ANTONINI e SCARPERI.

L'avviso viene dato a tumulazione avvenuta.

Rossano-Messina-Trieste, 1 dicembre 1985

†

*Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi ancora, Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra.*
S. Agostino

Il 29 novembre si è spento il nostro caro

**Agostino Ruggiero**

Lo annunciano addolorati la moglie PINA, i figli FLORIDIA e ROBERTO, il genero ENRICO, la nuora ROSSANA, i nipoti ROMINA, MASSIMO, RAFFAELLA e SARA, il fratello RENATO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 dicembre alle 11.30 dalla Chiesa di Gretta.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Iurisevich ved. Ciacchi già ved. Vecchio**

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO unitamente a BRUNO, BRUNA, MAURO e CORRADO.

I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto: CARLO e GIUSTINA COCIANCIC.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

È mancata serenamente la nostra cara

**Anna Trost ved. Cobec**

Ne danno il triste annuncio i figli, le famiglie PORCELLUZZI e RACCO, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 1 dicembre 1985

I condomini di via Bellosguardo partecipano al lutto per la scomparsa di

**Pia d'Ambrosi**

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MILIC, nell'impossibilità di farlo personalmente e singolarmente, ringrazia tutti quanti in vario modo hanno partecipato al suo dolore per la perdita dell'indimenticabile

**Giuseppe Milic (Pepi)**

Opicina, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Pietro Ramani**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì alle ore 18 nella chiesa di S. Caterina.

Trieste, 1 dicembre 1985

I familiari di

**Loretta Laneri Coccoluto**

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

I familiari di

**Bruno Borroni**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

VI ANNIVERSARIO

Il ricordo di

**Bruna**

è sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

Fam. CERMEL-SENARDI

Trieste, 1 dicembre 1985

III ANNIVERSARIO

**Salvatore Morgera**

La moglie e il figlio Lo ricordano sempre con affetto.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Il giorno 29 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Ettore Leo**

**già segretario superiore FFSS**

Addolorati lo annunciano la moglie WILMA, i fratelli WANDA, DARIO e ITALIA, la suocera TERESA, DIANA, VICTOR, PAOLO e ROBERT unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al primario professor PUHALI ed a tutti i medici e personale della I Chirurgica. Un grazie particolare al medico curante dottor LIPARTITI.

I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste-Manchester, 1 dicembre 1985

STELIO ZAFRET partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ettore Leo**

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Ci hanno lasciati improvvisamente

**Edvige Chiodi**

ed il figlio

**Giorgio Chiodi**

uniti nella vita come nella morte.

Ne dà l'annuncio la nipote LICIA DAMIANI con i figli, le nuore e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 3 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto:
— MAURIZIO e famiglia

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anita Stecher in Brakus (Gabriella)**

lasciando nel dolore il marito DUSAN, i figli DEISY, LOLITA, la nuora ALIDA, il genero MARIO, i nipotini PIETRO, MANUELA, ISABELLA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di via Carsia.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

*Il Signore è il mio Pastore non manco di nulla.*
Salmo XXIII

E' mancato ai suoi cari

**Antonio Dionis**

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Ci ha lasciati il 29 novembre 1985

COMM.

**Valentino Sanzin**

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la moglie ANNAMARIA e i figli ANNA, PAOLO e FRANCESCO.

Udine, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari MASSARO, PENCO, BURDIAN e parenti tutti ringraziano per le attestazioni di stima e di affetto dimostrate alla loro cara

**Maria Anna Rubino in Massaro**

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

La moglie la figlia di

**Ruggero Pecchioni**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Modesto Lacota**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

I ANNIVERSARIO

**Nereo Comar**

Con te se ne è andato un pezzo della nostra vita.

ANNAMARIA, SANDRO, ELISA, mamma, ELSA, tutti i parenti e amici Ti rimpiangono.

Trieste, 1 dicembre 1985

1-12-1977

**Fulvio Tamplenizza**

La mamma Ti ricorda con l'amore di sempre.

Trieste, 1 dicembre 1985.

III ANNIVERSARIO

**Giuseppe Bullo**

I familiari Lo ricordano.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' tornato a Dio il

DOTT.

**Manlio Libutti**

Lo annunciano con profondo dolore la moglie SILVIRA DE ROSA, la sorella GINA, DADA, PEA e i parenti tutti.

La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 2 dicembre alle ore 10.15 nella Chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza.

Trieste, 1 dicembre 1985

Le famiglie MOGNO e TABOURET ricordano con rimpianto il carissimo amico

**Manlio**

Trieste, 1 dicembre 1985

NINO, LILIANA, SERGIO GLADULI piangono l'indimenticabile amico

**Manlio**

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Il 29 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Adriano Zucca**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto la cognata IOLE ZUCCA e famiglia LINDI BRUNO.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto di ROBERTO i colleghi dell'Ospedale S. Santorio.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancato improvvisamente

**Silvio Lorenzutti**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i parenti tutti e ROSETTA VOLTOLINA.

Un ringraziamento al prof. CAMPANACCI, ai medici e paramedici della cardiologia e al dott. STINCO.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipano al lutto le amiche HILDE, NORMA.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Emilia Leghissa in Seneca**

Ne danno annuncio dolenti il marito, la nipote, il genero, la sua BARBARA e tutti i parenti.

I funerali si svolgeranno lunedì 2 dicembre alle ore 11 presso la Cappella dell'Ospedale civile di Gorizia.

**Non fiori ma opere di bene**

Gorizia, 1 dicembre 1985

†

Il 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAPITANO

**Lucio Ubaldini**

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nipoti e i parenti tutti, unitamente alle famiglie CERCATO e SIMONE.

I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

Le figlie SOLIDEA e BRUNA ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della madre

**Noemi Romboni nata Manzini**

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari ed i parenti ringraziano tutti per le attestazioni di stima e di affetto dimostrate al loro caro

**Guglielmo Burigana**

Trieste, 1 dicembre 1985

I familiari di

**Silvano Goliani**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

I familiari di

**Modesto Sancin**

ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985.

†

Dopo lunga malattia si è spenta il giorno 30 novembre la nostra cara

**Apollonia Surian nata Perini**

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIUSEPPE, la figlia ANNAMARIA, il genero BRUNO, la nipote SILVIA, la sorella, i fratelli ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Patologia Medica di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 2 dicembre ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

Si associano i cugini GIRALDI e BAZZARO.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Il giorno 29 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosina Canciani in Sabadin**

Addolorati lo annunciano il marito, i figli, il genero, la nuora, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito grazie a medici e personale del II Lungodegenti.

I funerali seguiranno martedì 3 dicembre alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di San Francesco.

Trieste, 1 dicembre 1985

Partecipa al lutto la famiglia VREMEC.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

Il 28 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Brosic**

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA, il genero PINO, l'adorata nipotina VALENTINA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 2 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

La famiglia KEDROS si associa al lutto.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

La nostra cara mamma

**Ida Poli ved. Balbi**

non è più.

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIA e SERGIO, la nuora LILIANA, i nipoti, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 2 dicembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

†

E' mancato il nostro caro

**Emilio Cernigoi**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio ROBERTO, la sorella MERI, i nipoti LAURA e DAVIDE unitamente a LOREDANA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 dicembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 1 dicembre 1985

I familiari di

**Lino Macovaz**

ringraziano amici, parenti, conoscenti.

Particolarmente famiglie: EMILIO BILOSLAVO, REMIGIO SABBADIN.

Un grazie al personale della I e II Medica, all'équipe della dottoressa PALADINI e al dottor MARIO BALESTRA.

Trieste, 1 dicembre 1985

RINGRAZIAMENTO

La mamma e il fratello NEREO con FEDERICA di

**Ferruccio Zeper**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

I familiari di

**Maria Ostuni in Fontanini**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 dicembre 1985

1-12-1982 1-12-1985

III ANNIVERSARIO

**Eugenio Possidel**

Il tempo passa, il ricordo rimane.

Tua moglie ANNY

Trieste, 1 dicembre 1985.

Domenica, 1 dicembre 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

# GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

«INCERTEZZE E LENTEZZE» NEI PROGRAMMI PER TRIESTE

## Richetti ad Amato e Prodi: troppe cose che non vanno

### Lettera alla presidenza del consiglio e dell'Iri - Chiesta una verifica urgente

Troppe cose che non vanno. Lo dice il sindaco Franco Richetti in due dettagliate note informative inviate alla presidenza del consiglio e all'Iri, in merito alla difficile situazione economica cittadina. L'iniziativa fa seguito all'intervento dello stesso Richetti nei confronti del ministro dell'Industria Altissimo, al quale vennero manifestate «vive preoccupazione» per gli ultimi avvenimenti sul fronte dell'economia. Le due lettere del sindaco sono state inviate direttamente al sottosegretario alla presidenza del consiglio Giuliano Amato e al presidente dell'Iri Romano Prodi.

Ad Amato, Richetti, dopo aver ricordato che da due anni si sta intensamente operando nell'intento di restituire credibilità all'azione degli organi statali e regionali per ricondurre alla normalità la delicata realtà locale, elenca le tappe principali di questa azione «rappresentate in primo luogo dal protocollo d'intesa Governo-Sindacati del 14 febbraio 1984 che, riconoscendo la marginalità e lo stato di crisi dell'area al confine orientale, delineava una precisa strategia intesa a condurre a soluzione la complessa problematica, quindi l'apertura del tavolo di trattativa sulla presenza dell'Iri nell'area giuliana, la cui prima fase si è conclusa con l'accordo del luglio 1984».

«A questi primi risultati positivi — prosegue il Sindaco — sono seguiti recentemente altri fatti che hanno determinato invece nuove preoccupazioni». Tra «le incertezze e lentezze» nell'attuazione dei programmi preannunciati, Richetti ricorda la mancata definizione da parte della Finsider dell'acquisizione del brevetto per la produzione del titanio per la fonderia di Servola; il piano Finmare per la concentrazione del servizio logistico containers anziché a Trieste, sede di una società di p.i.n. che manipola due terzi del complessivo volume di traffico specializzato della flotta di bandiera, viceversa a Milano, «quasi a confermare la tendenza in atto che mira a sottrarre ulteriormente traffici all'Adriatico in favore del Tirreno».

Il sindaco rileva poi che mentre il provvedimento di legge contenente incentivi per Trieste e Gorizia sta giungendo in dirittura di arrivo, si hanno notizie incerte sul rispetto dell'istanza — formulata anche allo stesso sottosegretario Amato nell'incontro del febbraio scorso — affinché in sede di rinnovo del regime agevolato per contingenti vi sia la previsione di una loro estensione a Trieste e ciò a completamento dell'azione intrapresa dal governo per una politica organica a beneficio dell'area confinaria. Circa la minacciata chiusura della raffineria «Aquila» Richetti afferma che la trattativa al ministero dell'industria segna pericolosamente il passo.

Al presidente dell'Iri Romano Prodi vengono espresse «apprensioni e sorpresa» per il modo di operare delle finanziarie pubbliche del gruppo, ricordando oltre ai temi già trattati (titanio e containers) la mancata predisposizione di un piano di carichi di lavoro per l'Arsenale triestino S. Marco cui invece dovrebbe essere garantito, oltre al ruolo di cantiere di trasformazione e riparazione, anche quello nel campo delle costruzioni speciali, più volte ribadito dall'Iri. A tutto ciò — conclude il sindaco — va ad aggiungersi il fatto che le iniziative nuove nel campo della produzione stentano a prendere corpo.

Il sindaco Richetti ha chiesto di conseguenza al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato e al vertice dell'Iri un'urgente verifica anche attraverso un incontro per i chiarimenti e le rassicurazioni che la città di Trieste si aspetta.

LA RICHIESTA È UFFICIALE

## Il commercio: vanno estesi i contingenti

### «Sarebbe un fatto promozionale»

*L'Unione dei commercianti ha chiesto ufficialmente in un documento al ministro delle finanze Bruno Visentini «l'estensione a Trieste dei contingenti agevolati, dei quali gode già la provincia di Gorizia».*

*Il provvedimento viene richiesto «per conseguire, da un lato, la riduzione dei prezzi al consumo di alcuni prodotti, e, dall'altro, per superare la marginalità geografica di cui soffre forzatamente il capoluogo giuliano», che verrebbe ridotta con la diminuzione dei costi di trasporto conseguente ai contingenti agevolati di benzina.*

*Una riduzione dei prezzi al consumo — si legge sempre nel documento dell'Unione dei commercianti — diventerebbe inoltre un fatto «promozionale per la città specie riguardo alle ipotesi di sviluppo turistico, in particolare congressuale e culturale, che si stanno perseguendo negli ultimissimi anni».*

*Il documento si chiude affermando che l'estensione realizzerebbe un principio di equità di trattamento tra due province con analoghi problemi e situazione geo-politica e che servirebbe a compensare le perdite nei commerci e nei traffici, subiti da Trieste a causa della grave crisi economica che affligge la vicina repubblica.*

INCONTRO CON MASSARI (PSDI)

## E Marchio interviene per l'Aquila

### Impegno anche per le agevolazioni

I problemi dell'economia triestina, con particolare riferimento alla possibile chiusura a fine anno della raffineria «Aquila» della Total, con le ripercussioni a livello occupazionale e di rifornimento di prodotti petroliferi, sono stati illustrati, a Milano, all'on. Massari, della direzione del Psdi, deputato nazionale ed europeo, dal presidente della Provincia Gianni Marchio.

Massari, secondo un comunicato della Provincia, ha accolto le tesi di Marchio «per una proroga della chiusura della raffineria e per negare in questo periodo alla Total l'eventuale concessione di un deposito senza la garanzia di un impegno sulla continuità produttiva dell'impianto di raffinazione».

Massari — che è anche presidente dell'Associazione Italia-Arabia — ha assicurato in proposito un suo intervento in sede di direzione nazionale di partito, presso i ministri socialdemocratici e verso il ministro dell'industria, Renato Altissimo. Il parlamentare socialdemocratico ha, inoltre, garantito il proprio impegno a far intervenire il ministro Nicolazzi affinché il governo «conceda a Trieste i contingenti agevolati di cui attualmente gode la provincia di Gorizia e che, scadendo al 31 dicembre prossimo, dovrebbero essere prorogati con un decreto legge».

L'on. Massari ha ringraziato gli esponenti triestini per l'impegno che gli hanno permesso di acquisire «impegno che egli considera come un debito che le forze politiche italiane hanno nei riguardi di una città per la quale si sono spese troppo parole e pochi fatti precisi».





ORMAI SOLO GLI JUGOSLAVI ABBIENTI RIESCONO A PERMETTERSI GLI ACQUISTI IN ITALIA

## Scomparsi i dinari dal mercato triestino Il turismo povero ora punta sulla Grecia

*È un artigiano, con un giro d'affari da piccolo imprenditore. Arriva a Trieste in macchina ed entra nei negozi con le idee già chiare su cosa acquistare. Sceglie a colpo sicuro articoli di buona fattura, senza preoccuparsi eccessivamente del prezzo, e al momento del conto estrae dal portafoglio una carta di credito.*

*È l'identikit del nuovo campione jugoslavo, quello che in questi giorni, festa nazionale della vicina repubblica, ha passato il confine e frequentato i negozi della città. Secondo i commercianti, l'afflusso è stato effettivamente maggiore rispetto alle settimane precedenti anche se non ha raggiunto le punte dell'anno scorso. «Ma — rilevano subito dopo — quella che sembra cambiata è la mentalità del cliente d'oltre confine».*

*Praticamente sparito l'acquirente «povero» che arriva in città in pullman strapieni e nelle tasche ha soltanto dinari, i nuovi turisti dello shopping selezionano di più i negozi e hanno quasi definitivamente abbandonato le bancarelle degli ambulanti. Sono forniti di valuta estera, marchi o dollari, e usano la moneta jugoslava soltanto come spiccioli.*

*«Ci aspettavamo di più da questi due giorni di festa in termini di presenza — dice il direttore di un grande magazzino, Roberto Spolverato —. Comunque il risultato delle vendite è più che buono. Non è soltanto il fatto che molti triestini hanno affollato il magazzino. Anche gli jugoslavi oggi ci tengono a vestire alla moda e scelgono prodotti non proprio per tutte le tasche. Una giacca a vento costa in media oltre le 200 mila lire, un valore che per un cliente d'oltre confine corrisponde a due se non tre stipendi. Eppure gli acquisti migliori li fanno proprio loro. In dinari non pagano mai, hanno lire italiane, marchi e dollari».*

*Una conferma delle nuove caratteristiche dell'acquirente frontaliero viene anche dal magro bilancio in termini di clientela jugoslava alla filiale di un altro grande magazzino. «Qui — dice il direttore, Flavio De Grassi — gli jugoslavi non si sono proprio visti». Deserti anche molti negozi del borgo Teresiano, zona di cui qualche anno fa gli jugoslavi erano padroni assoluti. Neppure le rivendite di caffè possono vantare un boom di acquisti. Continua a andare il caffè crudo, il Minas (una miscela tra le più economiche), ma niente di più.*

*Il discorso cambia entrando in una gioielleria del centro. Qui l'afflusso è stato anche maggiore di quello dell'anno passato. «Il cliente d'oltre confine — afferma il titolare — si è molto qualificato, direi europeizzato. Compra quello di cui ha bisogno, con determinazione. E gli incassi più elevati si fanno con le carte di credito».*

*«Chi acquista, acquista bene — riassume Franco Rosso, direttore dell'Unione commercianti —. Gli jugoslavi che arrivano oggi a Trieste hanno capacità di spesa e buon reddito. Gli altri, se vengono, si limitano a guardare».*

*Sono dunque destinati a rinunciare definitivamente allo shopping gli jugoslavi di classe meno abbiente? Non è proprio così: i compratori bosniaci e montenegrini, quelli che fino all'introduzione delle restrizioni al confine affollavano vocianti le vie del centro facendo la fortuna di bancarelle e magazzini, non hanno certo abbandonato la possibilità di fare acquisti. Solo che hanno dovuto ripiegare su mercati più convenienti, dove il dinaro ha quotazioni migliori. Per esempio la Grecia e la Turchia, più vicine anche geograficamente. La loro corrente ha trasportato con sé il flusso di clienti romeni e ungheresi, scomparsi anch'essi dalla piazza triestina.*

*«Il crollo del potere d'acquisto — spiega Giulio Petracco, presidente della Camera di commercio italo-jugoslava — ha colpito soprattutto alcune categorie, fra cui quelle delle zone del Sud. Chi ci ha rimesso di più è lo jugoslavo inurbato, che ha abbandonato il suo pezzo di terra ma non ha la possibilità di fare un secondo lavoro. Molti infatti, hanno ripreso a coltivare i terreni (lo si può notare percorrendo la strada da qui a Lubiana) o si sono adattati a far lavorare più persone in famiglia».*

*Insomma, chi ha avuto fantasia e creatività è riuscito a cavarsela, per gli altri la vita è decisamente dura. Fra i più fortunati ci sono settori dei piccoli imprenditori e degli artigiani. «Settori — continua Petracco — che producono il bene corrente e che usufruiscono di molte agevolazioni. Come quelle sugli acquisti all'estero, limitati al singolo ma non ai consorzi alle cooperative».*

*Sono dunque questi i cittadini jugoslavi che vengono a spendere a Trieste. Non solo. C'è chi ha lavoro con il turismo, che quest'anno è decisamente in attivo, e infine i piccoli risparmiatori. «La Jugoslavia — conclude Petracco — ha passato tempi duri. Chi ci vive ha fatto il callo al risparmio e a tirare un po' la cinghia in previsione dei giorni di festa».*

Ne.

## CALENDARIETTO

**Oggi:** I d'Avvento — Il sole sorge alle 7.25 e tramonta alle 16.23; la luna si leva alle 19.23 e cala alle 11.06.

**Maree:** oggi, alta alle 10.11 con cm 39 sopra il livello medio; bassa alle 17.35 con cm 53 sotto il livello medio.

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30:** largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 302800; piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 727089; Prosecco, tel. 225141 e Aquilinia, tel. 274630 solo a chiamata.

**Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16:** largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12; viale Miramare, 117 (Barcola); via Combi, 19; Prosecco e Aquilinia solo a chiamata.

**Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):** piazza Ospedale, 8; Via dell'Istria, 35; Prosecco e Aquilinia solo a chiamata.

**Soccorso pubblico:** telefono 113.





«VA RILANCIATA LA VERTENZA PER L'AREA GIULIANA»

## Per l'economia il Pci chiede l'impegno unitario dei partiti

È necessaria una nuova fase di impegno straordinario di tutte le forze politiche e sociali, che consenta la salvaguardia dell'apparato produttivo e dei livelli occupazionali di Trieste e dell'area giuliana; su queste linee si è sviluppato ieri mattina al Circolo della stampa, l'incontro pubblico promosso dal Pci. Il segretario provinciale Ugo Poli ha aperto gli interventi facendo il punto sull'attuale, difficile momento, caratterizzato dal pericolo di «un tracollo improvviso e accelerato della grande industria».

Sono state passate in rassegna le situazioni delle principali aziende della provincia, legate al denominatore comune della precarietà delle commesse e a «una situazione occupazionale gravissima». Poli ha ribadito che la vertenza dell'area giuliana va rilanciata con forza, visto «il mancato adempimento governativo del protocollo del 14 febbraio 1984» e quella che è stata definita la tendenza a una nuova fase di concentrazione nel cosiddetto «triangolo» delle attività industriali. Il segretario comunista ha anche individuato l'aspetto più grave delle dichiarazioni d'intenti della Finmare nella decisione di «abbandonare il versante adriatico del paese».

È stata inoltre definita come «una rincorsa elettorale tra LpT e Dc» la richiesta di estensione a Trieste dei contingenti agevolati, che, nelle parole dell'esponente comunista, potrebbe limitarsi ai soli settori della carne e soprattutto della benzina. Ribadito anche il «no» categorico alla realizzazione della centrale a carbone. Poli ha concluso sollecitando l'esigenza di una svolta politica immediata al Comune e alla Provincia.

Il consigliere regionale Boris Iskra ha fatto notare come il Fondo Trieste sia stesso «una camera di compensazione dei problemi del territorio, che porta a una dispersione dei fondi», fornendo quindi alcuni esempi specifici. Il suo discorso si è riallacciato alle conclusioni l'on. Cuffaro che ha ricordato come il Fondo Trieste verrà a disporre di 590 miliardi nei prossimi 10 anni, e di come sia da evitare una pura gestione assistenzialista.

Con chiaro riferimento alla situazione della Total Cuffaro ha quindi affermato che «si rischia il futuro nei settori avanzati se si perde l'esistente» in un momento nel quale il Parlamento sta operando uno sforzo per valorizzare la posizione geografica dell'area. In tema di zone franche, Cuffaro ha rilevato come «non si debbano necessariamente fare a cavallo del confine, ma sviluppare, ad esempio le possibilità produttive dei punti franchi portuali».

SPETTACOLARE INCIDENTE IN VIA PELLICO

## Carambola notturna

**Spettacolare incidente questa notte verso le 24, in via Silvio Pellico. Una «128» (TS 177087) che dalla galleria Sandrinelli scendeva verso piazza Goldoni è improvvisamente «impazzita». L'automobile condotta da Rossella Sibilio, 28 anni, via Boccaccio 14, dopo aver urtato di striscio una Panda che era posteggiata sul lato destro della carreggiata ha invaso la corsia opposta andando a cozzare quasi frontalmente con una «A 112» (TS 234824) che aveva al volante Rita Tagliapietra, 38 anni, via S. Maria Maddalena Inferiore 3352; nell'auto c'erano pure Nevio Mervich, 42 anni e i suoi figli Sabrina, 14 anni e Roberto di 16.**

**Dopo la paurosa carambola, l'auto investitrice ha terminato la sua folle corsa contro alcuni veicoli in sosta lungo il marciapiede all'altezza del Monte di Pietà. Ne hanno fatto così le spese un furgone del nostro giornale, uno moto di grossa cilindrata e un'altra auto che hanno subito danni rilevanti, mentre la «128» è andata praticamente distrutta.**

**Per fortuna il sinistro non ha avuto gravi conseguenze per le persone rimaste coinvolte. L'ambulanza dell'Unità mobile d'emergenza ha comunque trasportato all'ospedale maggiore gli occupanti della «128». A bordo dell'abitacolo, oltre a Rossella Sibilio, c'erano infatti Vincenzo Steffè, 25 anni, via Brembo 5, Walter Glavina, 35 anni, via Baiamonti 12 e Anna Pozzecco, strada per Longera 2.**

**Tutti e quattro i giovani, che dopo l'urto sembravano alquanto agitati, hanno subito contusioni ed escoriazioni guaribili in pochi giorni. Nella loro vettura gli agenti della Polstrada, intervenuti sul posto per effettuare i rilievi, hanno rinvenuto alcune sostanze sospette. Sono rimasti pressoché illesi gli occupanti della «A 112» che se la sono cavata con qualche graffio e molta paura.**

### Assemblea piccole e medie industrie

Domani alle 18, nella sala convegni della camera di Commercio Industria artigianato e Agricoltura, si terrà l'assemblea generale della federazione medie e piccole industrie.

### La «Uno» della Cri al n.0001062

Il possessore del biglietto 0001062 della lotteria indetta dalla sezione femminile triestina della Cri, ha vinto la Fiat uno 45 fire messa in palio per l'occasione. L'estrazione è avvenuta l'altra sera nel corso di una festosa cena organizzata dalle signore della Cri e ospitata nei saloni del Circolo Ufficiali.

## Il mercatino di San Nicolò



**Sarà aperto fino a domani (orario 9-12 e 15.30-19.30) il mercatino di San Nicolò che un gruppo di volontarie allestisce, come ogni anno, in favore del centro riabilitazione mastectomizzate, in via Udine 6 (tel. 631218). Il ricavato della vendita andrà a favore delle attività sociali del centro stesso. Il mercatino di San Nicolò (così viene chiamato) è stato inaugurato venerdì alla presenza del presidente dell'Usl, Giovanni Scarpa. Una medaglia è stata consegnata alla professoressa Maria Alborghetti** *(Italfoto)*

# GIORNALE DI TRIESTE

MAGGIORANZA COMPATTA NEL VOTARE A FAVORE DELLA NUOVA STRUTTURA

## Primo lotto dello stadio: sono pronti venti miliardi

### Serviranno a realizzare campo di gioco gradinate e servizi

Lo stadio si farà e sarà rotondo. Sorgerà nell'area del macello, avrà una supercapienza che da trenta potrà arrivare a 36 mila persone, il deposito dell'Act non sarà toccato per evitare ulteriori spese, i parcheggi nella zona dell'Ezit non rimarranno lettera morta. Finanziamenti: intanto ci sono i 20 miliardi per il primo lotto (campo di gioco, gradinate e servizi) gli altri fondi arriveranno con il tempo, compre quella per la copertura dell'impianto.

L'approvazione dello studio di fattibilità dell'Italposte (contrari Pci, Psi e M.T., astenuto Deo Rossi, LpT, presidente dell'Ezit) nel corso del consiglio comunale di venerdì ha dunque dissipato i dubbi che si addensavano sulla nuova struttura. «Sarà uno stadio per la città — ha detto il sindaco Richetti — anche se il primo lotto riguarderà il calcio».

Con ciò il sindaco ha in sostanza zittito i socialisti che nel loro intervento avevano preso le difese dell'Unione sportiva Triestina la quale, secondo gli esponenti del garofano, non gradisce il tipo di struttura così come programmata. Tuttavia, stando alle indiscrezioni, bisognerebbe distinguere fra la posizione contraria del presidente De Riù e quella non negativa di altre persone all'interno della società.

La maggioranza nell'aula consiliare si è comunque mostrata compatta, sovvertendo quei dubbi che alla vigilia del dibattito erano stati paventati, su eventuali spaccature all'interno di essa.

Nel corso del consiglio di venerdì l'assessore al bilancio Calandruccio ha portato al voto del consiglio la delibera 133 relativa all'eliminazione di residui passivi e alla destinazione della quota d'avanzo. Respinto a maggioranza un emendamento del Pci, la delibera è passata nonostante i voti contrari di Pci, Psi, MT e l'astensione del Msi.

Sono passate anche le delibere 390, 391, 392, 393 che sono concorse all'operazione di assestamento del bilancio di previsione 1985. Fra le ulteriori spese inserite a bilancio c'è il maggior costo della refezione scolastica nelle scuole elementari a tempo pieno con una spesa di 220 milioni. Altre riguardano l'assunzione a carico del Comune del personale dell'istituto Rittmeyer (407 milioni), acquisti di medicinali per le farmacie (600 milioni), il rinnovo del contratto di locazione per gli uffici giudiziari (220 milioni).

## Manifestazione al Petrarca per l'anno dei giovani

Gli studenti del liceo «Petrarca», accogliendo la proposta del Ministero della pubblica istruzione, hanno deciso di celebrare il 1985, dichiarato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite «Anno Internazionale dei Giovani: partecipazione, sviluppo e pace», con alcune iniziative, che troveranno il momento conclusivo in una manifestazione che si svolgerà domani nella sede del liceo.

Mentre un gruppo di ragazzi si è impegnato nella realizzazione di una mostra fotografica, un altro gruppo ha cercato di documentarsi sul tema del sottosviluppo, soprattutto nell'intento di coinvolgere su questo problema tutti i compagni di scuola, ai quali verrà proposto il gemellaggio con la Scuola Tecnica di Meki, gestita da missionari italiani in una delle zone più povere dell'Etiopia.

Nell'occasione uscirà anche un numero unico del giornalino scolastico, interamente dedicato all'argomento.

SLITTANO DI MESI LE SCAENZE PREVISTE

## Opere abusive Proroga decisa

### Le disposizoni per gli alloggi ex Enlrp

Il decreto legge 20.11.85, n. 656 sulle disposizioni in materia di sanatoria delle opere abusive ha prorogato al 31 marzo '86, il termine, già fissato al 30 novembre per la presentazione delle domande di concessione in sanatoria delle opere edilizie abusive. Il decreto ha prorogato al 30 giugno '86 anche il termine, già fissato al 31 dicembre per la sanatoria delle picole opere interne.

Di conseguenza l'Iacp della Provincia, Gestione alloggi ex Enlrp ritiene opportuno provvedere parallelamente alla proroga del termine previsto per la presentazione del «modulo giallo.

A seguito delle proroghe previste per legge, l'Istituto ha ritenuto di far slittare tale termine al 28 febraio '86. Pertanto in considerazione del maggiore temo a disposizione dell'utenza, gli orari degli uffici periferici per le informazioni e per il ricevimento della documentazione di cui trattasi vengono così modificati: I zona: via Capodistria 4, martedì e giovedì dalle 9 alle 10; II zona: via Castiglioni 6, giovedì dalle 8.30 alle 10.30 e via Siniggaglia 19, giovedì dalle 11 alle 12; III zona: via S. Mauro 2 - Opicina, lunedì dalle 8.30 alle 11.30 e lunedì dalle 11 alle 13.

L'Istituto consiglia, tuttavia, coloro che non hanno ancora provveduto a espletare la procedura di sanatoria di presentarla quanto prima, poiché la stipula dei contratti di conpravendita o la trasformazione di quelli da locazione semplice a locazione con patto di futura vendita è subordinata all'adempimento degli obblighi previsti per la sanatoria degli abusi edilizi.











## In poche righe

### Ecologia e biologia marina

Si è svolto a Roma nei giorni scorsi al Ministero per l'ecologia un incontro fra il Ministro per l'ecologia Valerio Zanone e il professor Guido Bressan direttore del laboratorio di Biologia marina e Laura Rottini del dipartimento di Biologia dell'università responsabile scientifico per i progetti internazionali Map-Unep presso il laboratorio di Trieste.

Nel corso dell'incontro — al quale hanno presenziato il vicesindaco Sergio Trauner e il segretario del Comitato interministeriale per la tutela delle acque Andrea Todisco — sono state esaminate le finalità scientifiche, didattiche, promozionali-divulgative del laboratorio di Biologia marina al fine di assolvere compiti di ricerca ambientale a livello nazionale e internazionale.

### Conferenza sulla funzione del museo

Il ciclo di conferenze Ateneo, organizzato dall'Associazione culturale «L'officina», prosegue domani alle ore 18 nella sede dell'Issa (via Dante 7) con il terzo incontro. Gilberto Ganzer, direttore del museo civico di Pordenone, parlerà su «La funzione del museo: la gestione e l'utenza», aprendo così Ateneo/Museo, una serie di interventi che trattano del museo e delle problematiche relative alla conservazione, la gestione, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali.

Ateneo-Museo è organizzato con la collaborazione dei civici musei di storia e arte di Trieste che hanno ritenuto di appoggiare l'iniziativa in considerazione dell'importanza e della necessità di un confronto continuo e costruttivo tra operatori museali e culturali di settori diversi (le relazioni metteranno in luce infatti le diverse competenze museali nel campo dell'arte, della storia, dello spettacolo, delle tradizioni popolari, e via dicendo).

### Convegno al Goethe Institut

Domani e martedì, all'Istituto Goethe di Trieste (via Coroneo 15) avrà luogo un colloquio internazionale sul tema «Linguaggio e società oggi», in collaborazione fra l'Istituto stesso e l'università degli studi di Trieste (facoltà di magistero e scienze politiche). Il colloquio, che porta come sottotitolo «La crisi del linguaggio», e al quale parteciperanno scrittori, filosofi del linguaggio, linguisti e germanisti, vuol fare un bilancio critico sulla situazione in cui è venuto a trovarsi il linguaggio nel nostro secolo (anche se in realtà già nell'Ottocento era stato messo il dito sulla piaga — i primi accenni risalgono a Novalis, nei Frammenti): ciò appare evidente soprattutto nella letteratura moderna e contemporanea (Pound, Joyce, Celan, Heben-büttel, per rciordare gli esempi più vistosi).

### Manifestazioni Biblioteca del popolo

In occasione della prima settimana dei beni culturali e ambientali la Biblioteca del popolo organizza una serie di manifestazioni. La prima è una tavola rotonda che si svolgerà domani alle 17.30 a Muggia nella sala del consiglio comunale sul tema «Il bene culturale e la scuola». Seguiranno alcune presentazioni di periodici nel Friuli-Venezia Giulia nella sala della Biblioteca del popolo: martedì alle 17.30 («Tradizione e ricerca in alcuni periodici di cultura»); mercoledì alle 17.30 («Riviste e rassegne di storia»); giovedì alle 17.30 («Ististuzioni e accademie culturali»).

NECESSITÀ DI ALTRI LAVORI NELA VECCHIA SEDE

## La «Ginnastica» rischia di chiudere Le servono ancora trecento milioni

Trecento milioni: non moltissimi per una società professionistica, troppi per una società come la Ginnastica triestina. E' attorno a questa cifra, o, meglio, al suo reperimento, che la gloriosa istituzione cittadina si sta letteralmente giocando il suo futuro.

La comunicazione è stata data l'altra sera dal presidente Bartoli nel corso di un'assemblea straordinaria andata quasi deserta, vista la presenza di una quarantina di soci soltanto. Bartoli ha esordito, nella sua relazione morale, proprio con un accenno amaro all'assenteismo rilevato tra i 10.000 e passa soci, in un momento in cui «ci sarebbe bisogno dei consigli e dei suggerimenti di tutti, che ci aiutino a trovare spiragli in questa crisi finanziaria che attanaglia la società».

Va ricordato che i problemi della Ginnastica coincidono con l'adeguamento alla normativa antincendio, che ha comportato finora un esborso di quasi 150 milioni e, alla luce degli ultimi preventivi sui lavori ancora da fare, ne renderà necessari ancora parecchi. Circa 300, appunto.

A complicare ulteriormente la vicenda, si è aggiunta recentemente una disposizione della commissione vigilanza sui pubblici spettacoli, che ha impedito, con effetto immediato, qualsiasi attività ricreativa nelle palestre di via Ginnastica, con notevoli ripercussioni, anche economiche, per la società. Bartoli, in attesa di poter ultimare i lavori, aveva chiesto una proroga alle autorità competenti, ma la risposta, come si è visto, è stata negativa. Al di là degli attuali ridimensionamenti nelle varie attività, esiste il rischio effettivo della chiusura della palestra.

Quali le possibilità di uscire dall'impasse? La società per il momento ha rifiutato ipotesi di maggiorazione delle quote dei soci o del costo dei corsi «per evitare sicure defezioni di iscritti». Esistono allora altre due alternative: ricorrere nuovamente all'aiuto degli Enti locali oppure, ottenute quantomeno delle garanzie di finanziamento, rivolgersi alle banche per un mutuo. Anche in questo caso però c'è un nemico in agguato. Si chiama burocrazia.

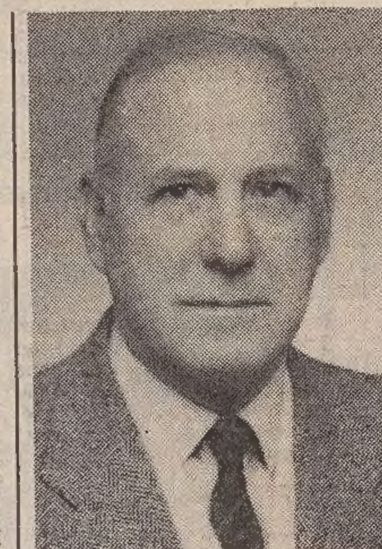
Bartoli ha ricordato, a titolo di esempio, i pur generosi contributi della Regione (135 milioni) e del Comune (10 milioni) che nella primavera scorsa erano sembrati poter mettere un tampone alla crisi. Dei due, il primo è ancora impastoiato nelle decine di controlli incrociati previsti, il secondo, quello comunale, ha visto approvata nella medesima sera dell'assemblea Sgt la relativa delibera. In altre parole, alla società non è ancora arrivata una lira. Inoltre, come si è appreso dalla relazione finanziaria dell'anno passato, letta dal dott. Bovani, si segnala una passività di 59 milioni, da aggiungere agli anzidetti 300.

F. B.



AUGURI DI SERENA QUIESCENZA

## Se ne va Giulio Godez re della prima pagina



*Tirata l'ultima bozza, Giulio Godez, impaginatore «blasonato» della prima pagina, ha raccolto in tipografia, fra colleghi e amici, tutta la stima e la simpatia che ha saputo seminare nei suoi venticinque anni al «Piccolo».*

*Salutiamo in Giulio Godez un altro caro compagno di lavoro che cessa di navigare nel mare delle notizie che ogni giorno e ogni notte circondano il viaggio del giornale. Giulio Godez, per restare in metafora, scende a terra, nel meritato porto del riposo.*

*E' partito da lontano, dal garzonato in una tipografia commerciale dove ha appreso i segreti del mestiere con cui lui confidava con sicurezza. E sono tanti. Nel giugno del '60, dopo quindici anni di mestiere, è giunto tra noi per iniziare un'esperienza di lavoro ancora più completa guadagnandosi sul campo, come si dice, la fiducia e la considerazione.*

*Legato sentimentalmente al vecchio sistema tipografico «a caldo» in cui l'opera umana era forse più personalizzata e costruttiva, ha saputo accogliere con quello scrupolo e serietà che gli sono propri i nuovi procedimenti «a freddo» della stampa adeguandovisi con lo stesso impegno e rigore professionali.*

*Di lui basterà aggiungere che è stato fino alla scorsa notte l'impaginatore della «prima» e che per oltre dieci anni, sotto la testata del nostro giornale, c'è sempre stata la firma ideale del suo lavoro. Ha così modellato i grandi movimenti interni ed esteri con aristocratica capacità e puntualità. E' un merito che gli riconosciamo con affetto e, già da oggi, con nostalgia, ma anche con l'augurio di un sereno avvenire.*

## Nel metodo scientifico la «chiave» per capire l'aborto

«L'epidemiologia, che analizza un fenomeno attraverso i dati, è la chiave per trovare un punto di incontro su un problema complesso come quello dell'aborto». Il professor Sergio Nordio, direttore scientifico dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» commenta così il convegno organizzato l'altra sera dall'Unità sanitaria locale per discutere, a sette anni dalla sua applicazione, la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza.

Secondo Nordio, che è intervenuto con una relazione, l'incontro è stato particolarmente importante proprio perché ha fornito una «fotografia» scientifica dell'aborto in Italia. «L'aborto — afferma Nordio — è un problema di salute che a sua volta significa benessere non solo fisico ma anche psichico. Ecco quindi il ruolo della cultura, oggi frantumata in tante produzioni diverse e chiuse al dialogo. L'approccio scientifico e la conoscenza dei dati sono le strade per superare queste barriere.

«L'analisi fatta al convegno — conclude — ha permesso tra l'altro di appurare che la legalizzazione dell'aborto ha sconfitto in buona parte quello clandestino.

## Stato civile

NATI: Spinelli Jacopo, Toniato Paolo.

MORTI: Chiodi Edvige, di anni 98; Chiodi Giorgio, 65; Poli Ida, 78; Canciani Rosina, 79; Skerlavaj Michela, 92; Dionis Antonio, 85; Paoletti Francesca, 76; Leo Ettore, 62; Candotti Giulio, 72; Colubig Roberto, 57; Trost Anna, 73; Giardini Stefano, 90; Zucca Adriano, 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tercic Bruno, impiegato con Stepančič Alma, usciere; Vrana Jaroslav, impiegato con Sterpin Ivana, impiegata; Pauletti Alessio, operatore assicurativo con Goruppi Donatella, operatrice turistica; Tedisco Mario, netturbino con Fossati Elisabetta, operaia; Vidonis Dario, carroziere con Verzegnassi Serena, impiegata; Alberti Osvaldo, maestro di sci con Savron Ornella, consulente finanziario; Funo Alfredo Luigi, operaio con Perna Vincenza, operaia; Schneider Roberto, medico con Maras Patrizia, medico; Cocchi Alessandro, medico chirurgo con Rodaro Dina Donata, medico chirurgo; Tessera Giuseppe, pensionato con Bezzon Lina, pensionata; Sancin Luciano, impiegato con Olenik Franca, commessa; Sechini Roberto, ingegnere con Rimini Luisa, Vittoria, Attilia, studentessa; Zurru Ignazio, agente di custodia con Sain Liliana, casalinga; Zorzan Bruno, carabiniere con Farinea Emanuela, operaia; Rasubin Giancarlo, meccanico con Teuber Isolde Waltraud, operatrice meccanografica; Martini Bruno, impiegato con Benzan Laura, in attesa di prima occupazione; Tiberio Marcello, agente tecnico con Moretti Peressini Giuseppina, esercente.



## Elargizioni dei lettori

In memoria di Dante Cian (2/12) dalla moglie Alice e figlia Stella 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nereo Comar nel I anniversario (2/12) dalla mamma Elsa e Giorgio 50.000 da Fabrizio 10.000 pro Fondo Luigi Cristiani.

In memoria di Fulvio De Battisti nel III anniversario (2/12) dalla moglie e dalla figlia 150.000 pro div. Cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Onelia Doplicher ved. David nel II anniversario dalla fam. Frisario Gerboni 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Fabrici nel V anniversario (2/12) dalla moglie Giorgina 50.000 pro Uildm.

In memoria di Andrea e Nicoletta Fatutta per il loro onomastico 30/11 e 6/12 dai figli Etta Maria e Nino 30.000 pro tempio (Monte Grisa) Madre e Regina.

In memoria di Giuseppe Godina nel I anniversario (1/12) dalla moglie Aurelia 20.000, dalla sorella Anna 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Aldo Macorsi nel XVI (1/12) dalla moglie Anna 20.000 pro Centro cardiovascolare dott. Scardi.

In memoria del dott. ing. Sergio Muran (2/12) dalla moglie Vannj e figlia Daniela 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ferruccio Poggiani per l'86.o compleanno (28/11) dalla figlia Liliana 10.000 pro Centro emodialisi dott. Legnani.

In memoria di Mario Schiavoni per il compleanno (29/11) dalla moglie Bruna 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruna Senardi Cermel nel VI anniversario (1/12) dal marito e dal figlio 20.000 pro Chiesa sacra famiglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 Astad, 10.000 Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 Ist. Rittmeyer; dalla famiglia Senardi 50.000, da Luigia Demagri 10.000 pro Pro Senectute; dalla cognata Stellia Drobnig 20.000 pro Astad.



In memoria di Aldo Massa nel terzo anniversario (1/12) dalla moglie e figli 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Itis, 50.000 pro Unità coronarica (prof. Camerini), 50.000 pro Centro riabilitazione mastectomizzate, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Uildm, 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Centro Emodialisi (dott. Legnani), 50.000 pro Mani tese.

In memoria di Francesco Massa per il compleanno (2/12) dalla moglie Nerina 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Andrea Moro per l'onomastico e nel XIII anniversario (1/12) dalla moglie Mary 10.000, Iole e Licio Corazza 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ennio Oliva nell'anniversario (2/12) dalla moglie 30.000 pro Enpa.

In memoria di Eugenio Scogna nel 29.o anniversario (1/12) dalla moglie Francesca e dalla figlia Adelina 20.000 pro chiesa S. Rita S. Andrea, 20.000 Unione italiana ciechi, 20.000 Centro tumori Lovenati.

In memoria di Fulvio Tamplenizza nell'anniversario (1/12) da Edda e Mario 10.000 pro Ass. ricerca per il cancro (prof. Veronesi Milano).

# GIORNALE DI TRIESTE

## SEGNALAZIONI

### Disservizi al Presidio tisiologico

*La lettera che di seguito pubblichiamo è stata inviata all'assessore regionale alla Sanità Renzulli.*

I firmatari della presente desiderano conoscere le cause di certi disservizi che si verificano al Presidio pneumo-tisiologico territoriale ex Cpa (Consorzio provinciale antitubercolare).

*Primo disservizio:* un paziente che si presenta su richiesta del suo medico curante per un urgente esame radiografico non viene sottoposto a tale controllo.

*Secondo disservizio:* un paziente che si presenta con regolare richiesta del medico autorizzato dell'Usl non può essere sottoposto agli esami perché l'apparecchio radiografico è in fase di smontaggio e sarà trasferito in altri locali dello stesso stabile per disposizioni dell'Usl e si pensa che sarà utilizzabile fra circa 2-3 mesi.

*Terzo disservizio:* se si vogliono ottenere delucidazioni in merito dal direttore viene gentilmente risposto che questo è impossibile perché lo si trova solo saltuariamente.

Su quanto reso noto vogliamo ancora chiarire quanto segue.

La visita è obbligatoria per un ammalato di Tbc dimesso dal sanatorio con la voce «Fase stabilizzazione», questo per precisare a chi crede di intendersi di malattie, che l'ammalato in oggetto è ancora sottoposto a visite di controllo finché la malattia non si è stabilizzata (guarigione).

Purtroppo con l'andare del tempo e con l'attuazione della nuova riforma sanitaria, tutto questo procedimento, che si effettuava precedentemente, oggi non esiste più. Questi, signor assessore, sono i problemi che ci rendono scontenti, perché si possono tollerare delle interruzioni di servizio per un guasto all'apparecchio radiografico, ma questi problemi ci portano delle conseguenze: effettuando una visita di controllo al Dispensario si è esenti dal pagamento del ticket e così siamo costretti a rivolgerci a dei medici generici che non sono specializzati in tisiologia. Ecco perché la malattia anziché essere debellata è in continua espansione.

*Seguono 30 firme*

### Ringraziamento

Suor Maria degli Angeli, al secolo Lea Marussi, ringrazia di cuore il vescovo e il sindaco che con un augurio personale hanno completato la festa del suo 50.o di professione religiosa.

A mons. Ragazzoni, parenti, amici e tantissime ex allieve che le hanno dimostrato tanto affetto e gratitudine, augura di cuore tanta gioia.

### Auto nuove con sconti favolosi

Care Segnalazioni, gradirei tramite vostro avere dei chiarimenti su di una questione. Si tratta di questo: esiste in Italia, a Trieste (ma pare sia particolarmente vantaggioso nel vicino Friuli), un mercato alternativo dell'auto nuova chiamato, mi pare, mercato parallelo.

Ho sentito dire che si tratta di importazioni, perfettamente legali, di auto nuove di zecca da altri paesi europei; sulle auto, di qualsivoglia casa e modello, acquistate presso questi importatori si possono ottenere sconti favolosi. Su di una vettura di media cilindrata, anche quattro milioni.

Io ho acquistato recentemente dal normale concessionario una di queste vetture e mi è stato fatto un patetico sconto di un milione, presentatomi come un grande affarone ed un'occasione unica.

Come mai queste differenze?

*Lettera firmata*

### Bollette Acega gonfiate

Che ad un cittadino sia richiesto il pagamento di un servizio da lui usufruito mi pare del tutto normale, ma se a quello stesso cittadino viene imposto il pagamento di un consumo non ancora effettuato mi sembra del tutto arbitrario!

E' il caso delle bollette Acega. Le fatture Acega sono bimestrali (quindi sei in un anno) e come a suo tempo annunciato dall'azienda le prime cinque dovevano venir emesse con una stima approssimativa dei consumi, mentre la sesta doveva costituire il saldo effettivo dopo la lettura dei contatori.

Proposito non realizzato, perché io nel 1985 non ho visto nenache l'ombra di un addetto! Nel mio caso specifico, a parte la bolletta del primo bimestre che rappresentava quasi fedelmente i consumi (visto l'inverno eccezionalmente rigido e l'uso di stufetta elettrica), le successive contenevano un crescendo di ipotetici consumi da sfiorare i 600 Kw (che rappresenta il mio consumo medio bimestrale) in più per bimestre per arrivare ai 750 nella bolletta (la sesta) giunta in questi giorni: pure per il gas i numeri della «lettura precedente» sono superiori ai numeri effettivi del contatore; si può pertanto concludere che su di un importo di 156.000 lire il consumo effettivo raggiungerà si e no le 30.000!

Dato che le precedenti bollette le ho pagate solamente nel momento in cui il consumo stimato era divenuto effettivo (per esempio la quinta bolletta datata 16/9 la pagherò il 2 dicembre perché appena ieri il contatore ha segnato le cifre stimate), sull'ultima bolletta mi vedo addebitata un'indennità di mora di 1008 lire!

A questo punto, mi sembra che a definire tutto ciò poco serio sia un eufemismo: forse più corrispondente alla realtà è chiamarlo un disservizio illegale. Gradirei una risposta su questa stessa rubrica da parte del direttore dell'azienda.

*Romana Ritossa*

## ORE DELLA CITTA'

### Rai e Tv private

Martedì alle 18, nella sala convegni delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), Antonio Russo, dirigente responsabile tecnico della Rai per il Friuli-Venezia Giulia, terrà una conferenza sul tema: «Coesistenza nell'etere fra emittenti Rai e private.

### Assemblea dell'Alpina

Giovedì, alle 20, nella sede di via Machiavelli 17 avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci della Società Alpina delle Giulie con all'ordine del giorno alcune modifiche allo statuto sociale.

### Teatro alla Sal

Il tema dell'incontro di questa settimana della Società artistico letteraria sarà imperniato sul teatro e precisamente sul cartellone del Teatro Stabile. Dell'argomento parleranno il dott. Sergio Brossi e la scrittrice Nera Gnoli Fuzzi. L'appuntamento è per domani, alle 19, nella sala dell'Enel (corso Italia 7).

### Filosofia e denaro

Il prof. Vittorio Mathieu, dell'Università di Torino, terrà il 4 dicembre, alle 17, nell'aula magna della facoltà di Magistero (via Tigor 22), una conferenza sul tema: «Perché il filosofo si occupa di denaro».

### Condono edilizio

Prosegue nella sede del Sicet (Sindacato inquilini casa e territorio) di via San Francesco 4, la consulenza sul condono edilizio da parte di tecnici abilitati. Da domani tale consulenza si svolgerà ogni lunedì dalle 17 alle 19.

### Maestri cattolici

Martedì, alle 17, nella sala di via Mazzini 26, Andrea Battiston, bibliotecario del Centro culturale Ippolito Nievo, parlerà sul tema: «Alvisopoli, la piccola Atene di Fossalta di Portogruaro».

### Bazar di San Nicolò

All'Associazione pedagogica steineriana ancora oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 si potrà visitare il Bazar di San Nicolò: Bambole in stoffa, giocattoli, dolci casarecci e tante altre sorprese.

### Reduci d'Africa

L'Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa informa i soci, familiari e simpatizzanti della sezione triestina che il 13 dicembre si svolgerà la tradizionale cena di fine anno con la partecipazione del presidente nazionale dott. Fernando Feliciani. Prenotazioni in sede oppure al numero telefonico 910313.

### Ginnastica a Barcola

Continua il corso di ginnastica femminile alla scuola Rittmeyer di Barcola: al lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri 773464 o 577220.

### Un concerto per la terza età

**A conclusione delle manifestazioni celebrative per l'Anno europeo della musica, l'Università della terza età ha organizzato per domani, alle 17.30, al teatro Cristallo, un pomeriggio musicale con l'Orchestra dell'opera giocosa del Friuli-Venezia Giulia, diretta dal maestro Severino Zannerini. Saranno suonate musiche di Haendel, Vivaldi, Telemann e Mozart.**

### Amministratori immobili

L'Aiaci (Associazione italiana amministratori condominii e immobili), con sede in via San Nicolò 22, telefono 630475, è a disposizione del pubblico per consulenze ed informazioni gratuite in materia condominiale il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30 (fuori orario per appuntamento).

### L'agnello e la tigre

Martedì, alle 18.30, nella sede dell'Associazione italo/americana (via Roma 15), il prof. Gerald Parks, docente di lingua inglese alla scuola per traduttori e interpreti dell'Università di Trieste, terrà una conferenza in inglese sul tema: «L'agnello e la tigre: riflessioni sulla poesia di William Blake».

### VENDITE GIUDIZIARIE

**FALLIMENTARI**

**EREDITARIE - VOLONTARIE**

#### 714 mc di legname

in un unico lotto, allo stato estero, del Fallimento della S.p.A. Forestale Triestina, in vendita senza incanto, a prezzo ridotto del 50% rispetto la stima giudiziaria, con offerte entro venerdì. Per informazioni e visita della merce rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie - piazza Goldoni 1 tel. 755131.

#### venerdì alle 10 asta

allo Scalo Legnami, presso la sede della fallita Forestale Triestina, di mobili, macchine ed attrezzature per ufficio.

#### sabato due aste

alle ore 11 in via Gravisi 11/1, di tre autoveicoli ed alle ore 16 in via Ananian 2, di TV a colori, pellicce mobili vari.

L'elenco dei beni viene riportato anche sul settimanale «PASSA PAROLA».

### Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 4 dicembre alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, l'arch. Serena Del Ponte presenterà una carrellata di diapositive a colori sul tema: «Etruschi 1985».

### Donne elettrici

L'Associazione nazionale donne elettrici, sezione di Trieste, informa che domani, alle 17, nel consueto ritrovo si riunirà l'assemblea generale dell'Ande.

### Circolo del commercio

Come ogni anno il Circolo del commercio e del turismo organizza nella sua sede di via San Nicolò 7, il tradizionale appuntamento con la San Nicolò per i piccoli del commercio. In un'atmosfera di festa e di divertimento, giovedì alle 16.30 San Nicolò distribuirà i doni ai bambini di soci e simpatizzanti.

### Premiazioni

Stamane, alle 10.30, nelle sale della casa parrocchiale in via dei Rettori 1, avrà luogo la premiazione dei partecipanti alla IX mostra di pittura organizzata dal mensile «Isola Nostra».

### Amici dei funghi

Il civico Museo di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico Bresadola propongono per domani una serata di diapositive. L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

### Mogli dei medici

L'Ammi (Associazione mogli medici italiani) comunica alle socie che domani, alle 10, all'Ordine dei medici di via Tor Bandena 1, avrà luogo il preannunciato incontro con il dott. Fabio Galliano della Farmogall di Padova, che parlerà sul tema: «Sicurezza e vantaggi nell'uso dei prodotti cosmetici».

### Scrittura creativa

Il Centro di educazione permanente all'attività civile e sociale-Cepacs, promuove un corso di «Scrittura creativa», tenuto da docenti qualificati, il cui programma verterà sul romanzo, la poesia, la linguistica, la saggistica, la critica letteraria, la storia della letteratura. La segreteria del Cepacs è aperta nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19, in via Filzi 6.

### Marinai d'Italia

Anche quest'anno, in occasione della festa di Santa Barbara, patrona della Marina mercantile, la locale sezione organizza una cena conviviale per il 4 dicembre. I soci possono prenotare esclusivamente in sede nei giorni di lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

### Profumeria «Rosa»

«Clinique» - Niente riesce ancora ad eguagliarla. Consigli e proposte. Un dono Clinique con vostri acquisti di prodotti Clinique. Fino ad esaurimento. (Dec. min. 4/280690). In via San Lazzaro, 6 - Tel. 61762.

### Marianne elimina dei capi

La boutique Marianne di via Santa Caterina 7, per rispondere alle esigenze della sua clientela ha deciso di seguire un diverso indirizzo di vendita e perciò elimina tutti i capi spalla: cappotti, tailleurs, impermeabili e giacconi. Approfittate di questa occasione e visitateci! Comode facilitazioni di pagamento con la formula Prestito Amico della CRT.

### Acconciature Giorgio

Il Laser, attivatore tricologico veicolante, è l'ultima novità tecnologica per favorire e stimolare una normale crescita dei capelli; da Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 771289, Trieste.

### Dicembre boutique Colibrì

Vasta scelta, prezzi folli, omaggi Pierre Cardin. Via Scalinata 2, tel. 761046.

### La FAAT

Famiglia Artistica Acconciatori Triestini in collaborazione con l'Esa presenta una manifestazione techico/artistica con proposte delle ultime novità mondiali. La manifestazione si terrà oggi presso l'Hotel Jolly alle ore 17.

### Emy maestra FAAT

Un taglio super, un colore smagliante, permanente eccezionale, ti Offre per sentirti in... in... Salone Emy, via F. Severo 69, tel. 571098.

### Jeunesse Jeunesse

Sconti di dicembre. (Com. 27/11/85).

### Snoopy e W. Disney

Tute bambini da L. 30.000, adulti da L. 49.000, felpe da L. 35.000 e su tutti gli articoli da regalo 10-40% di sconto. Al Bruco, via Scalinata 1.

### Restauro e antiquariato

Se vi piace l'arredo antico e cercate un regalino d'epoca lo potrete trovare in via Crispi 38.

### Mode Ada di Melchisa

via SS. Martiri 12 nel proporre gli ultimi arrivi moda inverno, ricorda il nuovo numero telefonico 301573.

### Master aziendale

Si aprirà venerdì 6 dicembre, nella sede della Trieste Consult a palazzo Ralli (piazza Scorcola 1), un corso di master aziendale. Centrato soprattutto sull'approfondimento delle tecniche di gestione imprenditoriale, il corso (che durerà complessivamente 52 ore) sarà svolto da esperti del settore, docenti universitari e consulenti aziendali.

### Carabinieri

I carabinieri in congedo della sezione triestina, con i loro familiari e soci simpatizzanti, si ritroveranno alle 20 di sabato 14 dicembre nel salone del Jolly Hotel per la tradizionale cena sociale prenatalizia e di fine anno. Le prenotazioni si ricevono nella sede sociale dalle 17 alle 19 nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana.

### Mercatino di San Nicolò

Al Centro riabilitazione mastectomizzate di via Udine 6, sono in vendita i lavori di artigianato eseguiti dalle volontarie del Centro. Orario di vendita: 9-12.30 e 15.30-19.30 (anche sabato e domenica).



### Nozze d'oro

Vito e Lina Fratepietro festeggeranno oggi le loro nozze d'oro. Tanti auguri e congratulazioni da figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti.

Uniti in matrimonio nella chiesa di San Giovanni il 1.o dicembre 1935, Ettore e Amalia Golob celebreranno oggi i loro cinquant'anni di vita in comune. Tanti auguri dal figlio, dalla nuora, dai nipoti e da parenti e amici tutti

Grande festa anche in casa di Giovanni Andreasic e Italia Masutti che oggi ricorderanno i loro «sì» pronunciati cinquant'anni fa. Tanti auguri e felicitazioni dai figli, dalle nuore e dai nipoti.

### Nozze d'oro

Mezzo secolo fa, il 30 novembre 1935, si unirono in matrimonio a Grignano, Guerrino Sfecci e Rosa Altin che si sono ritrovati ieri sera nella chiesa della Beata Vergine Addolorata per celebrare la ricorrenza. Tanti auguri di felicità e salute da figli, nuore, nipoti, parenti e amici tutti.

### Ex combattenti

La sezione Centro dell'Associazione combattenti e reduci (piazza Oberdan) informa che sono in distribuzione le tessere sociali per il 1986 e quelle tranviarie a riduzione per i cavalieri di Vittorio Veneto.

### Famiglia polesana

Per una ripresa dei contatti e per lo scambio degli auguri, la Famiglia polesana invita ad un incontro, negli ambienti della Casa Madre presso l'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, il giorno 6 dicembre alle ore 17. Sarà gradita conferma telefonica al 795293.

### Gau telefona al 767333

Ti ascolta, ti comprende, ti aiuta.

### Chitarra

L'Aitl (Association internationale du temps libre) di via Trento 1, promuove un corso di chitarra classica. Per informazioni telefonare in segreteria dalle 17.30 alle 20, escluso il sabato, tel. 60888.



## Mostre d'arte

### Demetrio Cah alla «Moderna»

Stamane, alle 10.30, nella sala d'arte Moderna (Corso Italia), si aprirà la mostra di Demetrio Cah. La rassegna chiuderà il 10 dicembre (feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13).

### Galleria Minerva

Via S. Michele 5/A

**BRUNA BERTOTTI FRAUSIN**

### Sala Comunale d'Arte

Domani ultimo giorno

**EVA RÒ NAY**

### Galleria Malcanton

Via Malcanton 14/A

**Batichi - Bessarione - Callea - Marani - Mari - Stacul - Stok - Vecchiet - Vranich - Wulz**

### Amelio a Sesana

Il pittore Bruno Amelio espone fino al 10 dicembre alla «Mala Galeria» a Sesana. La rassegna è organizzata con il patrocinio dell'Unione organizzazioni culturali del Comune di Sesana. Orario 10-12 15-18 escluso festivi.



## Rassegna delle gallerie

### Multiforme attività di Tone Kralj, maggior esponente del genere sacro

Tone Kralj (1900-1975) al Circolo culturale di via Donizetti 3. La mostra, accompagnata da un esauriente catalogo curato da Verena Korsic, pur comprendendo soltanto opere di privati collezionisti che risiedono in Italia, illumina la multiforme attività di questo artista che può a buon diritto essere considerato il maggior esponente del genere sacro nelle nostre terre durante questo secolo.

Nato e vissuto in Slovenia, Kralj decorò quaranta chiese della regione, fra cui quelle di Cattinara, Pese, Trebiciano, Monte Lussari. Oltre che alla pittura, si dedicò alla scultura (è esposto in mostra un notevole crocifisso ligneo), all'architettura, alla grafica, all'illustrazione di libri e di riviste.

Fu un uomo di grande cultura, assai deciso nelle sue scelte estetiche improntate ad accentuata modernità, causa d'ostilità a Lubiana, se non per il giudizio di France Stelè che lo comprese a fondo. Compiuti gli studi ginnasiali e assolto il servizio militare durante la prima guerra mondiale, Kralj viaggiò attraverso l'Europa: Praga, Vienna, Parigi, Roma, Venezia furono le tappe principali, con diramazioni, quanto alle mostre delle sue opere, anche in Belgio, Olanda, Germania e Spagna.

L'atteggiamento fondamentale, fin dall'esordio nel 1920 alla galleria Jakopic di Lubiana, fu l'espressionismo, temperato agli inizi da qualche derivazione del liberty che ben presto viene sostituito con la ricezione della Neue Sachlikeit. Comprese subito che l'eclettismo della grande stagione accademica ottocentesca era finito e pur perseguendo il primitivismo, che era consono alla cultura del nostro secolo, lo attenuò mediante il ricorso a un modello intermedio fra la sgradevole brutalità del verismo e l'altrettanto sgradevole appello all'arte dei selvaggi.

Ad esempio, la veduta di Gorizia riprodotta in copertina del catalogo si rifà a una stampa settecentesca che gli consente di riordinare e semplificare il vasto e complesso paesaggio. Ciò vale anche per i ricuperi storicizzanti: i bizantini e Giotto sono filtrati oltre la memoria dei preraffaelliti e dei nazareni. Nitido e duro nel disegno, concedeva qualche piacevolezza al colore, a imitazione degli affreschi antici.

Le molte opere sacre parlano di una convinzione religiosa autentica, profonda, sofferta. Nelle opere profane (mirabile il ritratto di Ivan Trinko del 1936 e caratteristiche per la pienezza e il gonfiore delle figure le scene della lotta contro i turchi) prevale il realismo novecentista. Ma la tecnica che consente a Kralj di affrontare in presa diretta i temi che gli stanno a cuore — momenti di vita contadina, a evocare le sue origini, scontro contro la crudeltà della guerra e delle tirannidi, tanto che ebbe il coraggio di dipingere in chiesa, durante l'ultimo conflitto, i capi del nazismo e del fascismo nelle vesti dei torturatori di Cristo — è la silografia. Nello stile si accosta a Tranquillo Marangoni. Ricorderemo la tenerezza del corteggiamento rustico e la denuncia di «Al macello» (1923-'34) che affianca il vitello destinato a morte alla recluta in partenza per il fronte. Una delle incisioni più originali e più sconvolgenti mostra una sorta di danza macabra che fa procedere il corteo dei ciechi (forse i ciechi nello spirito) guidati da un fanciullino, cieco anch'egli.

Dell'illustratore va citata almeno l'edizione della Divina commedia nel 1921 che meritò, due anni dopo, la stampa anche in italiano. Kralj fu artista monocorde, aperto però alle più diverse esperienze, come è dimostrato dalla franca sensualità dei nudi e persino dalla sia pur breve militanza nelle file dell'avanguardia con Cernigoj, Gorsè e Bambic.

**G. M.**

### Piccolo albo

Una gattina di sette mesi, nera pezzata di bianco, si è smarrita in via Caprin. Chi vedesse la bestiola, mite e molto affettuosa, è pregato di telefonare al numero 756336.

### Alla TK le sculture della lubianese Mojca Smerdu

La galleria TK presenta le sculture di una giovane artista lubianese, Mojca Smerdu, diplomatisi nella capitale slovena e presente da alcuni anni nel campo della ricerca plastica in Jugoslavia.

Brane Kovič nella presentazione al catalogo ha messo in evidenza il carattere della scultura della Smerdu, che è partita da un ritorno, dal ritorno cioè alle forme originarie, alle figure archetipiche della rappresentazione femminile nell'arte primitiva e che giunge oggi ad una ricerca in cui la materia assume forme semplici e ancestrali, attingendo ad un repertorio di segni, ad una serie di «marchi spaziali» con valore simbolico. L'analisi di Kovič è intrinseca al lavoro della Smerdu e la scultrice stessa si riconosce in questo tipo di ricerca, ma vorremmo aggiungere qualche osservazione, che trasferisce la sua opera in un ambito contemporaneo di apertura verso nuovi modi della scultura.

L'artista lavora soltanto con la terracotta, il materiale più affine alla sua sensibilità, volta a lasciare l'impronta sull'argilla attraverso una manipolazione, un lavoro tattile di aggressione leggera impossibile da compiere su di un corpo duro come la pietra e il marmo, che si impone all'artista e che lo respinge «fuori di sé».

La scelta di lavorare in questo modo l'argilla è anche la scelta di considerare la scultura come un'operazione instabile, inventando delle forme che sembrano sul punto di disfarsi, di sciogliersi e di trasformarsi, quasi che l'opera stessa subisse una mutazione e perdesse completamente il suo carattere di insieme definito e circoscritto dall'intervento dell'artista.

La capacità di muovere la materia confondendo le aspettative dello spettatore verso forme compiute o almeno parzialmente definibili, conduce l'artista alla modellazione di piccole strutture che contribuiscono un teatro di avvenimenti spaziali insoliti. Ad esempio: quattro coni, che si penserebbero ridigi e ben eretti nello spazio, piegano le loro punte molli verso un centro immaginario. Nella loro reciproca relazione spaziale assumono una dimensione ironicamente monumentale nonostante le loro modeste proporzioni.

Per la Smerdu la scultura, e l'arte, non sono fatti obiettivi, creazione di opere chiuse e compatte, ma sono la demistificazione del risultato raggiunto una volta per tutte, un percorso e un'esplorazione delle modificazioni possibili degli oggetti nello spazio sotto le pulsioni più delicate e impercettibili dell'immaginazione.

Le sculture alludono talvolta a forme riferibili abitualmente a materiali ben diversi dalla terracotta, come la paglia o il legno, appena accennati mimeticamente — l'intreccio della paglia, la venatura del legno — poi subito abbandonati e piegati impazientemente dalle dita dell'artista a rappresentare qualcosa di completamente diverso.

Il piacere della manipolazione si manifesta anche nelle tracce leggere di colore o nelle impronte che sembrano lasciate da un pizzo sull'argilla ancora umida. Anch'esse, invece di riportare la terracotta al risultato finale del suo processo di lavorazione, alla ceramica, ne spostano il referente ad una paesaggio scultoreo a volte delicatamente naturalistico.

L'artista lubianese compie rapidamente un viaggio lungo all'adesione al mondo figurale arcaico e dal primitivismo dell'arte moderna, alla critica e alle elaborazioni dell'arte postmoderna: questa capacità di vivere il presente dell'arte conservando la propria sensibilità e le proprie origini artistcihe fanno della mostra una delle più interessanti di questo momento.

**L. S.**

# GIORNALE DI TRIESTE

I LAVORI PREDISPOSTI DAL SERVIZIO DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE

## Chirurgia degli alberi



Gli operai della ditta incaricata al lavoro in viale Miramare (Foto Riccardo Frezza)

Sono in corso in questi giorni nella zona di viale Miramare i lavori relativi ad una nuova fase del vasto programma di risanamento e cura delle alberature stradali predisposto dal Servizio del verde pubblico del Comune e interessante diverse delle principali arterie cittadine.

Si tratta di opere di dendrochirurgia (chirurgia degli alberi) con cura del tronco e dei rami cariati, sfoltimento della chioma per dare maggior luce alle piante, taglio di rami secchi o invadenti la sede stradale ecc., da parte di una ditta specializzata.

Analoghi interventi erano stati eseguiti quest'estate in viale III Armata, Campo Marzio e nella parte alta di Viale XX Settembre.

«Sono lavori di notevole portata e importanza — ha dichiarato in proposito l'assessore delegato al verde pubblico Lucio Vattovani — sia per gli aspetti di cura del verde sia per gli aspetti di sicurezza e di agibilità del traffico. Il notevole patrimonio arboreo caratteristico delle nostre vie e così amato dai cittadini, richiede una cura veramente particolare e attenta poiché proprio in città la vita delle piante, soggetta a inquinamenti e difficoltà ambientali molteplici, è meno facile e richiede di venir efficacemente aiutata».

Dopo Viale Miramare (lavori che hanno comportato una spesa di 130 milioni), il prossimo intervento riguarderà gli ippocastani di via Rossetti.

Sempre in tema, sono intanto allo studio, in collaborazione con l'Osservatorio delle malattie delle piante, i problemi posti dalla alberature di Platano, centrati particolarmente su due elementi: il diffuso fattore di rischio costituito dai rami secchi pericolanti a causa dell'azione corrosiva di parassiti fungini e la presenza della «Tingide americana», un piccolissimo insetto che reca però grave molestia alle persone con abitazioni a ridosso delle alberature.

### Festività natalizie e traffico postale

**In occasione delle prossime festività natalizie e di fine anno il traffico postale subirà un notevole aumento. Al fine di evitare, per quanto possibile, ritardi nel recapito l'Amministrazione postale invita gli utenti ad anticipare la spedizione delle corrispondenze e dei pacchi.**

SETTIMANA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

## Si accederà gratuitamente a tutti i musei dello Stato

La Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli-Venezia Giulia informa che dal 1.o al 7 dicembre, in occasione della prima settimana per i Beni culturali e ambientali l'ingresso a tutti i musei, gallerie e monumenti statali sono gratuiti.

Nel Friuli-Venezia Giulia si potranno visitare gratuitamente i quattro musei statali:

**Museo Storico del Castello di Miramare (Trieste):** feriali dalle 9 alle 13.30; festivi dalle 9 alle 12.30.

**Galleria nazionale d'arte antica (Trieste):** feriali dalle 9 alle 13.30; festivi dalle 9 alle 12.30.

**Museo nazionale archeologico (Aquileia):** feriali dalle 9 alle 13.30; festivi dalle 9 alle 12.30.

**Museo nazionale archeologico (Cividale del Friuli):** feriali dalle 9 alle 13.30 (escluso il lunedì); festivi dalle 9 alle 12.30.



# SEGNALAZIONI

## Si vuole cancellare Trieste dal mare?

Caro direttore, le sarò grato se mi permetterà di esporre i problemi del porto di Trieste e delle sue vie di comunicazione, visti però secondo l'ottica di un qualsiasi cittadino dell'Europa comunitaria. Parlo pertanto immaginando di essere un cittadino di Strasburgo.

Dagli studi eseguiti dal triestino avv. Manlio Cecovini, già rappresentante italiano a Strasburgo — il cui progetto è stato fatto proprio da tutti i rappresentanti italiani col nome di «Progetto integrato Adriatico-Regione-Europa» — risulta che il Mec avrebbe enormi vantaggi dallo sfruttamento del porto di Trieste, cioè della via marittima adriatica. I trasporti dalla Baviera a Suez e viceversa costerebbero da due a cinque volte di meno (cito a memoria), anche in termini di tempo. E ciò varrebbe anche per la neutrale Austria.

Come cittadino dell'Europa libera mi viene perciò spontanea una domanda: ha diritto l'Italia (che pur è favorevole alla massima integrazione degli Stati comunitari) di rifiutarsi di presentare il progetto approvato e di danneggiare così l'Europa per poter boicottare un proprio porto a favore di altri? Io direi di no!

Da quanto leggo, essa lo fa per motivi vari sui quali, si dice, hanno influenza motivi elettorali e preferenze ideologiche che possono essere coltivati spogliando Trieste e favorendo Genova. Ma in questo calcolo essa non tiene conto che i traffici internazionali che passerebbero per Trieste non verrebbero sottratti a Genova, bensì in piccola parte agli opulenti porti nordici. E allora è chiaro che l'Italia impedisce a Trieste di manipolare 100 tonnellate di merci bavaresi pur di garantire il transito per Genova di sole 10 tonnellate... e che le altre 90 continuino pure a usare i porti di Brema, Amburgo e Rotterdam... e che l'Europa taccia!

Pur di assecondare quella che mi sembra l'avidità sfacciata di un altro suo porto essa si allea così in pratica, ai concorrenti più organizzati del nord, impedendo che l'Adriatico svolga la funzione che la geografia e l'economia gli assegnano.

So che l'Italia ora si giustifica in due modi: primo, dicendo che la «via adriatica» non rende; secondo, lamentando che non esiste una «mobilitazione a monte» del porto di Trieste, cioè del suo retroterra naturale.

Alla prima affermazione oppongo che l'Italia non ha diritto di affermare che la via adriatica non rende, perché di questo fatto è responsabile essa, sia a causa delle spoliazioni imposte a Trieste, sia a causa del rifiuto di concederle anche oggi le tariffe preferenziali che da 40 anni arricchiscono Brema, Amburgo, Rotterdam e le rispettive nazioni. Alla seconda affermazione ribatto che Trieste ha già cercato di mobilitare quello che le sta a monte, proprio col Progetto integrato, ma come premio ha avuto finora il rifiuto di renderlo operante. Un'azione veramente poco onorevole, la quale dimostra, tra l'altro, come qualsiasi mobilitazione di ciò che travalica i confini può esser fatta solo dall'Italia stessa. Una cosa che le sarebbe molto facile se si pensa a quanto felice sarebbe la Baviera di poter contare su quel porto (e quanto lo sarebbe l'Austria). Perché allora la mobilitazione non l'ha ancora fatta?

Il sistema usato in questo caso dall'Italia, di spogliare e ostacolare prima, per poter poi affermare che il sabotato «non rende» è per un cittadino d'Europa una cosa, ripeto, inqualificabile. E che si tratti di un metodo valido anche per gli altri problemi di Trieste, secondo gli insegnamenti del più basso machiavellismo, me lo dimostra il fatto che nello stesso modo si opera per svuotare gradatamente anche le industrie marittime di quella città, come l'arsenale, i cantieri, la fabbrica macchine. Tutto per un unico fine, la sua cancellazione dal mare. Spero perciò vivamente che la mia denuncia venga ripresa anche dagli altri organi d'informazione italiani, da quelli bavaresi e austriaci.

Se l'attuale governo italiano pensa che si tratti di accuse giustificate, affronti subito i problemi elencati. Anzi, tagliando le gambe al toro e a ogni possibile machiavellismo, eriga Trieste in Porto Franco. L'Europa comunitaria e pertanto anche l'Italia ne avranno un vantaggio decisivo, duraturo e ancor più grande. Non è più ammissibile che il primo governo italiano a conduzione socialista rifiuti la soddisfazione di un'aspettativa tanto legittima, e questo proprio alla città che ha pagato di più le conseguenze della guerra. E che le paga ancor oggi, mentre potrebbe essere uno dei porti più ricchi ed efficienti del Mediterraneo, senza nulla togliere a Genova.

Per i motivi chiariti concludo ribadendo che l'Italia non ha proprio alcun diritto di danneggiare ulteriormente con Trieste l'Europa comunitaria.

*Nereo Franchi*

**Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.**

### Dichiarazione rifiutata

Lunedì 11 novembre, dopo tre ore di attesa, un'impiegata dell'ufficio dichiarazioni sostitutive atti notori del Comune di Trieste si è rifiutata di rilasciarne uno per un concorso all'Usl adducendo che per la suddetta amministrazione si può o si deve (non ho capito bene) andare in via Nordio. Vorrei un chiarimento da chi di competenza. Grazie.

*Marisa Kolenc*

## Il cimitero di Opicina

La storia del cimitero di Opicina che ebbe inizio 12 anni fa continua! Dopo le note vicende che portarono il Comune a considerare la proposta di ampliamento dell'esistente cimitero, consolidata dagli accertamenti geologici positivi, dal parere favorevole dell'Usl e infine da uno specifico progetto elaborato dagli stessi uffici del Comune, nel novembre dello scorso anno l'assessore della XII Ripartizione dichiarava che i lavori sarebbero stati appaltati in primavera e subito iniziati, non appena approvata definitivamente la necessaria variante al piano regolatore (variante allora all'esame del Comitato provinciale di controllo della Regione) e adottata la deliberazione di ampliamento.

Tutti hanno creduto e divulgato la notizia in quanto appariva possibile che la deliberazione sarebbe stata approvata dal Consiglio nella sessione primaverile. Invece l'organo competente ha lasciato trascorrere il tempo con irresponsabile inerzia, malgrado la precaria, e oseremmo dire drammatica situazione cimiteriale sia di Sant'Anna che dei cimiteri del circondario.

Ora nulla di preciso si sa al riguardo! Non c'è quindi da meravigliarsi che la popolazione di Opicina e i rappresentanti delle Associazioni nutrano nei confronti dell'Amministrazione civica sentimenti di delusione e sfiducia.

*Associazione per la difesa di Opicina*

### Troppi al palasport si siedono sulle scale

Leggo sempre le Segnalazioni e con questa mia lettera desidererei anch'io delle delucidazioni in merito alla capienza dei posti a sedere ed in piedi al palasport di Chiarbola.

Durante gli incontri di pallacanestro disputati dalla Stefanel ho riscontrato quasi sempre che è ormai consuetudine sedersi sulle scale. Nulla di male, potrà affermare qualcuno, ma bisogna anche pensare che se qualcuno vuole uscire prima delle fine della partita o scendere per qualche altro motivo, deve sopportare i commenti più o meno ironici di queste persone che si sentono disturbate, ma che oltre a protestare non pensano minimamente di alzarsi in piedi per lasciare libero il passaggio: si spostano eventualmente di qualche centimetro costringendo il malcapitato ad una vera e propria gincana.

Non vorrei sembrare polemica ma mi vien da pensare che tali persone sono quantomeno poco educate, ed infine se sono muniti di regolare biglietto o abbonamento perché non si siedono al loro posto?

*Lettera firmata*

### Persona gentile

Alla persona sconosciuta che ha rinvenuto, la notte fra sabato e domenica scorsi, la mia patente di guida e che, con lodevole sensibilità e solerzia, l'ha recapitata al mio domicilio, vadano i miei più vivi ringraziamenti.

*Ermanno Bader*

## E se le parti a Banne fossero state invertite?

*La segreteria provinciale della sezione femminile del Movimento sociale italiano-Destra nazionale ci scrive:*

Scrivo allo scopo di analizzare e non di strumentalizzare, come troppo semplicemente si suole dire, alcuni fatti riguardanti la mancata ospitalità concessa ai bambini italiani della scuola materna di Banne.

Già il fatto di definire «ospitalità» l'uso temporaneo di alcune aule di un edificio di proprietà del Comune, dove si svolge un'attività scolastica, ad alunni di un'altra scuola dipendente dalla medesima amministrazione, mi sembra alquanto fuori luogo, ma il problema che va trattato è un altro: gli sloveni sanno molto bene tener cattedra su come il Comune di Trieste dovrebbe tutelare la loro minoranza, ma ho l'impressione che non appena le cose si concretizzano, sono proprio loro a rinnegare tutti i principi di fratellanza e di rinuncia a qualsiasi discriminazione razziale che tanto demagogicamente sbandierano.

Non ci vuole immaginazione per pensare a cosa sarebbe accaduto se nello stesso frangente le nazionalità fossero state invertite! Delegazioni con rappresentanti lividi per lo sdegno si sarebbero precipitate a Roma per protestare contro l'ignobile e inqualificabile sopruso! Ma nel caso specifico no, nessun partito si assumerebbe la responsabilità di essere definito nazionalista, con il significato purtroppo comunemente deleterio che si vuol affibbiare a questo termine. Ma se di nazionalismo si vuol parlare con cognizione, non dimentichiamoci che questo sano sentimento significa innanzitutto coscienza culturale di un popolo, identità questa che non può essere servilmente rinnegata.

Nessuno si vuol sottrarre a scambi culturali con altre popolazioni, in quanto simili incontri non implicano la rinuncia alla propria nazionalità, ma come dovremo reagire a una futura simile proposta da parte di una minoranza che, purtroppo non per la prima volta, teme che la sola convivenza in uno stesso edificio con alcuni bambini italiani possa ledere la sua integrità?

Non condivido l'operato degli studenti triestini che alla manifestazione tenutasi a Roma il 16 novembre scorso, hanno sbandierato uno striscione bilingue: loro sì si sono lasciati strumentalizzare!

Perché in questi giorni più che mai ci si è ritrovati a parlare in termini di «italiani o sloveni», in quanto sono stati questi ultimi a ribadire il distinguo del «noi» e del «loro» per poi, non appena le acque si saranno calmate, ritornare al loro demagogico vittimismo.

Da parte nostra, il Movimento sociale italiano ha tempestivamente informato l'on. Almirante, il quale, assieme all'on. Rastrelli, rappresentante in seno alla Commissione ristretta per le leggi di tutela, si è già impegnato a presentare un'interrogazione parlamentare sull'argomento.

*Laura de Ferra*

**Non sei solo!**
**Telefono Amico**
ogni giorno 24 ore di dialogo libero
766666 **Trieste** 766667
Sono aperti i corsi per operatore

### Condono edilizio: un altro quesito

Un quesito sul condono edilizio. Una casetta sul Carso viene quasi distrutta da un bombardamento nel 1944 con la morte di due persone di quel nucleo familiare (esiste ancora una ringhiera di una finestra con un ferro contorto da una scheggia di bomba, a dimostrazione dell'avvenuto bombardamento).

I proprietari sopravvissuti se la riparano come meglio possono apportando naturalmente qualche leggera modifica nei particolari: malte, pitturazione esterna, finestre nuove, porte, ecc., mentre i muri perimetrali rimangono come erano in origine.

Quindici anni dopo la fine della guerra, arriva da parte del Ministero competente un rimborso di 70 mila lire circa, per danni di guerra, che vengono rifiutati perché le spese per ottenerli superano la cifra in questione.

Ora chiedo: i proprietari devono chiedere il condono edilizio?

*Lettera firmata*

## Tante malelingue contro «Panetti»

Un provvedimento simile non se l'aspettava certamente Gerolamo Fanton detto «Panetti», già da sei anni conduttore della locanda «Al Pellegrino» aperta a Trieste nella contrada dei Bottari (ora via San Nicolò) al numero tavolare 763, edificio tutt'ora esistente.



N. 1 Trieste li 19/4 18/2
NOTA
DELL'
ALBERGO FIORA
ALL'
Antico Pellegrino
Camera Nro. 17

Nel suo ricorso alla Direzione di polizia, presentato il 28 luglio 1796 e diretto a evitare la sua espulsione dalla città, ordinanza che il Fanton così paragona: «Quasi un fulmine il Decreto di sfratto contro me sottoscritto del 18 cadente luglio». Giustamente preoccupato dall'inatteso e grave castigo, il locandiere si difende affermando che «Non diedi giammai ricetto a donne di mondo, à facinorosi, ne à gente sospetta», però immagina che le accuse rivolte contro la sua persona siano solamente il frutto di malelingue invidiose del suo buon nome.

E così doveva esser stato realmente, poiché già qualche giorno prima, il 25 luglio, un gruppo di estimatori del locandiere si affrettò a inviare alla Direzione di polizia una petizione in cui si legge: «Dichiariamo noi sottoscritti vicini per la verità, che nella bettola al Pellegrino di ragione di Gerolamo Fanton detto "Panetti" nella via de' Bottari, aperta or'ora 6 anni, non abbiamo giammai osservato indecenze libertinaggi, ò scandali, che anzi abbiamo ravvisato, e riconosciuto esso "Panetti" un uomo attento, assiduo, pacifico, e servizievole in guisa che la sua bettola ha un continuo, e generoso concorso di gente, potendo con ragione dirsi nato de mestiere».

In calce all'attestato di solidarietà vi sono i nomi dei sottoscrittori, tra questi alcuni che in quel tempo brillavano sull'orizzonte mercantile di Trieste, quali: Giuseppe Pernsteiner, Teodoro Mechsa, Tomaso Bozzini, Giuseppe Antonio Garzaner, Filippo Feletti, e altri. Tra questi suoi difensori figura anche un concorrente. Si tratta di Vincenzo Bincher, in quel tempo proprietario dell'antica e famosa locanda «Al buon pastore», che si trovava a quattro passi da quella del Pellegrino.

La petizione inviata dai vicini del Fanton, pare abbia avuto un esito positivo, poiché non risulta che il locandiere sia stato allontanato da Trieste; forse tutta questa solidarietà sarà anche stata dettata dalla preoccupazione che il titolare fosse costretto a chiudere la sua tanto comoda bettola.

*Pietro Covre*

# DALLA REGIONE

L'INTERVENTO DI ANDREOTTI ALLA CONFERENZA DI VENEZIA

## Spazi di politica estera alle Regioni

### Il ministro degli esteri si richiama all'armonia dei rapporti con lo Stato La funzione del Friuli-Venezia Giulia

Alla presenza dei ministri degli esteri, Andreotti, e delle Regioni, Vizzini, si è conclusa a Venezia la sessione straordinaria di lavoro della conferenza dei presidenti di Regioni, convocata dal presidente del Veneto, Bernini, per affrontare alcuni temi di attualità riguardanti i rapporti Stato-Regioni: da quello delle ripercussioni della legge finanziaria all'apporto delle Regioni alla presenza dell'Italia all'estero.

Dopo la sua relazione svolta a nome di tutti i presidenti e dedicata al ruolo che le regioni possono svolgere a supporto delle relazioni internazionali dello Stato, il presidente della giunta regionale, Biasutti (che ha partecipato al convegno assieme al presidente del consiglio regionale Solimbergo e al vicepresidente dell'esecutivo, Renzulli) è ieri nuovamente intervenuto per sottolineare come troppo spesso le leggi e i provvedimenti dello Stato non tengono conto delle specifiche competenze delle Regioni a statuto speciale, provocando pericolosi appiattimenti.

Il presidente si è quindi soffermato sui problemi della tutela delle minoranze nazionali e sulla difesa delle lingue e delle culture minori, osservando come sia necessario distinguere bene le due tematiche. Riguardo alla legge di tutela della minoranza slovena ha detto che, seppure si tratta di un problema molto delicato (anche con differenziazioni all'interno della stessa maggioranza e dei singoli partiti) esso va comunque risolto in tempi brevi.

Il presidente Biasutti si è infine soffermato sulla questione delle norme di attuazione (i risultati della commissione paritetica Stato-Regione vanno rispettati) e sul particolare ruolo cui il Friuli-Venezia Giulia è chiamato a svolgere come regione di confine non solo del nostro Paese ma anche della Cee: è una funzione peculiare che va opportunamente tutelata.

Il ministro delle Regioni, Vizzini, ha impostato quasi tutto il suo intervento sui generali temi dei rapporti fra lo Stato e le Regioni (ha detto che il clima è ultimamente migliorato anche se rimangono da superare ancora parecchi ostacoli per rendere il dialogo aperto e costruttivo, una vera collaborazione).

Il ministro degli Esteri, Andreotti ha invece svolto una lunga e articolata relazione sul ruolo delle singole Regioni a sostegno della politica estera. Andreotti ha rilevato che l'ordinamento statale lascia ampi spazi operativi all'attività all'estero delle Regioni ma — ha ribadito — «ciò che conta è la buona armonia fra Stato e Regioni, fondata in primo luogo sulla consapevolezza da parte degli amministratori locali che i previsti canali di raccordo con l'autorità centrale debbano funzionare regolarmente e il più possibile tempestivamente».

Il ministro degli esteri ha suddiviso la sua relazione in capitoli riguardanti l'emigrazione, i rapporti di frontiera, le relazioni con la Cee, le forme di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, la promozione economica e quella culturale, l'inquinamento e la tutela ambientale.

Da questo articolato intervento alcune citazioni che riguardano direttamente il Friuli-Venezia Giulia, la prima sull'attività della Comunità Alpe-Adria che — ha dichiarato — «sviluppa un'intensa e fruttuosa collaborazione tra i governi regionali e la cui validità è dimostrata anche dalle concrete prospettive che si aprono per una sua ulteriore espansione» con la prevista adesione alla comunità della Lombardia.

Il ministro ha pure parlato del ruolo della Regione nell'ambito dei rapporti italo-jugoslavi regolati dal trattato di Osimo e da accordi specifici come quello di Udine. Andreotti ha inoltre menzionato il ciclo di grandi manifestazioni su Trieste realizzato a Parigi in collaborazione con la Regione e ha sottolineato l'attività dell'Università popolare di Trieste per la conservazione — con il contributo finanziario dello Stato — delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia e i suoi rapporti con la nazione di origine.

Al termine dei lavori il presidente del consiglio regionale, Solimbergo, ha così commentato i risultati della riunione: «Fino a oggi il rapporto Stato-Regioni si è sviluppato in senso verticistico, costituendo l'ente regionale un mero destinatario delle politiche nazionali o comunitarie.



Un'immagine della riunione veneziana. In seconda fila (il terzo da destra) il presidente della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia Biasutti. Accanto a lui, subito dopo, il presidente del consiglio Solimbergo (*Fotoattualità*)

NE HA PARLATO A BRUXELLES L'ASSESSORE NODARI

## Il Friuli-Venezia Giulia e gli incentivi della Cee

*La marginalità del Friuli-Venezia Giulia rispetto alle altre aree della comunità europea, la «politica regionale» della Cee per la correzione degli aquilibri esistenti e la necessità di valorizzare la cosiddetta via Adriatica: questi alcuni dei temi di maggiore spicco toccati dall'assessore Nodari durante una tavola rotonda tenutasi al palazzo di Bruxelles che ospita la commissione Cee.*

*L'incontro è stato curato dall'Associazione giuliani nel mondo, rappresentato dal suo vicepresidente Aldo Clemente. A coordinare i lavori è stato Ruggero Melan, presidente del circolo giuliano locale. Con propri contributi sono intervenuti il magnifico rettore dell'università di Trieste, Fusaroli, il quale ha trattato delle nuove iniziative scientifiche in atto e di quelle previste nella città capoluogo della regione. A sua volta il porf. De Ferra, dello stesso ateneo, ha parlato della vocazione culturale mitteleuropea di Trieste, mentre il saluto dell'amministrazione comunale è stato portato da Pacor.*

*Di particolare respiro, per gli approfondimenti sui vari aspetti della politica comunitaria, l'intervento dell'assessore regionale Nodari, il quale ha tracciato, tra l'altro un'analisi storica specificatamente incentrata sul Fondo europeo di sviluppo regionale. Si tratta, appunto, dello strumento attuativo di quella politica che risale al 1975. Una delle sottolineature di Nodari ha riguardato le province di Trieste e Gorizia, la loro marginalità accompagnata dalla carenza di territorio e della vicinanza al confine.*

*Di qui la necessità, secondo l'esponente del governo regionale, di una salvaguardia comunitaria analoga a quella concessa ai territori del confine orientale della repubblica federale di Germania. «La particolare collocazione geopolitica del Friuli-Venezia Giulia, periferica nel contesto nazionale e anche rispetto alla comunità europea, influisce in misura rilevante sulle condizioni di sviluppo della regione, che viene a trovarsi ai margini dei mercati nazionali e comunitari.*

*Ma per l'intensificazione delle relazioni economiche e commerciali, di cooperazione ed integrazione tra i paesi dell'area comunitaria da una parte e i paesi dell'area centro-europea e del mediterraneo dall'altra — ha soggiunto - è indispensabile accelerare la realizzazione di opere in territòrio extra comunitario».*

*Queste sono state indicate in «chiaro» da Nodari: collegamento a Prevallo, e quindi alla rete autostradale slovena e jugoslava, degli autoporti di Fernetti (Trieste) e di Sant'Andrea (Gorizia).*

## Sviluppo in Africa Da domani convegno a Trieste

I problemi dello sviluppo economico e sociale dell'Africa saranno al centro di un convegno internazionale in programma a Trieste, da domani a mercoledì e organizzato dall'Associazione italo-africana dell'Università di Trieste (Aiaut).

Vi parteciperanno, con proprie relazioni, una quindicina di esperti europei ed africani, come parteciperanno anche a tre diversi gruppi di lavoro, rispettivamente sul ruolo delle organizzazioni non governative in Africa, sull'imprenditorialità dei Paesi avanzati per lo sviluppo africano e sulla cooperazione universitaria e la formazione.

I lavori della prima giornata, che saranno aperti da una relazione introduttiva di Roberto Damiani, responsabile delle relazioni internazionali dell'Università di Trieste, saranno dedicati al «problema Africa» e le forme di cooperazione.

IL NUOVO TRATTO AUTOSTRADALE COSTERÀ OLTRE 300 MILIARDI

## Approvato il piano finanziario per la Pordenone-Conegliano

Seduta eccezionale del consiglio d'amministrazione delle Autovie Venete ieri a Pordenone, nella sede della Camera di commercio per quella che è stata definita dall'assessore regionale alla viabilità «una data storica per Pordenone».

È stato approvato, infatti, il piano finanziario per il raccordo autostradale Pordenone-Conegliano e il tracciato di massima dell'arteria. Questa andrà a collegare la Trieste-Venezia con l'autostrada di Alemagna, risolvendo, nel contempo, il problema viario dell'attraversamento di Pordenone.

L'opera verrà a costare circa 300 miliardi per i quali le Autovie venete hanno predisposto un piano che prevede il reperimento di circa 350 miliardi di lire con il recupero della tariffa intera dei pedaggi, parte dei quali viene ora versato sul fondo nazionale, l'aumento delle entrate per l'incremento dei traffici, un finanziamento di 67 miliardi da parte della Regione, un altro (anche se non definito nel dettaglio) da parte dell'Anas e un mutuo di 50 miliardi contratto dalle Autovie stesse.

Il raccordo sarà a percorrenza libera da Cimpello a Sacile e quindi a pedaggio fino a Conegliano, dove si innesterà nell'Autostrada d'Alemagna. Per l'assessore Di Benedetto, se tutto andrà come previsto, i lavori potranno iniziare entro l'86, dando così inizio alla soluzione del problema della grande viabilità regionale.

L'arteria è attesa da decenni in provincia di Pordenone e la sua realizzazione ha tenuto conto delle varie esigenze dei territori interessanti nonché dei vari pareri previsti dalla recente legge Galasso sulla tutela dell'ambiente.

### Fiera internazionale del Cairo

L'Istituto nazionale per il commercio estero ha previsto la partecipazione ufficiale italiana alla Fiera internazionale del Cairo che si svolgerà dall'8 al 21 marzo del 1986.

L'esposizione è giunta quest'anno alla 19.a edizione e rappresenta uno dei maggiori eventi dell'aerea nord-africana e del medio oriente. La partecipazione ufficiale italiana sarà realizzata nel nuovo padiglione la cui superficie espositiva è di circa 2000 metri quadri lordi al coperto e di circa 600 all'aperto.

La collettività italiana si incentrerà su questi settori ritenuti interessanti per il mercato egiziano: macchine per l'edilizia e movimento a terra, macchine e attrezzature per l'agricoltura e irrigazione, macchine utensili per la lavorazione del metallo, macchine tessili, macchine per calzaturifici e per cucire a uso industriale, macchine per l'industria alimentare, macchine per imballaggio e confezionamento, macchine per l'industria grafica e cartotecnica, macchine e attrezzature medicali e ospedaliere, macchine e attrezzature per autofficine, garage, stazioni di servizio e ricostruzione di pneumatici. Per informazioni rivolgersi al servizio Intersett - Svil (06-5992453).

### Esecutivo regionale socialdemocratico

Decentramento regionale, funzionamento dell'apparato, bilancio 1986 e pluriennale 1986/88: questi i temi affrontati dall'esecutivo regionale del Psdi che si è riunito a Udine.

L'introduzione è stata fatta dal segretario regionale Bernardo Dal Mas, mentre i temi dei bilanci regionali sono stati discussi su una relazione presentata dall'assessore regionale Renato Bertoli. Bertoli, fra l'altro, ha denunciato la scarsa dotazione di mezzi finanziari al comparto della forestazione.

LE CONCLUSIONI DELLA DUE GIORNI AL «REVOLTELLA»

## I musei sono a una svolta che non si sa dove porterà

Il museo si trova a una svolta, che non si sa ancora dove potrà portare. Questa la considerazione maturata alla fine della due giorni dedicata al ruolo dei musei, che ha riunito nelle splendide sale del restaurato Revoltella esperti di tre paesi.

Le relazioni di base sono state tenute dal direttore delle Neue galerie di Graz, Wilfried Skreiner, da quello della Moderna galerija di Lubiana, Zoran Krzisnik, e da Franco Solmi, responsabile della Galleria d'arte moderna di Bologna. Le conclusioni sono state tratte da Marisa Dalai Emiliani, docente di storia dell'arte all'università di Genova ed esperta di didattica museale e museografia.

È stata proprio la professoressa Dalai (che ha anche presentato il volumetto edito per l'occasione dal civico museo Revoltella che insieme al Comune ha organizzato l'incontro) a rilevare che i musei si trovano oggi a dover affrontare delle scelte fondamentali per quanto concerne il loro futuro.

Scelte in cui si deve, in sostanza, far convergere due momenti dell'attività museale, quello conservativo e quello didattico-formativo. Convergenza più facile da auspicare che da realizzare nella pratica (che potrebbe essere con successo sperimentata — ha affermato l'oratrice — al museo Revoltella). I due momenti — ha spiegato la Dalai — sono storicamente in conflitto tra loro e sono stati privilegiati ora uno ora l'altro a seconda dei periodi.

La professoressa ha tenuto una splendida (e facilmente comprensibile) lezione di storia dei musei (che inizia a Firenze nel 1737 quando l'ultima dei Medici lascia alla città gli Uffizi) con la quale ha ampiamente dimostrato le sue tesi.

Ma non basta il dibattito all'interno dei musei — ha anche sottolineato la Dalai — ci vuole la volontà di aprire veramente i musei con rapporti continuativi con le scuole, ma anche con le famiglie. Solo in tal modo si potrà realizzare quella didattica, elemento fondamentale e irrinunciabile dell'attività di un museo.

Pl. S.

## In poche righe

### Ros confermato presidente dell'Irse

Giacomo Ros è stato confermato presidente dell'Irse (Istituto regionale di studi europei del Friuli-Venezia Giulia) dal consiglio di amministrazione, che si è riunito nella Casa dello studente di Pordenone.

### Sistemazione personale giovanile

A larga maggioranza (astenuto solo il Msi-Dn) la prima commissione permanente del consiglio regionale, riunitasi sotto la presidenza del consigliere Braida, ha riapprovato la legge che, dando attuazione alla normativa nazionale, regolarizza il rapporto di impiego di giovani iscritti nelle liste di collocamento e già in graduatoria unica regionale, (della quale è relatore il consigliere Vigini, Dc) che il governo aveva rinviato a nuovo esame.

Come hanno illustrato il relatore Vigini e l'assessore al lavoro, Brancati, sono stati accolti alcuni dei rilievi governativi, adeguando le norme ai principi e all'indirizzo contenuti nella legislazione statale, al fine di arrivare quanto prima alla sistemazione defintiva del personale giovanile.

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.**

**La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.**

**Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).**

**Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.**

**La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.**

**Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.**

**Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).**

**Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.**

**Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.**

### 2 Lavoro pers. servizio Offerte

**COLF** referenziata pratica da lunedì a venerdì 8.30-12, tel. 763530. 65700/2

### 3 Impiego e lavoro Richieste

**COMMESSA** media età esperienza panetteria conoscenza serbo-croato offresi qualsiasi ramo anche part-time. Tel. 870378. 65739/3

**DICIOTTENNE** volonterosa frequentante corso massaggio viso e decolette, istruzione medio-superiore offresi lavoro decoroso. Telefonare 810557. 65719/3

**GIOVANE** signora pratica ufficio vendita cerca occupazione a mezza giornata. Tel. 822043. 65744/3

**IMPIEGATA** esperienza decennale ufficio computer magazzino cerca impiego telefonare pomeriggi. 912754. 65668/3

**INFERMIERA** quarantenne buon aspetto, straniera, assisterebbe persona anziana o ammalata. Telefonare Rijeka (Jugoslavia) 051/39119 ore 17 in poi. 65813/3

**MILITESENTE** 26.enne offresi come aiuto parrucchiere, visagista o altro... anche per prossime festività! Telefonare 812159. 65633/3

**OFFRESI** cameriere, chef de rang, esperienza pluriennale. Tel. 410506 ore pasti. 65792/3

**OFFRESI** magazziniere oppure tuttofare solamente pomeriggio. Telefonare 15-17 all'830614. 65666/3

# Ricerche e offerte di personale qualificato

Ditta distributrice articoli carta cancelleria ufficio regalo

**cerca AGENTI**

con buona conoscenza del settore per ampliamento clientela zona Friuli - Venezia Giulia, ottime provvigioni, portafoglio clienti.

**Scrivere casella postale N. 279 Treviso - oppure telefonare 0422/64601.**

## FARMACA INTERNATIONAL

**NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE DEI PROPRI QUADRI RICERCA**

**DIPLOMATI/E**

**anche 1.o impiego da inserire come responsabile in zona.**

La ricerca interessa le zone di: Trieste e Gorizia, Udine e Pordenone

**Richiedesi:** età 21-25 anni, auto propria, presenza, buona dialettica, residenza in zona, voglia di emergere.

**Offresi:** inquadramento di legge, minimo garantito, portafoglio clienti, incentivi e premi superiori alla media, concrete possibilità di carriera.

*Dopo il colloquio che verrà effettuato in zona i prescelti saranno convocati presso la nostra sede per frequentare il corso di formazione sulle tecniche di vendita e conoscenza prodotti.*

**Le spese saranno a totale carico dell'azienda**

**Per appuntamento telefonare ore ufficio ai n. 011/472614-471138.**

Importante società impiantistica leader nel settore con sede a Milano ricerca per lavori di cantiere in Italia e offshore:

**INGEGNERI MECCANICI**

**o**

**MECCANICI NAVALI**

neolaureati, militesenti o con servizio militare espletato, titolo preferenziale conoscenza lingua inglese.

**CASELLA 131-T PUBLIED - 20124 MILANO**

**AZIENDA TRICOSMETICA IMPORTANZA NAZIONALE RICERCA NELL' AMBITO DEL POTENZIAMENTO DEI PROPRI QUADRI INTERMEDI**

**ISPETTORE PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

La ricerca è rivolta a venditori di età compresa tra i 25 e 35 anni con almeno biennale esperienza nel settore specifico o aziende marketing oriented, abituati a lavorare per obiettivi che si ritengono in grado di condurre e motivare gli agenti che l'azienda, dopo un iniziale periodo di training intende loro affidare.

La residenza ideale del candidato: Treviso-Pordenone-Udine.

La retribuzione di sicuro interesse è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Per primo contatto selettivo scrivere a:

**CASELLA N. 128/T PUBLIED 20124 MILANO**

## coop

COOPERATIVA DI CONSUMATORI DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

**SIAMO ALLA RICERCA DI**

**DUE GIOVANI DIPLOMATI/E O LAUREATI/E**

**DA INSERIRE NELLE FUNZIONI DI:**

**rif. 1) CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

a cui affidare la responsabilità operativa nelle aree:

- contabilità generale e commerciale
- bilancio
- cassa e banche

La posizione richiede un'esperienza professionale già acquisita.

**rif. 2) ADDETTO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO**

che sarà formato in azienda

La sede di lavoro, per entrambi i riferimenti, è S. Vito al Tagliamento (PN).

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle reali capacità professionali possedute.

Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum personale e professionale, specificando la funzione di riferimento, presso:

**«COOP CONSUMATORI»**

**Direzione del personale - Via A. L. Moro 86 33078 S. VITO AL TAGLIAMENTO (PN)**

**IMPORTANTE IMPRESA DI COSTRUZIONI**

**appartenente a gruppo industriale di importanza nazionale, ricerca per cantieri stradali situati nell'Italia Nord-Orientale:**

## DIRETTORE DI CANTIERE

**da cui dipenderà la responsabilità della conduzione tecnica ed economica di uno o più cantieri di rilevanti dimensioni, la gestione dei rapporti con gli enti appaltanti e la Direzione lavori.**

La Società desidera entrare in contatto con candidati laureati in ingegneria civile, con età compresa tra i 28 e i 35 anni, che abbiano maturato la loro esperienza in posizione analoga ed in cantieri di grandi dimensioni. La posizione, che prevede la diretta dipendenza dalla Direzione Tecnica, è tale da appagare sia sotto l'aspetto professionale sia retributivo le candidature più qualificate. La selezione sarà curata direttamente dall'Azienda cliente.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla

**PA Personal Services**

**Lungotevere Mellini 44 - 00193 Roma**

citando il Rif. 919 anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

**PA Personnel Services**

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

## TECNAUTICA

**VIA PIETRAFERRATA 13**

Zona Industriale

**TRIESTE - TEL. 040/823755**

Esclusivisti per Trieste fuoribordo

**MERCURY**

Unici distributori per Trieste e Gorizia imbarcazioni

**RIO - GLASTRON - BARBERIS**

FAIRLINE - SUNLINER - FLETCHER - SOLCIO - FJORD - WINDY - ILVER - SESSA - HELLAS - CARRELLI REGGIANA - GOMMONI MARSHALL

**VASTA ESPOSIZIONE PERMANENTE OCCASIONI USATO** *domenica chiuso*

---

**OPERATRICE** contabile 25.enne esperienza quinquennale paghe contributi offresi scopo miglioramento anche altro settore. Scrivere a cassetta n. 10/L Publied 34100 Trieste. 65490/3

**RAGAZZA** ventenne, pratica macchine d'ufficio elettriche, cerca lavoro. Tel. 943912 ore 12.30-13.30. 65810/3

**RAGAZZA** referenziata offresi per pulizie e stiro. Tel. ore pasti 420534. 65716/3

**RAGAZZA** ventenne presenza, volenterosa, pratica cassa, banconiera panificio o qualsiasi altro lavoro. Tel. 812107. 65791/3

**RAGIONIERA** operatrice terminale, esperienza pluriennale lavori ufficio, contabilità meccanizzata, conteggi Iva, dattilografa offresi. Tel. 212512 ore pasti. 65754/3

**SIGNORA** cerca lavoro presso torrefazione o gastronomia. Telefonare 829124. 65648/3

**SIGNORA** offresi aiuto cuoca praticissima cucina. Tel. 52229. 65743/3

**SIGNORINA** massima serietà offresi baby-sitter, ripetizioni elementari e medie, lavori dattilografia e battitura tesi (con computer). Ottima conoscenza lingua inglese. Tel. 772170. 65763/3

**23.ENNE** volonterosa presenza libera subito offresi qualsiasi impiego. Tel. 301805. 65794/3

### 4 Impiego e lavoro Offerte

**A.A.A. POTETE** guadagnarvi settimanalmente 200/300.000 extra se avete un auto. Richiesti sono un aspetto curato, 25-45 anni e una presenza simpatica. Telefonate per un appuntamento: per Trieste lunedì 2 ore 13-14 al 228622. Per prov. Gorizia martedì 3 alle 14-15 allo 0481-769273. 341/4

**A. AUTISTA** «C» esperto serio volonteroso, per camioncino consegne città, carico scarico, offre lavoro stabile azienda locale. Scrivere dettagliando referenze a cassetta n. 24/L Publied 34100 Trieste. 6394/4

**A. 1.300.000** mensili importante azienda assume ovunque ambosessi per confezione bigiotteria. Scrivere creazioni Annalisa via Lata 131 Brindisi. 53519/4

**ACCONCIATRICE** esperta cercasi. Tel. 764619. 65714/4

**APPRENDISTA** parrucchiera pratica cerca salone via Tarabocchia 3, tel. 741077 Trieste. 6379/4

**AZIENDA** leader nel settore alimentare ricerca agenti per Trieste. Richiedesi forte motivazione e patente «C». Offresi prodotti rinomata marca nazionale e portafoglio clienti già acquisito. Remunerazione medio alta comunque garantita. Telefonare all'826737 ore ufficio. T.A. 575/4

**CERCASI** apprendista mezza lavorante parrucchiera, per uomo, pratica manicure pedicure. scrivere a cassetta n. 23/L Publied 34100 Trieste. 65734/4

**CERCASI** impiegata esperienza paghe, Iva. Scrivere a cassetta n. 12/L Publied 34100 Trieste. 6305/4

**CERCASI** internista pratica cucina. Tel. 828669. T.A. 574/4

**CONTABILE**-bilancista con documentata esperienza amministrativa cercasi. Offerte cassetta n. 22/L Publied 34100 Trieste. 6369/4

**DITTA** operante territorio nazionale cerca ambosessi confezione bigiotteria. Per informazioni scrivere: Missorici, via Agira 25 Catania. 39/4

**IMM.** locale cerca personale con mansione esterno-procacciatori. Scrivere a cassetta n. 19/L Publied 34100 Trieste. 6364/4

**IMPORTANTE** concessionaria di pubblicità su quotidiani e periodici cerca per inserimento immediato nella zona di Trieste, agenti capaci per vendita di spazi pubblicitari. Inquadramento Enasarco, buon anticipo provvigioni, concorso spese. Inviare offerte con referenze a cassetta Publied n. 16/L 34100 Trieste. 1234/4

**IMPORTANTE** ditta Red Worms Farm offre opportunità lavoro a domicilio. Non richiesta cauzione materiale, né vendita prodotto, né lavori impossibili. Scrivere a: Cordazzo Lino, Casella Postale 33070 Caneva (Pn). 48/4

**MAGLIAIA** provetta per lavori a mano, a domicilio, cercasi. Telefonare 0481/45505. 6340/4

**REFERENZIATO** veramente pratico cerchiamo installatore tubista termoidraulico. Presentarsi Qualini, Fortunio 1. 65799/4

**SOCIETÀ** settore informatica cerca programmatrice/tore con conoscenza: linguaggi Basic, Cobol, applicazioni gestionali anche primo impiego o part-time. Scrivere a cassetta n. 26/L Publied 34100 Trieste. 6408/4

### 5 Rappresentanti Piazzisti

**AGENTE** esperto vendita materiale per ufficio cerca ditta del settore. Tel. 631588 martedì. 6397/5

**AGENTE** preferibilmente esperto vendita personal computer misuratori fiscali e materiale ufficio cercasi. Scrivere a cassetta 25 L Publied 34100 Trieste. 6397/5

**AZIENDA** settore prodotti macchine pulizia industriale cerca agente volonteroso per TS provincia. Informazioni 0481-45144. 335/5

### 6 Lavoro a domicilio Artigianato

**A.A.A.A.A. RESTAURI** compreso impianti termosifoni bagni nuovi rivestimenti piastrelle murature modifiche intonaco prezzi convenineti. Tel. 61098, pitturazioni. 65785/6

**A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere telefonare 821353-811344-810012. 6384/6

**A.A.A.A. PITTORE** artigiano libero subito. Telefonare 300071. 65757/6

**A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche elettriche domicilio telefonare 821353-811344-810012. 6384/6

**A.A. STUFE** kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 306239. 65756/6

**A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27 A. 6357/6

**ANTENNE** televisive Canalecinque altre emittenti private impianti singoli o centralizzati specializzati installano riparano minimi costi preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi. 763545. 65102/6

**MURATORE** restauri tetti malte facciate piastrelle ecc. Tel. 768051. 65746/6

**PITTORE** camere appartamenti applicazioni carta parati pitturazioni olio porte finestre. Telefono 755603. 65749/6

**PITTORE** tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 734023. 65670/6

**RESTAURI** al completo esegue artigiano. Telefonare 827456 dopo ore 19. 65552/6

**SCALDABAGNI** rubinetterie impianti riparazioni generali idrauliche elettricità collaudi. Telefonare 730224. 65809/6

**SGOMBERIAMO** gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 65663/6

**SIGNORE** cercano lavoro pulizie ambulatori uffici appartamenti. Tel. 723421 lunedì mattina. 65562/6

**SPECIALITA** pulitura stiratura tendaggi con messa in opera via Giulia. n. 20Tel. 569836. 65669/6

### 7 Professionisti Consulenze

**CONDONO** edilizio professionista svolge pratiche accuratamente prezzi contenuti. Telefonare 571058. 65705/7

**INGEGNERE** ex dipendente catasto assume incarichi condono edilizio. Tel. 941763. 65423/7

**PROFESSIONISTA** esperto tempo disponibile esamina proposte collaborazione presso i propri uffici anche insediamento filiali o sedi secondarie società. Scrivere cassetta n. 13 L Publied, 34100 Trieste. 6318/7

**PROGRAMMAZIONE** personal computer consulenze assistenza continua. Preventivi gratuiti. Tel. 040/910300. 65645/7

### 8 Istruzione

**ACCURATAMENTE** preparano latino matematica computisteria stenografia insegnanti esperti. Telefonare 948554. 65801/8

**ACCURATE** ripetizioni matematica fisica impartisce insegnante superiori. Telefonare 828419 serali. 65077/8

**ATTENZIONE!** Laureato impartisce lezioni matematica inferiori superiori. Tel. 303021/303846. 65807/8

**IMPARTISCO** lezioni balli moderni liscio, mambo, cha-cha, rock. Tel. 280866. 64618/8

**LATINO** tedesco italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici. Tel. 757398 pomeriggio. 552/8

**LEZIONI** private di lingua russa e traduzioni russo-italiano, spagnolo. Tel. 61295. 65460/8

### 9 Vendite d'occasione

**PELLICCERIA** artigianale confezioni su misura rimodellature a prezzi contenuti. Tel. 741930. 5888/9

**SEDIE** plastica interno ed esterno tavoli vendesi affare dancing Paradiso mattinata.

### 10 Acquisti d'occasione

**ACQUISTO** tappeto orientale e minimo 6 mq. Tel. 0481/778623. 509/10

**ANTIQUARIO** via Cadorna 13 acquista sempre tappeti quadri mobili soprammobili orologi oggetti antichi e liberty. Telefonare 300719. 6382/10

**BOTTEGA** vecia arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 65748/10

**COMPERO** libri antichi moderni anche stranieri riviste cartoline curiosità. Tel. 414127 serali. 6195/10

**FRANCO** e Marialieta Verchi acquistano oggetti antichi soprammobili del 900 curiosità intere giacenze. Interpellateci 793972 abitazione 941093. 6389/10

**PIZZI** tende tovaglie lenzuola centrini bigiotteria antica acquistano Franco e Marialieta Verchi. Interpellateci 793972 abitazione 941093. 6390/10

### 11 Mobili e pianoforti

**A.A. ANTIQUARIATO** via Crispi 38, acquista mobili, oggetti vari e libri. Tel. 774886, abitazione 306226. 6264/11

**FRANCO** e Marialieta Verchi acquistano mobili italiani, viennesi, soprammobili fino al 1950, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 6389/11

**VENDO** camera matrimoniale palissandro lucido anno '65 completa bellissima ottimo stato, cucina in legno anno '55, stufa a cherosene «Argo», mobili vari. Telefono 415952. 65790/11

**VENDONSI** scrivanie e mobilio per ufficio occasione. 774927.

### 12 Commerciali

**A.A.A. ALTISSIME** quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 6192/12

**A.A. GIOIELLERIA** Liberty acquista gioielli antichi, oro, argento, orologi e penne d'epoca. Via Malcanton 14/B, tel. 631641. 6056/12

**GIULIO** Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12

**ORO ACQUISTASI a PREZZI SUPERIORI.** Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 5845/12

### 13 Alimentari

**DISTRIBUZIONE**, bevande di marca, offerta valida sino al 7 dicembre: vino «La Brente» della Vinicola Udinese 1250, birra Amstel 2/3 vap 980, oliva Bertolli 3950, mais Teodora 1950, Montenegro 6450, whisky Bell's 8200, cioccolate Suchard 1100, sacchetto Condorelli 3500, in via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, via Canova 9, oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 418762 - 793661. 6262/13

### 14 Auto, moto cicli

**A.A.A.A. AUTOSALONE** Fiat Emauto, via F. Severo 65, tel. 54089. Vendo con «Prestito amico» senza anticipo e cambiali autovetture nuove/usate. Mercedes 190 pronta consegna. Fiat 127 '81, Ritmo 60 CL '80, 127 Sport '80, A 112 Elite '81, R 5 Alpine '80, R 5 TL '78, Alfasud cc 1300 '81, Alfetta 1.8 '76, Giulietta 1.6 '73 '79 '80, Mercedes 200 D '75 '78. 6402/14

**A.A.A. AUTODEMOLITORE** acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378 - 574952. 6531/14

**A.A.A. AUTODEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 6288/14

**A.A.A. AUTODINO,** via Fabio Severo n. 124, tel. 567462. Troverete presso il nostro autosalone una vasta gamma di usato Fiat selezionato e garantito. Giulietta 1.8 '81, Ritmo 60 CL '82 '80, Fiesta 1.1 L '78, Renault 5 GTL '79, Panda 45 '81, Panda 30 '82, 127 Super 1050 '81, 127 900 '81 '78, 131 familiare 1.6 '76, A 112 Junior '82, Renault 5 TL '78, Alpine '78 ed altre ancora. 6361/14

**A 112** Elegant bianca molto bella 1.400.000 privato vende. Tel. 569856. 65769/14

**A 112** 1975 ottima solamente 53.000 mensilmente. Alpina Seat, tel. 577553. 6404/14

**AFFARONE** società svende parco automezzi: Argenta Diesel 1983, Ritmo Diesel 1982, 127 Panorama Diesel 1981, Peugeot 305 1983, Peugeot 104 1978, Renault 5 GTL 1983, Alfetta 2000 1977, Savien SG5 1979, Fiat 650 centinato. 0481/41928 ore pasti. 333/14

**ALFASUD** 1500 1982 splendida permuta rateazioni lunghissime. Alpina Seat, tel. 226600. 6404/14

**ALFETTA** 1.8 '82 aria condizionata, Mustang perfetta da amatore, cabriolet Ford 1.6 iniezione '84, vendo permuto rateizzo. Feriali D'Annunzio 40. 65721/14

**AUDI** 80 CD '83 km 41.000 superaccessoriata L. 10.500.000. Tel. 60301 ufficio, casa 943797. 65616/14

**AUTOFFICINA** San Giusto, da quindici anni al servizio della tua Mini, vende Mini 90 '79 unipropietario perfetta, Simca 1000 '73 uniproprietario 23.000 km, Dyane 6 '78 uniproprietario 15.000 km. Tel. 301500. 65802/14

**AUTOMOBILI ZANARDO N. G.,** via del Bosco 20, tel. 796348. Vendiamo nuove e usate di tutte le marche con pagamento senza cambiali fino a 60 mesi senza anticipo, permutiamo usato per usato, Aci leasing, combinazioni mercato parallelo (reimportate). ALFA ROMEO Alfetta 2000 L 1800, Alfetta Turbodiesel, Giulietta 1300 1600, 33 1300. FIAT 127 Panorama Diesel, Ritmo 60, Uno 45. AUTOBIANCHI A 112 Junior. LANCIA HPE 2000, 1600, HF 1600 Turbo. INNOCENTI 1001. PEUGEOT 305 SR Diesel. RENAULT 5 TL, GTL tetto apribile. BMW 520. OPEL Kadett 1200 S. VESPA 125 PX. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 1234/14

**AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA:** Fiat 126 P4 '79, Panda 30 S '83, Panda 45 S '83, 127 Special '77, 127 900 L '81, 127 Diesel '81, A 112 Junior '83, 131 CL 1300 '81, Citroen 2 CV '83, Dyane 6 '81, Citroen GSA '82, Opel Kadett 1.0 S '80, Talbot Solara '81, Ford Fiesta S '78, Renault R 4 GTL '82, R 5 L '79, R 5 TL '78, R 5 GTL '80 '81 '83, R 14 TL '81, R 18 Diesel '83, Peugeot 305 familiare '82, Opel Rekord Diesel '79. Renault Dagri, via Flavia 118, tel. 281212. 9/14

**BMW** 323 i km 60.000 offisional perfetta vendo. Tel. 64655. 65638/14

**CONCESSIONARIA** Volvo Love-Car Snc, strada della Rosandra 50, tel. 040/830308. Volvo 240 GLED6, Volvo 240 GLED6 SW, Volvo 340 GL, Volvo 244 GLD6, BMW 520 i, Regata DS, Passat VW GLD, Opel Delyvery D, VW Golf GTI. 6299/14

**EFFE-EMME** Renault, officina assistenza qualificata. Occasioni: R 30 Turbodiesel 1982 e R 18 Turbo 1984. Visitateci!!! Via Carpison 6, Trieste. 6334/14

**F. AUTOSALONE** Fiat, via Roiano 6. Esposizione usato selezionato: 126 '76 '78, Panda 45 '81 '83, 30 '83, A 112 Abarth '83, 127 '78 '81, 127 Super '82, 127 Sport '82, Ritmo '78 '80, Ritmo Super '83, 131 Special '77, Regata 100 '84, furgone 238 '73, Alfasud '80, Giulietta '81, Ford Escort '82 '83, Golf GTI '81. Vetture sotto al milione: 500 '70, 126 '75, 128 '73, Volkswagen Maggiolino '73, Simca 1001 '78, Renault 5 '73. Permute, rateazioni. Tel. 413337. 6392/14

**FIAT** Uno 70 SX 3 porte 1985 perfetta vendesi. Tel. 62060. 65636/14

**FORD** Taunus 1300 Stationwagon 1977, targa TS 190000, buone condizioni, colore avana, gomme nuove, superaccessoriata privato vende tre milioni. Telefonare 767183. 65671/14

**GARAGE** Ferrari esposizione Zanetti 1 occasioni Porsche 2700, Biturbo 83, Volvo 760 GLE 84, 242 GT, 244 GLD 82, familiare benzina 81, Mercedes 380 SE 82, Cabriolet 300 SE, 280 SL 84, Ferrari 308 GT4 80, BMW 735i 82, 520i 82, 323 80, Golf GTI 83, GLD 82, Giulietta 1600 82, Blaizer K5 80, Scout diesel 80, Jaguar 4.2 82, Audi Quattro coupé 85. Facilitazioni permute 773316. 6405/14

**GARAGE** Regina BMW automobili: servizio assistenza ricambi originali esposizione vendita in pronta consegna: 320i 4P, 318i 2p nero tettuccio. Dilazioni permute Raffineria 6, tel. 040/725345. 6298/14

**GIULIETTA** 1.8 nero perfetta permuta rateazioni lunghissime. Alpina Seat, tel. 577553. 6404/14

**MASERATI** Biturbo 1983 23.000 km privato vende. 764881. 6377/14

**MEHARI** Citroen maggio 1984 km 9000 vendesi. Tel. 418294. 65724/14

**MERCEDES** 240 D 1980 fulloptional perfetta, Polo fuoriserie aprile 1985 4000 km ore negozio (tel. 732248-60467). 65788/14

**MY CAR USATI D'OCCASIONE CON PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ACCONTO 3 MESI GARANZIA:** Alfetta 2000 L 82, 127 Sport 79, Ritmo 60 CL 82, Fiesta 1100 S 82, Porsche 924 78, Ritmo 130 Abarth 83, Beta coupè Laser 79, 127 C 900 82, Ritmo Cabriolet 83, R 5 TL 76 80, fuoristrada Suzuki 410 83, Volvo 244 GLE D6 80, moto Suzuki 600 DR 85. MY CAR AUTOVETTURE D'IMPORTAZIONE NUOVE: Giulietta 1600, Alfa 33 1500, Uno 55 3p, Peugeot 205 GTI. 1 ANNO GARANZIA, PERMUTE CON USATO MY CAR v. F. Severo 122, tel. 040/569119. SABATO APERTO. 6393/14

**MOTORI** revisionati garantiti 6 mesi tutte marche benzina diesel pneumatici batterie montaggio immediato rateazioni lunghissime Alpina Seat. Tel. 577553. 6404/14

**OCCASIONISSIMA** Opel Kadett diesel seminuova vendesi permute dilazioni viale D'Annunzio 40 feriali. 65789/14

**PRIVATO** vende Panda 45 luglio 82. Tel. 817855 sabato domenica mattina. 65688/14

**PRIVATO** vende Rover 2000 benzina 83. Tel. 220344 festivo, 226454 feriale ore negozio. 65753/14

**PRIVATO** Golf 1100 3p, motoscafo carrellato feriali 824381. 6561/14

**PRIVATO** vende Ford Transit benzina GPL finestrato anno 79. Tel. 757943 festivi ore 16-18, feriali 20.30-21. 65712/14

**PRIVATO** vende Ritmo 60 super 84 km 20.000. Tel. 772457. 65759/14

**R 5** 950 1981 splendida uniproprietario permuta rateazioni lunghissime. Alpina Seat, tel. 226600. 6404/11

**RENAULT** 5 TL 5 porte giugno 83 nessun incidente 5.800.000. Tel. 750191. 65693/14

**RENAULT** 30 turbodiesel 1982 perfetta gancio traino anche fatturabile tel. 040/762997 ufficio. 6335/14

**RITMO** 105 1981 meravigliosa nera permuta rateazioni lunghissime. Alpina Seat, tel. 226600. 6404/14

**SEAT** Alpina la concessionaria per Trieste: piazza Dalmazia, via del Ronco tel. 577553 invita alla prova della Malaga 1500 1200 diesel permute ricambi originali la migliore assistenza. 6404/14

**SEAT CONCESSIONARIA GIENNE** via del Cerreto 4 Barcola tel. (040) 44181. Assistenza ricambi esposizione vendita prove su strada: Malaga, Ibiza, Ronda, Fura. Esposizione usato garantito. Permute usato per usato. BMW 320 83, 518 83, 524 TD 84, Golf GTI 82, Ritmo 60, 127 CL, 127 Panorama diesel, 132. Lancia Prisma, Delta HF. 6356/14

**SEAT** Alpimotor Monfalcone tel. 0481/44305 propone: 127 diesel 1983, R 18 GTL 1979, Visa 650 1979, Visa 1100 1982, 127 1978, R5 1979 permute, lunghe rateazioni, garanzia. 6403/14

**SUZUKI** fuoristrada anno 83 mozzi liberi perfetta vendesi. Tel. 68018 negozio. 65689/14

**VENDESI** Alfetta 2000 lusso 1978. Tel. 825480 Enrico (officina). 65781/14

**VENDESI** 682 N3 rimorchio Cardi ribaltabile CT buone condizioni. Tel. 0481/61186 ore pasti. 546/14

**VENDO** A 112 anno 1973 ottime condizioni L. 900.000. Tel. 825333. 65652/14

**VENDO** autocarro OM 40 centinato. Tel. 571203 ore pasti. 65730/14

**VENDO** autocarro OM Lupetto 25 ribaltabile trilaterali. Tel. 421780 ore serali. 65563/14

**VENDO** Fiat 127 Sport 1050 70 cv 1981 46.000 km perfetta. Lit 4.500.000 trattabili. Tel. 305373. 65631/14

**VENDO** macchina Triumph Acclaim CD 1300 nuova km 4.800. Tel. 810194. 65787/14

**VENDO** L. 5.500.000 non trattabili Citroen Visa Club 650 novembre 83 perfetta completa di foderine autoradio mangianastri deflettori antiturbo eventualmente 4 gomme neve nuove L. 300.000. Tel. ore ufficio 773775. 65701/14

**VERA** occasione vendesi Audi coupè 1983 perfetta. Tel. 731851. 65593/14

**VOLVO** 240 GLE turbo 7/83 optional vendesi. Tel. 417784 officina. 65795/14

**Z. USATO** DA «AUTOCCASIONI», PAGAMENTO A 60 MESI SENZA ANTICIPO: A 112 Elite FL 83, Alfasud Sprint veloce 79, Alfa 33 Quadrifoglio Oro 84, Mini Clubman 81, Argenta diesel 2500 83, 127 Special 3p 82, Panda 30 81, Ritmo 60 CL nuovo modello 83, Maggiolone cabriolet 77, Prisma 1600 83, Ronda GL diesel 84, Ferrari 208 GT4 79, Golf GTI 1600 77 82, A 112 LX 83, Giulietta 1600 79 80, Duetto Spyder, Montreal 72, 127 confort 3p 79, Ritmo 60 Cl diesel 84, Peugeot 205 GLD 84, R5 Alpine 80, Seat Fura GL 5p 84, Volvo 240 turbo familiare 83, moto Honda XL 500 83, Yamaha Teneree. PERMUTE USATO CON USATO. AUTOCCASIONI V. Romagna 6 040/611250. SABATO APERTO. 6395/14

**126** perfette condizioni motore interni fondo vendo L. 1.500.000. Tel. 812140 serali. 65767/14

**500 L** ottima revisionatissima soltanto 34.000 mensilmente. Alpina Seat, tel. 577553. 6404/14

**127** 1981 perfetta permuta rateazioni lunghissime. Alpina Seat, tel. 577553. 6404/14

**131** 1300 5 velocità perfetta permuta rateazioni lunghissime. Alpina Seat, tel. 226600. 6404/14

### 15 Roulotte nautica, sport

**A. AUTONAUTICA** Russo via Flavia 5, tel. 040/822223. Imbarcazioni dei Cantieri Comar, Cranchi, Rio, Elan; canotti Bat, Metzeler, Zodiac; rimorchi Ellebi; motori Evinrude, Tomos, OMC, BMW. Vasta esposizione nuovo e usato. Lunedì aperto. 6368/15

**A. METEOR** 8 con Farymann 30 HP/79. Vendesi occasione Autonautica Russo. Tel. 822223. 6368/15

**ALLA** Nauticaravan Muggia troverete roulotte per ogni esigenza. Varie marche. Tel. 271256. 6326/15

**EMA** Service riparazioni allestimenti gommoni. Telefonare 767857. 6173/15

**GOMMONI** Floating e Nova: pratichiamo sconti eccezionali anche con acconto minimo e saldo in primavera. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

**adriaboats**

RIVA GRUMULA 2 - TEL. 040/765233

Concessionaria fuoribordo **YAMAHA**

TOMOS - REGGIANA RIMORCHI - BOSTON WHALER - ROVER - ZODIAC - NOVURANIA - CALLEGARI - ASSISTENZA TECNICA

OCCASIONI RIMANENZE '85 HELLAS ELAN **MERCURY**

CONDIZIONI CONVENIENTI

**IMBARCAZIONI** Gobbi e Tullio Abbate: prezzi eccezionali e sconti particolari per prenotazioni anche con acconto minimo e consegna in primavera. Tante proposte vantaggiose all'Automotonautica Piero Ostuni e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

**MOTORCARAVAN** concessionario ARCA, FRECCIA, DETHLEFFS, presenta i modelli 1986 occasioni usati motorcaravan e roulotte. Via Carpineto 28/3, tel. 810387. 050310/15

**MOTOSCAFO** Cranchi veloce m 5,70, 1973, Volvo Penta 130 HP, 2 posti letto R.I.NA 1988, provabile. Tel. 040/70074.

**OCCASIONE:** «Coronet 24» motori 2×120 HP tel. 566052 mattino giorni feriali. 65717/15

**SLOOP** Comet 11 oppure similare vetroresina vera occasione compero inintermediari. Telefonare 0445/364613. 6157/15

**VENDESI** Cigala-Bertinetti Akis 21 Mercrujser 140 entro. Tel. 71778 casa, 794803 negozio. 65641/15

### 16 Stanze e pensioni Richieste

**STUDENTE** universitario ottima famiglia cerca a parità condizioni camera con servizi presso famiglia zona Fabio Severo. Telefonare 61653 ore ufficio. 65720/16

### 18 Appartamenti e locali Richieste affitto

**CERCASI** appartamento in affitto tre stanze servizi massima serietà. Telefonare 945052. 65651/18

**CERCASI** in affitto tre camere, saloncino, due bagni, cucina, cantina. Tel. 567179. 65481/18

**CERCO** affitto box uno o due auto zona Settefontane-Vergerio. Tel. Mattona 795284. 65553/18

Continua in 12.a pagina

## Natale con autoradio stereo

- Le marche più prestigiose della serie 1986

BLAUPUNKT PANASONIC SANSUI
GRUNDIG PHILIPS SONY
MAJESTIC PIONEER SPARKOMATIC

- **Sconti fino al 30%**
- **Pagamento in 12 mesi senza interessi** con «Prestito Amico CRT»
- **Garanzia** Assicurazioni Generali fino a 3 anni
- **Montaggio gratuito** (solamente per il mese di dicembre)

**LUNEDÌ NEGOZI APERTI**

# UNIVERSALTECNICA

TRIESTE: **Punti vendita: piazza Goldoni 1, via Zudecche 1**

**Centro montaggio: via Machiavelli 3**

(Com. al Com. eff.)

# AVVISO

## PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA ABITATIVA

Il Comune di Trieste intende affidare in concessione l'attuazione di un programma di edilizia abitativa finanziato a' sensi dell'articolo 4, comma 10 ter, Legge 5 aprile 1985 n. 118.

A questo scopo gli interessati dovranno presentare — entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna — offerta in carta legale dalla quale risulti l'impegno allo svolgimento dei seguenti compiti:

1) a predisporre il programma di massima e definitivo previsto da specifiche disposizioni CER, nonché a redigere la documentazione tecnico-grafica dalle medesime richiesta;

2) a redigere i progetti edilizi in conformità ai programmi di cui ad 1) nonché alla speciale normativa di legge applicabile a tale tipo di interventi;

3) ad eseguire o far eseguire la costruzione degli alloggi previsti dai progetti approvati in sede comunale nei ristretti termini di cui alle disposizioni CER;

4) ad effettuare tutte le prestazioni connesse con la suddetta costruzione (progettazione, direzione, assistenza, contabilizzazione lavori, collaudo, predisposizioni di varianti di progetto, rielaborazione programma definitivo e quadri economici, ecc.);

5) a trasferire in proprietà al Comune le aree oggetto d'intervento a prezzo di esproprio nonché ad effettuare le relative operazioni di espropriazione e di intavolazione.

Tale offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione dalla quale risultino:

— i requisiti soggettivi del richiedente (Società, impresa di costruzione anche se cooperativa o loro consorzi);
— limiti di iscrizione all'A.N.C.;
— iscrizione alla C.C.I.A.A. di Trieste almeno dal 1980;
— entità di interventi di edilizia residenziale pubblica eseguiti nel periodo 1975-1985, in appalto o in concessione;
— la mancanza di cause di esclusione di cui all'articolo 13 della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, nonché l'assenza di impedimenti a' sensi della Legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni;
— impegno a produrre una fidejussione pari al 30% (trenta per cento) delle opere da eseguire;
— immediata disponibilità documentata dell'area o delle aree sulle quali attuare gli interventi, libere da persone, attività o qualsivoglia altro impedimento all'esecuzione degli interventi;
— destinazione residenziale dell'area appar vigente P.R.G.C.;
— relazione sullo stato delle opere di urbanizzazione primaria e sull'entità della spesa da sostenere per il loro adeguamento in ordine al nuovo carico insediativo;
— capacità edificatoria di P.R.G.C. e numero degli alloggi proposti per ciascun intervento:
— inesistenza di vincolo ex L. 1497/39;
— termini temporali per l'attuazione degli interventi;
— disponibilità ad eseguire le opere ai costi determinabili in base alle norme statali per l'edilizia sovvenzionata (D.M. 23 maggio 1984 n. 257);
— disponibilità a ridurre i costi di cui sopra indicando l'eventuale percentuale di ribasso nonché a concordare la revisione prezzi in modo forfettario;
— relazione (per ciascun intervento proposto) delle caratteristiche edilizie e tipologiche previste con indicazione dei sistemi costruttivi (industrializzazione, prefabbricazione, ecc.) nonché delle soluzioni riguardanti il risparmio energetico.

La documentazione richiesta, raccolta in apposito plico sigillato, dovrà essere indirizzata a «Ripartizione XIII - Urbanistica e Traffico — Sezione Amministrativa», dovrà recare la seguente dicitura «PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA ABITATIVA - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE» e potrà venir consegnato anche direttamente alla Stanza n. 32 del Protocollo Generale entro le ore 13 del giorno di scadenza.

La documentazione prodotta dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente e, in particolare, la firma sull'offerta dovrà risultare autenticata nelle forme di legge.

Presso la suddetta Ripartizione, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 12, sarà consultabile lo stralcio delle disposizioni CER riguardante l'attuazione del programma (stanza n. 514).

# ECONOMIA E FINANZA

UN INCREMENTO DELL'8,6% RISPETTO ALL'84

## L'inflazione riprende Novembre conferma

### Abbigliamento in testa (+9,3%) – Più 0,7 su base mensile

**ROMA — Il costo della vita a novembre è cresciuto dello 0,7%, ridimensionando l'impennata dell'1,2% di ottobre, ma restando, comunque, al di sopra dei livelli dei mesi precedenti, che avevano fatto registrare +0,4 in settembre, +0,2 in agosto, +0,3 in luglio, +0,5 in giugno. L'indice, arrivato a quota 196,1 (base 1980=100), malgrado il rallentamento della crescita rispetto al mese precedente, presenta un tasso di incremento annuo dell'8,6%, superiore all'8,5 di ottobre e all'8,3% di settembre.**

**L'abbigliamento è stata la voce che ha registrato in novembre i maggiori rincari con +1,1% (dovuto per lo 0,6% agli articoli di vestiario, per lo 0,3% alla biancheria personale e per lo 0,2% alle calzature); seguono l'elettricità e combustibili con +0,1% (provocato dall'aumento del prezzo dei prodotti da riscaldamento); i beni e servizi vari con +0,1% (dovuto per lo 0,3% agli articoli di uso domestico, per lo 0,2% agli articoli ricreativi e culturali, e ai trasporti e comunicazioni); l'alimentazione ha avuto un aumento dello 0,4%.**

**Per quanto riguarda il tasso di incremento annuo, la variazione dell'8,6% (uguale al novembre 84) risulta da un aumento del 7,8% per l'insieme dei prodotti e servizi a prezzi amministrati o controllati, e dell'8,7% per gli altri prodotti e servizi. Con riferimento ai singoli capitoli i tassi annui di incremento sono stati: abbigliamento 9,3%, alimentazione 9,2%, beni e servizi vari 8,1%, abitazione 7,8%, elettricità e combustibili 7,2%.**

Ecco l'andamento del costo della vita e dell'inflazione dall'inizio dell'anno.

| Variazioni percentuali su | Mese precedente | Stesso mese anno preced. |
|---|---|---|
| Gennaio | +1,0 | +8,6 |
| Febbraio | +1,0 | +8,6 |
| Marzo | +0,7 | +8,6 |
| Aprile | +0,9 | +8,8 |
| Maggio | +0,6 | +8,8 |
| Giugno | +0,5 | +8,7 |
| Luglio | +0,3 | +8,7 |
| Agosto | +0,2 | +8,6 |
| Settembre | +0,4 | +8,3 |
| Ottobre | +1,2 | +8,5 |
| Novembre | +0,7 | +8,6 |

SCADUTO IL TERMINE PER LE FIDEJUSSIONI

## Sme: giovedì l'Iri vaglia e sceglie le offerte valide

### Quasi scontato l'abbandono di Gimiani e La Rosa

TORINO — Si saprà giovedì prossimo chi resta ancora in corsa per la Sme. È stata, infatti, fissata per il 5 dicembre la riunione del comitato di presidenza dell'Iri (lo ha annunciato il presidente Prodi ai margini del convegno della Confindustria) che verificherà chi ha rispettato le procedure imposte dall'istituto: il termine per la presentazione delle lettere fidejussorie è scaduto alla mezzanotte di ieri.

La decisione dell'Iri di carattere procedurale (non entrerà quindi nel merito delle garanzie presentate dagli aspiranti acquirenti della Sme) contribuirà, comunque, a sfoltire il numero dei concorrenti. Sembrerebbe oramai scontata l'uscita di scena della cordata degli imprenditori meridionali guidata da Giovanni Gimiani. La Cofima ha, infatti, comunicato all'Iri che presenterà la lettera di fidejussione solo entro 30 giorni dalla conclusione dell'ultima pendenza giudiziaria.

Sempre per mancato rispetto dei termini procedurali non dovrebbe essere più nel numero dei «pretendenti» in gara l'imprenditore Antonio La Rosa che ha chiesto una proroga per la presentazione dell'offerta d'acquisto. Meno scontata è, invece, l'eliminazione dall'asta dell'offerta della Lega delle cooperative che, coinvolgendo altri gruppi nell'acquisto della Sme potrebbe fare una proposta di acquisto complessiva del gruppo alimentare pubblico.

Dal punto di vista procedurale non ci dovrebbero essere problemi per il pool Barilla-Ferrero-Berlusconi. Nessuna notizia, invece, da Buitoni.

LEGGERO RECUPERO FINALE VENERDÌ A NEW YORK

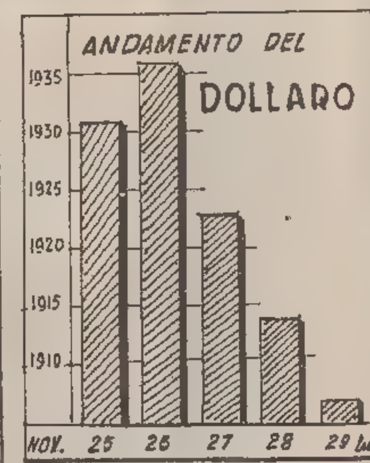
## Il dollaro e lo yen frenati Via libera per il marco

### Probabile discesa della moneta Usa sotto la soglia dei 2,50

ROMA — Il dollaro ha chiuso la settimana venerdì a New York nel segno della stabilità, recuperando marginalmente terreno rispetto ai livelli europei ma in un quadro di mercato sempre pesante e tale da non incoraggiare aspettative di inversione nel trend ribassista.

Gli ultimi valori per il biglietto verde sulla piazza americana sono stati di 1711,25 lire e 2,5150 marchi, in moderata ripresa rispetto alle 1706,50 lire e ai 2,5120 marchi dei fixing di alcune ore prima in Italia e a Francoforte.

A New York, sulla scia di analoghe operazioni in Europa, si è registrata una certa vendita di yen contro dollari, frutto, secondo gli osservatori, della convinzione che il governo di Tokio cesserà di sostenere la propria divisa in seguito alle difficoltà causate dalla recente forte ascesa dello yen alle esportazioni nipponiche.




Ma l'attenzione è rimasta centrata soprattutto sul momento euforico del marco. Venerdì, la divisa tedesca ha beneficiato delle voci diffuse in Europa su un possibile riallineamento dello Sme in seguito al suo rafforzamento rispetto alle altre divise del sistema, voci che autorevoli fonti bancarie hanno peraltro prontamente smentito o minimizzato.

Ma i fattori su cui fa leva principalmente l'attuale forza del marco sono le brillanti notizie sullo stato di salute dell'economia tedesca, la pausa cui sembra accennare lo yen, dopo l'impennata seguita agli accordi del gruppo dei cinque in settembre e, naturalmente, il perdurante indebolimento del dollaro.

Il quale, come rileva l'economista americano Henry Kaufman nel suo ultimo commento alla situazione valutaria, ha perso dopo le intese dei cinque il 20% rispetto allo yen, il 14% su marco e franco francese, il 10% contro la sterlina mentre il mercato continua a non scorgere motivi di sorta per correggere il suo atteggiamento negativo verso il biglietto verde.

Tutto sommato, l'opinione prevalente tra gli operatori è che il dollaro saggerà presto l'importante soglia psicologica dei 2,50 marchi, il cui sfondamento o meno sarà probabilmente determinante per la direzione che il biglietto verde imboccherà nel medio termine. Questa previsione non è però condivisa da chi rileva che altri settori del mercato sono a corto di dollari e che da un momento all'altro la domanda di divisa americana potrebbe in qualche misura riaccendersi.

DATI ISTAT CHE NON COMPRENDONO L'ABUSIVISMO

## Continua a calare l'attività edilizia

ROMA — Continua a calare l'attività edilizia — almeno quella non abusiva — in Italia: anche nel 1984 si è, infatti, ridotto il numero delle concessioni edilizie chieste e ottenute. I comuni nei quali l'attività edilizia è ancora vivace sono soprattutto quelli «piccoli».

È quanto risulta dai dati di un indagine condotta dall'Istat relativamente al 1984, la quale fornisce anche altri elementi: per esempio, cresce l'incidenza degli ampliamenti di case già esistenti rispetto alla costruzione ex novo di fabbricati residenziali; inoltre aumenta nelle case nuove il ricorso al riscaldamento autonomo e l'impiego del metano.

I dati — avverte però l'Istat — vanno utilizzati con una certa cautela, non solo per il fenomeno dell'abusivismo, ma anche perché alcuni comuni non hanno inviato il questionario di risposta all'Istat. Comunque, nel 1984 il numero di abitazioni per le quali è stata ottenuta la concessione edilizia è ammontato a 207 mila contro 230 mila del 1983 e 287 mila nel 1980.

Se si calcola un indice sul numero di abitazioni progettate per mille abitanti, si rileva che il tasso di progettazione tende ad aumentare con il diminuire dell'ampiezza demografica dei comuni passando da 2,37 nei comuni capoluoghi a 7,41 nei comuni fino a mille abitanti.

Quanto al tipo di abitazioni, metà delle abitazioni progettate nei fabbricati residenziali di nuova costruzione risulta composto di 3-4 stanze, mentre il 36 per cento presenta più di cinque stanze. I minialloggi da due o da una sola stanza rappresentano rispettivamente il 12,1 e l'1,9 per cento del totale.

I dati Istat consentono ancora di rilevare che su cento abitazioni 44 sono state progettate da privati, 29 da imprese, 15 da cooperative edilizie di abitazione e le rimanenti 12 dallo stato e da altri enti pubblici. Sul piano finanziario, il 12 per cento delle abitazioni ha beneficiato del finanziamento totale dello stato e delle regioni, l'undici per cento ha goduto di contributi statali o regionali, l'1 per cento ha ricevuto finanziamenti o contributi comunali o provinciali.

Infine si può rilevare che l'incidenza delle abitazioni dotate di impianto autonomo di riscaldamento è passata dal 47 per cento del 1980 al 61 per cento del 1984.

CARACAS CERCA DI STACCARSI DALL'OSCILLAZIONE DEI PREZZI

## *Venezuela acquista raffinerie in Europa*

NEW YORK — *Di fronte all'attuale calo della domanda di petrolio, il Venezuela sta cercando di garantirsi almeno una parte del mercato attraverso l'acquisto di alcuni suoi «clienti», raffinerie e distributori, negli Stati Uniti e in Europa. In questo quadro si pongono le trattative in corso fra l'ente petrolifero di stato, Petroleos de Venezuela, e la Nynaes Petroleum, una società di raffinazione svedese, per un accordo di joint venture.*

*Secondo fonti dello stesso ente, Petroleos de Venezuela ha posato lo sguardo anche su alcune attività della Chevron e ha all'esame l'acquisizione di altre compagnie. «I candidati sono diversi — ha detto Julius Trinkunas, uno dei dirigenti di Petroleos de Venezuela — l'obiettivo principale è di assicurare un mercato al nostro petrolio. Abbiamo una capacità di produzione bloccata pari a 900.000 barili al giorno».*

*Gli osservatori Usa, rilevano come Petroleos de Venezuela venne creato appena dieci anni fa nazionalizzando le 14 concessionarie straniere che operavano nel suo territorio per assicurare ampi sbocchi al suo greggio. Oggi, il Venezuela ha tanto di quel petrolio da smerciare che ha deciso di ridurre notevolmente le attività di esplorazione.*

*Le attuali riserve di 28 miliardi di barili basteranno una cinquantina d'anni al ritmo produttivo attuale, dopo che il paese sudamericano avrà ancora greggio in quantità enormi con giacimenti valutati intorno a 1,2 trilioni di barili al giorno.*

*Nella fascia petrolifera dell'Orinoco la quota Opec di produzione del Venezuela è di 1,6 milioni di barili/giorno; tra i vantaggi insiti nell'acquisto di impianti nei paesi consumatori c'è anche la possibilità per Caracas di «scavalcare» l'Opec praticando sconti in segreto alle proprie raffinerie.*

*Intanto il ministro del petrolio del Kuwait, ha dichiarato che una guerra dei prezzi lanciata dall'Opec contro i paesi produttori non aderenti al cartello petrolifero è da escludere mentre per la primavera prossima è prevedibile un calo del prezzo del greggio a 25 dollari barile contro i 28 dollari attualmente praticati in forma ufficiale dall'Opec.*

*«L'Opec non minaccia guerre dei prezzi perché il male sarebbe per tutti», ha spiegato il ministro.*

CONGRESSO A ROMA PROMOSSO DALLA FNA

## L'integrazione delle pensioni

ROMA — *Si è tenuto nei giorni scorsi un convegno, promosso dalla Federazione nazionale assicuratori, sul tema della riforma pensionistica e dei fondi integrativi. Il punto di vista del sindacato è stato espresso dal segretario generale della Fna, Martone, il quale ha rilevato come nel quadro di un rinnovamento strutturale del sistema pensionistico nazionale, la previdenza integrativa debba divenire un elemento complementare dell'assicurazione obbligatoria, inquadrata in specifiche richieste di carattere sindacale a livello di categoria, di aziende o di gruppi di aziende. Quanto alla gestione, essa potrebbe far capo all'Inps, alle compagnie di assicurazione e ad altre strutture mutualistiche.*

*Il presidente dell'apposita commissione parlamentare per la riforma pensionistica, Cristofori, dopo essersi dichiarato, in gran parte, concorde con le proposte di parte sindacale, si è detto contrario all'ipotesi ministeriale di emendare il testo elaborato dalla commissione, con l'esclusione della previdenza integrativa presso enti dotati di personalità giuridica.*

*Il presidente dell'Inps, Militello, ha innanzitutto rilevato l'esigenza di liberare l'Istituto dai molteplici oneri impropri che ne limitano l'efficienza operativa, con una separazione dell'assistenza — che attualmente comporta per l'Inps una esposizione di 38.083 miliardi di lire — dalla previdenza. Egli si è poi dichiarato favorevole alla previdenza integrativa, ma a ben delineate condizioni: che non comporti riduzioni del tetto del regime generale obbligatorio, che per la parte di reddito eccedente il tetto sia stabilito un congruo contributo di solidarietà, che venga regolamentata per legge e stabilita per contratto, che l'Inps possa praticarla con gestione autonoma, che i fondi pensione vengano orientati negli investimenti.*

*Il punto di vista degli assicuratori sul tema è stato espresso dalla relazione di Enrico Randone, presidente delle Assicurazioni generali, e da Antonio Longo, presidente dell'Ina.*

*In un rinnovato quadro previdenziale di tipo misto, nel quale alla previdenza pubblica si affianchino coperture integrative a capitalizzazione, con rigida corrispondenza, quindi, tra contributi e prestazioni, le compagnie d'assicurazione possono, a buon titolo, svolgere con la loro ben nota esperienza nella gestione del risparmio un ruolo di grande rilievo sociale, affiancando l'Inps e i fondi pensione.*





## Indirizzi Bankitalia alle popolari

FIRENZE — «L'esperienza accumulata negli ultimi anni sull'utilizzo da parte delle banche popolari di tecniche di mercato nell'emissione di azioni ha indotto l'organo di vigilanza a definire alcune linee di comportamento che verranno comunicate entro breve tempo alle aziende interessate». Lo ha reso noto Tommaso Padoa-Schioppa, vicedirettore generale della Banca d'Italia, intervenendo a Firenze al convegno organizzato dal Cefor (Centro formazione personale banche popolari) sul tema del «capitale proprio delle banche popolari».

Padoa-Schioppa ha, quindi, anticipato gli orientamenti della banca d'Italia che ha riassunto in questi concetti. «Per le popolari quotate in un mercato regolamentato, l'incremento dei mezzi patrimoniali con il ricorso ad apporti esterni dovrebbe realizzarsi essenzialmente mediante aumenti di capitale in via straordinaria da sottoporre alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia.

«L'emissione in via ordinaria dovrebbe riferirsi alla sola ammissione di nuovi soci attraverso il conferimento di un unico titolo per azionista, in modo da dare realizzazione al principio della "porta aperta".

Per le popolari i cui titoli non sono quotati — ha aggiunto Padoa-Schioppa — l'emissione ordinaria di azioni senza vincoli di autorizzazione continuerà a rappresentare la principale forma di accrescimento dei mezzi patrimoniali rispetto alla quale il ricorso a emissioni straordinarie si giustificherebbe soltanto alla luce di ben individuate esigenze gestionali».

**La settimana in Borsa**

## La vendita Montedison

La vendita della maggioranza relativa Montedison al gruppo Varasi ha provocato nuove correnti di acquisto, in un mercato che si appresta a chiudere l'annata con un +100%. Le implicazioni, infatti, dello storico accordo coinvolgono direttamente o indirettamente quasi la metà del listino, con risvolti che potrebbero mutare profondamente la mappa del potere finanziario italiano.

Parliamo innanzitutto della Gemina, che dalla vendita dovrebbe ricavare una liquidità di quasi 500 miliardi e un utile operativo senz'altro superiore ai 200. Si torna a parlare di impiego di tali risorse nella creazione di un super polo assicurativo che, nell'ipotesi massima potrebbe comprendere Fondiaria, Milano Ass., Italia Ass., Toro ed eventualmente un significativo pacchetto Generali.

L'ipotesi, si fa per dire, minima invece prevede la semplice acquisizione del pacchetto Generali detenuto da Euralux, arrotondato eventualmente con acquisti da effettuarsi sul mercato. Nel frattempo, in Gemina, verrebbe fatta entrare l'Italmobiliare di Pesenti, attraverso la fusione fra la Bastogi e la Gemina stessa, operazione dettata da opportunità anche di ordine fiscale.

Dal canto suo il nuovo azionista di maggioranza relativa della Montedison, le Partecipazioni Finanziarie di Gianni Varasi, sta studiando una maxioperazione sul capitale per finanziare l'acquisizione, operazione che dovrebbe essere resa più allettante dall'abbinamento di warrant per l'acquisto di azioni della controllata Intermarine.

Tutte queste prospettive hanno infiammato il mercato dei titoli coinvolti nella vicenda: Gemina, Montedison e Partecipazioni hanno rispettivamente toccato i nuovi massimi di 1750, 2560 e 7810 lire per azione. Le Generali sono arrivate a sfiorare le 76.000 lire, la Fondiaria ormai ha raggiunto livelli d'affezione, mentre Toro e Milano risultano in netta tensione. La Bastogi, nella prospettiva della fusione ha raggiunto l'impensabile quotazione di 540 lire mentre più contrastato è apparso l'andamento dell'Italmobiliare.

Intanto non si ferma il flusso di investimenti, italiani ed esteri, verso i principali valori industriali e, in particolare, verso la Fiat, richiesta sino a 5170 lire, le Olivetti scambiate al di sopra delle 8100 lire per azione, e delle Snia Bpd. A proposito di quest'ultima da segnalare l'acquisizione della Sorin e il conseguente rafforzamento della partecipazione Fiat nella Snia Bpd.

Rinnovato interesse per la Ciga in attesa dell'esecuzione dell'operazione sul capitale preannunciata (una azione gratis ogni una e successiva emissione di azioni di risparmio non convertibili). Anche la Tripcovich, dopo il felice esito dell'asta dei diritti i noptati, si appresta a emettere azioni di risparmio; il prezzo richiesto sarà di 2500 lire contro una quotazione attuale di 6050 lire per le azioni ordinarie.

Una insistente corrente di acquisti sulla Danieli sembra voler anticipare la conclusione di un esercizio particolarmente brillante, mentre circolano addirittura voci circa il fatturato che la società potrebbe realizzare nell'86. Fuori mercato gran denaro di Banca del Friuli giunte a toccare un massimo di 19500 lire per azione contro le 15000 di due settimane fa.

**Giuseppe Vizzini**

## Acciaio: in vigore restrizioni degli Usa

**NEW YORK — L'amministrazione Reagan ha imposto limitazioni alle importazioni di acciaio prodotto dai paesi della Comunità economica europea e minacciato a partire dal 1986 drastici tagli nel settore delle importazioni di condotti, tubazioni e altri prodotti siderurgici semifiniti europei, come misure di ritorsione per la mancata accettazione britannica dell'accordo Usa-Cee per l'autolimitazione delle importazioni stabilito lo scorso primo novembre.**

**Il governo britannico finora si è rifiutato di ratificare l'accordo a differenza degli altri nove paesi membri.**

VERSO UN CARTELLO IN CAMPO AERONAUTICO

## Fiat - Agusta - Westland: «no comment» a Torino

ROMA — la Fiat non smentisce e non conferma le notizie di stampa secondo le quali il gruppo torinese starebbe per acquistare il 15 per cento dell'Agusta (società elicotteristica del gruppo Efim) per fornire a questa i mezzi finanziari necessari a entrare nella Westland, la società britannica che produce elicotteri, attualmente in difficoltà.

Sempre secondo le notizie di stampa, con questa operazione la Fiat intenderebbe rafforzare il proprio ruolo nel settore aeronautico, allargando il proprio impegno in quello della difesa. Nello stesso tempo consentirebbe all'Agusta di procedere all'ingresso della Westland.

Dell'ipotesi di un intervento dell'Agusta nella Westland si era parlato nei giorni scorsi in seguito alle consultazioni che il ministro britannico della difesa, Michael Heseltine, ha avuto con i partners francese, tedesco e italiano per sottoporre loro l'ipotesi di una partecipazione delle industrie dei tre paesi, insieme o separatamente, al capitale dell'azienda britannica per farla uscire dalle attuali difficoltà.

L'esistenza dei contatti, nel corso dei quali è stata discussa anche l'ipotesi di una partecipazione dell'Agusta al capitale della Westland, è stata confermata, negli ambienti italiani interessati, che hanno però giudicato «improbabile» questa possibilità, dal momento che l'Agusta è impegnata nel proprio risanamento finanziario e che quindi un investimento di capitale (l'ipotesi avanzata sembra sia di 70 miliardi di lire) per concorrere al salvataggio di un'azienda estera porrebbe serie difficoltà.

**Il caffè in cifre**

## L'impatto del dollaro

La situazione del dollaro (quotato a New York nel tardo pomeriggio di ieri l'altro a 1702 lire) ha provocato nelle classi operatrici del caffè parecchie perplessità sulla formazione degli stocks; specie per i caffè quotati nella valuta Usa. Ma anche nel settore del caffè Robusta, quotato in prevalenza in sterline ed in franchi francesi o belgi, le perplessità non mancano, dato che le valute stesse stanno salendo a fronte del dollaro e quindi della lira.

E' da notare che anche la torrefazione ha i suoi problemi: primariamente per la materia prima; indi per i costi di gestione, dei salari, dei costi di trasferimento, dei dazi doganali. Quindi anche l'industriale del caffè deve far i conti con il costo complessivo del pacchetto «uso famiglia» che vende ai supermercati. I prezzi, pertanto, aumenteranno o meno per le destinazioni del torrefatto ai negozi?

E' indubbio che il fattore valutario ha la sua importanza nella importazione di caffè grezzo, ma a sua volta provoca aumenti nei costi di gestione e quindi nelle fatture di vendita. Generalmente non è avvenuto un aumento generalizzato nei prezzi del torrefatto, del solubile e del decaffeinato, ma non è da escludere qualche ritocco prossimo o fra qualche mese.

I consumi italiani, stando alle valutazioni del Comitato Italiano Caffè, risultano quasi equivalenti a quelli dell'ultimo biennio, salvo qualche cedenza nei distributori automatici delle fabbriche per carenza di dipendenti.

E' pertanto non improbabile che nel 1986 si possa arrivare a ritocchi all'insù nei prezzi, a seguito di incrementi nelle spese di gestione e del prezzo stesso del caffè torrefatto. Ad avviso dei tecnici e degli analisti di mercato, il consumo procapite italiano potrebbe ascendere da 4,1 kg procapite di caffè crudo/anno a circa 3,9 kg.

**D. Lun.**

## Notizie in breve

### Falck-Finsider: riprende confronto

GENOVA — Riprenderà all'inizio della prossima settimana il confronto Falck-Finsider per il piano di riassetto siderurgico. Venerdì notte, a Genova, Alberto e Giorgio Falck, l'amministratore delegato della Finsider, Sergio Magliola e il presidente della nuova Italsider, Michele Civallero hanno lasciato il tavolo delle trattative senza rilasciare alcuna dichiarazione.

### Ford: utile di 550 miliardi di lire

DEARBORN — L'utile d'esercizio della Ford Motor Company nel terzo trimestre del 1985 è stato di 313 milioni di dollari (oltre 550 miliardi di lire), a fronte di un fatturato di 11,6 miliardi di dollari (circa 20.500 miliardi di lire). Questi dati sono stati comunicati da Donald E. Petersen e da Harold A. Poling, rispettivamente presidente del consiglio d'amministrazione e presidente della società, i quali hanno evidenziato come a questi risultati ha contribuito in modo notevole l'andamento delle affiliate della Ford al di fuori degli Stati Uniti, ed in particolare in Europa.

### Snia Tecnopolimeri: offerta azioni

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Snia Bpd ha deliberato il collocamento presso il pubblico di un pacchetto di azioni della controllata Snia Tecnopolimeri, al fine di consentirne la successiva quotazione in Borsa. L'operazione verrà realizzata in forma mista, sia collocando direttamente azioni Snia tecnopolimeri sia attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

### Nuovo Pignone: aumento capitale

ROMA — Il Nuovo Pignone — una società, assieme alla Snamprogetti, che l'Eni sta studiando la possibilità di quotare in Borsa come è avvenuto recentemente per la Saipem — aumenterà il proprio capitale sociale da 70 a 120 miliardi di lire. La decisione sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti della società — che ha sede a Firenze — il 16 dicembre prossimo. L'ordine del giorno dell'assemblea — stabilito dal presidente della società, Franco Ciatti, e pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» — prevede anche l'integrazione del consiglio d'amministrazione del Nuovo Pignone.

**La settimana dei fondi**

## Tutti gli indici a livello record

ROMA — Confermando la tendenza positiva dell'ultimo periodo, i fondi comuni d'investimento hanno messo a segno la settimana passata ulteriori e significativi progressi, anche grazie alla spinta dei principali mercati azionari.

Tutti gli indici elaborati dalla Studi finanziari hanno segnato valori record. L'indice dei fondi italiani ha raggiunto quota 158,73 con un progresso settimanale dello 0,82 per cento. In particolare, l'indice dei fondi azionari è salito dell'1,2 per cento e registra una rivalutazione di poco inferiore al 60 per cento rispetto all'inizio dell'anno. Per i fondi bilanciati, progrediti in media del 42 per cento negli ultimi mesi, l'incremento settimanale è stato dello 0,83 per cento, mentre i fondi obbligazionari, che hanno accumulato un vantaggio del 18 per cento dall'inizio dell'anno, hanno guadagnato lo 0,32 per cento.

I fondi lussemburghesi autorizzati al collocamento nel nostro paese, hanno segnato in media una plusvalenza dell'1,7 per cento rispetto al venerdì precedente. Il relativo indice elaborato dalla Studi finanziari ha raggiunto quota 241 e negli ultimi dodici mesi è progredito del 60,5 per cento.

Sempre negli ultimi dodici mesi, per quattro di questi fondi (Fonditalia, Capital Italia, Rasfund e Italfortune) le performances si sono collocate tra il 64 e l'80 per cento.

Continuaz. dalla 10.a pagina

**FUNZIONARIO** di banca non residente cerca appartamento ammobiliato zona centrale periodo limitato. Tel. 568795 ore 17-18.30. 65727/18

**GIOVANE** coppia cerca appartamento in affitto non ammobiliato. Tel. 830476 ore pasti. 65766/18

**GIOVANE** coppia massima serietà cerca appartamento in affitto zona centrale. Telefonare domenica 820213, lunedì ore ufficio 820152. 65694/18

**INGEGNERE** non residente in trasferta cerca appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 411534, ore 17. 65809/18

**PER** soddisfare richieste referenziatissimi clienti anche stranieri agenzia CASA MIA cerca appartamenti da affittare GRADO periodo giugno-settembre. Massima serietà XXX Ottobre 3, 040/68858. 006245/18

**PROFESSIONISTA** cerca locali abitazione/ufficio in Gorizia centro o periferia 80/150 mq, inintermediari. Telefonare 33174/0481. 244/18

**PROFESSIONISTA** maturo cerca in affitto appartamento signorile, quieto, panoramico in villa palazzina fino 750.000 mensili. Scrivere sig. S. P. Trieste, C.P. 530. 65760/18

**REFERENZIATA** non residente cerca piccolo appartamento ammobiliato in qualsiasi zona purché tranquilla. Tel. 745941 ore pasti. 65680/18

## 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

**ADATTISSIMO** professionista affittiamo rive lussuoso arredato 150 mq. Spaziocasa, 64266. 6/19

**AFFITTASI** appartamento mobiliato tutti conforts per studenti. Esperia Battisti 4, tel. 750777 T A 567 19

**AFFITTASI** appartamento mobiliato zona industriale a non residenti. Tel. 822002. 65686/19

**AFFITTASI** appartamento recente zona Giulia mq 110 cucina salone due stanze bagno terrazza e mansarda, riscaldamento centralizzato, ascensore. Offerte cassetta n. 20/L Publied 34100 Trieste. 6364/19

**AFFITTASI** locale due fori via D'Azeglio e appartamento ammobiliato 75 mq Settefontane III piano ascensore a referenziati non residenti. Telefonare ore serali 412349. 65797/19

**AFFITTASI** referenziati 3 camere cucina servizi previo rimborso spese. Telefonare 795281. 65624/19

**AFFITTASI SERVOLA**, camera cucina wc esterno, arredato esclusivamente signora pensionata non residente. Agenzia Meridiana 733275. 6336/19

**AFFITTASI SISTIANA** soggiorno due stanze cucina bagno arredato non residenti, Agenzia Meridiana 733275. 6336/19

**AFFITTIAMO** Veronese come primingresso cucina bistanze autometano 330.000 periodo transitorio. Spaziocasa 60125. 6/19

**APPARTAMENTO** centrale 110 mq ammobiliato affittasi non residenti. Scrivere a cassetta n. 14/L Publied 34100 Trieste. 65605/19

**B. LOCALE** per supermercato mq 550 paraggi Marina affittasi canone da concordare. Telefonare ore ufficio 729256. 6340/19

**BARCOLA** Cerreto affittasi box auto doppio e singolo L. 150.000 DOMUS, tel. 61763. 1/19

**CAR** 631192 affitta a non residenti zona Pam camera salotto cucina bagno 350.000. 65808/19

**CAR** 631192 affitta a non residenti grazioso ammobiliato soggiorno cucinino matrimoniale bagno 400.000 zona Rossetti. 65809/19

**CASAPIÙ** 60582 affitta ROSSETTI lussuosamente arredato salone cucina bistanze doppi servizi terrazze. Non residenti referenziati. 7/19

**CASAPIÙ** 60582 affitta locale d'affari 100 mq 3 fori. Trattative riservate. 7/19

**DOMUS** Cantù cucina, grande stanza, bagno ripostiglio balcone primo ingresso vuoto, autometano, non residenti L. 500.000. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: cinque stanze-servizi. Affittasi, pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** Foraggi salone cucina due stanze due bagni ripostiglio, due balconi, arredato, non residenti. L. 900.000. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** Ippodromo soggiorno cucina due stanze bagno, vuoto, termocentrale, solo non residenti. L. 400.000. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** Petronio primo ingresso locale con ampie vetrate possibilità passo carrabile 190 mq con servizi impianto elettrico rinforzato. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** Piccardi soggiorno cucina matrimoniale autometano vuoto. Solo non residenti L. 350.000. Tel. 61763. 1/19

**DOMUS** Rossetti locale di circa 50 mq con servizio. Tel. 69210. 1/19

**DOMUS** Strada Friuli in costruzione, lussuoso appartamento su due piani: salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, taverna, terrazzo, giardino, tre box auto, autometano affittasi a non residenti referenziando. Tel. 69210. 1/19

**FONDAZIONE** pubblica affitta posto macchina scoperto in via Beccaria m 3.30x2.40. Telefonare 793118. feriali 9-13. 6401/19

**LA** Chiave 272725. Affitta Servola appartamento 4 posti letto a non residenti. 6338/19

**LORENZA** affitta. Giustiniano mq 180, salone 4 stanze servizi confort. Beccaria mq 130 4 stanze servizi comfort uso abitazione-ufficio. Altro D'Annunzio soggiorno tristanze servizi confort, non residenti Valmaura solo studenti mq 100, 4 letti servizi confort. Tel. 734257. 6359/19

**MONFALCONE** affitto appartamento ammobiliato centrale 2 letto. 43934. 340/19

**OFFRESI** appartamenti ammobiliati a non residenti. Tel. 631815 dalle 9-11 o 16-19. 65687/19

**PIAZZA CARLO ALBERTO** grande box con cortiletto, adatto anche per deposito affittasi L. 200.000. DOMUS, tel. 69210. 1/19

**QUADRIFOGLIO** affitta semicentrali uffici magazzini e locali d'affari. 630174. 12/19

**STAZIONE** 3 belle stanze doppio ingresso per ufficio, affittasi. Tel. 413308. 65557/19

**STUDIO 4.** Affittasi arredato S. Giacomo soggiorno due stanze autometano, non residenti. Altro attico Roiano ampia terrazza. 728334. 6347/19

**STUDIO 77.** Affitta ufficio adiacenze Carducci, quattro stanze servizio ascensore. Telefonare 62595. 6349/19

**TESA** bellissimo completamente arredato, stanza matrimoniale cucina bagno poggiolo tutti i comfort, affittasi a non residenti, L. 350.000. DOMUS, tel. 69210. 1/19

**VIA** Ponchielli prestigioso 170 mq salone 3 stanze stanzetta cucina servizi riscaldamento, 700.000. Tel. 301531, 17-19.30. 6375/19

## 20 Capitali Aziende

**A.I. ZONA S. GIACOMO.** NEGOZIO ABBIGLIAMENTO merceria tabella IX-X-XI-XIV, cartoleria e bigiotteria CEDESI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6348/20

**A.I. RIVENDITA TABACCHI** mq 20 passaggio cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6348/20

**A.I. PRESSI (MONFALCONE)** cedesi NEGOZIO FERRAMENTA e COLORI, sanitari idraulici, materiale per costruzioni. VASTA LICENZA, cedesi PER TRASFERIMENTO, 30.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. (040) 750777. 6348/19

**A. CON** serietà e riservatezza concediamo velocemente fino a 30.000.000 in fiducia, interpellateci. (0422) 670996 mattino. 722/20

**ADVISER SALUMERIA** alimentari S. Giacomo ottima metratura attrezzature nuove, 25.000.000. Tel. 62765. 4/20

**ADVISER ALIMENTARI BOTTIGLIERIA** S. Giacomo adatta una persona, 25.000.000. Tel. 64411. 4/20

**ADVISER INGROSSO ARTICOLI PER TABACCHI** ottima attività per famiglia sprint, 35.000.000. Tel. 62765. 4/20

**ADVISER ALIMENTARI** centro ottimo giro d'affari, 45.000.000. Tel. 64411. 4/20

**ADVISER** bar ottimo conveniente buona posizione 65.000.000. Altro più grande 75.000.000. Tel. 62765. 4/20

**ADVISER ABBIGLIAMENTO** INTIMO tra i più conosciuti nel centro città, 95.000.000. Tel. 64411. 4/20

**ALPICASA** trattoria grande giardino, vendesi licenze muri, ottima posizione. 733229. 25/20

**ATTIVITÀ** vernici belle arti agenzia vende assicurando reddito assistenza. 229365. 6391/20

**AUTOACCESSORI** centrale vendesi o affittasi. Altro solo licenza. Tel. 301531, 17-19.30. 6375/20

**AVVIATISSIMO** laboratorio timbri centrale vendesi causa partenza. Tel. ore pasti 724442. 570/20

**BUFFET** paninoteca centralissimo completamente ristrutturato, vendo licenza e arredamento. Offerte dettagliate a Publied cassetta n. 17 L, 34100 Trieste. 6344/20

**CAMPI** Elisi vendesi attività alimentari a conduzione familiare con magazzino, 42.000.000. GRIMALDI (040) 764952. 1000/20

**CEDESI** salone parrucchiere zona via Franca. Tel. 280108 - 303105. 65620/20

**CARDUCCI VENDE** 761383. Despar rionale interessante avviamento. 6364/20

**CARDUCCI VENDE** 761383. Un frutti verdura, 30.000.000, avviatissimo. 4364/20

**CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI** licenza avviamento incluso inventario unica in zona testi scolastici, 30.000.000. VIP Immobiliare 64112 - 65834. 26/20

**CAUSA** malattia vendo frutta verdura. Tel. 274834. 65766/20

**CASAPIÙ** PROPOSTE IMMOBILIARI via mazzini, 30 - Tel. 60582 34121 TRIESTE

**ABBIGLIAMENTO PER BAMBINO** posizione centrale di forte passaggio. Cedesi licenze IX X arredamento avviamento. Adatto conduzione familiare. Ottimo reddito Prezzo interessantissimo. Trattative riservate. Tel. 60582

**PELLETTERIE** avviatissimo negozio di prestigio, cedesi tabella XI arredamento inventario. Posizione di forte passaggio Reddito elevato. Trattative riservate. Tel. 60582.

**LOCALE D'AFFARI** occupato liberabile. Ampia metratura adatto molteplici attività. Posizione interessante Prezzo vera occasione. Tel. 60582.

**CINEFOTO** licenza arredamento inventario cedesi. Unico in zona. Reddito garantito. Possibilità ulteriore sviluppo. Solo 35 000.000. Tel. 60582

**ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA** licenza tabelle IX X arredamento avviamento cedesi. Adatto conduzione familiare. Reddito sicuro dimostrabile 23 000.000. Tel. 60582

**CEDESI** attività licenza frutta-verdura salumeria drogheria alimentari con magazzino, buon reddito documentabile, possibilità super ortofrutticolo. Tel. 730877 dalle ore 20.30-21.30. 65803/20

**CEDESI** negozio barbiere. Telefonare ore pasti 569074. 65495/20

**CENTRALISSIMA** attività vendita mobili arredamento elettrodomestici geom. Sbisà 942494. 6942/20

**GRADO** agenzia Marina Aquileia 0431-81492 vende ristorante pizzeria licenza annuale. 1/20

**GRADO** Pineta cedesi ristorante pizzeria arredamento nuovo gestione familiare. Immobiliare Adriatica 0431/81345. 050306/20

**FINANZIAMENTI** prestiti per qualunque cifra in pochi giorni ad artigiani commercianti imprese dipendenti, via Machiavelli 15 Trieste. Tel. 65818. 6237/20

**IMMOBILIARE CARDUCCI** 761383 VENDE TRATTORIA AVVIATISSIMA con cucina e superalcolici interessante metratura con vasta licenza possibilità bar 116 mq. 6364/20

**LA CHIAVE** 272725 cede trattoria Muggia gestione familiare avviamento attrezzatura grosso giro clientela. 6338/20

**LICENZA** frutta verdura rionale buon reddito agenzia cede ratealmente. 229365. 6391/20

**LICENZA** tabelle IX e X trasferibile in zona 3 vendesi occasione. Telefonare 64885 mattino. 6349/20

**LORENZA** vende negozio pitture per malattia licenza arredamento inventario occasione. Tel. 734257. 6358/20

**MONFALCONE** Agenzia ALFA cede avviatissimo bar. Causa trasferimento. 41807. 1/20

**NEGOZIO** di abbigliamento rionale tabella IX X XI XIV vendo. Tel. 304678. T A. 572/20

**OTTIMA** drogheria vendesi o gestione. Tel. ore pasti 417004. 65434/20



**PRESTIGIOSO** bar gelateria con annesso totocalcio e sala giochi, posizione bella avviatissimo.

**PRIVATO** cede abbigliamento rionale avviato licenza IX X XIV conduzione famigliare. Tel. 759761 dalle 18 alle 19. 65742/20

**PRIVATO** vende licenza barbiere occasione. Tel. 747641.

**PRIVATO** vende tabaccheria con giornali semicentrale. Tel. 754263. 65576/20

**QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO** licenza avviamento arredamento rinomato ristorante. 630174. 12/20

**QUADRIFOLGIO SETTEFONTANE** licenza avviamento arredamento drogheria. 630174. 12/20

**QUADRIFOLGIO S. GIACOMO** licenza avviamento arredamento negozio abbigliamento uomo donna. 630175. 12/20

**QUADRIFOGLIO CENTRALE** licenza macchinario pulisecco avviata. 631171. 12/20

**QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO** licenza avviamento osteria con cucina. 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO** licenza avviamento osteria con cucina, 630174. 12/20

**QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO** negozio pelletterie borse alta moda licenza IX X XI trattative riservate 630175. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza profumeria con estetica avviatissima in gestione. 631171. 12/20

**QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE** licenza avviamento arredamento licenza XI pelletterie borsette. 630174. 12/20

**RABINO** 762081 fiori piante adiacenze cimitero buon avviamento clientela 21.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 nota casa articoli casalinghi cristallo porcellane zona centralissima trattative riservate 460.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 esclusivista per Trieste famosa casa di moto trattative riservate 115.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 cedesi locale ditta all'ingrosso salumi formaggi forte giro d'affari ottima clientela 99.500.000. 14/20

**RABINO** 762081 cedesi locale ditta all'ingrosso salumi formaggi forte giro d'affari ottima clientela 99.500.000. 14/20

**RABINO** 762081 vari bar 32.000.000 37.000.000 57.000.000 115.000.000 120.000.000 280.000.000 trattative riservate. 14/20

**RABINO** 762081 TABACCHI GIORNALI 89.000.000 115.000.000 111.000.000 TRATTATIVE NOSTRI UFFICI 14/20

**RABINO** 762081 trattorie zone centrali avviatissime 89.500.000 78.000.000 62.000.000. 14/20

**RABINO** 762081 latteria rionale buon reddito clientela propria 16.400.000. 14/20

**RABINO** 762081 frutta verdura con grosso giro d'affari ottima zona 56.000.000 altro 29.000.000 centrale. 14/20

**RABINO** 762081 piazza Unità licenza avviamento arredamento oggetti esotici e da collezione tab. XIV diversi ottima clientela 38.900.000. 14/20

**RABINO** 762081 notissimo negozio articoli sportivi ottima posizione grosso fatturato 485.000.000 trattative riservate. 14/20

**SALONE** parrucchiera 20 mq affittasi eventuale futura vendita. Tel. 281136. 65771/20

**SIT** Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni 2 zona PAM vendesi locale d'affari con licenza 45.000.000. 728644. 22/20

**SIT** vende esclusivamente licenza tab. I/A VII trasferibile 6.500.000. 728644. 22/20

**SIT CENTRO STORICO** licenza rigattiere unica occasione locale ristrutturato 728644. 22/20

**SIT FOTO OTTICA** avviatissima zona semiferiferica 45.000.000. 728644. 22/20

**SIT ISONTINO** tenuta agricola annesso ristorante forte avviamento trattative riservate 728644. 22/20

**SIT ALIMENTARE** rionale rivendita pane drogheria possibilità acquisto muri 728644. 22/20

**SIT CENTRALISSIMO** locale d'affari vendesi licenza tab. X XIV/2 728644. 22/20

**SIT CENTRALI** licenze abbigliamento varie possibilità vendesi 728644. 22/20

**STUDIO** Patuanelli Massarelli vende attività commerciale periferica frutta verdura tabella VI occasione unica prezzo puro realizzo. Tel. 631025. 65571/20

**STUDIO** Putuanelli Massarelli vende attività commerciale periferica merceria corsetteria biancheria abbigliamento tab. IX X possibilità acquisto locazione immobile prezzo interessante. Tel. 631025. 65571/20

**TENUTA** agricola con allevamento selvaggina, casetta con attrezzatura capannoni vendesi causa malattia. Tel. 229322. 65711/20

**VENDESI** o affittasi avviato salone parrucchiera vero affare. Tel. 795407 ore pasti. 65755/20

**VENDESI** piccola trattoria con cucina conduzione familiare zona viale XX Settembre 55.000.000 trattabili. Telefonare al 575197. 65706/20

**VENDESI SCAMBIASI** bar buffet semicentrale super alcolici con trattoria periferica esclusi intermediari. Tel. 271960. 65811/20

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**A.A. ECCARDI** cerca appartamenti per propri clienti. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 6350/21

**ACQUIRENTE** pronto salone tristanze servizi VIP Immobiliare Corso Italia, 31 tel. 64112 - 65834. 26/21

**ACQUISTO** bar o latteria-caffè qualunque zona purché valida, tel. mattina 795284. 65553/21

**ACQUISTO** contanti valido appartamento medio semiperiferico garage cantina, tel. 281127. 65731/21

**ACQUISTO** in contanti appartamento mq 80-90 circa, recente costruzione oppure villino, telefonare 729256. 565/21

**BANCA** Dati Quadrifoglio cerca urgentemente soggiorno cucina 2 stanze ascensore. Rozzol S. Luigi Roiano, tel. 631171. 12/21

**CASETTA** con giardino anche da ristrutturare qualsiasi zona cercasi per contanti entro 31.12.1985 telefonare 728451. 17/21

**CASAPIÙ** PROPOSTE IMMOBILIARI via mazzini, 30 - Tel. 60582 34121 TRIESTE

**CERCHIAMO APPARTAMENTI** da proporre a nostri clienti interessati all'acquisto. La composizione richiesta è: **cucina, soggiorno, una/due stanze letto,** accessori. Per informazioni, consulenze, stime, telefonare ore ufficio **CASAPIÙ 60582.**

**CERCASI** due appartamenti attigui o uno di grande metratura. Inintermediari, contanti, tel. 943445 - 943798. 65684/21

**CERCASI** villa signorile o terreno edificabile vista mare, telefonare 631013. 65524/21

**CERCHIAMO** appartamento/i contigui minimo 360 mq, centrale in affitto uso ufficio o acquisto, tel. 68200. 65777/21

**COMPRO** appartamento zona signorile 3-4 camere servizi definizione rapida, 763189. 14/21

**DA** privato cerco appartamento soleggiato 2-3 stanze servizi massimo 85.000.000, 733419. 10/21

**ESSEFFE** 744841 cerca per propria clientela appartamenti anche periferici possibilmente con due stanze da letto. 6398/21

**GIOVANE** coppia acquista appartamento camera soggiorno cucina possibilmente recente 943094 ore pasti. 10/21

**MONFALCONE** cerco pagamento contanti appartamento 1 letto 43934. 340/21

**PRIVATO** acquista per contanti appartamento località Cortina d'Ampezzo 4 camere letto in su, inintermediari, tel. 06/3277393, 16-20. 1689/21

**VESTA IMMOBILIARE** cerca appartamenti casette e ville di varie grandezze zone diverse per la nostra clientela, telefonare 730344, Gallina 4. 6352/21

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A. ALVEARE** 724444. Giulia tranquillo recente vista verde: saloncino, matrimoniale, cucina, doppiservizi. 6545/22

**A.A. ALVEARE** 724444. Viale perfette condizioni: tre stanze, cucina, doppiservizi, autometano. 65.000.000. 65715/22

**A.A. ECCARDI** vende II lotto appartamenti e villette schiera Cattinara. Vista mare, taverne, mansarde, giardini. Permute. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, 732266. 6350/22

**PAVIMENTI IN LEGNO? ASPENAVI!** VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE a fianco del Politeama Rossetti

**A.A. ECCARDI** via Piccardi appartamenti rifinito, quarto piano ascensore, cucina, salone, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, 732266.

**A.A. ECCARDI** vende viale XX Settembre ammezzato stabile signorile, tre stanze, cucina, servizi. Adatto abitazione, ufficio, studio professionale, ambulatorio, 732266. 6350/22

**A.A. ECCARDI** Roiano appartamento recente, cucina, due stanze, bagno, rispostiglio, poggiolo, ascensore. Occasione, 53.000.000, 732266. 6350/22

**A.A. ECCARDI** Grado Pineta arredato, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizi, poggiolo, posto macchina. Ottimo investimento, 732266. 6350/22

**A.A. ECCARDI** vende viale Sanzio locale fronte strada, 28 mq due vetrine, adatto laboratorio artigiano, 732266. 6350/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** panoramico ottimo stato con terrazza di 80 mq 2 stanze cucina soggiorno bagno termoautonomo. 90.000.000, 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Casetta panoramica ristrutturata soggiorno 2 stanze cucinino bagno ampio terrazzo giardino posto auto 150.000.000. Trattative riservate. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Barcola tranquillo, recente, vista mare, soggiorno, grande matrimoniale, cucinotto, tinello, bagno, balconi, posto macchina. 75.000.000. 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Centralissimo in stabile prestigioso salone 4 stanze cucina 2 servizi riscaldamento, anche uso ufficio 140.000.000. 772244.

**A.A. GESTIMMOBILI:** Centralissimo in buone condizioni piano alto saloncino 2 stanze cucina servizio poggioli 82.000.000 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Semiperiferico recentissimo piano alto saloncino 3 stanze doppi servizi cucina poggioli posto macchina 90.000.000. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Panoramico perfetto salone 2 letto servizio terrazze garage 72.000.000. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI:** Giardino Pubblico mansarda 164 mq da sistemare solo 63.000.000 772244. 21/22

**A.A. GESTIMMOBILI: Recente soleggiato vista mare soggiorno 2 stanze servizi poggiolo cantina box 80.000.000 772244.** 21/22

**A.I. PROSECCO** (pressi) villetta mq 120+800 mq giardino 3 stanze salone cucina biservizi, cantinetta rustica. Vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. SALITA DI ZUGNANO,** RIFINITURE EXTRA 2 stanze saloncino con cucinotto, bagno, terrazza ascensore centralriscaldamento cantina. PRONTINGRESSO 78.000.000, MUTUO ESISTENTE 20.000.000 15 anni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. CARPINETO AGAVI** PRIMENTRATA BELLISSIMO stanza saloncino con cucinotto arredato, bagno, terrazza cantina ascensore, centralriscaldamento 75.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. TIGOR** libero camera cameretta cucina wc con doccia 24.000.000, 14.000.000 CONTANTI, rimanenza mutuo. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. PRENOTANSI APPARTAMENTI PRESSI P.ZZALE ROSMINI.** 1-2 stanze, salone cucina, doppi servizi autoriscaldamento poggioli ascensore e posti auto, facilitazioni pagamento. Vendite dirette, visione progetti. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. STAZIONE** IV piano, RIMESSO NUOVO. 2 stanze soggiorno con cucina, wc con doccia. PRONTENTRATA 33.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. OSPEDALE MAGGIORE,** OCCASIONE 3 stanze salone cucina bagno PRONTENTRATA 58.000.000 trattabili. FACILITAZIONI. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. BORGO TERESIANO** PRONTENTRATA CASA D'EPOCA II piano mq 120 4 stanze cucina bagno CENTRALRISCALDAMENTO. 95.000.000. Trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777.

**A.I. BORGO TERESIANO** PRONTENTRATA casa d'epoca mq 110 4 stanze, cucina bagno 55.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A.I. COMBI** (pressi) BELLISSIMO mq 100 stanza stanzetta salone cucina bagno poggioli ascensore centralriscaldamento cantina. Vendesi LIBERO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 6348/22

**A. LIRE** 900.000/mq appartamenti nuovi, palazzina periferica. Impresa La Quercia. 61430 pomeriggi. 6374/22

**A. STUDIO** 77 Piccardi/Canova recente terzo piano: soggiorno, due camere cucina bagno gabinetto poggioli ascensore 60.000.000. Telefonare 62595. 6349/22

**A. STUDIO** 77 primentrata ottima esposizione: due stanze mansarda cucina biservizi ripostigli terrazze box auto. 140.000.000. Telefonare 62595. 6349/22

**A. STUDIO** 77 Rossetti: saloncino bicamere, cucina biservizi, ripostigli terrazzi parcheggio. Telefonare 62595. 6349/22

**A. STUDIO** 77 Rossetti: saloncino bicamere, cucina biservizi ripostigli terrazzi parcheggio. Telefonare 62595. 6349/22

**A. STUDIO** 77 locale d'affari prontentrata 110 mq adiacenze via Muratti. Telefonare 62595. 6349/22

**A. STUDIO** 77 locale d'affari via Valdirivo 200 mq con eventuali licenze, ampie vetrine. Telefonare 62595. 6349/22

**A. VENDIAMO** posti auto via Fabio Severo in ampio garage, vari confort, per utilizzo oppure per eccellente investimento immobiliare. Alto reddito garantito. Studio Immobiliare Ellebi, 0481/73139. 1/22

**A** Visogliano impresa vende appartamento in costruzione, vista mare. Tel. 200196. 6341/22

**AD** Aurisina Cave impresa vende appartamenti a schiera indipendenti di tutto, con giardino. Tel. 200196. 6341/22

**ADVISER** Augura a tutti buona domenica e vi propone: CASETTA su 2 piani buonissime condizioni interne ed esterne cucina tinello 2 stanze bagno wc ripostiglio 65.000.000. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER CASETTA** S. Croce 55.000.000 su 2 piani in discrete condizioni cucina soggiorno 2 camere grande cantina mansarda orticello. Tel. 64411. 4/22

**PORTE IN LEGNO** IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA **EDILCAPPONI** rappresentanze Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

**ADVISER CASETTA** Coloncovez in buone condizioni 55 mq su 2 piani con giardinetto. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** Rossetti 95 mq parzialmente da ristrutturare autometano ottima occasione 45.000.000. Tel. 64411. 4/22

**ADVISER** appartamentino piano basso cucina soggiorno 2 camere servizi cantina 35.000.000. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** Roiano bellissimo monolocale vista mare autometano grande terrazza tutto arredato tel. 64411. 4/22

**ADVISER** D'Annunzio soleggiato autometano piccolo ma coccolo ogni confort 45.000.000. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** zona Rossetti in stabile d'epoca decoroso cucina 2 stanze servizi separati ripostiglio poggiolo 45.000.000. Tel. 64411. 4/22

**ADVISER** centralissimo autometano cucina 3 camere cameretta servizi ripostiglio solo 45.000.000. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** zona ospedale in ottimo stabile autometano cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio 2 poggioli adatto anche ufficio 58.000.000. Tel. 64411.

**ADVISER** ottimo appartamento autometano cucina soggiorno 2 stanze servizi cantina 58.000.000, cosa volete di più? Tel. 62765. 4/22

**ADVISER CASETTA** S. Giovanni cucina soggiorno 2 stanze bagno soffitta con giardino 56.500.000. Tel. 64411. 4/22

**ADVISER** ottimo appartamento cucinotto soggiorno 2 stanze bagno poggiolo completamente arredato 62.000.000. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** centralissimo in bello stabile d'epoca appartamento cucina salone 2 stanze servizi ripostiglio 65.000.000. Tel. 64411. 4/22

**ADVISER** pressi palazzetto ottimo appartamento piano alto panoramico cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio 75.000.000. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** pressi rive appartamento più mansardina totali 90 mq ristrutturatissimi autometano veramente molto bello «NIDO D'AMORE» vista sopra i tetti. Tel. 64411. 4/22

**ADVISER** vuoi acquistare un appartamento recentissimo 115 mq totali comprensivi stupenda mansarda per 75.000.000 a discapito della zona? Telefonaci, abbiamo una VERA occasione. Tel. 62765. 4/22

**ADVISER** S. Croce casa bifamiliare 300 mq totali possibilità abitazione + grandi locali affari piano terra garage 90.000.000. Tel. 64411. 4/22

**ADVISER** zona tranquilla appartamento recentissimo panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio grande terrazza posto macchina coperto 72.000.000. Tel. 62765. 4/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI** vendono appartamento ristrutturato casa d'epoca via BATTISTI cucina soggiorno camera cameretta bagno wc. Tel. 764664. 20/22



**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI** vendono appartamento in buone condizioni IV piano RITTMEYER cucina soggiorno camera bagno wc. Occasione L. 35.000.000. Tel. 764664. 20/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI** vendono uso ufficio ambulatorio laboratorio appartamento I piano luminosissimo CORONEO mq 55 L. 27.000.000. Tel. 764664. 20/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI** vendono appartamento 100 mq IV piano VIALE XX SETTEMBRE cucina soggiorno due camere da ristrutturare L. 42.000.000. Tel. 764664. 20/22

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI** vendono appartamento da ristrutturare CENTRALE mq 300 III piano molto luminoso, doppio ingresso L. 110.000.000, possibilità dilazioni. Tel. 764664.

**AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI** vendono rustico SAGRADO con 29.000.000 mq terreno carsico. Tel. 764664. 20/22

**AGENZIA** Gamba 793390 centrale tristanze cucina servizi adatto ufficio confort. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 zona BATTISTI quinto piano sei stanze stanzetta cucina servizi autometano terrazza ascensore; altro simile zona Marina. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 San Giacomo stanza cucina doccia 25.000.000. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 zona Severo stanza stanzetta soggiorno cucina autometano prezzo interessante. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 Altura panoramicissimo soleggiato soggiorno bistanze cucina servizi terrazza soffitta occasione. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 soffittine centralissime vendonsi 13.000.000. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 Ospedale tristanze stanzetta cucina bagno riscaldamento. 6344/22

**AGENZIA** Gamba 793390 Matteotti bistanze cucina servizi autometano primingresso locale affari 60 mq con servizio. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 Commerciale primingresso bistanze soggiorno cucina bagno taverna giardino terrazza panoramica autometano. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 Carducci vendesi tristanze uso ufficio. 6346/22

**AGENZIA** Gamba 793390 Lignano vendonsi ville 80 mq 300 mq giardino indipendente e appartamento fronte mare bistanze soggiorno cucina confort. 6346/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. MATTEOTTI seminuovo, rifinitissimo, 3 stanze cucina bagno ripostigli poggiolo. 6336/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. Zona ROSSETTI appartamento in villa mq 100 ampia cantina ristrutturabile, giardino mq 200. 6334/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. LAZZARETTO Vecchio epoca, I piano 5 stanze stanzetta cucina servizi adatto ufficio/studio, da restaurare. 6334/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. TIEPOLO epoca, V piano senza ascensore due stanze stanzetta cucina servizi poggioli vista mare. 6336/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. Zona BARRIERA epoca II piano 3 stanze cucina bagno luminoso. 6336/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. PICCARDI seminuovo soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo. 6336/22

**AGENZIA** Meridiana 733275. LOCALE commerciale mq 65 servizi interni, riscaldamento ampie vetrine zona D'Annunzio. 6336/22

**ALABARDA** 768821. Centrale epoca signorile 160 mq lussuosamente ristrutturato salone 5 stanze cucina doppi servizi autometano, 135.000.000 6343/22

**ALABARDA** 768821. Monte S. Pantaleone in palazzina seminuova soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza più grande mansarda con stanza bagno terrazza caminetto, 135.000.000. 6343/22

**ALABARDA** 768821. Adiacenze Boschetto epoca decorosa IV piano 2 stanze cucina bagno poggiolo vista meravigliosa, ottimo prezzo. 6343/22

**ALABARDA** 768821. Zona Marina in decorosa casa epoca completamente ristrutturato 2 stanze cucina bagno doccia vista mare, 36.000.000. 6343/22

**ALABARDA** 768821. Vicinanze Dreher signorile casa epoca I piano 110 mq saloncino 2 stanze stanzetta grande cucina servizi separati cantina autometano, ottimo prezzo. 6343/22

**ALABARDA** 768821. Canova ammezzato recente soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta bagno poggiolo cantina rifiniture lussuose. 54.000.000, più eventuale posto macchina. 6343/22

**ALPICASA** mansarda centralissima lussuosa rifinitissima prezzo interessante. 733209.

**ALPICASA** autometano soggiorno bistanze servizi 15.000.000 più mutuo. 733209. 25/22

**ALPICASA** negozio centralissimo affittato alto reddito, 65.000.000. 733209. 25/22

**ALPICASA** attico con mansarda salone tristanze servizi terrazza panoramico. 733229. 25/22

**ALPICASA** Castagneto attico salone bistanze biservizi poggioli recente. 733229. 25/22

**B. AFFARONE** libero fine '86, 5 stanze cucina bagno wc ripostiglio in casa d'epoca, autoriscaldamento mq 170, L. 45.000.000, possibilità mutuo. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. LOCALE** d'affari Marina mq 100 circa occupato ottimo investimento, trattative riservate, vendesi. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. MARINA** occupato 3 stanze cucina bagno wc separato ampio poggiolo vista mare, vendesi lire 44.000.000, possibilità mutuo. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. MANSARDA** completamente ristrutturata monolocale con bagno e servizi riscaldamento vendesi. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. MUGGIA** primo ingresso stanza soggiorno cucina bagno poggiolo cantina autoriscaldamento. Pronta consegna vendesi possibilità mutuo. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. ROIANO** appartamento libero totalmente restaurato stanza tinello angolo cottura bagno wc vendesi, possibilità mutuo. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. UDINE** monolocale completamente restaurato libero doccia wc angolo cattura, autoriscaldamento vendesi adatto impiego capitale 18% eventuale reddito. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**B. VIALE** affarone stanzetta stanza cucina possibilità doccia occupato vendesi acconto minimo Lire 3.800.000, rimanenza mutuo. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 6340/22

**BELLOSGUARDO** palazzina signorile, salone tre stanze cucina due bagni ripostiglio poggiolo terrazzo box auto parco, vendesi L. 200.000.000. DOMUS, tel. 61763. 1/22

**CAMPO** Sacro (Prosecco) appartamento in villa recente, giardino. Primavera 767993. 6383 22

**CANARUTTO** via Udine casa in ristrutturazione vendesi appartamento, locali affari varie metrature. Prezzi eccezionali. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** zona Commerciale appartamento in casa signorile 70 mq con poggioli doppi servizi, riscaldamento autonomo. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Commerciale bellissimo appartamento panoramico, primo ingresso due stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazza taverna giardino proprio posto auto. Mutuo concesso. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Battisti attico panoramico mq 90 due stanze, soggiorno cucina abitabile, ripostiglio bagno poggioli. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Roiano 75 mq due stanze soggiorno cucina servizi, adatto ufficio, ambulatorio. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Sangiacomo mq 75 in casa recente due stanze soggiorno cucina bagno, prezzo conveniente. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Baiamonti primo ingresso appartamento lussuosamente rifinito doppi servizi riscaldamento autonomo grande terrazza. Box auto. Prezzo conveniente. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Baiamonti una camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Opicina villa recente tre stanze salone doppi servizi taverna garage centraltermica. Giardino recintato mq 1600. Possibilità permuta con appartamento stessa zona. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Barcola fronte mare bellissime ville. Trattative riservate. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** zona piazza Hortis vendesi appartamento e grande mansarda da ristrutturare. Prezzo interessante dilazionato. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** via Galleria bellissimo ultimo piano 85 mq, 30 mq terrazze, poggiolo, ascensore, riscaldamento. 69349. 6388/22

**CANARUTTO** zona Garibaldi negozio (muri) 110 mq in casa recente, ampie vetrine, sovrastante appartamento 90 mq con 100 mq terrazza. Prezzo interessante anche dilazionabile. Possibilità mutuo. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Sangiacomo pasticceria reddito accertabile vendesi muri e attività. 69349. 6373/22

**CANARUTTO** Corso negozio 360 mq, posizione prestigiosa, tre entrate, grandi vetrine, sovrastante appartamento 200 mq. Possibilità mutuo. Trattative riservate. 69349. 6373/22

**CAPANNONE USO INDUSTRIALE** mq 800 con uffici mq 60 recente costruzione in zona industriale vendesi L. 150.000.000. Tel. 764664 Agenti Immobiliari Tommasini Scheriani. 20/22

**CARDUCCI** vende 761383 capannoni industriali via Caboto, via Flavia e Zaule. Metratura vari usi. 6464/22

**CARDUCCI** vende 761383 Berlam, camera, cameretta, soggiorno, veranda, bagno, cantina 70.000.000 casa recente. 6364/22

**CARDUCCI** vende 761383 Trieste villa nel cuore della città 520 mq abitabili possibilità bifamiliare parco garage vendesi. 6364/22

**CASA** Mia vende Aurisina villa seminuova superficie calpestabile 300 mq giardino 800 mq rifiniture accurate eventuale mutuo o permuta dilazioni pagamento 68858 16-19. 6363/22

**CASA** Mia vende Boschetto spazioso soleggiato soggiorno, cucina, abitabile 2 stanze, bagno, poggiolo, conforts 68858 16-19. 6363/22

**CASA** Mia vende stabile completo parzialmente libero ottimo prezzo investimento sicuro trattative riservate presso nostro ufficio 68858 16-19. 6363/22

**CASA** Mia vende marina signorile panoramico 100 mq autoriscaldamento 68858 16-19. 6363/22

**CASA** zona Foraggi pianoterra taverna, cucina, bagno; sopra tre camere, bagno, riscaldamento, perfette condizioni, piccolo giardino. Tel. 631792 BONZANINI. T.A. 568/22

**CASETTA:** vendesi con 2.000 mq di giardino tutti i confort zona Pieris. Telefonare dalle ore 8 alle ore 11. Tel. 040/303604. 6359/22

**CENTRALE** silenzioso 2 stanze soggiorno cucinotto servizi privato vende. Tel. 945001. 65750/22

**CENTRALISSIMA** stanza uso ufficio con servizio in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento. L. 20.000.000 Domus. Tel. 69210. 1/22

**CENTRALISSIMO** appartamento 8 vani da ristrutturare. Ascensore. 60.000.000 Primavera 767993. 6383/22

**CENTRALISSIMO** 230 metri. Autometano ascensore. Vendesi. Telefonare 761149. 65675/22

**CORMONS** moderno triletto, soggiorno, servizi, garage in palazzina, mutuo agevolato vendesi. 0481/21231 mattina. 243/22

**CORMONS** grazioso mini appartamento prezzo interessante vendesi. 0481/21231 mattina. 243/22

**D'ANNUNZIO** tristanze, cucina, servizi. Occasione, Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 6384/22

**DIMENSIONE** Casa Studio Immobiliare via Rossetti 59 729233 Rive miniappartamento camera cucina servizio solo 15.000.000. 10/22

**DIMENSIONE** Casa 729233 Volontari Giuliani come primo ingresso soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi autometano 65.000.000. 10/22

**DIMENSIONE** Casa 729233 perfetto stato adatto giovane coppia soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 43.000.000. 10/22

**DIMENSIONE** Casa 729233 Servola casetta indipendente camera soggiorno cucina ampio giardino riscaldamento autonomo 80.000.000. 10/22

**DIMENSIONE** Casa 729233 Roiano piano alto soggiorno 2 stanze cucina servizi separati autometano terrazze. 10/22

Continua in 14.a pagina

**ATTUALITÀ**

HA SUCCESSO LA MOSTRA TRIESTINA A PARIGI

# Così ci vedono i francesi

## «Le bateau blanc» è l'esposizione che finora sembra raccogliere i maggiori consensi del pubblico transalpino — Trieste sulle pagine di giornali e riviste specializzate e in lunghi servizi alla televisione

PARIGI — Mai fino a oggi si era presentata a Parigi una manifestazione di una città dai molteplici volti, intesa quasi come un personaggio, famosa ma sconosciuta, remota nella memoria ma vicina geograficamente, modesta ma ambiziosa, mescolando al suo itinerario degli eventi storici, culturali e scientifici. La rassegna parigina di «Trouver Trieste» è in questo senso il panorama espositivo più atipico di una città. Una sfida alla capitale, ma forse ancor più a sé stessa.

Quindici giorni dopo l'inaugurazione della prima parte di questa serie di mostre si può fare già un bilancio. Ed esso è positivo. Ciò che appariva agli uni un progetto megalomane, agli altri una rassegna incompleta e arbitraria, in definitiva piace a tutti, stranieri e italiani, e pure alla stampa. A noi sembra importante sottolineare più che le critiche e le riprovazioni, lo sforzo collettivo realizzato grazie alla volontà di una città, sforzo coronato da un successo lento ma certo.

Non nuoce ricordare che Trieste non è presente nella memoria dei francesi se non a quella piccola categoria di intellettuali che un filo tenue e invisibile ha sempre collegato alla società letteraria un po' marginale di Trieste. Se Parigi, in apparenza, è una metropoli aperta e cosmopolita, orientata verso ogni soffio innovatore e d'avanguardia, in profondità non si differenzia da quella società francese prudente e un po' diffidente, pudica a manifestare le proprie emozioni e lenta a suggellare delle amicizie.

La mostra che, fino a oggi, ha nettamente il favore del pubblico è quella di «Le bateau blanc». Il transatlantico di Semerani stupisce per la novità e per la rappresentazione di questo viaggio fra il mito e l'immaginario. Il centro Pompidou, posto di grande attrazione anche per chi non faccia parte del mondo culturale, costituisce l'ossigeno di questa esposizione che capta così anche visitatori occasionali. Duemila ingressi giornalieri e cinquemila a fine settimana suggellano un record inatteso per questa crociera vista già come un palcoscenico possibile per altre manifestazioni culturali. Yves Saint Laurent l'ha già scelta come sfondo di un gran servizio fotografico per la presentazione della prossima collezione estiva di moda.

L'esposizione del «Bateau blanc» corredata dagli ottimi documentari di Lepre, Pace e Venier suscita l'interesse non solo di chi è appassionato di vela e mare ma anche di chi ama ogni forma di design; decine di architetti e artisti riuniti in questi ultimi giorni al centro Pompidou in occasione del vernissage della mostra del designer italiano Castiglione hanno ripetutamente espresso la loro ammirazione per la formula inventiva dello spazio espositivo di Semerani.

Forse è un peccato non aver completato la rassegna con la ricostruzione di una vera cabina inspirandosi a un disegno di Pulitzer che con mobilia, tessuti, tappeti, tovaglie e piatti avrebbe potuto costituire un'appendice ideale della creatività dell'epoca così ricca in inventiva. Mentre la prima settimana è stata povera di recensioni, da otto giorni in qua numerosi quotidiani e settimanali dedicano grandi servizi a Trieste e ai suoi circuiti espositivi. Ciò sarà utile soprattutto alla Conciergerie che non si trova sull'itinerario culturale usuale della capitale e che fino a ora conta un afflusso minore di pubblico. Gli articoli si dividono a nostro parere in due categorie: quelli dei giornalisti che hanno fatto un viaggio nella nostra città e quelli che si sono limitati a decifrare le cartelle stampa e a presenziare solo alle inaugurazioni.

I temi generalmente evocati dal primo gruppo sono di ordine storico e letterario: innanzitutto il cosmopolitismo della razza triestina che sottintende uno straordinario spirito di tolleranza, virtù attualmente apprezzata in una Francia che sembra soggiacere a un'ondata di razzismo; non mancano la rievocazione del mondo asburgico, l'impronta stilistica neoclassica della città, l'esperienza dell'antipsichiatria di Basaglia e soprattutto la speranza di una rinascita attraverso la scienza. A dare il via alle evocazioni letterarie era già stata in settembre la rivista «City» attraverso il sensibilissimo servizio di Olivier Rolin e le nostalgiche e sveviane fotografie di Anna Assouline. Tra gli articoli apparsi in questi ultimi giorni diamo la preferenza a quello del «Quotidien» di Parigi di tendenza di destra e ai due servizi del «Nouvel Observateur», settimanale dell'intellighenzia parigina ovviamente di sinistra.

Armelle Heliot, del «Quotidien», descrive Trieste come una chimera eterogenea, simile alle sfingi dei giardini segreti dei bei quartieri. Né nordica, né italiana, né austriaca, né jugoslava. Una miscela di lingue cosmopolite affascinanti... E conclude, dopo aver revocato l'itinerario storico-culturale della città, senza aver dimenticato Saba e Svevo per il passato, e Leonor Fini e Strehler per il presente, paragonando la città a una sfinge ignara del proprio avvenire.

Mariella Righini che da anni è una delle firme più apprezzate del «Nouvel Observateur», grande conoscitrice dei temi scottanti dell'attualità italiana, quale il terrorismo a cui ha dedicato ampie inchieste, fa un'analisi poetica, storica e umoristica di Trieste senza tralasciarne degli aspetti del vissuto e gli elementi naturali. «...Questa sera — ella scrive — Trieste è una città imperiale e nordica... E parlando del vento — dice — la bora a meno di imbottigliarla, è difficilmente esportabile...». Per Mariella Righini, tre sono le chiavi di interpretazione di questa Babele di razze: il dialetto, sempre presente, l'architettura e le donne di cui si sottolinea il carattere autonomo, organizzato e forte

«Superba, arrogante, autonoma, femminista da madre in figlia questa la triestina che da cent'anni in qua si reca solo all'opera e al caffè ove in compagnia delle amiche gioca a carte. Se non conoscessimo Trieste, l'articolo di Mariella Righini, ricco in appunti suggestivi e umoristici ci inciterebbe a precipitarci nella prima agenzia di viaggio per partire alla scoperta di Trieste. La giornalista non manca di sottolineare il calo della demografia constatando che a Trieste si vive bene... «troppo bene secondo le statistiche. Si nasce ricchi ma si nasce poco». La giornalista francese sintetizza tutte le chiavi di lettura della nostra città sottolineando con acutezza gli elementi che potrebbero costituire l'avvenire della città vista come un laboratorio per quell'Europa degli anni Duemila.

In un altro numero del «Nouvel Observateur» Giorgio Strehler presentando la rassegna triestina evoca Trieste con una gran tenerezza, ricordando l'infanzia: Trieste, egli scrive, è per me il ricordo di una tavola d'una calma stanza da pranzo dove la mia famiglia italiana, slava, francese, cattolica ma agnostica si intratteneva con degli amici d'origine polacca o ungherese. Non tralascia di evocare la natura, la bora, il mare teso di vele bianche, l'odore di nafta, di corde, di spezie e di caffè. D'Europa dice Strehler, quell'Europa della cultura a cui egli dedica ogni energia e di cui la prima pietra è stata la creazione del teatro dell'Europa da lui diretto a Parigi, è nata a Trieste. «Io amo quest'Europa che si fa lentamente, nonostante il poco entusiasmo, ma che si fa per una volontà misteriosa e inconscia dei popoli...» conclude ottimista.

Herve Gauville in una pagina del quotidiano «Libération» evoca l'avventura asburgica paragonando Miramare a una tipica torta viennese. Visibilmente irritato dalla bora e da un'accoglienza non forse all'altezza delle sue aspettative indugia con una certa acrimonia sul lato decadente della città, sulle nostalgie dei fasti viennesi dando delle definizioni lapidarie: «Città di nessun posto, città nostalgica, città di vecchi, città di pazzi, città-laboratorio. Trieste — egli conclude — è il risultato di troppi miscugli per poter essere definiti in una tonalità maggiore e soprattutto racchiusa nei muri di qualche sala d'esposizione».

Il bellissimo mensile «Beaux Arts», una rivista specializzata d'arte, consacra un servizio a Trieste dalla mostra della Conciergerie corredato da riproduzioni fotografiche fra le quali spicca una bella tempera del Bison nonché un ritratto del Tominz.

La nave Trieste sta dunque navigando a gonfie vele. Sarebbe utile che la città approfitasse di quest'ondata di simpatia e di interesse nei suoi confronti per canalizzare tutte queste correnti in uno sforzo concreto di rinnovata vitalità dimenticando il fatalismo che ha paralizzato a lungo le sue forze vive. Un'occasione simile non si presenta due volte in una generazione.

**Lilian Di Demetrio**

CONFERENZA DI GIORGIO TORELLI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

# Cronista alla ricerca delle «buone notizie»

Si è tenuto, presso il Circolo della stampa, l'incontro con il giornalista Giorgio Torelli, proposto dal giornale diocesano «Vita Nuova». Da trent'anni giornalista, ora al «Giornale Nuovo» di Milano, più volte inviato speciale nei paesi del Terzo mondo, Giorgio Torelli ha portato con estrema semplicità la sua esperienza di professionista e di uomo credente.

Partendo dalla convinzione che ognuno di noi è sempre e comunque un protagonista della storia del mondo, Giorgio Torelli ha introdotto il discorso con un tema ben preciso: «L'obbligo di cimentarsi». Come ribaltare il mondo quando non piace così com'è? Noi oggi per molti aspetti, partendo da molto poco, siamo riusciti a crearci una realtà opulenta, a «mettere il piede in una pantofola così comoda che non vogliamo più uscirne», eppure — ha continuato il noto giornalista — le vere rivoluzioni, quelle che veramente cambiano la nostra storia, sono quelle personali, che ci «fanno uscire dalla pantofola» e che ci consentono di contribuire e di cimentarci.

Da molti anni il «mestiere» di quest'uomo è proprio questo: cercare uomini che hanno fatto la loro rivoluzione personale e alla fine hanno contribuito a «rammendare un po' le lacerazioni presenti nel nostro mondo».

Non poteva mancare così un ricordo di Marcello Candia, un personaggio veramente unico di cui Torelli ha scritto una nota biografia di grande successo.

Marcello Candia, milanese, industriale, manager colto e intraprendente (la sua industria chimica produceva l'anidride carbonica per le bevande gassate), ad un certo punto della sua vita, ormai cinquantenne, disse a se stesso che poteva fare di più, che non era ancora arrivato e che la sua strada era un'altra. Il seguito fu una storia «rivoluzionaria» particolarmente significativa per tutti: un ospedale costruito in una sperduta località del Brasile con tremila ricoveri l'anno, tutti gratuiti, a favore di quella gente miserrima, dimenticata da tutte le rivoluzioni e da tutti i regimi.

Quell'ospedale, Candia se ne rendeva perfettamente conto, era soltanto una goccia in un oceano di povertà e miseria, però il segnale era stato lanciato. Le autorità brasiliane per prime, che non credevano che un industriale italiano potesse operare gratuitamente senza nessun secondo fine, ne riconobbero il merito e gli furono grate. Ma questo fu solo l'inizio di tutta una serie di iniziative che fecero dire a quest'uomo convinto cristiano e grande evangelizzatore più con i fatti che con le parole, che il ricco di un tempo ora era diventato «ricco d'amici», un patrimonio insospettato di cui prima non aveva mai goduto.

Uomini così — ha concluso Torelli — sono quelli che veramente cambiano la storia del mondo perché ci provocano, riescono a metterci il sospetto che forse anche noi non abbiamo fatto la nostra rivoluzione, che ci fanno vedere l'altro e comprendere quanto importante e fondamentale sia la dignità e il rispetto per ogni uomo, senza distinzioni. L'applauso finale è stato caloroso. Si è apprezzato moltissimo un testimone sincero del nostro tempo.

Torelli è un «produttore di pezzi di carta», scrive per un giornale e, forse, il suo compito rimane quello di andare alla ricerca della buona notizia, che probabilmente fa meno colpo, ma che contribuisce certamente a dare fiducia e speranza per la vita in un mondo migliore.

**Massimo Gnezda**

È LA PROMESSA DEL NUOVO DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA DELLA NETTEZZA URBANA



# *Roma come Stoccolma per la pulizia stradale*

ROMA — «Dopo che j'hanno dato la strijata, adesso lavoreno» commenta il barista in via del Babuino, a due passi dall'incrocio con via Margutta, mentre alle 11 tre netturbini stanno scaricando, con le mani, alcuni sacchi di rifiuti su un camioncino chiamato «mangiatutto». Quando se ne vanno lasciano sull'asfalto del salotto buono di Roma alcune foglie di cavolo, cinque torsoli di mela, mezzo chilo di bucce di carciofi e un cartoccio di tozzi di pane.

«Lo so, lo so, è la cura del particolare che è sempre mancata» dice l'ingegnere Renato Primiani, 50 anni, romano, da venti alla nettezza urbana, la vittima più illustre del ribaltone di questi giorni. Primiani, direttore generale dal primo gennaio scorso, quando l'azienda divenne municipalizzata, è stato ora sostituito da un piemontese alla Cavour, Gianmaria Baiano, 36 anni, che ha già seminato il terrore tra i cinquemila netturbini della capitale. «Roma diventerà come Stoccolma, può starne certo» dice lapidario. Sul «sergente di ferro» già circolano alcuni aneddoti. Baiano stesso racconta: «Nel maggio '84, in trasferta a Napoli, a capo del corpo di spedizione inviatovi da sette comuni per ripulire la città a corto di automezzi, in un pomeriggio, insieme con altri due, senza guanti, in doppiopetto e coi gemelli ai polsi, caricammo 114 quintali di rifiuti!».

«Mi auguro che il piemontese ci riesca» continua Primiani «il "grosso" bene o male lo facevo anch'io, è il particolare...».

Renato Primiani, con alcuni netturbini, quelli del «cappuccino lungo» (perché al bar erano di casa) sono caduti nella rete tesa dal pretore Amendola, che ha sguinzagliato per la città 270 carabinieri, sulle piste di altrettanti auto-compattatori (gli equipaggi, cioè, che svuotano i cassonetti) scoprendo che invece delle regolamentari sei ore molti ne lavorano la metà.

Il pretore Amendola, non nuovo a imprese del genere, era partito dalle telefonate di cittadini inferociti che non vedevano i «monezzari», come sono chiamati i netturbini vagabondi, da giorni e giorni. Ma si dice anche perché sconvolto da certe immagini dell'ultimo film di Fellini «Ginger e Fred» proiettato al Quirinale per pochi eletti, che è un feroce atto d'accusa contro le tv del Berlusca, sullo sfondo di una Roma allo sfacelo, tra topi e sacchi di rifiuti.

«Effettivamente ancora oggi — dice il "sergente di ferro" Baiano quaranta strade su cento non sono pulite. Ora, poiché Roma ha 3500 chilometri di arterie, quelli abbandonati sono circa 1500. Dovremo recuperare presto il 40% di produttività e spero che ce la faremo in tre anni. Per questo mi occorrono seicento uomini in più. Oggi il personale (5000) è insufficiente. Quelli che veramente spazzano sono a malapena un terzo».

Sull'ex-direttore Primiani, come accade in Italia, sono cadute quasi per intero le accuse dell'assessore all'ambiente Pampana e del sindaco Signorello (Dc). «Da quando in Comune e sui giornali è cominciata "Tutta la monnezza minuto per minuto" — ci dice Primiano — sono un uomo distrutto, mi si accusa di tutto, avrei fatto la disinfezione dei cassonetti con un ...deodorante e avrei pagato un auto-compattatore nuovo (circa 180 milioni l'uno) sette milioni più del comune di Capua. Certo, ma i nostri hanno degli optionals. In verità mi si è voluta far pagare la collaborazione coi comunisti, con la giunta di Vetere».

Andiamo in giro sulla sua elegante Bmw, col radiotelefono, quel che gli resta della carica perduta e notiamo che il «grosso» è stato portato già via, 3300 tonnellate di rifiuti che finalmente sono riusciti a imboccare la via delle due discariche, due terzi dei quali saranno «esaminati» da una macchina che separerà stracci, plastica, vetro e ferro. L'effetto Amendola ha funzionato alla perfezione. «E che credeva, di trovare la stessa situazione di Napoli? Mi sarei suicidato da un pezzo» fa Primiani.

Quest'uomo distrutto non è il solo responsabile del vento levantino che soffia su Roma, alla sbarra ci sono un po' tutti, a cominciare da Vetere che, come Valenzi a Napoli, ha lasciato che la città si degradasse a poco a poco. In piazza del Popolo una cassa da morto, scaricata da un furgone, non riese a raggiungere una delle due chiese gemelle in fondo a via del Corso, dov'è attesa dai congiunti in lacrime, per via dell'ammucchiata di auto che stazionano da anni davanti al caffè Rosati. Alcuni forzuti sollevano due «500» e inventano un sentiero.

Alla Rinascente, in via del Tritone, una cinquantina di persone premono contro un cartello che dice: «Si riapre alle 10.30 per assemblea». Ma sono le 10.45 e nessuno si vede, volano parole grosse, una donna sviene. Sotto i portici Colonna, davanti al caffè Berardo, da giorni il piancito è coperto dai resti di un ...ubriaco e nessuno si prende la briga di lavarli. In via Condotti la folla è assalita da questuanti di ogni colore, uno soprattutto ferma tutti e dice: «A dottò, dia quarcosa, so stato dieci anni in manicomio».

Alle 9.30 i bottegai di via del Corso, via Cavour di Ripetta puliscono il marciapiede davanti al negozio gettando tutto in strada. Le jeanserie sfavillano di luci, le commesse altere e glaciali con la casbah a due metri. L'altare della Patria è tutto imbrattato dalle becere scritte di alcuni studenti dell'85 che protestano con la vernice nera contro l'aumento delle tasse scolastiche mensili, nemmeno un ventesimo dei tronchi chiamati scarpe che portano ai piedi.

Abbiamo colto fior da fiore e viene in mente, passeggiando per questa città straordinaria, quanto scrisse Flaiano a proposito di una grande maratone in costume, seduta su una sdraio, davanti al mare di Ostia, nell'estate di venti anni fa: «Ella fumava e alla fine gettava la cicca verso il Tirreno, come se fosse un suo personale portacenere». «D'accordo, tutti vorrebbero Roma pulita — dice il presidente dell'azienda Amnu, Francesco Ugolini, 63 anni, romano, uno scienziato che si interessava di tecnica della fermentazione — ma sa in quanti pagano la tassa sull'immondizia? Solo il 36%. Vuol dire che 64 persone su 100 protestano ma non sborsano una lira.

«Se vogliamo salvare Roma, dunque, ognuno deve fare il suo dovere. I vigili debbono multare chi attacca il milione di manifesti abusivi, chi mette l'auto in terza, quarta fila, chi disperde i rifiuti al vento.

«Finora era un esercito allo sbando — termina l'ingegner Baiano, il piemontese che dovrà far correre i romani — ma proprio stamattina ho ricevuto i sessanta rapportini dei sessanta capi delle zone in cui è stata divisa la città. Mi pare di poter dire che il servizio per l'80% va, Amendola ha fatto il miracolo. Ma dopo il "grosso" bisognerà guardare al particolare».

**Florido Borzicchi**

# Appello alla Cee contro le corride

Si sta formando un vasto movimento di opinione contro le corride e lo stesso Parlamento europeo sarebbe d'accordo per l'abolizione di questo spettacolo più barbaro che culturale.

Jorge Roos, consigliere della Lega internazionale dei diritti degli animali, ha affermato di recente che la tauromachia è «un inganno a una povera bestia disperata e torturata». Un trattamento anche più crudele del toro lo subiscono i cavalli durante le corride.

Coloro che sfruttano questi animali vecchi e stanchi li trattano come fossero oggetti insensibili: quando vengono sventrati dal toro, rimettono loro gli intestini nell'addome e ricuciono la pelle con lo spago per poterli ancora utilizzare.

Lo scorso maggio, durante le feste per San Isidro, l'arena di Las Ventas, a Madrid, è stata teatro di un episodio di inaudita malvagità: a un cavallo ferito che non riusciva a rialzarsi, sono stati bruciati i testicoli con giornali infiammati.

«Con questa farsa sanguinaria — conclude Roos — esibita con arroganza e orgoglio, è perfettamente logico che l'Europa esiga dagli spagnoli un comportamento più civile, cioè l'abolizione delle corride».

Per sostenere questa iniziativa è scesa in campo anche la Lega italiana dei diritti dell'animale, i cui addetti stanno raccogliendo firme in tutte le città per inviare una ferma petizione al presidente del Parlamento europeo.

**M. R.**

# Con i rimborsi spese riuscivano a comprarsi anche splendide «Rolls Royce» o mongolfiere

*WASHINGTON — Aria di bufera al Pentagono e al dipartimento della difesa Usa: le recenti inchieste sull'utilizzo dei fondi per le «operazioni segrete» gestite dai «corpi speciali», che vedono attualmente sotto inchiesta anche gli uomini della «Delta force», hanno infatti aperto un acceso dibattito, all'interno delle stesse forze armate, sulla destinazione di oltre trecento milioni di dollari (cinquecento miliardi e qualche spicciolo, in lire) ingiustificatamente spesi in questo delicato settore di intervento negli ultimi cinque anni di amministrazione.*

*Il malcontento delle alte sfere del Pentagono è esemplarmente espresso sul «Washington Post» da un autorevole e anonimo generale «a quattro stelle», secondo il quale «le unità segrete si sono lasciate trasportare tanto dall'entusiasmo per l'azione, da aver dimenticato di dover rendere conto delle spese sostenute per finanziare le loro operazioni segrete».*

*La rete delle cosiddette unità segrete americane è andata sempre più infittendosi (e intricandosi) dal 1980, epoca del fallito tentativo di liberare gli ostaggi statunitensi in Iran. Da un paio d'anni, però, gli investigatori del Pentagono hanno cominciato ad accorgersi che le «unità segrete» si dimostravano particolarmente zelanti nella progettazione e nella conduzione di «missioni speciali», ma non altrettanto nella compilazione di dettagliate «note spese» delle loro poliedriche attività.*

*E tra i «supermen» della Delta Force che pregano gli albergatori di raddoppiare conti da cinquecento dollari per poter ottenere più cospicui rimborsi, e «007» che ordinano Rolls-Royce e persino mongolfiere per «esigenze di servizio», per il Pentagono è ormai divenuto un problema urgente e di non facile soluzione portare un po' d'ordine tra la miriade di «unità speciali» che proliferano tra gli imbarazzi e le resistenze delle stesse autorità dell'amministrazione Reagan.*

*La cronaca delle rivalità, delle ambizioni, dei «sogni di gloria» di alcuni alti ufficiali è stata seguita con un certo fastidio dalla leadership del Pentagono, storicamente piuttosto scettica rispetto alle operazioni delle «special forces», a causa del troppo acceso spirito di corpo (e di separatezza) dimostrato dai gruppi operanti nel settore.*

*Tutto cominciò — racconta il Washington Post — nell'aprile di cinque anni fa, dopo il fallimento del tentativo di liberare gli ostaggi americani a Teheran. Il Presidente Carter ordinò allora di preparare una seconda missione, incaricando dell'operazione il generale James Vaught. La missione non fu mai eseguita, ma il gruppo d'azione del generale (che era composto anche dai «rangers») non volle sciogliersi e dovette essere inserito dall'amministrazione Reagan, sotto il nome di «Fog» (Foreign Operating Group) tra le file dell'«Isa» (Intelligence Support Activity).*

*Nello stesso periodo vedeva i natali una «divisione dell'esercito per le operazioni speciali» (budget annuale di cento milioni di dollari) che avrebbe dovuto operare in collaborazione col già esistente «Iscom» (Army's Intelligence and Security Command).*

*Ma non basta. Per compiti di spionaggio elettronico, dall'Iscom si distacca quindi un gruppo di personale specializzato che dà vita a nuove «unità speciali» non meglio precisate.*

*Se a tutte queste unità si aggiungessero la Cia, i «berretti verdi», i «rangers» e via discorrendo, non si è mai compreso ugualmente perché, in vista di un'operazione speciale che il Pentagono intendeva effettuare nella primavera dell'81 in Laos, l'Isa abbia preso parallelamente contatti con il colonnello in pensione James «Bo» Gritz, ex ufficiale delle «special forces» proponendogli di organizzare una missione che si prefiggeva lo stesso obiettivo.*

*A parte le inchieste già concluse per accertare la destinazione dei fondi stanziati per le «unità segrete», gli inquirenti si stanno ora occupando di indagini che hanno visto la condanna per frode di un alto ufficiale dell'esercito da parte della corte federale, il deferimento alla corte marziale di altri tre ufficiali mentre, come è noto, un'inchiesta è stata aperta nei confronti di un'ottantina di uomini della celebre «Delta force».*

*L'ultima inchiesta della serie riguarda l'unità segreta «Seaspray», una sorta di aviazione segreta mista composta da uomini delle forze armate e della Cia. Compito degli aviatori-007? Spiare il Centro America truccati da piloti civili.*



Continuaz. dalla 12.a pagina

**DIMENSIONE** Casa 729233 Centrale recente luminosissimo ottimo stato salone 2 stanze cucina terrazzi 98.000.000. 10/22

**DIMENSIONE** Casa 729233 Roncheto adiacenze ottimo stato soggiorno 2 stanze cucina abitabile ampio terrazzo 73.000.000. 10/22

**DIMENSIONE** Casa 729233 Roncheto piano alto vista mare miniappartamento recente 44.000.000. 10/22

**DOMUS.** Bellosguardo in villa completamente restaurata rifiniture extra, soggiorno matrimoniale cucina bagno giardinetto privato autometano, IVA 2%. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Bellosguardo in villa completamente restaurata attico vista mare, salone tre letto cucinotto biservizi autometano posto auto cantina, IVA 2%. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Cantù palazzina prontoingresso disponibile attico panoramico con mansarda, saloncino due letto servizi terrazzi giardino garage autometano, IVA 2%. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Cicerone piano alto palazzo signorile, salone tre stanze stanzino ripostiglio doppi servizi ascensore centralnafta, vendesi prontamente 200.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Donizetti ultimo piano bellissimo alloggio, sei stanze cucina servizi ascensore riscaldamento, vendesi prontamente 180.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Gretta prestigioso attico con mansarda extrarifinito vista golfo, salone doppio cucina abitabile due stanze doppi servizi completi grande mansarda doppio box auto termoautonomo. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Madonna del Mare in decorosa casa d'epoca, cucina soggiorno due stanze servizi separati buone condizioni interne, vendesi prontamente. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Opicina in palazzina signorile attico con mansarda, soggiorno quattro stanze tre bagni terrazzoni mansarda rustica completamente rifinita garage. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Rozzol in recente palazzina tutti i comfort, soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio terrazzo posto auto cantina. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Servola nuovi appartamenti bipiano, tre stanze cucina biservizi terrazzo taverna giardino di proprietà, IVA 2%, nessuna mediazione. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Tribunale ufficio completamente ristrutturato come primingresso 75 mq circa, quattro stanze servizi separati riscaldamento. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Centralissimo locale magazzino d'angolo per totali 75 mq circa con ingresso indipendente e possibile posteggio autovetture per carico e scarico merci, completamente ristrutturato. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Cologna in casa recente, due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzi, vendesi 55.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Commerciale in recentissima palazzina attico con mansarda terrazzi posto auto, soggiorno tre stanze cucina biservizi, L. 115.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Contovello villino con vista golfo 1200 mq giardino privato, box auto tre stanze cucina veranda cantina taverna riscaldamento, L. 220.000.000. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Daurant lussuosa villa pronto ingresso due piani più mansarda due box giardino privato taverna lisciaia cantina, perfetto stato di manutenzione. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Sistiana palazzina signorile panoramica, soggiorno cucina due stanze bagno completo ripostiglio ampie terrazze garage giardino condominiale, vendesi 90.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Sistiana appartamenti vista mare in recente palazzina, soggiorno salone due stanze cucina bagno possibilità giardino e posto auto, da L. 75.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Vergerio appartamento in casa recente piano alto, ascensore termocentrale cucina matrimoniale bagno ripostiglio balcone, L. 40.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Vico piano alto in casa signorile, ascensore termocentrale salone due stanze cucina biservizi balcone. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** zona Perugino circa 60 mq, due stanze cucina bagno perfetto autometano, vendesi prontamente, L. 39.800.000. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Forni di Sopra centro storico in palazzina nuova, saloncino con ampio angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno terrazzo autometano completamente arredato. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Lignano alloggio di 60 mq in casa recente completamente arredato, soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno terrazza. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Lignano lussuosa villa quattro alloggi indipendenti di circa 70 mq, soggiorno con angolo cottura matrimoniale e singola bagno terrazzi, vendesi anche in blocco. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Piancavallo centro commerciale in lussuosa palazzina grande appartamento signorile, soggiorno tre stanze cucina biservizi due terrazzi ascensore riscaldamento con contatore. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Piancavallo in palazzina recente costruzione bellissimo bivano, soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno quattro posti letto completamente arredato, vendesi L. 37.000.000. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Ravascletto in palazzina recente appartamento panoramico bivano completamente arredato, soggiorno cucina letto bagno terrazzo, L. 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Sappada nuovo soggiorno con angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio terrazzi cantina box autolocale e deposito sci. Tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Selva di Cadore lussuosi alloggi in casa recentissima varie disponibilità tutto di prima scelta garage termoautonomo con accensione telefonica a distanza. Tel. 61763. 1/22

**DOMUS.** Selva di Cadore terreno costruibile con progetto approvato per due palazzine. Informazioni riservate, tel. 69210. 1/22

**DOMUS.** Piancavallo in palazzina recente signorilmente arredato prospiciente piste neve, due stanze soggiorno grande con cucinino bagno completo sei posti letto, vendesi prontamente L. 50.000.000. Tel. 69210. 1/22

**DUINO** box privato vende mq 75. Tel. 208421. 65603/22

**EDILE MONTEBELLO** accetta prenotazioni APPARTAMENTI LUSSUOSI in villino complesso residenziale via dei Mirissa. Doppi servizi due camere soggiorno articolato cucina abitabile ampio box portico grande mansarda. Vista completa Golfo. Nessuna revisione prezzi. Iva 2%. Parco. Visite con appuntamento tel. 944602. 5720/22

**ESSEFFE** 744841 Molino a Vento 55 mq soggiorno cucinotto matrimoniale doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento. 44.000.000. 6398/22

**ESSEFFE** 744841 Sara Davis stupendamente panoramico monolocale con poggiolo autoriscaldamento. 6398/22

**ESSEFFE** 744841 periferico primo ingresso salone cucina bagno due stanze tavernetta terrazza poggiolo due posti macchina giardinetto. 6398/22

**ESSEFFE** 744841 viale Miramare 103 mq salone tre stanze cucina doppi servizi poggiolo.

**ESSEFFE** 744841 viale Miramare mansarda 60 mq panoramica 40.000.000 trattabili. 6398/22

**ESSEFFE** 744841 via Giotto mansarde varie metrature a partire 20.000.000. 6398/22

**ESSEFFE** 744841 panoramico su due piani super rifinito terrazza e box. 6398/22

**FARO** 729824 CASETTA con giardino composta 3 appartamenti totali 180 mq 165.000.000. 17/22

**FARO** 729824 ROSSETTI recente camera cucina bagno ripostiglio soffitta 34.000.000.

**FARO** 729824 CASETTA con giardino Scala Bonghi salone 3 stanze cucina bagno taverna 135.000.000. 17/22

**FARO** 729824 ALTURA panoramicissimo salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo soffitta 88.500.000. 17/22

**FARO** 729824 IPPODROMO recente piano alto ascensore soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli cantina 89.000.000. 17/22

**FARO** 729824 D'ANNUNZIO recente perfetto tinello cucinino matrimoniale bagno poggiolo 42.000.000. 17/22

**FARO** 729824 RINNOVATO recente Valmaura tinello cucinino 2 stanze bagno ripostiglio veranda cantina 55.000.000

**FOSCOLO** adiacenze recente perfetto tristanze cucina bagno poggioli. Primavera 767993. 6383/22

**G. SEVERO ALTA** zona panoramico piano alto saloncino due stanze servizi terrazzo posto macchina. Greblo 68789. 23/22

**G. PALASPORT** adiacenze soleggiato come nuovo saloncino matrimoniale servizi poggiolo. Greblo 68789. 23/22

**G. PETRONIO** soggiornetto cucinino tre grandi stanze poggioli 77.000.000. Greblo 68789.

**G. CARDUCCI MANSARDA** arredata perfetto stato cucinino matrimoniale tinello bagno adatta investimento. Greblo 68789. 23/22

**G. BARCOLA** soggiorno cucina abitabile due stanze bagno 65.000.000. Greblo 68789. 23/22

**G. OCCUPATI** soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo zone Stadio Matteotti da 19.000.000. Greblo 68789. 23/22

**G. VILLE** San Vito signorili ampia metratura possibilità bifamiliare altra COSTIERA salone tre stanze servizi tavernetta spiaggia. Greblo 68789.23/22

**G. FORNI AVOLTRI** in villino due appartamenti con giardino saloncino due stanze arredato 38.000.000. Greblo 68789.

CHIEDIAMO IL
**2%**
E OFFRIAMO SERIETÀ
**GEOM. SBISÀ**
TEL. 040 942494
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

**G. SAN MICHELE** perfetto stato soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo. Greblo 68789.

**G. DUINO MANSARDA** panoramicissima recente saloncino 2 grandi stanze servizi poggioli 73.000.000. Greblo 299969. 23/22

**G. DUINO** recente arredato soggiorno cucinino matrimoniale poggiolo. Greblo 299969. 23/22

**G. SISTIANA** Residence Pineta in costruzione signorile 3 stanze servizi terrazze riscaldamento autonomo possibilità mutuo. Greblo 299969. 23/22

**G. SISTIANA** panoramico saloncino tre stanze cucina abitabile servizi cantina garage. Greblo 299969. 23/22

**G. SISTIANA** come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino cucinotto matrimoniale posto macchina. Greblo 299969. 23/22

**G. AURISINA VILLA** recente salone tre stanze mansarda tavernetta garage giardino. Greblo 299969. 23/22

**G. AURISINA** in costruzione appartamenti a schiera indipendenti 3 stanze salone cucina taverna giardino proprio e condominiale. Greblo 299969. 23/22

**G. AURISINA** terreno 1500 mq recintato 2 accessi costruibili 2 villini accostati 1200 cubi. Greblo 299969. 23/22

**G. IPPODROMO** recente signorile saloncino cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo. Greblo 68789. 23/22

**GALILEI** due camere cameretta cucina riscaldamento quinto piano. Tel. 761946. 65738/22

**GEOM.** Sbisà ufficio V.le Ippodromo 14 vende: GIULIA restaurare tre camere cucina servizi ripostiglio 30.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: GIULIA recente: tinello-cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 40.000.000. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: BERGAMINO soggiorno cucinino camera bagno poggiolo parcheggio 52.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: FIERA tranquillo: soggiorno camera cucina bagno 48.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: OCCASIONE: rinnovato quattro camere cucina doppi servizi autometano 68.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: TORREBIANCA mq 143: quattro camere cucina servizi 68.000.000. 942494. 6342 22

**GEOM.** Sbisà: FIERA salone cucina due camere servizi poggioli 78.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: ANANIAN due appartamenti: soggiorno due camere cucina poggioli autometano 60.000.000-80.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: SONCINI recente salone tre camere servizi autometano parcheggio 100 000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: GATTERI recente: salone cucina quattro camere terrazze servizi occupato. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: REPUBBLICA: signorile sei camere, ogni confort. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: ROSSETTI lussuoso: salone cucina tre camere doppi servizi box cantina 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: FRANCA signorile: soggiorno cucina quattro camere servizi box giardino. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: GRETTA attico panoramico: salone cinque camere cucina tinello tripli servizi terrazzona garage 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: GABROVIZZA villa stupende rifiniture: salone cucina tinello tre camere servizi. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: CARSO villa nuova: salone cucina cinque camere servizi box 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: STADIO villa recente: salone cucina quattro camere terrazze taverna garage. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: OPICINA ampia villa padronale stupendo parco 3000 mq possibilità bifamiliare. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: PROSECCO zona villa lussuosa favoloso terreno 10.000 mq! Altra nuova SISTIANA. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: VIRGILIO villa prestigiosa da riadattare indipendente utilizzazione plurifamiliare. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: NEGOZIO-locale Diaz libero 276 mq altezza 4.50. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: TERRENI edificabili Opicina ultime disponibilità progetti approvati ville bifamiliari. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: TERRENO edificabile Commerciale panoramico adatto palazzine mq 4.100. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: OCCUPATI appartamenti negozi magazzini Piccardi 43, Volontari Giuliani 6. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: OCCUPATO Piccardi quarto piano ascensore 151 mq 66.500.000, altro 130 mq 56.000.000. 942494. 6342/22

**GEOM.** Sbisà: LOCALE pizzeria trattoria sala ballo vendesi muri licenza zona periferica informazioni ufficio. 6342/22

**GORIZIA** vendesi ampio box, via Formica, telefonare 0481/83493. 539/22

**GORIZIA** vendesi centralissimo adatto abitazione, ufficio salone quattro stanze, due servizi. Immobiliare Vieffe, 0481/34051. 246/22

**GORIZIA** vendesi: centrale, in piccola palazzina, 194 mq, cantine e garage. Prezzo interessante. Immobiliare Vieffe, 0481/34051. 246/22

**GORIZIA** via Faiti, vendesi appartamento 2 letto, soggiorno, cucina, servizi. Immobiliare Vieffe, 0481/34051. 246/22

**GORIZIA** centrale recente 2 camere cucina soggiorno doppi servizi terrazze riscaldamento autonomo. 80.000.000. Grimaldi 0481/45238. 1000/22

**GORIZIA** corso Italia circa 140 mq da rimodernare 58.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**GORIZIA** circa 80 mq cucina soggiorno una camera terrazze cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**GORIZIA** centrale 3 camere cucina soggiorno terrazze garage prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**GORIZIA** zona centro vendesi appartamento libero mq 92, tel. 0481/83719 dalle 17 alle 19. 540/22

**GRADISCA** vendesi in palazzina appartamenti da due o tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, box, mutuo regionale concesso al tasso 5%, minimi anticipi, tel. 0481/84494. 242/22

**GRADO** Agenzia Marina Aquileia 0431/81492 vende appartamenti varie grandezze anche nuova costruzione. 1/22

**GRIMALDI** 040/764952, TRIESTE, via Palestrina 10. Scorcola libero soggiorno matrimoniale cucinotto servizi cantina riscaldamento autonomo 45.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952, S. Giovanni appartamento libero in casetta soggiorno 4 stanze cucina servizi 23.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952, Barriera libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 37.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952, via Roma libera mansarda 2 vani cucina servizi con ascensore 22.500.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 Roncheto libero recentissimo due camere soggiorno cucinino servizi balcone ripostiglio 82.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 San Giusto libero ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina servizi 51.000.000. 1000/22

# VIA REVOLTELLA

## 20 ALLOGGI IN EDILIZIA CONVENZIONATA

(L.R. 75/82 art. 85)

## MUTUO AGEVOLATO REGIONALE DI

# 50.000.000

## BANDO DI PRENOTAZIONE

«La Società Costruzioni Piave S.a.S. di Ongaro Pio e C.» comunica a chiunque sia interessato all'acquisto di un appartamento, che è in corso la costruzione in regime di edilizia convenzionata di **n. 20 alloggi, in diritto di proprietà**, da realizzare in Strada di Rozzol.

a) Il prezzo medio di vendita convenzionato, alla data del 31.5.1985, **è di lire 1.050.000** (unmilionecinquantamila) al metro quadrato, salvo la diminuzione o l'aumento previsto dalla Convenzione per la posizione e l'altezza di piano degli alloggi.

b) Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:
- avere la cittadinanza italiana;
- essere residenti in Comune della Regione, oppure prestare attività lavorativa nel territorio regionale;
- non essere proprietari di altra abitazione ovunque ubicata, adeguata alle necessità del proprio nucleo familiare, intendendosi adeguato l'alloggio composto di un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti la famiglia, con un minimo di due vani utili. Nel caso di proprietà di altra abitazione non adeguata, la stessa deve essere alienata, a pena di revoca di qualsiasi beneficio eventualmente concesso, prima della cessione dell'alloggio da parte dell'impresa;
– non aver altra volta beneficiato di interventi di edilizia convenzionata e agevolata, ivi compresa la cessione in proprietà, a riscatto o con patto di futura vendita, di alloggi di edilizia sovvenzionata;
– fruire, alla data del presente bando, di un reddito annuo complessivo per l'intero nucleo familiare inferiore a lire 19.000.000 (diciannovemilioni). Il reddito a cui fare riferimento è quello derivante dalla somma dei redditi dichiarati dai componenti il nucleo familiare, quali risultano dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima del presente bando di prenotazione.

**Il reddito da considerare è quello complessivo imponibile agli effetti dell'IRPEF dichiarato da tutti i componenti il nucleo familiare per l'anno 1984.**

Per ogni componente il nucleo familiare, che non produce reddito di importo superiore al limite di cui all'art. 1, lettera b) e c) del D.P.R. n. 600/73, è prevista una riduzione del reddito del nucleo familiare pari a lire 1.000.000. I redditi da lavoro dipendente, dopo la riduzione di cui al comma precedente sono calcolati nella misura del 60%. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente rilasciata dal Comune di residenza. I figli maggiorenni e non a carico non vengono compresi nel nucleo familiare. I requisiti sopra descritti devono sussistere nei confronti di tutti i componenti il nucleo familiare come sopra definito. Sono parificati ai residenti del Comune di nascita, coloro che sono nati in Regione e intendono ristabilire la propria abitazione nella Regione stessa. **A titolo esemplificativo si precisa che per un nucleo familiare di tre persone con un unico portatore di reddito da lavoro dipendente o pensione, lo stesso dopo le detrazioni non deve superare i 31.666.660 di lire.**

c) Per procedere all'acquisto, gli interessati devono:
1) ritirare presso **«Il Quadrifoglio» Studio Immobiliare,** via S. Caterina n. 5, II piano tel. 631171, i moduli di domanda assegnazione alloggi;
2) compilare la domanda e inviarla per lettera raccomandata all'Impresa Costruzioni Piave S.a.S. di Ongaro Pio e C. presso **Il Quadrifoglio via S. Caterina n. 5,** entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla stampa quotidiana locale;
3) la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi prevista dall'art. 29 della L.R. 75/82 formulerà la graduatoria tra le domande inviate in termini;
4) qualora alla scadenza del bando le domande presentate non esauriscono il numero degli alloggi, la graduatoria sarà formata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande fino a esaurimento degli alloggi disponibili.

d) Il presente bando, approvato dal Comune di Trieste, viene pubblicato a' sensi dell'art. 11 della Convenzione dd. 28.9.85 all'Albo del Comune di Trieste per la durata di 30 giorni a partire dalla data odierna.

e) **Per chiarimenti e delucidazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio «Il Quadrifoglio» via S. Caterina n. 5.**

NOTA: i limiti di cui all'articolo b) del presente atto, con D.P.G.R. in corso di registrazione in base all'articolo 8 della L.R. 75/82 vengono portati a lire 22.000.000 e rispettivamente a **lire 33.666.660.**

**il Quadrifoglio**

Trieste - Via S. Caterina 5 - Tel. 040/630174-630175-631171

**GRIMALDI** 040/764952 viale XX Settembre libero recente salone due camere cucina doppi servizi due terrazzi ripostiglio cantina 108.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952, Campanelle casa libera su due piani panoramica possibilità bifamiliare con terreno di 5000 mq 225.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 Valmaura libero recentissimo soggiorno matrimoniale servizi balcone riscaldamento autonomo 56.000.000. 1000/22

**OPICINA**
In elegante palazzina via Biancospino 28/1
**IMPRESA VENDE**
appartamento esclusivo su due piani con mansarda. FINITURE PER CLIENTELA ESIGENTE.
TEL. MATTINO 040/422660

**GRIMALDI** 040/764952 libero recentissimo vista mare salone due camere cucina doppi servizi balcone 91.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 piazza Garibaldi mansarda libera ristrutturata saloncino camera cucina bagno 43.000.000.

**GRIMALDI** 040/764952, viale d'Annunzio libero salone due camere cucina servizi veranda riscaldamento autonomo 62.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952, San Giacomo casetta libera su due piani circa 90 mq tre stanze cucina servizi cortile 67.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 Stazione magazzino libero di 120 mq con passo carraio 51.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 Grimaldi Pubblico locale libero di 35 mq a un foro con soppalco 34.000.000. 1000/22

**GRIMALDI** 040/764952 Fabio Severo box libero di circa 20 mq con luce e passo carraio. 1000/22

**IMMOBILIARE CARDUCCI** 761383 VENDE appartamento 75 mq zona Baiamonti 67.000.000, casa recente ascensore. Altro occupato via Revoltella con terrazzo. 6364/22

**IMMOBILIARE CARDUCCI** 761383 VENDE muri attività centrali varie grandezze: 150, 170, 200 mq, altri in affitto.

**IMMOBILIARE CARDUCCI** 761383 VENDE OPICINA villa con 1000 mq parco, trattative riservate. Altra con 1800, altra con 2000. 6364/22

**IMMOBILIARE CARDUCCI** 761383 VENDE GATTERI BASSA II piano 4 stanze, corridoio bagno cucina servizi con dispensa. 70.000.000. 6364/22

**IMMOBILIARE CIVICA, VENDE APPARTAMENTO, VALMAURA,** 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, garage, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6345/22

**IMMOBILIARE CIVICA,** vende appartamento zona GARIBALDI panoramico, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712.

**IMMOBILIARE CIVICA,** vende appartamento in palazzina, zona SCOGLIETTO, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore, posteggio macchina, giardino condominiale, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6345/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende S. GIACOMO, recente, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6345/22

**IMMOBILIARE CIVICA** vende FIERA luminoso, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712.

**IMMOBILIARE CIVICA** vende S. GIACOMO, 2 stanze, cucina, bagno, restaurato, 35.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 6345/22

**IMPRESA** costruzioni accetta prenotazioni villa bifamiliare o mono familiare Strada del Friuli. Progetto in fase di esecuzione da personalizzare secondo necessità, tel. 60816.

**PORTE BLINDATE**
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
**EDILCAPPONI** rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

**LA CHIAVE** 272725 vende Montedoro villetta in costruzione con terreno 120 milioni. 6338/22

**LA CHIAVE** 272725 vende Muggia e Trieste appartamenti recenti 70-100 mq con terrazze o giardino. 6338/22

**LOCALE** d'affari passo carraio Largo Papa Giovanni 165 mq altezza 5,5 metri lunghezza 21 metri larghezza 8 metri soppalco servizi 124.000.000 Rabino 762081. 14/22

**LOCALE** d'affari via Udine 80 mq vendesi 728334. 6347/22

**LOCALE USO MAGAZZINO O LABORATORIO** mq 750, vendesi con ufficio, impianto riscaldamento autonomo, entrata ufficio e magazzino separate più area a disposizione mq 250 coperta da tettoia zona ROSSETTI. Tel. 764664 Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. 20/22

**LOCALI USO PALESTRA** vendesi zona ROSSETTI-GINNASTICA TRIESTINA con impianto riscaldamento complessivi mq 750. Tel. 764664. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. 20/22

**LORENZA** vende Valmaura V piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo conforts, via Rivalto bistanze cucina bagno, Piccolomini mq 80 salone bistanze cucina bagno, Zaule mq 70 appartamento più mq 70 mansarda al grezzo. Tel. 734257. 6358/22

**LORENZA** vende Flumiani matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina tutti conforts. Tel. 734257. 6358/22

**LORENZA** vende Ghirlandaio mq 90 panoramicissimo tristanze cucina bagno ripostiglio poggioli tutti conforts. Tel. 734257. 6358/22

**MAGAZZINO** zona Cologna 250 mq adatto deposito officina, altro S. Giusto 60 mq 728334. 6347/22

**MANSARDA** mq 70 3 stanze servizi da restaurare vendesi occasione 16.500.000. Tel. 734257. 6358/22

**MONFALCONE ALFA** appartamento in palazzina giardino condominiale 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage. 41807. 1/22

**MONFALCONE ALFA** bellissima mansarda arredata garage, palazzo signorile centrale. 41807. 1/22

**MONFALCONE ALFA** Ronchi appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno cantina orticello privato riscaldamento autonomo 48.000.000. 41807.

**MONFALCONE** unico appartamento 230 mq grandi terrazze in casa prestigiosa centralissima 120.000.000, possibilità garages, cantina, locali commerciali. Telefono 72477. 65804/22

**MONFALCONE** vendo appartamento con garage Quattroventi. Tel. 7-10 470654. 531/22

**MONFALCONE** privato vende appartamento panoramico tre stanze cucina servizi inintermediari. Scrivere cassetta n. 21/L Publied 34100 Trieste.

**MONFALCONE XXV** Aprile libero 2 camere cucina soggiorno doppi servizi ampia terrazza 50.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**MONFALCONE** terreno edificabile centrale 46.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**MONFALCONE** centralissimo 2 camere cucina soggiorno salotto cantina 51.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**MONFALCONE** centralissimo circa 60 mq anche uso commerciale 35.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**MONFALCONE** in palazzina 2 camere cucina soggiorno garage giardino condominiale. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**MONFALCONE** vendo appartamento 2 letto in palazzina piccola, prezzo interessante. 43934. 340/22

**MONTE VALERIO** in palazzina signorile vista mare lussuoso appartamento: saloncino stanza matrimoniale grande cucina ripostiglio ampia terrazza tutti i conforts garage. Vendesi L. 80.000.000. DOMUS TEL. 69210. 1/22

**MURAT** monolocale e servizi restaurato privato vende tel. 301243 ore pasti. 65558/22

**PENSIONATO** vende giardino due abitazioni libere garage 350 mq capannone Gorizia città. 0481/32519. 541/22

**PERMUTO** appartamenti liberi recenti con casetta giardino, eventuale vitalizio. Scrivere cassetta Publied n. 18/L 34100 Trieste. 65667/22

**PRIVATAMENTE** vendesi appartamento centrale grande ristrutturato autometano 133.000.000. Telefonare 291022. 65770/22

**PRIVATAMENTE** vendo libero 3 camere camerino cucina e servizio. Tel. 62427. 65105/22

**PRIVATO** vende Aurisina soggiorno camera cucina bagno ripostiglio garage recente. Tel. 200711. 65582/22

**PRIVATO** vende senza intermediari appartamento in via Cologna 40 III piano 80 mq circa tre stanze cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli, uno con veranda autorizzata, ascensore riscaldamento 74.000.000 oppure 62.000.000 più mutuo 14,5%. Tel. 55053 sabato e domenica, 11-21 altri giorni 13.30-21. 65568/22

**PRIVATO** vende Gretta bistanze saloncino bagno cucina abitabile poggioli recente, rifiniture accurate tutti confort possibilità dilazioni. Tel. 420211 serali. 6308/22

**PRIVATO** vende appartamento zona Commerciale vista mare 75 mq. Tel. 420586. 65779/22

**PRIVATO** vende Sistiana due camere salone cucina abitabile bagno terrazza giardino 64.000.000 più mutuo 18.000.000. Telefonare 299686.

**PRIVATO** vende zona Perugino locali ufficio mq 55. Tel. 763505. 6381/22

**PRIVATO** vende zona Perugino box e parcheggio interno mq 75. Tel. 763505. 6381/22

**PROGETTOCASA** Stuparich, ammezzato, soggiorno, camera, cucina, ripostiglio, servizio, 30.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Rozzol, panoramico, signorile, soggiorno, tristanze, cucina, servizi, terrazza. 767548. 24/22

**CASAPIÙ**
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini, 30 - Tel. 60582
34121 TRIESTE

**TERRENO** edificabile posizione di prestigio incantevole vista mare. Possibilità costruzione villa o casa bifamiliare. Tel. 60582.

**ROIANO** recente, piano alto, perfette condizioni, saloncino, cucina abitabile, tre stanze da letto, servizi separati, ripostiglio, poggioli. Possibilità grande box per due macchine. Tel. 60582

**MONTEBELLO** recente, perfettissimo, appartamento con giardino proprio, posto macchina, terrazza Stupenda vista mare. Tel. 60582.

**GIULIA** ampia metratura, completamente rinnovato, panoramico, salone con caminetto, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, autometano. Tel. 60582.

**SEVERO** recente ottime condizioni, 80 mq, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Tel. 60582

**APPARTAMENTO** in stabile recentissimo, perfette condizioni, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, grande terrazza. Prezzo interessante. Tel 60582.

**PROGETTOCASA** Opicina, signorile, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, terrazza, parco. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** adiacenze Commerciale, soggiorno, quattro stanze, servizi, cucina, 59.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Gretta, panoramico, salone, camera, cucina, bagno, termoautonomo, 58.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Rossetti, signorile, salone, tristanze, cucina, servizi, terrazze, 120.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** adiacenze Rossetti, soggiorno, bistanze, cucinotto, bagno, termoautonomo, 45.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** villetta unifamiliare, soggiorno, bistanze, cucina, porticato, dependance, giardino. 767548. 24/12

**PROGETTOCASA** Rozzol, casetta, soggiorno, camera, cucina, servizi, cantina, 45.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Barcola, prestigioso, salone, bistanze, cucina, servizi, terrazze, box. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Commerciale, signorile, saloncino, camera, cameretta, cucina, servizi, termoautonomo. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** piazza Barbacan miniappartamento con magazzino sottostante, prezzo interessante. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** via Baiamonti, recente, soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Università, signorile, soggiorno, camera, cucina, biservizi, balcone, 69.000.000. 767548. 24/22

**FILIPPI ROBERTO**
**SERRAMENTI**
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni. Pagamenti fino a 36 mesi senza acconti.**
Via Fontana 4/B, tel. 65502

**PROGETTOCASA** adiacenze Carducci, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio, 28.500.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Puccini, recente, soggiorno, tristanze, cucinino, servizi, balconi, 76.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** Coroneo, signorile, salone, tristanze, cucina, servizi, balcone, 115.000.000. 767548. 24/22

**PROGETTOCASA** San Giacomo, recente, soggiorno, camera, cucinino, servizi, balcone. 767548. 24/22

**PRONTA** consegna comoda posizione varie grandezze vende Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 728012. 6301/22

**QUADRIFOGLIO** zona FRANCA signorilissimo vista mare appartamento 100 mq circa con posto auto. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** via UDINE appartamento con mansarda in casa d'epoca 100 mq circa totali in ottimo stato. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** SISTIANA seminuovo panoramico cucina salone 2 stanze bagno giardino proprio box. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** LOCCHI adiacenze tranquillo salone cucina camera cameretta bagno terrazze cantina. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** BRAMANTE luminosissimo cucina 3 stanze soggiorno bagno ripostiglio cantina. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** SAN PASQUALE palazzina signorile panoramica appartamento 110 mq circa più terrazza box. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROSSETTI vicinanze recente cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno terrazzino. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROIANO zona panoramica piccolo stabile completamente restaurato appartamenti liberi cucina 2 stanze servizio. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** STADIO recente piano alto panoramico cottura soggiorno 2 camere bagno poggiolo. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** MIRAMARE adiacenze signorilissimo III piano circa 160 mq autometano. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** VERGA panoramico appartamento 85 mq circa più mansarda ampia terrazza finiture ottimali. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO prestigioso appartamento 230 mq con mansarda finiture uniche. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona MARINA in signorile palazzo d'epoca appartamento da ristrutturare 250 mq ascensore riscaldamento. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** SAN GIOVANNI appartamento in casetta 75 mq circa con giardino proprio. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** BELPOGGIO ottima mansarda cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 37.500.000. 630175.

**QUADRIFOGLIO** VICO adiacenze, panoramico cucina soggiorno camera cameretta bagno autometano. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** COMMERCIALE in casetta vista mare da ristrutturare 2 stanze cucina bagno. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ALTIPIANO appartamento primingresso in villa bifamiliare con taverna mansarda box giardino. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** GIULIA adiacenze, nel verde cucina soggiorno stanza stanzetta box. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** D'ALVIANO decorosissimo cucina abitabile saloncino 2 camere bagno 51.500.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona COMMERCIALE vista mare soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazze box. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** GATTERI esterno ristrutturato cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno cantina 46.500.000. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** VIALE mansarda 95 mq circa da ristrutturare luminosissima. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** MUGGIA recentissimo cucina saloncino matrimoniale 2 stanzette bagno poggiolo box. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** GIARDINO PUBBLICO luminoso perfetto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 52.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROSSETTI recente bellissimo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno terrazza 56.500.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO signorile cucina salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** SETTEFONTANE recente ultimo piano 85 mq circa condizioni ottime. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** CONTI recente angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ottimo investimento reddito netto 10% box liberi e occupati. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** SONNINO, adiacenze, miniappartamento mansardato 35 mq circa 19.500.000 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** zona GARIBALDI, 2 vani adatto studio o magazzino 15.000.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** SEMICENTRALE appartamento in casetta cucina matrimoniale bagno cantina. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** BAIAMONTI recente cottura soggiorno camera bagno terrazza 33.000.000. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** PICCARDI ottimo stato cucinino tinello stanza stanzetta bagno poggiolo. 40.500.000. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** MONTEBELLO recentissimo cucinetta soggiorno camera cameretta bagno terrazza lastrico solare. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROSSETTI piano alto, cucina 2 stanze bagno cantina. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** S. DAVIS adiacenze, nel verde cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina. 630175. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ZONA BESENGHI nel verde 130 mq circa con box auto da sistemare. 631171. 12/22

**QUADRIFOGLIO** ROIANO epoca decorosa 2 camere cucina bagno ripostigli. 630174. 12/22

**QUADRIFOGLIO** COSTIERA sul mare, villa su 2 piani giardino 400 mq posto macchina. 630175. 12/22

**RABINO** 762081 liberi San Giacomo camera cucina servizio 15.500.000 due camere cucina servizio 24.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Scala Santa in casetta soggiorno due camere cucinotto bagno piccolo giardino proprio 49.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Severo soggiorno camera angolo cottura bagno 34.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Giacomo camera cameretta cucina bagno 34.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Gretta vista mare soggiorno camera cameretta cucinino bagno 50.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Ponziana due camere cucina servizio 11.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Parini camera cameretta cucina servizio 22.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Settefontane salone camera cameretta cucina bagno 62.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero centrale (via Marconi) salone camera tre camerette cucina bagno 89.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero piazza Della Valle cinque camere cameretta cucina bagno 67.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero recente via dell'Istria saloncino camera soggiorno cucinotto bagno terrazzo 78.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero recente via Cologna camera cameretta cucina bagno terrazzo 52.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 casetta libera Prosecco camera due camerette cucina bagno terrazzo 35.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero recente signorile via Canova saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazzo 112.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 adiacenze San Marco (via Venier) libero due camere cucina bagno 28.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 centralissimo (via Torrebianca) occupato salone cinque camere cameretta cucina servizi 145.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 centralissimo (via Geppa) libero signorile soggiorno quattro camere cameretta servizi complessivi 250 mq 198.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 locale d'affari centralissimo (via Ghega) libero 220 mq altezza 6 metri 235.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 adiacenze Navali libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno 49.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Giacomo due camere cameretta tinello cucinino bagno 44.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero in casetta Chiarbola soggiorno camera cameretta cucina servizio 62.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Giacomo due camere cucina bagno 42.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 Boschetto soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio poggiolo 39.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Fonderia ingresso camera cucina bagno rispostiglio 23.0000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Viale soggiorno camera cucina servizio stanzino 32.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Perugino soggiorno due camere cucina servizio 31.500.000. 14/22

Continua in ultima pagina

# ESTERI

A WASHINGTON GIRANO VOCI DI UNA CONSISTENTE FORNITURA

## Missili sovietici alla Libia? Ora Il Cairo abbassa il tono

### Negli ambienti militari egiziani si smentiscono manovre congiunte con la Sesta Flotta

WASHINGTON — Secondo notizie giunte al Dipartimento di Stato e non confermate due navi sovietiche attraccate nel porto libico di Misurata hanno scaricato moderni missili antiaerei a lunga gittata del tipo «SA-5», rampe di lancio, sistemi di puntamento radar e mezzi di trasporto.

«Ne ho sentito parlare ma non so quale credibilità dare alla notizia», ha commentato il portavoce del Dipartimento di Stato americano Michael Austrian. La notizia, ha spiegato il funzionario, è circolata negli ultimi due giorni proprio nell'ambito del dicastero. Più prodiga di particolari è la «Abc-News». Secondo il servizio giornalistico del grande network radiotelevisivo americano i missili «SA-5» sbarcati dalle due navi sovietiche e completi di attrezzature e apparecchiature elettroniche sono sufficienti per allestire due batterie antiaeree, ciascuna delle quali dotata di sei rampe di lancio.

Se la notizia fosse confermata, con i missili «SA-5» Gheddafi disporrebbe per la prima volta di un'arma efficace a contrastare gli aerei americani che sorvolano il Golfo della Sirte, spiega l'Abc. È stato chiesto al portavoce del Dipartimento di Stato se la notizia diramata dalla «Abc-News» fosse degna di essere presa in seria considerazione.

«Penso che tutto ciò che riguarda la Libia vada valutato piuttosto seriamente; seguiamo molto da vicino la Libia», è stata la replica di Michael Austrian. Al Pentagono l'ufficiale di servizio, il maggiore dei Marines James Pisciotta, ha detto di non avere elementi per suffragare la notizia.

Intanto fra Il Cairo e Tunisi continua la guerra dei nervi. Ma il passaggio dalla fase delle polemiche verbali a quella delle armi non sembra imminente.

Alle accuse della Libia, secondo cui le truppe egiziane si apresterebbero a sferrare un attacco militare, il governo del Cairo non ha risposto direttamente. Il primo ministro Ali Lufti ha però riaffermato ieri in Parlamento che nelle gravi crisi internazionali il suo paese si è sempre comportato «con saggezza, evitando ogni reazione irrazionale». E ha ribadito che la scelta della pace e il rifiuto della guerra costituiscono i fondamenti della politica estera egiziana.

D'altra parte, una fonte vicina agli ambienti militari ha tenuto a sdrammatizzare le notizie sui concentramenti di truppe che sarebbero avvenuti alla frontiera libica. La fonte ha ammesso che un certo rafforzamento del dispositivo militare egiziano è stato attuato alcuni giorni fa, ma ha spiegato questa decisione con la necessità di garantire la sicurezza di volo dei due C-130 che hanno trasportato dal Cairo a La Valletta e quindi di nuovo al Cairo gli uomini della «task force» egiziana. «Per il resto — ha aggiunto — alla frontiera vi è stato soltanto un normale avvicendamento di uomini e di unità».

La fonte ha detto ancora di non essere a conoscenza di insoliti movimenti delle unità della sesta flotta americana e ha smentito che siano in preparazione manovre militari congiunte fra i due paesi. «Delle manovre egitto-americane si era parlato in estate — ha detto — ma gli avvenimenti di ottobre (incursione israeliana contro il quartier generale dell'Olp a Tunisi e dirottamento dell'Achille Lauro) avevano già indotto il nostro governo a soprassedere al progetto».

Dopo le ambigue dichiarazioni dei giorni scorsi, quando la riaffermazione della volontà egiziana di pace veniva sempre seguita dalla minaccia di infliggere ai colpevoli «il meritato castigo», queste precisazioni sembrano mirare ad attenuare la tensione. Gli stessi giornali del Cairo, del resto, hanno messo ieri la sordina alle loro polemiche con Tripoli e concentrano piuttosto i loro strali sull'Olp.

«È vero che Yasser Arafat ha condannato il dirottamento di La Valletta — scrive "Akhbar El Yom" — ma non basta dire che l'Olp è estranea a questa azione criminale, la cui responsabilità ricade esclusivamente su una frangia dissidente. Se vuole meritare la qualifica di unico legittimo portavoce del popolo palestinese, l'Olp deve mostrare di essere capace di imporre a tutti la sua politica e di migliorare la propria immagine agli occhi dell'opinione pubblica internazionale».

CAPI DI STATO E DI GOVERNO ALLA VIGILIA DEL VERTICE

## Nuovo tentativo a Lussemburgo di rilanciare l'unità europea

### Ripresa del discorso sul futuro della Cee che fu lasciato in sospeso a Milano

LUSSEMBURGO — Le delegazioni dei Dodici stanno affluendo nella capitale del Granducato dove lunedì e martedì si riuniranno i capi di Stato e di governo dei paesi aderenti alla Comunità economica europea.

Si dovrà decidere sulla riforma delle istituzioni comunitarie, a proposito della quale in un tavola rotonda svoltasi ieri a Milano il ministro degli esteri Andreotti ha riaffermato la volontà, da parte italiana, di rifiutare aggiustamenti o ritocchi irrilevanti dello statuto per puntare su una sua più sostanziale revisione.

Andreotti dopo aver ricordato la tendenza di alcuni paesi a mantenere lo «status quo» ha soggiunto: «Credo che se facessimo un referendum tra i cittadini per sapere se sono favorevoli ad assumere una posizione coraggiosa di fronte al futuro della Comunità, la risposta sarebbe positiva».

A Milano, nel giugno scorso, il fiasco fu evitato di un soffio. I Dieci (più i due «osservatori» iberici) discussero per ore e ore, poi si accordarono in extremis — e nemmeno all'unanimità — su un testo che rimetteva a una «commissione intergovernativa» il compito di dipanare il gomitolo che al Castello Sforzesco era rimasto aggrovigliato.

Al centro del gomitolo c'era il nuovo trattato comunitario che, secondo il voto dell'Assemblea di Strasburgo (il Parlamento europeo eletto a suffragio universale diretto nel '79) dovrebbe sancire la nascita dell'Unione Europea. Nonostante l'autorevole indicazione (ribadita dal nostro parlamento) l'Unione è tuttavia rimasta un'ipotesi di lavoro che dopo Milano si è fatta ancora più vaga.

Per conseguirla, infatti, occorre prima di tutto rafforzare i poteri del Parlamento europeo che in materia decisionale non va al di là di un paio di bocciature (bilancio comunitario e Commissione). E poi, superare l'impasse dell'unanimità che inceppa qualsiasi decisione autenticamente europea.

A Milano vennero però in luce resistenze feroci: l'Inghilterra puntò i piedi e Grecia e Danimarca le si accodarono. E così la Cee si spaccò e la decisione di demandare ai tutto il ministri degli esteri fu adottata, per la prima volta, a maggioranza. Ora la «commissione» si trova riunita per la quarta volta, ben di là dal limite massimo fissato a Milano (il 31 ottobre). Il bilancio dei suoi lavori è magro e il tempo stringe. Scartata l'ipotesi di un accordo di facciata (o «minimale»), si profila un rinvio a fine anno e oltre.

Ma quali erano i compiti della «commissione» e che cosa è stato fatto? L'incarico impartitole dal tandem Craxi-Andreotti era programmatico, ma abbastanza preciso. Elaborare una bozza di trattato, sostitutivo di quello di Roma, su politica estera e politica di sicurezza comuni. Proporre adeguamenti istituzionali per i poteri dell'Europarlamento. Verificare la praticabilità di un ritorno generalizzato al voto a maggioranza per rafforzare e snellire il processo decisionale di Consiglio e Commissione. Tracciare un'estensione del metodo comunitario a nuovi settori come quello monetario e finanziario, indispensabili a realizzare, con il progressivo, totale abbattimento delle barriere protettive entro il 1992, il famoso Mercato interno, presidio della futura Unione europea.

Di fatto, sino a ieri, i dieci ministri degli esteri erano riusciti ad accordarsi solo sull'inserimento della cooperazione politica nei Trattati. E le prospettive non sono migliori per questa volata finale perché i tre «contrari» di Milano non hanno mutato parere e l'asse Parigi-Bonn, rinsaldatosi attorno al «progetto Eureka» (ad Hannover e a Bonn gli amici-nemici hanno ribadito l'opposizione a far decidere a maggioranza sugli stanziamenti in favore dei progetti tecnologici comunitari) annuncia «proposte decisive» per domani e dopodomani al Consiglio di Lussemburgo.

Un motivo in più per prorogare la durata della «commissione intergovernativa», oltre a quello, formalmente ineccepibile, di evitare un paralizzante contrasto con l'Europarlamento. Intanto, mentre gli egoismi nazionali continuano a sabotare l'idea europea, la Comunità muta volto ed esigenze, si allarga, ma non si rafforza. Dal 1.o gennaio anche spagnoli e portoghesi diranno la loro, a pieno titolo.

Confortato dalla solidarietà di Pfimlin e Delors (i presidenti dell'Europarlamento e della Commissione) e da un nuovo voto unanime della commissione esteri della Camera, Andreotti continuerà a battersi per quel «salto di qualità» che si aspetta da anni. Parla di un rafforzamento «graduale» dei poteri dell'assemblea (tempo limite il '92, come per il Mercato), ma non si fa illusioni. È un cattolico che a certi miracoli non crede.

**Marco Goldoni**

## Condannato a morte il direttore di un negozio a Rostov

MOSCA — È stato condannato a morte per «Furti di grandi proporzioni e per corruzione» un certo A. Urkin, direttore di un negozio di alimentari di Rostov sul Don.

L'organo del Pcus, la «Pravda», ha dato ieri la notizia sottolineando che Urkin, arricchitosi con vari espedienti (vendeva carne di seconda e di terza qualità al prezzo di quella di prima), «ha passato ai suoi superiori delle bustarelle per una somma complessiva di 230 mila rubli» e si «è costruito una casa che in realtà è un vero e proprio palazzo, dove ci sono anche nascondigli segreti per conservare oggetti preziosi».

La stampa sovietica si è occupata più volte degli scandali in varie catene di negozi di Rostov che hanno coinvolto personaggi molto più importanti di Urkin e hanno portato a numerosi arresti. La condanna a morte di Urkin è l'episodio più recente di una storia che dura dal giugno del 1984, e che ha già visto un'esecuzione capitale.

«IL MIO PROGETTO VA A GONFIE VELE, IO NON SERVO PIÙ»

## Il «papà» dello scudo stellare abbandona lo staff di Reagan

WASHINGTON — Defezione nello staff del Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. George Keyworth, suo consigliere scientifico, grande fautore del programma di difesa strategica comunemente noto come «guerre stellari» ha deciso di rassegnare il mandato. Ma questa volta non ci sono stati contrasti: George Keyworth ha spiegato che lascia l'incarico perché ritiene di aver conseguito quanto si era prefissato quando, quattro anni e mezzo fa, entrò alla Casa Bianca.

«Sono stato qui molto tempo, più di qualsiasi altro mio predecessore. Ho raggiunto quanto mi ero prefisso e ritengo che la cosa migliore sia andarsene proprio mentre tutto va per il meglio», ha spiegato l'eminente e giovane fisico raggiunto al telefono nella sua abitazione. Il prof. George Keyworth, che proprio ieri compiva 46 anni, ritiene che in tema di scudo spaziale il governo federale non farà marcia indietro.

«Penso che l'amministrazione Reagan sia ormai impegnata nel programma di difesa strategica anti-missilistica, noto comunemente come "guerre stellari". Non è perciò più necessario che ci sia io per premere in questo senso», ha spiegato lo scienziato.

«Al vertice di Ginevra il Presidente ha preso l'impegno di continuare il programma di ricerca "guerre stellari". Il che mi garantisce che il programma continuerà», ha spiegato George Keyworth, il quale ritiene di aver conseguito nei quattro anni e mezzo trascorsi a fianco del Presidente Reagan altri due obiettivi.

«Mi sono impegnato a incentivare la ricerca di base nelle università e non ci sono dubbi sul fatto che questa sia diventata una delle priorità del nostro paese. Mi sono altresì impegnato per la collaborazione tra università, governo e industrie e nei campus c'è infatti una nuova presenza».

Keyworth ha spiegato di aver presentato le dimissioni al capogabinetto della Casa Bianca Donald Regan mercoledì e che esse diventeranno esecutive a partire dal 31 dicembre prossimo. Sul nome del successore lo scienziato non ha voluto fare anticipazioni.

Keyworth, che è fisico nucleare, ha lavorato dal 1968 al 1981 presso il «Nuclear weapons research laboratory» di Los Alamos. Per il futuro Keyworth ha già le idee chiare: insieme ad Herbert Meyer, vicepresidente dimissionario del «National intelligence council» della Cia, creerà una società privata che fornirà consulenze all'industria americana per renderla più competitiva.

### Gli Usa chiedono Abu Abbas all'Iraq

**AMMAN — Gli Stati Uniti avrebbero chiesto all'Iraq l'estradizione di Abu Abbas, capo del Fronte per la liberazione della Palestina (Flp) e membro del comitato esecutivo dell'Olp, che si trova a Bagdad, secondo quanto si è appreso ieri da fonti diplomatiche occidentali ad Amman.**

**Il segretario di Stato americano, George Shultz, aveva recentemente inviato al suo omologo iracheno, Tareq Aziz, un messaggio nel quale il suo governo manifestava l'intenzione di far processare Abu Abbas.**

**Il governo americano ha offerto una taglia di 250 mila dollari (circa 500 milioni di lire) a chi fornisce notizie tali da far ritrovare e processare Abbas.**

GONZALEZ FISSA IN MARZO IL REFERENDUM

## La Spagna deciderà se restare nella Nato

MADRID — Il premier spagnolo Felipe Gonzalez, rompendo gli indugi e troncando definitivamente una polemica che si trascinava da anni, ha solennemente annunciato al paese che il referendum sulla permanenza della Spagna nella Nato si terrà tra il 15 e il 19 marzo prossimi.

Per prendere questa decisione Gonzalez ha impiegato tre anni e mezzo, travagliato da dubbi, incertezze, timori, sia pure riconfermando sempre l'intenzione di mantenere la promessa elettorale del 1982, quando si impegnò a indire il referendum con il proposito di fare uscire il paese dalla Nato.

A quel tempo Gonzalez era all'opposizione, ma vinte le elezioni e diventato capo del governo, cambiò idea e cominciò a battersi per la permanenza del paese nell'Alleanza atlantica.

Consapevole dell'atteggiamento sostanzialmente contrario d'una parte dell'opinione pubblica spagnola alla Nato — specificatamente alla presenza militare Usa nel paese, Gonzalez ha finora cercato di prendere tempo.

Questa tattica temporeggiatrice hu confermato i suoi dubbi e il fatto che gli riesca difficile trovare una via d'uscita dalla situazione in cui si cacciò nel 1982: il dilemma era allora rischiare di perdere il referendum (con tutte le conseguenze interne ed internazionali) o rimangiarsi la promessa elettorale.

I ripetuti rinvii hanno indotto molta gente a credere che Gonzalez intendesse annullare il referendum e indire elezioni generali anticipate. Questo sospetto è stato alimentato nei giorni scorsi dall'annuncio che per l'ennesima volta il dibattito parlamentare sulla Nato sarebbe stato rimandato. Messo alle strette dall'opposizione e dalla stampa, Gonzalez ha tagliato la testa al toro annunciando la data del referendum.

Per vincere il referendum Gonzalez punta su alcune carte: innanzitutto la grande influenza che la sua persona esercita sull'elettorato. Gonzales è (almeno per gli spagnoli) una figura carismatica e non ha rivali sulla scena politica nazionale. Cercherà di convincere gli spagnoli (come sta facendo già da diverso tempo) che restare nella Nato «è negli interessi della Spagna». Inoltre addurrà l'argomento Cee.

Gonzalez mostra poi di voler sfruttare un'altra possibilità. Se egli otterrà da Washington la riduzione delle truppe e delle basi Usa nel paese, spera di fornire agli spagnoli una «soddisfazione» che compensi la loro approvazione della permanenza nella Nato.

L'accordo che permise agli Usa di dislocare truppe in Spagna fu stipulato da Franco nel 1953, ma dopo la morte del generalissimo il paese è entrato nella Nato, quindi, secondo Gonzalez, non c'è più bisogno della presenza militare americana.

UCCISI DUE AGENTI DI POLIZIA

## Ancora violenza sikh nello stato del Punjab

NUOVA DELHI — Ancora violenza nello stato meridionale del Punjab, dominato dalla comunità sikh. Due agenti di polizia, il viceispettore Nachattar Singh e un sottufficiale che pattugliavano in motocicletta il villaggio di Hashim Khan sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco da alcuni sconosciuti, probabilmente estremisti sikh, che sono riusciti a dileguarsi indisturbati. Le vittime, centrate in pieno, sono morte sul colpo.

Mercoledì altri terroristi sikh avevano ferito il gran sacerdote del «Tempio d'oro», il santuario della setta ad Amritsar, capitale del Punjab, e ucciso una delle sue guardie del corpo davanti a migliaia di fedeli raccolti in preghiera.

Venerdì le autorità avevano rafforzato le misure di sicurezza in tutto lo stato mentre i leader sikh eleggevano i membri di una commissione incaricata della conduzione dei templi sikh nel Punjab. Alla vigilia dell'elezione, giovedì, estremisti avevano ucciso il capo indu di un villaggio e ferito tre poliziotti ad Amritsar. Questi attentati vanno ricondotti a una campagna di crescenti violenze che è iniziata una settimana fa nel Punjab, quando una bomba esplose in un treno provocando la morte di due persone.

A presidente della potente commissione incaricata della conduzione dei templi sikh è stato rieletto Gurcharan Singh Tohra, che è sostenuto dal partito moderato «Akhali dal», il quale a settembre scorso vinse le elezioni svoltesi nello stato. In quelle elezioni Singh Tohra sconfisse il candidato del partito militante «United akhali dal»

Si apprende frattanto che il governo del Bangladesh ha deciso di impedire ai sikh di entrare nel paese in occasione del «vertice» per la collaborazione regionale sud-asiatica che si svolgerà a Dacca il 7 e 8 dicembre prossimo. Secondo quanto scrive il quotidiano in lingua inglese «The new nation» il provvedimento mira a proteggere il primo ministro indiano Rajiv Gandhi, che parteciperà alla conferenza, da eventuali attentati degli estremisti sikh, che come si ricorderà nell'ottobre del 1984 assassinarono sua madre Indira.

Particolari misure di sicurezza e di controllo sono state predisposte negli aeroporti e ai posti di confine. Al «vertice» di Dacca parteciperanno i governanti di Pakistan, India, Sri Lanka, Bhutan, Nepal, Maldive e Bangladesh.

## Lunga vigilia a Norimberga



**Norimberga — È tornato a Norimberga l'appuntamento con la più famosa e popolare delle fiere natalizie, quella che s'intitola al Bambino Gesù. Padiglioni per la vendita di dolciumi e giocattoli sono sorti nel centro storico della città tedesca, imitata da molte sue consorelle che danno vita ad analoghe manifestazioni sin dagli ultimi giorni di novembre prolungando ogni anno di più la festosa atmosfera di vigilia delle feste e attirando gran folla specie nelle ore notturne quando i negozi sono chiusi** *(Telefoto Epa)*

UN CANTIERE «COLLABORAZIONISTA» CHIUSO NELL'ULSTER

## Intimidazioni dell'Ira alternate ad attentati

LONDRA — Un cantiere è stato chiuso nell'Irlanda del Nord per le minacce dell'Ira, l'esercito clandestino dei cattolici, e un migliaio di operai rischiano di restare disoccupati.

I lavori per la costruzione di un nuovo centro sportivo della polizia a Belfast sono cessati dopo un «avvertimento» dell'Ira, che ha minacciato di considerare un bersaglio chiunque lavori per istituzioni militari britanniche. Il dirigente di un'impresa che accettava appalti dalla polizia è stato ucciso il mese scorso.

Tre fra le maggiori imprese edili hanno rinunciato allora ai contratti. In un comunicato pubblicato ieri i sindacati esprimono «sdegno e amarezza» per le minacce che impediscono ai cantieri di funzionare in una provincia come l'Ulster dove la disoccupazione supera il 21 per cento.

Nel centro di Belfast, una bomba è stata disinnescata l'altra notte. L'ordigno «fatto in casa» con benzina, chiodi e proiettili era stato collocato sotto un'auto abbandonata e la polizia ritiene che fosse una trappola dell'Ira: la vettura era destinata ad attirare l'attenzione degli agenti e quando essi fossero intervenuti la bomba sarebbe dovuta scoppiare.

Intanto i protestanti dell'Ulster minacciano di allargare al resto della Gran Bretagna l'agitazione contro l'accordo concluso tra i governi di Londra e Dublino per l'amministrazione della loro provincia. Il pastore Ian Paisley, capo del partito unionista che si oppone all'accordo, ha affermato ieri un un comizio a Glasgow in Scozia che il primo ministro Margaret Thatcher «può aver sconfitto gli argentini e i minatori ma non sconfiggerà l'Ulster».

Cinquecento dimostranti dell'Irlanda del Nord hanno seguito Paisley in questa «manifestazione in trasferta». «Se la Thatcher cede l'Ulster con un tratto di penna con la stessa penna cederà domani la Scozia», ha detto il pastore, soggiungendo che i deputati del suo partito decisi a dimettersi per protesta saranno rieletti «con la più schiacciante maggioranza mai ottenuta nell'Ulster».

Paisley ha detto di non voler «combattere con bombe e proiettili ma con la resistenza passiva. Il suo partito ha invitato i pubblici funzionari dell'Ulster a dimettersi per protesta.

Al termine della dimostrazione 17 persone sono state arrestate dalla polizia. Un gruppo di cattolici irlandesi aveva inscenato una controdimostrazione e tra le due fazioni ci sono stati scambi di insulti e spintoni. Nessuno è rimasto ferito.

ENTUSIASMO ALLA NASA PER LA RIUSCITA DELLA MISSIONE ATLANTIS

## I primi operai edili dello spazio

CAPE CANAVERAL — Alla Nasa non nascondono l'entusiasmo. La facilità con la quale gli astronauti Sherwood Spring e Jerry Ross hanno montato e smontato nel vuoto cosmico due strutture metalliche, una sorta di capriata lunga quattordici metri ed una piramide rovesciata alta poco più di tre metri e mezzo dimostra in modo concreto che l'uomo sarà in grado, in un futuro quanto mai prossimo (si parla di sei-sette anni) di costruire la prima stazione permanente nello spazio ed altre strutture senza che l'assenza di gravità gli sia di ostacolo.

Per cinque ore e 32 minuti i due astronauti della navetta «Atlantis» lanciata martedì notte nello spazio, hanno assemblato e smontato, con scioltezza di movimenti e tempi più rapidi del previsto, le due costruzioni metalliche finendo sempre in anticipo sul programma di volo e con la possibilità di concedersi un supplemento di lavoro.

«E' andato tutto come previsto», ha riferito Spring al centro di controllo di Houston ed il compagno Ross è stato concorde «Non ci sono state sorprese di alcun genere», ha commentato. «Ragazzi, avete fatto un lavoro magnifico», è stata la replica della missione di controllo, mentre Ed Valentine del «Marshall space flight center» si è fatto portavoce della soddisfazione dell'Ente spaziale americano per come le cose sono andate. Una voce indubbiamente autorevole dal momento che Ed Valentine è il responsabile del «Construction project» della missione Atlantis.

«I risultati dimostrano in modo definitivo che la stessa tecnica potrà essere adoperata per costruire strutture più importanti nello spazio. I dati saranno ora esaminati dai responsabili Nasa per la stazione spaziale e toccherà ad essi decidere se è questa la strada da seguire», ha spiegato Valentine.

La giornata che ha trasformato Spring e Ross nei primi operai edili dello spazio è iniziata alle 22.36 di venerdì per concludersi alle 4.08 di sabato, con il loro rientro nella navetta. In queste cinque ore e mezza i due astronauti dell'Atlantis hanno montato la prima e più importante delle due strutture. Una sorta di capriata metallica formata da 93 tubi di alluminio e l'hanno poi smontata completamente impiegando 56 minuti anziché l'ora e tre quarti contemplata dal programma di volo.

Usando altri sei tubi metallici, più grandi dei precedenti, hanno poi costruito una sorta di piramide rovesciata. Per erigerla e poi smontarla avrebbero dovuto impiegare trenta minuti, ma il tutto ha richiesto molto meno. Poi hanno rimontato e smontato la piramide per otto volte, anziché le sei previste.

Prima di rientrare nell'abitacolo dello «Shuttle», Spring ha liberato nello spazio un piccolo satellite di alluminio pesante circa 16 chili e munito di appositi riflettori. Servirà al comandante della missione Brewster Shaw ed al pilota Bryan O' Connor come punto di riferimento per collaudare un nuovo sistema di pilota automatico installato a bordo dell'Atlantis.

LE INTEMPERANZE DI UN AMMINISTRATORE MARXISTA HANNO STANCATO LA THATCHER

## Agli sgoccioli il municipio di Londra

LONDRA — *Londra ha ancora quattro mesi di vita. Alla mezzanotte del 31 marzo 1986 la capitale sparirà dalla topografia amministrativa britannica. Una nuova legge, voluta dal primo ministro Margaret Thatcher, dissolverà il più grande municipio d'Europa trasferendo al governo e ai 33 distretti della capitale il compito di amministrare sette milioni di londinesi.*

*Tutte le strutture comunali saranno abolite: Ogni riferimento a Londra sarà fatto sparire dai parchi e dagli stadi, dalle autopompe dei vigili del fuoco e dalle uniformi degli spazzini.*

*La nuova legge abolirà i super-municipi di Londra e di altre sei città inglesi e sconvolgerà la vita di un quarto della popolazione britannica. Secondo la signora Thatcher le amministrazioni comunali sono enti inutili, in quanto gli stessi compiti possono venire assolti meglio dal governo o direttamente dagli organi di quartiere. La riforma ha però anche radici politiche: tutti e sette i municipi da sopprimere sono in mano ai laburisti.*

*Londra diventerà l'unica capitale europea priva di un organismo amministrativo. Il governo giustifica la mossa con ragioni di risparmio: l'anno scorso il municipio di Londra (Greater London Council) ha speso 2150 miliardi di lire, il 53 per cento più del dovuto.*

*Da 60 mesi a capo del Council è Ken Livingstone, un intellettuale marxista che ha usato il denaro pubblico per sostenere praticamente ogni causa avversata dal governo conservatore. «Il municipio deve togliere ai ricchi per dare ai poveri», è il suo motto. «Non abbiamo bisogno di novelli Robin Hood», replicano i conservatori.*

*Nel maggio 1983 Margaret Thatcher annunciò di voler abolire il Council. Era l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi tra la «signora di ferro» e «Ken il rosso», tra la logica del profitto e la mistica dei servizi sociali.*

*In questi due anni Livingstone ha ridotto di un quarto il prezzo dei trasporti pubblici di Londra, ha sposato la causa dei pacifisti e delle minoranze etniche, finanziato gruppi femministi e perfino collettivi di prostitute, concesso sussidi a librerie marxiste e movimenti «gay», mantenuto espatriati cileni e abissini.*

*Sul tetto del municipio, di fronte al parlamento, fa spicco uno striscione con il numero continuamente aggiornato dei disoccupati di Londra.*

*«Ken il rosso» snobba la famiglia reale e simpatizza per i ribelli irlandesi dell'Ira. «È l'uomo più odioso d'Inghilterra», ha scritto il quotidiano «Sun».*

*Non mancano però gli ammiratori: nel 1982 Livingstone è giunto secondo, dopo il Papa, nel referendum sull'«uomo dell'anno»*

*Il municipio ha enormi responsabilità. Si occupa di tutto: scuole e abitazioni, traffico e trasporti pubblici, parchi e stadi, pompieri e spazzini, ambulatori e rete fognaria. Il «Greater London Council» fu costituito proprio per risolvere un problema di fognature. Nel 1800 i ricchi abitanti della City e di Westminster facevano orecchio da mercante alle richieste di aiuto dai quartieri poveri invasi dalle acque nere.*

*Una terribile epidemia di colera nel 1848 si propagò anche alla City facendo strage e convincendo i benestanti che in fin dei conti mantenere l'igiene era interesse di tutti. Venne così formata una commissione per le fognature, embrione dell'odierno Greater London Council.*

*Dopo un secolo e mezzo, questo ente storico è stato condannato a morte.*

*«Londra comprende il quartiere più povero (Hackney) e quello più ricco (la City) della Gran Bretagna — ha scritto un commentatore —. Senza il Council ognuno dovrà arrangiarsi come potrà e ci saranno tremende disuguaglianze. Il colera non ci ha insegnato niente. Le epidemie di oggi si chiamano disordini razziali».*

CRONACHE DELLO SPORT

# Il Friuli accoglie i campioni del Verona

## Il calcio della domenica

14.30

A

UDINESE VERONA

B

EMPOLI TRIESTINA

| UDINESE | | VERONA |
|---|---|---|
| Brini | • | Giuliani |
| Galparoli | • | Ferroni |
| Baroni | • | Volpati |
| Storgato | • | Tricella |
| Edinho | • | Fontolan |
| De Agostini | • | Briegel |
| Barbadillo | • | Bruni |
| Colombo | • | Sacchetti |
| Carnevale | • | Galderisi |
| Dal Fiume | • | Di Gennaro |
| Miano | • | Elkjaer |
| Vinicio | A | Bagnoli |

Arb. Longhi di Roma

| EMPOLI | | TRIESTINA |
|---|---|---|
| Drago | • | Bistazzoni |
| Vertova | • | Costantini |
| Gelain | • | Braghin |
| Della Scala | • | Dal Prà |
| Picano | • | Cerone |
| Salvadori | • | Menichini |
| Cecconi | • | De Falco |
| Urbano | • | Strappa |
| Della Monica | • | Cinello |
| Casaroli | • | Romano |
| Cipriani | • | Iachini |
| Salvemini | A | Ferrari |

Arb. Tubentini di Bologna

### SERIE A

Avellino-Atalanta: Lo Bello
Bari-Napoli: Casarin
Como-Torino: Redini
Juventus-Fiorentina: Lombardo
Milan-Inter: Agnolin
Pisa-Lecce: Lanese
Sampdoria-Roma: Paparesta
Udinese-Verona: Longhi

Classifica: Juventus punti 19; Milan, Napoli, Inter 14; Roma, Fiorentina, Torino 13; Avellino, Atalanta, Verona 10; Sampdoria, Udinese 9; Pisa, Bari 8, Como, Lecce 6.

### SERIE B

Ascoli-Pescara: Pirandola
Bologna-Arezzo: Ongaro
Brescia-Monza: Baldi
Cagliari-Catanzaro: Cornieti
Catania-Palermo: Magni
Campobasso-Samb.: Sguizzato
Empoli-Triestina: Tubertini
Lazio-Genoa: Leni
Perugia-Cesena: Pairetto
Vicenza-Cremonese: Fabricatore

Classifica: Ascoli punti 16; Cesena, Sambenedettese 15; Brescia 14; Vicenza, Lazio, Genoa, Bologna, Triestina 13; Empoli, Cremonese 12; Catanzaro, Perugia, Pescara, Monza 11; Arezzo, Palermo, Catania 10; Campobasso 9; Cagliari 8.

### SERIE C1

Fano-Sanremese: Di Savino
Legnano-Spal: Frattin
Parma-Modena: Pucci
Reggiana-Piacenza: Dal Forno
Rimini-Pavia: Alfonso
Rondinella-Carrarese: giocata ieri
Trento-Ancona: Grechi
Varese-Padova: Nicoletti
Virescit-Prato: giocata ieri

Classifica: Parma, Ancona, Modena punti 13; Prato, Virescit, Reggiana, Piacenza 12; Padova, Trento 11; Spal 10; Rondinella, Varese, Fano 9; Legnano, Carrarese 8; Rimini, Pavia 7; Sanremese 4.

### SERIE C2

Giorgione-Centese: Frusciante
Mantova-Pordenone: Scalcione
Mestre-Ospitaletto: Rossignoli
Omegna-Leffe: Limone
Orceana-Montebelluna: Bonci
Pergocrema-Venezia: Ceccarelli
Pievigina-Pro Patria: Mantovani
Pro Vercelli-Novara: Vasselli
Treviso-Fanfulla. Copercini

Classifica: Mantova punti 16; Pergocrema 14; Treviso, Ospitaletto, Centese 12; Giorgione, Pordenone, Pro Patria 11; Pievigina, Orceana 10; Montebelluna, Venezia 9; Mestre, Pro Vercelli, Fanfulla 8; Leffe, Novara 7, Omegna 5.

### INTERREGIONALE

Benacense-Cittadella
Fontanafredda-Gorizia
Manzanese-Conegliano
Chievo-Valdagno
Passirio-Opitergina
Pescantina-Rovereto
Tombolo-Trivignano
Vittorio Veneto-Bassano

Classifica: Chievo, Bassano punti 15; Valdagno 14; Pescantina, Opitergina 13; Fontanafredda 12; Cittadella 11; Benacense, Tombolo 10; Gorizia, Manzanese 9; Passirio 8; Vittorio Veneto, Conegliano 7; Rovereto 4; Trivignano 3.

### PROMOZIONE

Monfalcone-Pasianese: (Cad)
J. Casarsa-Centro Mobile: Aldrigo
Sangiorgina-Pro Aviano: Ruzzier
Spal-Cormonese: Pestrin
Cordenonese-Sanvitese: Mami
Pieris-Pro Cervignano: Janes
Sacilese-Portuale: Cossero
Tarcentina-Cussignacco: giocata ieri

Calssifica: Sangiorgina punti 14; Pro Cervignano, Centro Mobile, Sanvitese, Cormonese 12; J. Casarsa 11; Portuale, Spal, Cordenonese, Cussignacco 10; Pieris 9; Monfalcone, Sacilese, Tarcentina 8; Pro Aviano, Pasianese 6.

### PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Bressa-Olimpia: Bassanese
Julia-Cividalese: Libri
Azzanese-Spilimbergo: Osso Armellino
Pro Tolmezzo-Maianese: Zanette
Flumignano-Percoto: Bottacin
Sandanielese-Valnatisone: g. ieri
Tamai-Tavagnà Felet: Nardon
Buiese-Chions: Michelini

Classifica: Tamai punti 15; Cividalese, Tavagnà Felet 14; Buiese, Spilimbergo 12; Valnatisone 11, Bressa 10; Percoto, Azzanese, Flumignano, Olimpia 9; Julia, Pro Tolmezzo, Maianese 8; Chions 7; Sandanielese 5.

### GIRONE B

Palmanova-Sevegliano: Dagnello
E. Adriatica-Pro Fiumicello: Barletta
S. Giovanni-Costalunga: giocata ieri
Maranese-S. Canzian: Titolo
Ponziana-Zaule: giocata ieri
Itala S. Marco-Lignano: Di Lullo
Gradese-Ronchi: Ponton
Lucinico-Torviscosa; Bortolussi

Classifica: Lucinico, Ronchi punti 13; Sevegliano, Ponziana, Palmanova, Zaule 12; Edile Adriatica, Costalunga 11; Itala S. Marco, Gradese, Pro Fiumicello, S. Canzian, Torviscosa 9; S. Giovanni 8; Lignano 6; Maranese 5.

### SECONDA CATEGORIA GIRONE E

Villanova-Aquileia: Zotta
Moraro-Ruda: Corba
Malisana-Capriva: Lipari
Terzo-Pro Farra: Urdih
Villesse-Medeuzza: Barnafi
Isonzo Turriaco-Torre: Boz
Pro Romans-Mariano: Piva E.
Audax S. Anna-Mossa: Somma

Classifica: Aquileia punti 15; Isonzo Turriaco 13; Pro Romans, Ruda, Mariano 12; Mossa 11; Malisana, Audax S. Anna 10; Pro Farra, Medeuzza, Capriva 9; Terzo, Villanova, Moraro 8; Torre, Villesse 7.

### GIRONE F

C.E. Prisco-Libertas: Rosina
Arrigosport-Vivai Busà: Clocchiatti
Zarja-Vesna: Schiavon
Fortitudo-Begliano: Sicuro
Isonzo-S. Luigi: Passalenti
Domio-Muggesana: Parise D.
Opicina-Fogliano: Marcuzzi
S. Sergio-Stock: Farnzò

Classifica: Vesna punti 13; Muggesana, Zarja, Fortitudo, Fogliano 12; S. Sergio, Stock, Opicina 11; Libertas, Vivai Busà 10; C.E. Prisco 9; Isonzo, Begliano 8; S. Luigi, Arrigosport 6; Domio 5.

### TERZA CATEGORIA GIRONE L

Giarizzole-Supercaffè
S. Vito-GMT
Olimpia-CGS
Roianese-Sant'Anna
S. Andrea-Domus Arredamenti
Riposa: Rabuiese

Classifica: Giarizzole punti 15; Supercaffè 12; CGS 11; Olimpia 9; Rabuiese 7; Domus Arredamenti, GMT, S. Andrea 6; Sant'Anna, S. Vito 5; Roianese 4.

### GIRONE M

Primorec-Breg
Primorje-Union
Chiarbola-Kras
Cus-Campanelle
Gaja-S. Nazario
Aurisina-S. Marco

Classifica: Kras punti 14; Primorec 13; Primorje 12; Aurisina 10; Breg, S. Marco Sistiana 9; S. Nazario, Gaja 8; Campanelle 7; Chiarbola 6; Union 5; Cus 1.

### UNDER 18 GIRONE A

Pro Aviano-Pasianese
Sacilese-Fontanafredda
Spal-Sandanielese
Tarcentina-J. Casarsa
Cussignacco-Cordenonese
Spilimbergo-Sanvitese: g. ieri

Classifica: Fontanafredda punti 18; Pasianese 16; Sacilese 14; J. Casarsa 13; Cussignacco 11; Pro Aviano 10; Tarcentina, Spilimbergo, Spal 7; Cordenonese, Sanvitese 6; Sandanielese 5

### GIRONE B

Portuale-Itala S. Marco
Gorizia-Sangiorgina
Monfalcone-Cormonese
Pro Cervignano-Pieris
Manzanese-Cividalese
Trivignano-S. Giovanni

Classifica: Gorizia punti 17; Manzanese 15; Cividalese 14; Pro Cervignano 12; Portuale 11; Sangiorgina 10; Monfalcone 9; Cormonese 8; Itala S. Marco, S. Giovanni 7; Trivignano 6; Pieris 4.

### ALLIEVI REGIONALI (inizio ore 10.30) GIRONE A

Itala S. Marco-Liventina
Aurora-Sangiorgina Ud
Udinese-Fincantieri
Donatello-Chiarbola
Pro Cervignano-Tarcentina
Portuale-Bearzi
Prodolonese-Pieris
J. Casarsa-S. Sergio

### GIRONE B

Don Bosco-Centro Mobile
Zaule-Visinale
S. Giovanni-Manzanese
S. Gottardo-Morsano
S. Luigi-Porcia
Triestina-Cussignacco
Ponziana-Aquileia
Fiume Veneto-Sacilese

### GIOVANISSIMI REGIONALI (inizio ore 10.30) GIRONE A

Cordenonese-Fiume Veneto
Sacilese-Prodolonese
S. Lorenzo-Fontanafredda
Porcia Donatello
Morsano-Spilimbergo
Manzanese-Udinese
Visinale-Don Bosco Pn
Centro Mobile-Aurora Pn

### GIRONE B

Chiavris-Ponziana
Asso-Fortitudo
Bearzi-Triestina
S. Giorgina-Cormonese
Chiarbola-Supercaffè
Fincantieri-Pieris
Sangiorgina-Itala S. Marco
S. Andrea-Zaule

MIANO SARÀ PUNITO DA VINICIO (PRETATTICA?) PER LA RIBELLIONE

## L'Udinese si prepara a vincere Non batte i gialloblù da 28 anni

UDINE — Derby veneto in tono minore se facciamo riferimento alle sfide fra bianconeri e gialloblù degli ultimi anni; ma pur sempre derby e quindi partita che si profila avvincente, elettrizzante, agonisticamente accesa. E partita anche delicata per entrambe le contendenti la cui classifica non è certamente brillante e che potrebbe diventare precaria in caso di un insuccesso.

Luis Vinicio ha cercato di caricare a dovere i suoi ragazzi. Vuole la vittoria, quel successo che l'Udinese insegue da ben 28 anni quando nell'Autunno del 1957 battè con un secco 2-0 (doppietta di Lindskogk) la formazione veneta che al termine della stagione retrocesse in serie B. «Non è facile ottenere i due punti — spiega Vinicio — ma io sono fiducioso in una prestazione positiva da parte dei miei ragazzi. Udinese che stenta? Ma scherziamo! Siamo reduci dalla brillante prova con il Milan e da quella di Napoli dove abbiamo ottenuto un punto sacrosanto».

— Ma quali saranno le «armi» con cui cercherete di affondare il Verona?

«Sacrificio, fatica e sudore. Non dobbiamo mai fermarci, dobbiamo lottare con accanimento per tutti i 90 minuti perché sono convinto che farà altrettanto anche il Verona».

— La squadra di Bagnoli è l'ombra della bella compagine che vinse il campionato scorso?

«Non direi; la classifica la penalizza, questo è vero. Ma le ultime notizie sul Verona dicono che i nostri avversari sono in salute. A Bergamo domenica scorsa hanno giocato bene, sono sembrati cioè un complesso omogeneo.

— Ha deciso la formazione?

«Non ancora».

— Gioca Miano?

«No. Dopo il suo atto di ribellione domenica scorsa a Napoli quando rifiutò di sedere in panchina, non posso schierarlo nella formazione di partenza anche se mi viene a mancare Chierico. È una questione di principio, nell'Udinese chi sbaglia paga. Con Miano ho chiarito la situazione, non esiste alcun problema, ma trovo giusto rinunciare al suo apporto, almeno inizialmente, per non costituire un precedente.

Il sostituto di Chierico dunque dovrebbe essere Dal Fiume che bene si è comportato domenica scorsa a Napoli; a meno che Vinicio non giochi la carta Pasa, il giovane centrocampista che ha entusiasmato nella partitella infrasettimanale di giovedì tra titolari e riserve, nel corso della quale ha segnato anche un gol davvero splendido.

Per quanto concerne Galparoli che proprio giovedì aveva subito un duro colpo alla caviglia destra, con interessamento del ginocchio, non ci sono problemi. Nel senso che ieri mattina, nel corso del tradizionale lavoro di rifinitura il terzino ha fornito ampie garanzie sulla sua ritrovata efficienza fisica.

**Guido Gomirato**



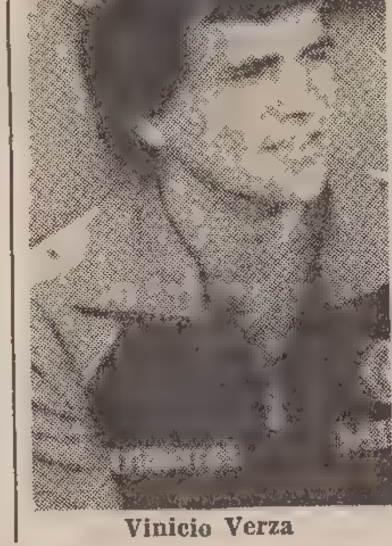
Geromino Barbadillo in azione (Foto Pino)

## Nel Verona mancherà Verza

VERONA — Il Verona è partito alla volta di Udine ieri pomeriggio dopo aver svolto un leggero allenamento in mattinata. Quasi sicuramente Vinicio Verza non sarà della partita. L'ex rossonero lamenta ancora un indolenzimento al retto femorale della coscia destra, postumo di un vecchio stiramento e che provoca ancora dolore. «Purtroppo il malanno persiste — ha detto Verza —. A Bergamo contro l'Atalanta sette giorni fa avevo iniziato bene, poi una fitta al muscolo mi ha imposto di muovermi con cautela. Giovedì mi sono sottoposto a una ecografia ed è risultata ancora una piccola lesione al muscolo. Insomma, non sono perfettamente guarito».

Quindi, a meno di clamorosi colpi di scena (improbabili, anche perché in panchina i sostituti non mancano) Bagnoli dovrà fare a meno del centrocampista: «Forse Vinicio avrebbe dovuto prolungare il riposo — ha detto Bagnoli —. Sono molto dubbioso sul suo impiego contro l'Udinese».

Candidato più probabile alla sostituzione di Verza, è


Vinicio Verza

Luciano Bruni, che sta attraversando un ottimo periodo di forma. Meno probabile invece l'impiego di Vignola. Recuperato completamente Roberto Tricella, il libero capitano dei gialloblù: «Ci tengo particolarmente a giocare il derby del Triveneto. Non volevo mancare. E poi scusate se è poco, ma sarà la mia partita numero 102. E sono tutte consecutive! Mi sarebbe seccato dover star fuori proprio dopo aver raggiunto un simile traguardo. Voglio arrivare a 200».

Il tandem d'attacco, Galderisi ed Elkjear, è in ottima forma: entrambe le punte sono andate a bersaglio in amichevole e promettono di ripetersi a Udine. Numerosi i tifosi veronesi partiti per Udine al seguito del Verona con automezzi propri e una cinquantina di pullman organizzati dal calcio-club. C'è molta fiducia in una bella prestazione.

**Maurizio Battista**

SI PARLA DI CALCIO GIOCATO E NON DI CALCIO-SCANDALO

## Tiene banco Milan-Inter È la classica più antica

ROMA — *Calcio di nuovo nella bufera. Questa volta non sono i giocatori a essere i protagonisti, bensì presidenti guidati da ambizioni a volte persino proibite, che rischiano di grosso per un amore viscerale, per un'audacia spregiudicata, per un odio atavico, per una fetta di gloria in più, per un gol concesso in meno.*

*Inguaribili sostenitori in pubblico della legalità e feroci avversari della violenza, chiusi nelle loro torri di avorio, diventano facili vittime di metamorfosi pericolose fino a concedersi in comode tentazioni senza porsi limiti di invalicabilità. Fortunatamente si avverte dagli stessi ogni tanto, quasi in parallelo, un ardente bisogno del «Redde rationem» per il trionfo della lealtà, dell'etica, ma soprattutto dello sport pulito. Per fortuna!*

*Evidentemente, però, si deve convenire che il calcioscommesse con tutte le inevitabili aggravanti non ha lasciato traccia di un codice universale, comprensibile da tutti gli addetti ai lavori.*

*Staccarsi dai nebulosi e intrigati retroscena di questi giorni sembra tanto guadagnarsi una piacevole liberazione in quanto si torna finalmente a parlare del calcio giocato.*

*La Juventus continua a recitare la parte arrogante di protagonista anche in questa prima domenica di dicembre, ospitando la Fiorentina, una delle tante promesse (poco mantenute) dell'estate scorsa. Sarà il dodicesimo test a cui verranno sottoposti i bianconeri, questa volta la curiosità spinge a saper quanto peserà sul volume del gioco collettivo l'assenza dello squalificato Mauro. Tutto qui. Perché difficilmente la giovane formazione gigliata ha già la corpulenza per incutere paura alla capolista. Anche se non si può dimenticare che nello scorso campionato la Fiorentina ha vinto sul terreno torinese la sua ultima trasferta che ha coinciso con l'ultima sconfitta interna dei bianconeri.*

*Ma il Match che ha la più antica tradizione e quindi il carisma più genuino per una sfida calcistica è il 198.o derby della Madonnina in cui tutti e tre i probabili risultati hanno all'incirca le stesse probabilità di riuscita. Milan e Inter sono reduci da due pareggi in Coppa Uefa in entrambe sono mancate in primo luogo nella spinta offensiva e secondariamente hanno denunciato una scarsa autorità a centrocampo, con i ritorni contemporanei di Hateley e Rummenigge i due allenatori dovrebbero trarne benefici con una percentuale leggermente superiore per Mario Corso.*

*Molto delicata si prospetta l'impresa dei giallorossi di Eriksson a Genova. La Roma si troverà di fronte non solo una Sampdoria sempre più in debito verso i suoi sostenitori per un programma stagionale completamente disatteso, quanto un ambiente dei più ostili proprio come conseguenza delle recenti vicende del suo presidente.*

*Il Napoli che non vince a Bari da 44 anni, è ancora alla ricerca del suo primo successo esterno stagionale. I biancorossi hanno però da difendere e migliorare una classifica che si fa sempre più preoccupante. Per non parlare delle due cenerentole Lecce e Como chiamate l'una a Pisa e l'altra in casa col Torino. Difficile stabilire in partenza chi delle due è nella posizione migliore. L'unica differenza è data dal fatto che il Torino non perde a Como da 34 anni, ma che non ha ancora vinto quest'anno fuori casa.*

*Al Partenio gli irpini sperano di arricchire la serie positiva.*

*Si chiude questa settimana con Udinese-Verona, un'altra partita tutta da decifrare con i friulani sulla carta leggermente favoriti.*

**Franco Enrico**

## Viola smentito da De Biase: «Il grande vecchio non c'è»

ROMA — Dopo Sordillo è stato Corrado De Biase a dare un duro colpo alla tesi difensiva del presidente giallorosso Dino Viola. Com'è noto, il senatore sostiene di aver agito per scoprire un grosso personaggio (il grande vecchio di famosa memoria) che era dietro tutta la faccenda. Ebbene, De Biase, come Sordillo, interrogato in merito, è stato quanto mai esplicito: «Il grande personaggio alle spalle di tutto non esiste. Di conseguenza l'inchiesta non sarà riaperta né tantomeno ci sarà un supplemento d'indagini».

— Da che cosa arguisce l'inesistenza di questo misterioso personaggio?

«Da un motivo molto semplice: l'ultimo anello della catena della vicenda, vale a dire C.G. (De Biase volutamente non ha fatto il nome di Gianpaolo Cominato), mi ha detto chiaramente di aver agito da solo e che alle sue spalle non c'era assolutamente nessuno».

Domani forse il sostituto procuratore interrogherà Viola, ovviamente solo come testimone.

Il capo dell'ufficio inchiesta De Biase ha fatto un'altra importante precisazione in merito all'affermazione di Viola secondo la quale egli avrebbe parlato con Sordillo nel maggio '84. «Il sabato prima della gara — ha chiarito De Biase — ho fissato un appuntamento con Viola e mi è sembrato subito chiaro nell'interlocutore il motivo dell'incontro. Ho domandato a Viola come avesse potuto compiere una cosa del genere (contatti con Landini e Cominato). Mi ha risposto che c'era di mezzo un grosso personaggio che lui voleva scoprire e che della faccenda ne aveva parlato di recente con Sordillo.

**Giampiero Nicolini**

# *La Triestina a Empoli cerca un convicente rilancio*

## I toscani apprezzano ancora Cinello ma sperano nell'ultima star Cecconi

Montecatini è località termale, dove persone anziane o comunque acciaccate vanno a rigenerarsi. È soprattutto la tappa d'obbligo per tutte le squadre che devono affrontare l'Empoli. La Triestina c'era stata anche lo scorso anno, c'è tornata quest'anno. Non per scaramanzia, visto che nel 1984 fu vittoria per i colori alabardati, ma proprio perché a certe località ci s'affeziona e quindi si evitano soluzioni alternative già in partenza.

Vittoria a Empoli, lo scorso anno. Due reti di De Falco, poi a cinque minuti dalla fine l'inutile gol della bandiera realizzato da Cinello. Adesso De Falco e Cinello giocano assieme; in pura teoria, sommando le due forze, per la Triestina dovrebbe essere successo a vele spiegate. Ma andiamoci piano. I corsi e ricorsi storici esistono appunto solo nei libri di storia, non in quelli che parlano di calcio. Ogni partita fa storia a sé, si dice, ed è massima giusta, oltreché saggia. Quindi non culliamoci nei ricordi della trasferta a Empoli dello scorso campionato e pensiamo all'oggi.

La Triestina indubbiamente è piena di tranquillità anche se non si può dire che sia su di giri. Su di lei in questi ultimi tempi cadono giudizi più carichi di perplessità che di consensi. I risultati sono abbastanza modesti, la media inglese è scesa a limiti di svalutazione, con un pesante –5 casalingo (una sconfitta e tre pareggi) cui fa riscontro un più accettabile –1 in trasferta (due sconfitte e una vittoria a Campobasso) per un totale di –6. E questo dice a sufficienza che finora la Triestina il suo dovere lo ha fatto in trasferta, mentre è mancata abbastanza pericolosamente a Valmaura, dove ha lasciato cinque punti alle squadre ospiti, dei quattordici a disposizione. Fuori casa ha giocato solo cinque partite, ed ha conquistato quattro punti su dieci. Quindi: bottino casalingo 9, bottino in trasferta 4, totale punti in classifica 13.

Restiamo alle cifre, per giocare con esse ancora un po', soprattutto per consolare chi teme che la partita promozione sia già compromessa se non addirittura già perduta. Ebbene, lo scorso anno la Triestina, dopo dodici giornate (compreso il recupero con il Cesena), aveva in classifica 12 punti, ottenuti con cinque vittorie, due pareggi e cinque sconfitte. Quest'anno i punti sono 13, corrispondenti a quattro vittorie, cinque pareggi e tre sconfitte.

Vediamo il confronto delle reti: 11 fatte, 12 subite lo scorso anno, 9 fatte e 9 subite quest'anno. I marcatori delle 11 reti lo scorso anno erano stati De Falco (5), Romano (2), Cerone, De Giorgis, Braghin e D'Ottavio (1). Quest'anno hanno segnato finora Cinello (4), Di Giovanni e Romano (2), Cerone (1).

Ma un altro raffronto ci sembra utile proporre: quello delle classifiche. Lo scorso anno dopo 12 giornate essa era la seguente: Pisa 19, Bari 18, Catania 15, Perugia e Lecce 14, Monza e Arezzo 13, Genoa, Triestina e Bologna 12. Quest'anno abbiamo Ascoli con 16, Cesena e Samb 15, Brescia 14, Vicenza, Lazio, Genoa, Bologna e Triestina 13. Basta un'occhiata anche superficiale per concludere che la situazione attuale è notevolmente migliore, perché allora due squadre erano in fuga (Pisa sette punti più della Triestina) mentre adesso il gruppo è compatto: in tre punti, dalla vetta, ci sta anche la Triestina.

Sentiamo Ferrari, cosa pensa della partita odierna. «L'ho già detto durante la settimana: dobbiamo metterci a correre, senza fare più sbagli. Ormai, anche con qualche acciacco, ho recuperato quasi tutti. La situazione globalmente è abbastanza buona.

A Montecatini ieri pomeriggio piovigginava. Tempo di autunno, per una Triestina che cerca ancora la sua primavera.

**Dante di Ragogna**



## Scintille nascoste in panchina nella partita Perugia-Cesena

L'Ascoli torna in casa, per ospitare il Pescara, dopo la visita fatta alla Triestina, cui ha tolto uno dei due punti in palio al Grezar. Un cammino sicuro, quello della capolista, che — giova ripeterlo — è in serie positiva dalla seconda giornata. Sarebbe grossa sorpresa non vederla vincitrice oggi, a spese di un Pescara dalla difesa non insuperabile e un po' giù nelle ultime partite.

Il confronto più interessante della giornata si gioca a Perugia, dove è ospite il Cesena del sorprendente Buffoni (o meglio: il sorprendente Cesena di Buffoni). «Ho i giocatori contati — dice Adriano — e veramente faccio miracoli». Vedremo cosa succederà contro la squadra umbra. Lasciamo stare la mascherata rivalità dei due allenatori esasperata unilateralmente lo scorso anno. Interessa la sfida fra le due compagini ed è certo che se il Cesena uscirà imbattuto da Pian di Massiano, la sua dimensione si ingigantirà in chiave promozione.

Per la Sambenedettese di Vitali una prova importante a Campobasso, dove non è più facile passeggiare. E ne sa qualcosa il Vicenza. Il pareggio sarà l'obiettivo minimo degli ospiti, e il risultato tutto sommato andrebbe bene anche ai padroni di casa. Andrà proprio così?

Brescia-Monza è derby lombardo, un'occasione forse per la squadra di Pasinato per conquistare due punti nemmeno troppo difficili e restare sempre nelle posizioni di avanguardia. Il Brescia torna in casa dopo il pareggio di Arezzo e la precedente sconfitta casalinga a opera della Sambenedettese. Nei brianzoli rientrano Spollon e Papais, indubbiamente due punti di forza della compagine.

A Vicenza di scena una Cremonese terribilmente su di giri, preoccupata solo per la disponibilità del capitano Bencina, rimasta in forse. È partita da vertice, 13 punti contro 12, che potrebbe contribuire a chiarire la situazione fra le aspiranti ai primissimi posti. La Lazio ospita il Genoa e stavolta forse il fattore campo, già determinante nel suo cammino (tutte vittorie, pareggio solo con l'Ascoli) potrebbe essere ancora insidiato, posto che gli uomini di Simoni accusano l'assenza di tre squalificati. In più è in dubbio anche la punta Fiorini. Altra occasione di verifica comunque fra compagini di punta.

Il Bologna ospita l'Arezzo e dovrebbe farcela in pieno. E siamo a Empoli-Triestina, con il motivo forzato di un ex che si ripresenta nella città che lo vide cannoniere. Cinello rientra dopo avere saltato la partita con l'Ascoli. De Falco lo aspetta per avere una mano nel compito di uomo-gol, tutta la Triestina, attende dai due le soluzioni che potrebbero sbloccare il cammino nel campionato.

Cagliari-Catanzaro è partita piena di incognite per i sardi, sfortunati davvero in questo campionato, non solo in campo ma anche in società, per le vicissitudini poco liete legate al futuro dello stesso sodalizio. Mettiamo in preventivo un pareggio, certo più utile al Catanzaro che al Cagliari. Catania-Palermo è derby siciliano, pericoloso per la compagine di Angelillo, che viene da tre sconfitte consecutive, dopo avere battuto la Lazio. Il Palermo ha perso l'ultima volta a Bologna, poi ha ottenuto quattro risultati utili, fra cui il pareggio interno con gli alabardati. Partita difficile da decifrare. Il pareggio appare comunque il risultato più probabile.

**D. d. R.**

I NEROVERDI DOPO LA SCONFITTA DI DOMENICA

## Pordenone al completo si esibisce a Mantova

PORDENONE — L'allenatore del Pordenone Cancian ha risolto gli ultimi dubbi per la trasferta di Mantova. Ieri mattina al termine dell'ultimo allenamento settimanale (i neroverdi hanno lasciato Pordenone alle 15) ha confermato i rientri di Franca al posto di Biasinutto e di Vrech, che rileverà l'acciaccato Benetti.

Per la prima volta in questo campionato, il mister potrà schierare una formazione quasi al completo con l'unica eccezione di Zuccheri, che come è noto dovrebbe essere recuperato tra una quindicina di giorni.

Per un Pordenone reduce dalla prima sconfitta stagionale contro il Pergocrema e per di più in casa, non ci voleva proprio questa trasferta. «Il Mantova — ha detto Cancian prima di salire in corriera — è senza dubbio la miglior squadra del girone. Credo che la promozione non gli sfuggirà di certo anche se altre formazioni, tipo Ospitaletto e Pergocrema stanno facendo sul serio. In C1, comunque, salgono le prime due e un posto è già dei virgiliani».

In casa neroverde il morale è abbastanza buono e in tutti c'è la voglia di riscattare la battuta d'arresto subita domenica. «Sarebbe bello fermare la capolista — ha detto Bullara, estremo difensore e con sole 3 reti subite, uno dei meno battuti di tutta la C2. Faremo del nostro meglio e anche se troveremo una compagine con il vento in poppa, che è reduce dalla sonante vittoria sul Montebelluna, sono piuttosto ottimista. In trasferta ci siamo sempre ben comportati.

Oltre ai rientri di Franca e di Vrech non sono previsti altri cambiamenti nella formazione. Invariato così il blocco difensivo, che assieme al centrocampo si è rivelato il reparto di maggiore affidamento del Pordenone. «Superare indenni questa trasferta — ha detto Cancian — ci consentirebbe di guardare con una certa tranquillità al prosieguo del campionato.

**R. C.**

## Ancora lotta tra i Maradona e l'Argentinos

**BUENOS AIRES — Hugo Hernan Maradona ha affermato che sino a quando suo fratello maggiore, Diego, non rientrerà in Argentina dall'Italia, non potrà essere definita la sua situazione con i dirigenti dell'Argentinos Juniors, il club al quale egli appartiene.**

**Il più giovane dei Maradona è rientrato nei giorni scorsi a Buenos Aires dall'Italia, dove ha trascorso oltre tre mesi assieme al fratello maggiore. Egli si è ripresentato al suo club e questa settimana ha anche fatto parte della nazionale argentina juniores.**

**Hugo Maradona ha detto che la sua situazione con l'Argentinos verrà definita soltanto quando l'asso del Napoli verrà in Argentina a fine anno. «Le dichiarazioni del giocatore — ha commentato il giornale "La Razon" di Buenos Aires — lasciano intravedere che le divergenze della famiglia Maradona con l'Argentinos non sono state ancora superate».**

**Da mesi, i genitori del giocatore sedicenne che viene considerato una promessa del calcio, hanno chiesto ai dirigenti dell'Argentinos di poter disporre del cartellino**

## Anticipi

| | |
|---|---|
| Tarcento-Cussignacco | 1-1 |
| S. Giovanni-Costalunga | 0-1 |
| TS Primavera-Piacenza | 1-1 |

■ MEDAGLIETTA — Gli allenatori della Roma, Erikson, e del Milan, Liedholm, riceveranno a Genova e a Milano, la medaglietta di «Novantesimo minuto». Il riconoscimento è stato loro assegnato per il comportamento leale al termine della partita Roma-Milan di domenica scorsa.

# Basket: Trieste attende al varco Marzorati & Co.

## Il basket della domenica

17.30

A-1 TRIESTE CANTÙ

A-2 VENEZIA GORIZIA

| STEFANEL | AREXONS | GIOMO | SEGAFREDO |
|---|---|---|---|
| Francescatto | Fumagalli | Savio | Biaggi |
| Fischetto | Cagnazzo | Barbiero | Marusig |
| Shelton | Riva | Spillare | Sfiligoi |
| Riva | Marzorati | Andreani | Ardessi |
| Vitez | Gay | Allen | Jackson |
| Coleman | Anderson | Bini | Stramaglia |
| Bertolotti | Cappelletti | Dalipagic | Bullara |
| Lucantoni | Milesi | Valentinozzi | Zulini |
| Bobicchio | Innocentin | Seebold | Valenti |
| Colmani | Gilardi | Gianolla | Vroman |
| Puglisi | A Recalcati | Zorzi | A Medeot |
| Arb. Maurizzi e Chilà | | Arb. Canova e Ligabue | |

### A1

**Berloni Torino-Silverstone Brescia (Nadalutti e Gorlato)**
**Mobilgirgi Caserta-Mulat Napoli (Paronelli e Casamassima)**
**Di Varese-Bancoroma (Grotti e Belisari)**
**Opel Reggio Calabria-Benetton Tv (Montella e Baldini)**
**Pall. Livorno-Granarolo Bologna (Bianchi e Cagnazzo)**
**Riunite R. Emilia-Simac Mi (Petrosino e Maggiore)**
**Marr Rimini-Scavolini Pesaro (Duranti e Nelli)**
**Stefanel Trieste-Arexons Cantù (Maurizzi e Chilà)**

**CLASSIFICA: Simac p. 16, Arexons 14, Berloni, Mobilgirgi e Riunite 12; Di Varese, Granarolo, Scavolini e Bancoroma 10; Silverstone e Marr 8; Pall. Livorno 6; Opel, Benetton, Mulat e Stefanel 4.**

### A2

**Yoga Bologna-Lib. Livorno (Martolini e Fiorito)**
**Fabriano-Jolly Forlì (Deganutti e Bollettini)**
**Giomo Ve-Segafredo Go (Giomo e Ligabue)**
**Sangiorgese-Rivestoni Brind. (Pallonetto e Di Lella)**
**Mister Day Siena-Ippodromi Rieti (Nuara e Butti)**
**Annabella Pavia-Liberti Firenze (Grossi e Filippone)**
**Filanto Desio-Fermi Perugia (Bartolini e Marchis)**

**CLASSIFICA: Lib. Livorno p. 18; Yoga, Fantoni e Ippodromi 12; Segafredo, Pepper, Filanto e Sangiorgese 10; Giomo, Rivestoni e Fabriano 8; Annabella, Mister Day e Jolly 6; Fermi e Liberti 4.**

ANTICIPO A 1

**Marr-Scavolini 98-79 (51-35)**

**MARR RIMINI: Benatti, Dal Seno 16, Paci 8, Cecchini 10, Ferro 11, Ottaviani 16, Wansley 9, Johnson 28. N.e.: Daniele, Altini.**
**SCAVOLINI PESARO: Gracis 4, Magnifico 13, Frederick 42, Tillis 6, Zampolini, Costa, Silvester 14. N.e.: Cipolat, Minelli, Franco.**
**ARBITRI: Duranti di Pisa e Nelli di Firenze.**
**NOTE: tiri liberi: Marr 12 su 21; Scavolini 21 su 32; uscito per cinque falli: 38'15" Magnifico (73-91). Spettatori: 3.500.**

## Sportflash

### Pugile messicano in fin di vita

GUADALAIARA — Il pugile messicano Gerardo Derbez è in fin di vita in un ospedale di Guadalajara a causa dei danni cerebrali riportati l'altra sera durante il combattimento per il titolo nazionale dei welters, contro il campione Jorge Vaca.

Lo sfidante era finito a tappeto durante il sesto round, ma prima della fine del conteggio si era rimesso in piedi, preparandosi a riprendere il match. L'arbitro tuttavia aveva interrotto il combattimento. Successivamente Derbez aveva accusato una paralisi parziale e aveva perso conoscenza. Ricoverato in ospedale, era stato sottoposto a un'operazione d'urgenza. Nonostate l'intervento, la prognosi rimane disperata.

### Pallavolo: Coppa del mondo agli Usa

TOKYO — La nazionale americana ha conquistato la coppa del Mondo di pallavolo. Gli statunitensi, ancora imbattuti, affronteranno oggi i cecoslovacchi, ma anche in caso di vittoria di questi ultimi (che invece hanno già preso una partita), la differenza set gioca a loro favore.

Ieri gli Usa hanno battuto il Giappone in tre set (15-10, 15-5, 15-2), mentre la Cecoslovacchia ha inflitto all'Urss la seconda sconfitta del torneo (17-15, 15-9, 6-15, 15-6). Completano il quadro dei risultati la vittoria della Corea del Sud sull'Egitto (15-4, 15-11, 15-7) e quella del Brasile sull'Argentina (15-8, 15-8, 15-12).

### Pugilato: Leto conserva il titolo

BORMIO — Giuseppe Leto si è riconfermato campione italiano dei superwelters battendo per squalifica alla quinta ripresa lo sfidante Roberto Manoni sul ring del palazzetto dello sport di Bormio.

Le scorrettezze hanno deciso il match: alla quarta delle 12 riprese prima Manoni e poi Leto sono stati ammoniti dall'arbitro, il riminese Brocchi, che nel quinto round ha penalizzato due volte consecutive lo sfidante decretandone la sconfitta per squalifica.

### Tennis: sospensione per McEnroe

MELBOURNE — John McEnroe ha ricevuto un'ammenda di 1250 dollari per «oscenità verbali» nel corso dell'incontro con il sudafricano Visser, valido per il secondo turno degli Internazionali d'Australia e ha così «sfondato» il tetto dei 7500 dollari in un anno, che provoca l'automatica sospensione per 42 giorni da ogni torneo ufficiale.

McEnroe può però partecipare alle esibizioni. Se si asterrà da ogni tipo di incontro invece la sospensione si ridurrà automaticamente della metà (21 giorni). È probabile che McEnroe opti per questa seconda ipotesi perché nelle tre settimane dopo gli Internazionali d'Australia non ci sono in calendario tornei particolarmente importanti. Lo statunitense potrà così prepararsi scrupolosamente per il Nabisco masters di New York.

### Campionato italiano cross country

ROMA — È un cavaliere del Lazio il primo campione nazionale di cross country. Si chiama Alessandro Del Treste e con il cavallo «Milord» si è aggiudicato il titolo ieri all'Ippodromo delle Campanelle. Si tratta di un nome già noto nell'ambito dell'equitazione di campagna in quanto ha vinto numerose gare di fondo in Italia e all'estero.

Secondo si è classificato un cavaliere lombardo, Aristide Nodari su «Paris»; terzo un altro laziale, Salvatore Uda su «Benaco»; al quarto posto l'unica amazzone in gara, Paola Benassi su «Tazio».

BASKET - A 2

**Filanto-Fermi 132-79 (70-35)**

ROTELLE - A 2

**Rigonat Gorizia - Valdagno 7-4 (2-3)**

ROTELLE - COPPA ITALIA

**Rollen Pn - Triestina 9-5 (0-1)**

FEELING RITROVATO ALLA STEFANEL TRA COACH E GIOCATORI

## Puglisi: «Il tifo di casa ci lancerà in contropiede»

«Va bene ragazzi, ci vediamo a mezzanotte in discoteca» Santi Puglisi allenatore della Stefanel, saluta così i suoi giocatori al termine dell'ultimo allenamento prima della partita casalinga con l'Arexons Cantù di Marzorati e Antonello Riva, di Gay e Anderson. È mezzogiorno di sabato; naturalmente il coach scherza. Dopo la battuta si mette a ridere.

L'episodio testimonia che alla Stefanel l'ambiente si sta già ricreando. C'è di nuovo feeling tra allenatore e giocatori dopo la sfuriata di lunedì del coach e le voci circolate per tutta la settimana su presunte notti allegre a ritmo di musica di qualche cestista.

Venerdì i giocatori e l'allenatore hanno cenato tutti assieme a casa di Benito Colmani. All'allenamento di ieri mattina c'erano il presidente Silvio Cosulich e il dirigente Giorgio Dragan.

Si cerca di ricostruire l'equilibrio psicologico dei giocatori, se per quello fisico non si può far nulla. Francesco Fischetto ed Ezio Riva oggi vogliono essere della partita a tutti i costi. «È un atto di fede nella squadra e di generosità — sottolinea Puglisi — lo fanno contro il parere dei medici e nonostante io li abbia più volte invitati a riflettere». Fischetto infatti, che ha una lesione al menisco, potrebbe poi trovarsi con il ginocchio bloccato, Riva (infiammazione all'osso tibio-peroneo) rischia di fratturarsi. «Logico che non li impiegherò se non avrò bisogno assoluto di loro» dice il coach.

Oggi con Pierluigi Marzorati, nome noto anche a chi non ha mai visto una partita di basket, dovrà vedersela Antonio Francescatto. Ma non solo Pierlo, tutto lo squadrone canturino fa paura. Sono secondi in classifica e sono l'unica squadra ad aver fermato la Simac, hanno ritrovato il miglior Antonello Riva, hanno Gay che è il miglior rimbalzista del campionato e hanno sostituito uno spento Brewer che un Anderson molto più efficace.

«Ma agli allarmisti devo dire questo — soggiunge l'allenatore dei triestini — noi in casa abbiamo perso solo con la Simac e con la Mobilgirgi due partite che potevamo anche vincere. Nella marcia verso la salvezza non abbiamo subito alcuna battuta d'arresto. Contro l'Arexons voglio sentire un tifo incessante. L'urlo di Chiarbola deve sospingerci in contropiede».

Ma la partita di oggi presenta anche un altro motivo per richiamare a Chiarbola un gran pubblico dopo due débâcle esterne, a Varese e Brescia. Debutta infatti in casa nella stagione '85-'86 Ben Coleman, il giocatore neroarancio più osannato dai tifosi.

Big Ben sta ormai raggiungendo la forma migliore anche se Puglisi probabilmente oggi non lo terrà ancora in campo per tutti e 40 i minuti di gioco. Contro i canturini Puglisi confessa di voler alternare la difesa individuale a quella a zona nella speranza di domare le sfuriate degli ospiti.

La lotta per la salvezza intanto si fa sempre più difficile. Nella partita di ieri la Marr Rimini, una diretta concorrente della Stefanel, ha sconfitto addirittura la Scavolini Pesaro e ora ha 10 punti in classifica. Il programma della giornata prevede anche uno scontro diretto in coda con la partita Opel-Benetton: un'altra formazione dunque raggiungerà certamente quota sei.

Impegni ben più difficili invece per altre due pericolanti, la Silverstone Brescia e la Mulat Napoli, che avranno compiti pressoché proibitivi rispettivamente a Torino e a Caserta.

Le Riunite Reggio Emilia di Lombardi, invece, gasate dagli ultimi successi tentano di essere la seconda formazione, dopo i canturini appunto, a fermare la Simac.

**Silvio Maranzana**

UN GRANDE KEA RIPORTA ALLA VITTORIA LA FANTONI

## *Udine, una fatica del diavolo per piegare i forti mestrini*

**Fantoni-Pepper 79-76 (43-43)**

**FANTONI UDINE: Wright 24, Lorenzon 16, Sala 5, Tombolato 14, Battarini 2, Milani 7, Kea 11. N.e.: Bisanzon, Banello, Gregoris.**
**PEPPER MESTRE: Milani, Valentinsig 10, Pressacco 2, Lingenfelter 21, Paleari 7, Teso 10, Dalla Libera 8, Lockart 18. N.e.: Fusati, Scarparo.**
**ARBITRI: Baldi di Napoli, Malerba di Brindisi.**
**NOTE: tiri liberi, 19 su 24 per la Fantoni; 14 su 21 per la Pepper Mestre. Tiri da 3 punti, due su quattro per la Fantoni; uno su tre per la Pepper Mestre. Spettatori 4000 per un incasso di 20 milioni.**

UDINE — La Fantoni ha vinto. Ma quanta fatica! I friulani hanno dovuto rincorrere per gran parte dell'incontro, e quando hanno raggiunto gli avversari e li hanno passati, ancora una volta non hanno saputo imprimere alla gara l'accelerazione decisiva, non hanno saputo sferrare il colpo del kappaò lasciando così che i mestrini si riavvicinassero e si facessero nuovamente pericolosi.

Ma ormai il tempo era quasi scaduto e Bardini ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Già, perché se i suoi avessero perso allora sì che qualcuno avrebbe potuto iniziare a parlare di crisi. Ma questo spettro è stato allontanato, con la stessa grinta con la quale Clarence Kea ha strappato dal ferro gli ultimi due rimbalzi ieri sera.

La Fantoni, comunque, non ha convinto. È stata forse impaurita dal tifo dei supporters mestrini, giunti in Friuli con sei pulmann e, all'interno del palasport rinchiusi entro di una sorta di cordone sanitario da parte dei carabinieri per evitare pericolosi contatti con i più che tranquilli e salottieri tifosi udinesi.

Nel primo tempo infatti Bardini (che ha lanciato in quintetto base Bettarini, preferendolo a Milani, troppo discontinuo in questo primo terzo di torneo) può contare su un Tombolato ad alti livelli.

Non basta perché la difesa fa acqua, i mestrini riescono a giocare i loro schemi, quelli già visti in tivù nel derby contro la Giomo Venezia. Un uomo sotto canestro è incredibilmente sempre libero, si chiami Lingenfelter o Lockart o anche soltanto Dalla Libera.

Ma punto su punto i friulani si tengono sotto e, al momento buono (cioè al momento di andare all'intervallo riescono anche a piazzare il pallone del pareggio. Nel secondo tempo poi (mentre i tifosi mestrini si lasciano andare ad atteggiamenti molto poco sportivi e sono quindi distratti dai carabinieri che ne portano al fresco, — fuori dal palazzetto, cioè — qualcuno) la Fantoni riesce a passare in vantaggio.

La Pepper, alla pari dei propri tifosi, ha un momento di sbandamento, perde la testa e Asti si dimentica di chiamare il time out. Così Wright detta e Milani (per nulla affranto a causa della panchina, ma ancora più caricato) segna. Il vantaggio tocca anche quota nove. Ma non di più. Perché la Pepper non desiste, e ritrova i suoi schemi.

E così si fa sotto, e anzi fa anche l'ultimo tentativo di passare in vantaggio, approfittando di una serie di ingenuità colossali degli udinesi, la prima di Wright (che si dimentica che deve passare la metà campo in meno di dieci secondi) e la seconda di Lorenzon, che consegna uno splendido pallone da contropiede agli avversari. Insomma, c'è da tremare fino all'ultimo, ma poi viene la sirena a liberare tutti dall'incubo.

**Guido Barella**

NON SFUGGONO AL LATTE CARSO I DUE PUNTI CONTRO L'UNIMOTO

## Tempo delle mele per le biancocelesti Entra la Meucci e Cesena si affloscia

*Sempre più bizzarro questo Latte Carso. Se non fa rischiare il coccolone ai tifosi non si diverte. È fatto così, ama il brivido. Da un po' di tempo a questa parte finisce comunque col portarsi sempre a casa i due punti. A Chiarbola passerà pure il Pescara ma le grandi o presunte tali trovano disco rosso.*

*Si arrende pure l'Unimoto che arriva da Cesena con pedine contate. Tuzzi e Gesuita, infortunate, sono rimaste nella terra del liscio, l'allenatore Paolo Rossi può contare solo su otto giocatrici. Appena una delle «sopravvissute» starnutisce o commette un fallo il coach incomincia a fare gli scongiuri.*

*Per il Latte Carso è il tempo delle mele. La migliore in casa biancoceleste è l'enfant-prodige Carol Meucci. Rimane sul parquet per diciotto minuti e ricambia la fiducia con una prova con i fiocchi.*

**Latte Carso-Unimoto Cesena 64-54 (27-25)**

**LATTE CARSO: Huez 2, Colomban 2, Harris 27, Biasi 4, Monti 4, Pavone 15, Meucci 3, Trampus 12. N.e.: Gori, Bontempi.**
**UNIMOTO CESENA: Gwyn 23, Donadel 1, Melon 12, Lo Faro 2, Prizia 1, Caroli 4, Boschi, Salvemini 10.**
**ARBITRI: Pascucci P. e Pascucci G. di Gualdo Tadino.**
**NOTE: tiri liberi Latte Carso 10 su 15, Unimoto 18 su 26. Uscite per falli: nel s.t. al 17'38" Salvemini (54-51), al 18'28" Lo Faro (57-53), al 18'51" Biasi (59-53).**

*Cattura rimbalzi, si sgola, detta il passaggio e — ohibò — fa pure la play. Se perdura l'abulia delle altre lunghe triestine questo gioiellino pescato dal serbatoio della Libertas «rischia» di partire, un giorno o l'altro, nel quintetto iniziale.*

*La pagella riserva note di merito anche alla solita Pavone (è sicuramente la giocatrice che ha speso più energie) e alla Harris. La Huez è diligente ma contro la Bata aveva fatto meglio, la Biasi è una gladiatrice. La Colomban sfrutta pochi scampoli di partita per iscriversi a referto.*

*Il primo tempo della gara è soporifero. Dopo dieci minuti il punteggio è di 13-7 per le triestine. La squadra di Pozzecco difende a zona, le cesenati replicano con una difesa individuale aggressiva (e quasi spietata sulle portatrici di palla). Al 12' le triestine grazie alla Pavone e alla Biasi guidano 17-9 ma la Gwyn, il pivot canterino, riporta sotto le romagnole (19-17 al 15'). Le biancocelesti, soffrendo, vanno al riposo in vantaggio di due punti (27-25).*

*Uno spettatore che capitasse a Chiarbola ignaro della situazione di classifica di Latte Carso e Unimoto dovrebbe fare un notevole sforzo di fantasia per immaginare di vedere di fronte due tra le big del basket femminile nostrano.*

*Le triestine si costruiscono il successo tra il 7' e l'11' della ripresa. Con un break di 6-0 (dal 37-35 al 43-35) si scrollano di dosso le cesenati. A sei minuti dal termine il Latte Carso ha messo in cascina dieci punti di vantaggio (50-40) ma nei minuti seguenti cicca due rimesse e regala il pallone alle avversarie.*

*A due minuti dalla sirena solo tre punti dividono l'Unimoto dalle padrone di casa (56-53). La Salvemini, il «cerbero» riservato alla Harris, commette il quinto fallo ed esce di scena. Qualche secondo più tardi la Lo Faro va a farle compagnia in panchina. I centimetri danno ragione alle biancocelesti che finiscono in carrozza.*

**Roberto Degrassi**

L'AMERICANO GIÀ IN CAMPO OGGI

## Gorizia ingaggia Vroman a gettone

GORIZIA — La Segafredo è riuscita a vincere sul filo delle ore una frenetica battaglia contro il tempo e le pastoie burocratiche, e questo pomeriggio potrà scendere in campo a Venezia con il secondo americano. La maglia numero 16 appartenuta a Harvey Catchings, tagliato giovedì per infortunio, sarà affidata (per intanto solo provvisoriamente) a Brett Vroman, 29 anni, due metri e 12 d'altezza, una vecchia conoscenza del basket italiano per aver militato a Siena (Sapori, stagione 1981-1982), Perugia e lo scorso anno a Mestre.

In questa stagione Vroman era stato tesserato come straniero di coppa dall'Aris Salonicco. Dopo l'eliminazione della Coppa dei campioni della squadra greca ad opera del Limoges, Vroman si è trovato di colpo «disoccupato». Nella Segafredo giocherà a gettone.

Per poterlo tesserare in tempo utile il presidente Vanello ha preso l'aereo per Roma e si è... installato negli uffici della Fip. Nella tarda mattinata di ieri è venuto il sospirato placet dalla federazione greca, grazie al quale il tesseramento (anche Vroman aveva raggiunto nel frattempo la capitale) si è potuto finalmente perfezionare. Per la verità, mancherebbe ancora per il completamento della pratica (siamo o non siamo italiani?), l'o.k. del gran capo della Fiba, Boris Stankovic, che ieri sera in Spagna e che, interpellato al proposito, aveva già espresso preventivamente il suo assenso all'operazione.

Secondo i regolamenti di Fiba un atleta non potrebbe giocare lo stesso anno sportivo in due paesi ma la norma, secondo l'interpretazione autentica di Stankovic riguarderebbe solo i campionati.

Brett Vroman è stato scelto (una scelta ponderata anche se fatta in effetti per urgenza su due piedi) per le sue doti di rimbalzista. Soprannominato il «Fenicottero» per l'apertura delle sue braccia, il biondo e massiccio Vroman ha avuto un passato universitario di tutto rispetto nell'Ucla e nel Nevada e alcune presenze, nella Nba, nelle file degli Utah Jets.

Le sue quotazioni italiane sono state di tempo in tempo così e così anche se Vroman ha pur sempre fatto la sua bella figura. Se non altro, grazie al suo ingaggio, a tempo di record, la Segafredo può presentarsi all'Arsenale nelle condizioni di fronteggiare adeguatamente la Giomo. Altrimenti infatti si sarebbe trovata in stato di inferiorità.

Per la Giomo di Tonino Zorzi, che può contare inoltre su quell'autentica macchina di canestri che è Praja Dalipagic, capace da solo di risolvere un incontro, avrebbe potuto essere un monologo. Con l'arrivo di Vroman, che giunge tra l'altro ben allenato avendo sostenuto in settimana alcune partite amichevoli, il derby si presenta invece per lo meno equilibrato.

**Giancarlo Bulfoni**

SI RIPRENDE OGGI CON UNO SPECIALE MENTRE GIRARDELLI RESTA FAVORITO PER LA VITTORIA FINALE

## Riparte da Sestriere la Coppa del mondo di sci

SESTRIERE — Puntuale come il giorno di capodanno prenderà avvio questa mattina la ventesima Coppa del Mondo di sci, quello delle discese e degli slalom. Si è sempre temuto per questo esordio poiché la neve ha spesso tradito. E così sarebbe accaduto anche quest'anno se l'Avvocato, cioè Gianni Agnelli, non avesse dato il placet al considerevole investimento finanziario in cannoni da neve per la stazione dei suoi avi, il Sestriere dov'è approdato lo slalom destinato a Courmayeur (dove evidentemente la neve non c'è).

«Tutti i ragazzi hanno rispettato le previsioni. Credo che ci presentiamo al via della Coppa del Mondo al punto giusto di preparazione.

Questo il parere tecnico di Sepp Messner, il commissario tecnico dello sci azzurro, alla vigilia dell'avvio degli slalom di Coppa del Mondo (che — come è noto — aveva avuto in agosto un prologo a Las Lenas in Argentina, con due discese libere vinte entrambe da Karl Alpiger, il quale conduce quindi la classifica provvisoria «a punteggio pieno»).

Messner ha aggiunto che le prossime due-tre gare permetteranno ai suoi ragazzi di colmare il dislivello che attualmente li separa dalla condizione migliore; sicché la squadra dovrebbe essere all'optimum entro Natale. «In particolare, Erlacher (attualmente l'uomo più in forma, come del resto ha dimostrato nelle «World series»), dice il c.t., può rendere ancor di più nel gigante; e farà un autentico salto di qualità nello speciale quando sarà entrato nel primo gruppo, il che dovrebbe avvenire dopo il 20 gennaio 1986 quando entreranno in vigore le nuove classifiche Fis».

La discontinuità di Toetsch e De Chiesa è sintomo di forma non brillante, ha rilevato Messner. Di conseguenza necessitano entrambi di una buona rifinitura, per ottenere un miglioramento sicuramente possibile e certamente indispensabile per vincere. Si tratta comunque, ha osservato, di considerazioni che valgono anche per altre squadre viste a Sestriere. De Chiesa in particolare, ha precisato Messner, deve approfondire i suoi test coi nuovi materiali sul fondo morbido; sul duro non ha problemi.

Messner si è espresso in termini recisamente negativi a proposito del nuovo regolamento che limita a trenta i concorrenti ammessi alla seconda manche, con partenze in ordine inverso rispetto all'ordine d'arrivo della prima: «Quando verrà il momento — ha annunciato — noi voteremo contro» e ha soggiunto: «È un regolamento antisportivo, perché penalizza i migliori; ed è ingiusto perché segna punti soltanto in base alla prima manche. Ad esempio Erlacher, secondo venerdì nella classifica finale, ha preso meno di Petrovic terzo. O si propone qualche modifica accettabile, o si deve tornare al sistema tradizionale».

A quanto pare, anche tutti gli sciatori del primo gruppo sono contrari; e così parecchi allenatori (Nogler l'altra sera ha avuto espressioni molto dure in proposito) e i grandi campioni del passato (Piero Gros ha definito il nuovo regolamento «una follia», e Claudia Giordani «un'assurdità»).

Quanto alla squadra femminile, Messner l'ha definita «piuttosto indietro» in fatto di preparazione. È vero che Quario «non è lontana dal podio», e che Magoni «prima o poi tirerà fuori le unghie». Ma per il resto il c.t. è piuttosto pessimista specie in tema di risultati di squadra: «Potrà arrivare qualche successo individuale nello slalom; nel gigante è indispensabile aspettare le nuove leve. D'altra parte i ricambi scarseggiano, anche perché — ha osservato con una certa amarezza — in Italia in campo femminile si scia troppo poco a livello di club».

Oggi dunque si rimette in moto la Coppa del Mondo.

Per Messner, il principale favorito è ancora Marc Girardelli, il quale non dovrebbe avere rivali in grado di infastidirlo, specie se Pirmin Zurbriggen dovesse trascinarsi ancora a lungo quei dolori «misteriosi» a una gamba che lo hanno indotto venerdì a rinunciare alla seconda manche dello slalom per correre in Svizzera dal suo medico di fiducia.

Molto a valle del lussemburghese (e dello svizzero), ha detto Messner «il discorso si allarga, e include alcuni discesisti, Alpiger ad esempio, che possono puntare alle combinate».

Chances italiane? L'uomo di punta è certamente Erlacher; a proposito del quale però, dice Messner, si apre il discorso molto delicato della sua eventuale partecipazione alle discese libere, per fare indispensabili punti nelle combinate. Resta da vedere — si chiede il c.t. — se il gioco vale la candela: «Le libere sono gare estremamente impegnative, oltre che pericolose. Impongono un gran dispendio di energie e sottraggono tempo prezioso alla preparazione per lo slalom. Il ragazzo da parte sua non sembra troppo convinto e io, sinceramente, penso che non valga la pena rinunciare a possibili vittorie in slalom per correre appresso a qualche ipotetico punto in combinata».

Messner ha quindi comunicato che al «supergigante» dell'otto dicembre a Val d'Isere (preceduto il sette da una «libera») andranno sicuramente Erlacher, Pramotton, Tomba e Camozzi (il quale fa parte della squadra B); e forse anche Toetsch e Gerosa, oltre ad alcuni discesisti.

### Pallanuoto: risultati di A1

GENOVA — Ecco i risultati della prima giornata del campionato italiano di pallanuoto di serie A1: a Siracusa: Ortigia-Job Nervi 11-7; a Napoli: Posillipo-Rari 1904 15-13; a Genova: Prorecco-Worker's Bogliasco 7-7; a Savona: Gasenergia Savona-Civitavecchia 9-7; a Roma: Lazio-Arco Camogli 3-9; a Pescara: Sisley Pescara-Canottieri Napoli 9-5.

### Nuoto: meeting Savigliano

SAVIGLIANO — Giovanni Franceschi e Silvia Persi (100 stile libero), Piero Tenderini e Manuela Dalla Valle (100 rana), hanno vinto le prime quattro gare del 14.o «Trofeo Lavazza».

Non sono stati realizzati tempi di rilievo anche perché si è gareggiato in una piscina da 25 metri. Franceschi ha superato nettamente il compagno di squadra Metello e Rampazzo, mentre gli altri due finalisti — Guarducci e Colombo — sono stati squalificati per partenza irregolare.

I due attesi «ospiti» stranieri non si sono fatti vedere a Savigliano. Il francese Stephan Caron (campione europeo dei 100 sl) ha fatto sapere di essersi sentito male mentre stava per partire per l'Italia e di avere una leggera forma di rosolia; lo svizzero di colore Dano Halsall (detentore della migliore prestazione mondiale sui 50 sl) è invece rimasto a casa perché in un incidente stradale ha riportato una distorsione ad una caviglia.

*CORSA DI CENTRO PER I PULEDRI DI DUE ANNI ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO*

## Folador Jet vuol riconfermarsi il più forte

Domenica trottistica con i puledri di 2 anni al centro dell'attenzione. Nel Premio Primi Passi non dovrebbero sussistere problemi per Folador Jet, il primo della classe della generazione 1983 locale. Il figlio di Slomen ha più volte dimostrato la sua indiscussa superiorità nei riguardi dei coetanei chiamati ad affrontarlo sull'anello di casa, e pertanto l'odierno confronto non dovrebbe apportare modifiche all'iter impostato dal più forte puledro della piazza.

Corsa a senso unico dunque l'odierno clou, dove l'incertezza semmai riguarda soltanto la lotta per l'acquisizione delle altre monete. In gara, oltre a Folador Jet, figurano Florida Jet, Festoso Liv, Fuerzass, Fulvass e Frutute Jet, giovani che non hanno di certo sfigurato nei loro ingaggi ma che non possono di certo competere con il turbo di Toni Di Fronzo.

Florida Jet ha esordito domenica e ha corso proprio bene, soccombendo soltanto a fil di palo a Fuerzass che ora ritrova per un confronto che ovviamente si conferma equilibrato. Festoso Liv ha già affrontato le prove di centro con discreti comportamenti, meglio hanno fatto senz'altro Fulvass, nei primi ingaggi, ai quali ha però fatto seguire un paio di corse meno appariscenti, e Frutute Jet, fra l'altro, ha fatto centro anche in un «clou».

Fra questi, la scelta è piuttosto incerta, comunque diremo Frutute Jet e Fuerzass come più probabili scorte d'onore al cavallo che ancora una volta dovrebbe fare il vuoto.

* * *

Inizio alle 14.30 per un convegno intitolato alle più importanti scuderie italiane. C'è subito una categoria F a proporre sfida interessante fra Scaccomatto, che ha corso molto bene domenica scorsa, Crino Effe ed Avulso, con i veloci Ariramba e Bottaio in veste di sorprese.

Poi una «vendere» per 4 anni, protagonisti gli allievi. In buon momento, Darkish Gar non dovrebbe perdere, vista anche la favorevole sistemazione. Da seguire inoltre l'ospite Domegliara, Diudin e Daveggia.

Nel Premio Scuderia Adriatica, ben 14 i puledri di 3 anni in gara. Equino non è ben situato, ma il 13 è pur sempre un numero fortunato e chissà che non si dimostri decisivo. Equino comunque dovrà battere Ebano, Elite Pap, Elpidoss, Eburneo, Edman, Eliza, ed Eros d'Assia presentato da Mauro Pasini. Confronto apertissimo pertanto.

Per i «gentlemen» un miglio di quelli che scottano. Balmon, Ambrosiana e Cicolano in prima fila promettono avvio al fulmicotone e di conseguenza competizione scintillante. Se davanti si daranno battaglia, la corsa potrebbe venire bene a Sentiero che, in veste di attendista, diventerebbe senz'altro temibile. Qualche possibilità anche per Anci e Malareo.

Durbin ha fatto il vuoto domenica scorsa sulla media distanza e ora punta al raddoppio sul miglio intitolato all'allevamento principe italiano. Oppositori del sauro di Ballaben, Dover Fc, Dardanide, Decusson e Diavolo Effe, con non molte speranze però.

Su due nastri, e sulla distanza del doppio chilometro, la riserva Totip che presenta parecchi candidati al successo. Allo start non ci dispiacciono Ascado e Aforisma, mentre fra i penalizzati, Ascensore e Cucciolo vanno preferiti alle novità Ciampino e Acheo Petral. Corsa tutta da vedere.

Infine un «1660» per categoria G. Bassofondo è apparso molto intonato all'ultima uscita e merita il pronostico, attenzione però a Cateto, Carbon Coke e Busumbra che non partono battuti.

**Mario Germani**

I NOSTRI FAVORITI

**Premio Allevamento San Marone:** Scaccomatto, Crino Effe, Avulso.

**Premio Scuderia Reda:** Darkish Gar, Domegliara, Diudin.

**Premio Scuderia Adriatica:** Equino, Ebano, Elite Pap.

**Premio Scuderia Biasuzzi:** Balmon, Cicolano, Ambrosiana.

**Premio Scuderia Orsi Mangelli:** Durbin, Dover Fc, Dardanide.

**Premio «Primi Passi»:** Folador Jet, Frutute Jet, Fuerzass.

**Premio Scuderia Kyra:** Ascado, Aforisma, Ascensore.

**Premio Allevamento Assia:** Bassofondo, Cateto, Carbon Coke.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRESENTATA LA STAGIONE '85-'86 DELLA FENICE

## Stiffelio e Aroldo quasi simultanee

Le due opere di Verdi in scena il 20 dicembre

VENEZIA — La proposta di due opere quasi sconosciute di Giuseppe Verdi, «Stiffelio» e «Aroldo», presentate in edizione critica a poche ore di distanza una dall'altra, aprirà il 20 dicembre prossimo il ciclo di manifestazioni programmato dal teatro «La Fenice» di Venezia per il periodo dicembre 1985 luglio 1986.

L'attività della «Fenice», che comprende opere, concerti sinfonici e da camera, balletti e una serie di recital, è stata illustrata ieri, nel corso di una conferenza stampa, dal sovrintendente Lamberto Trezzini e dal direttore artistico del teatro Italo Gomez.

Da parte sua Trezzini ha sottolineato che il programma conclude il ciclo «Due anni alla Fenice», avviato all'inizio del 1984, e ribadisce sostanzialmente la politica culturale portata avanti dall'ente lirico «La Fenice» in questi anni.

Il soprintendente ha quindi espresso alcune preoccupazioni sul futuro dei rapporti tra «Fenice» ed ente locale e regionale. «Temiamo — ha detto — ma sperando che ciò non avvenga, che l'interesse dell'ente comunale e della Regione venga meno rispetto agli anni scorsi, e che a Venezia ci sia una commistione di ruoli». In particolare, Trezzini ha ricordato che l'amministrazione comunale ha allo studio un taglio ai finanziamenti destinati alla «Fenice».

Da parte sua Italo Gomez ha illustrato nei particolari il programma dell'ente lirico fino al luglio prossimo, e comprendente — oltre alle due opere inaugurali, dirette dal maestro Eliahu Inbal con la regia di Pierluigi Pizzi — anche l' «Otello» di Gioacchino Rossini, «Crispino e la comare» dei fratelli Ricci, «La clemenza di Tito» di Mozart, «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa, «The Rake's Progress» di Igor Stravinskij e «Attila» di Verdi.

Tra i concerti sinfonici — come ha rilevato Gomez — ci saranno la ripresa della «Passione secondo Matteo» di Bach, diretta da Gustav Kuhn, e il «Requiem» di Verdi, con la direzione di Giuseppe Sinopoli.

Prenderà il via, tra giugno e luglio prossimi, anche l'esecuzione integrale delle sinfonie di Beethoven, che saranno presentate a Venezia, a Mestre e in altre città venete.

«La Fenice» ospiterà anche due orchestre — quella giovanile di Fiesole, diretta da Hubert Soudant, e la «Nouvelle orchestre philarmonique de Radio France» con il maestro Marek Janowsky — e diversi artisti, tra i quali Renata Scotto, Katia Ricciarelli, Alfredo Kraus e Sheril Milnes, che terranno una serie di recital.

Gomez ha quindi sottolineato che è in programma una trasferta del teatro «La Fenice» a Parigi.

CON L'ORCHESTRA DI LUBIANA DIRETTA DA ANTON NANUT

## Conservati la popolarità e il quadro monografico

È stata una smagliante ouverture per il Dvorak di «Russalka»

MONFALCONE — Costretto a cambiare il programma schumanniano per la defezione inopinata del violinista russo Alexander Markov, il Comunale di Monfalcone ha rimediato addirittura «per eccesso» con una iniziativa che ha avuto il merito di soddisfare le esigenze della popolarità e insieme di completare, con intelligente coordinazione, un quadro monografico. Il concerto di venerdì sera era infatti interamente dedicato a Dvorak, ed è venuto a configurarsi come un esemplare corollario alla «Russalka», dalla prossima settimana in scena al teatro Verdi.

L'ouverture «Karneval», la sinfonia «Dal nuovo mondo» e il concerto in si minore per violoncello e orchestra, precedono la felice esperienza drammaturgica del 1900.

Dove lo spessore sonoro del violoncellista sloveno Ciril Škerjanec individua una chiave di lettura che ha nella «misura» e nella calda densità del fraseggio gli elementi di un costante, rigoroso raccordo con il fraseggio sinfonico dell'Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana, diretta da Anton Nanut. La formazione slovena, presentatasi con lo scatto smagliante dell'ouverture op. 92, è apparsa in serata di grazia, ben oltre il provato livello di professionalità. La collaborazione ammirevole, in tutte le componenti, della formazione slovena consente al Comunale di Monfalcone di offrire al pubblico una vera e propria stagione sinfonica, garantita da una ineccepibile preparazione e da una generosa disponibilità all'impegno programmatico impostole. La conferma più lieta è venuta dalla fin troppo popolare Nona sinfonia, dove la direzione lucida, incisiva — persino esuberante — di Nanut, e la prova di omogeneità e ricchezza timbrica dell'orchestra, hanno delineato un'interpretazione non solo sottratta ad ogni genericità di eloquenza, ma addirittura sostenuta da un respiro appassionato e nello stesso tempo da limpide qualità strumentali. Un'esecuzione tesa e rifinita, ideale per mettere in luce la civiltà dell'assieme ed il valore dei «primi».

La «Danza slava» fuori programma ha ulteriormente elevato la «nativa» temperatura musicale e quella del successo.

**Gianni Gori**

JANE FONDA A «DOMENICA IN...»

## Il problema di avere un padre famoso

Tra gli altri interpreti Luciano Pavarotti

ROMA — La parte del leone questa settimana a «Domenica in...» (Raiuno - ore 14-19.50), conduttore Mino Damato, la fa Jane Fonda, che si è concessa in un'intervista esclusiva nella quale si confessa come figlia di un grande attore, donna, madre. Affronta anche il problema della fede. Alla domanda «Che ruolo ha avuto la religione nella sua vita?», Jane Fonda risponde: «Non sono stata educata secondo i principi di una religione, non sono praticante ma ho sposato un cattolico. Negli ultimi tempi ho sentito un vuoto nella mia vita, in modo molto simile alla protagonista del mio ultimo film "Agnese di Dio"».

A proposito dell'importanza che ha avuto per lei un padre come Henry Fonda, Jane, dopo aver affermato la propria autonomia dai suoi genitori, ha ammesso che è difficile avere un padre famoso, al quale fatalmente ci si ribella, accorgendosi che la protesta diventa di pubblico dominio. Ha aggiunto che quando si diventa madre si è più pronti «a comprendere e perdonare».

Prevedibilmente spettacolari, nel corso di «Domenica in...», le immagini di Kurt Schweighardt, un ecologo tedesco, che camminerà scalzo, insieme a due suoi «discepoli» su di un tappeto di carboni ardenti (700 gradi) per dimostrare che con la volontà «l'impossibile diventa possibile».

Dalla volontà alla lirica: Luciano Pavarotti, impegnato alla Scala nelle prove di «Aida», che, diretta da Maazel, inaugurerà il 7 dicembre la stagione scaligerà, farà ascoltare ai telespettatori «Celeste Aida».

Per la musica cosiddetta leggera, interverranno Francesco De Gregori, Luca Carboni e il suo quintetto. Poi un'apparizione del «flauto d'oro» Severino Gazzelloni in versione pop.

Seguirà un «Da donna a donna» tra Elisabetta Gardini e Rossella Falk, quindi lo scrittore inglese Ken Follett parlerà del suo ultimo libro «Un letto di leoni», mentre la «scalatrice solitaria» Miri Ercolani si soffermerà sulla sua recente avventura in Afghanistan.

Dagli uomini agli animali: accompagnato dai suoi padroni Renzo e Vittorio Benni, farà la sua apparizione in studio il cane Fato, mutilato di una gamba in seguito a una fucilata, meritevole di aver salvato la vita a due bambini smarritisi in un bosco.

In finale la madre di un campione di pugilato, Bruna Stecca, dirà che cosa si prova quando si vede il proprio figlio duramente colpito sul ring. Immancabile il trio Lopez-Marchesini-Solenghi col suo «Telegiornale» e un singolare «defilé» di moda.

PRIMO CONCERTO SERALE DELL'ASSOCIAZIONE «LIPIZER»

## Votatisi all'insieme per due pianoforti

GORIZIA — Si è tenuto nell'Auditorium di Gorizia il primo concerto della stagione serale promossa dall'Associazione «Rodolfo Lipizer»; il sodalizio intende tener desta l'attenzione musicale del capoluogo isontino tra una tornata e l'altra di quello che è diventato il suo fiore all'occhiello, il torneo violinistico internazionale.

Il ciclo terrà compagnia agli appassionati sino al prossimo aprile, avendo fissato sette appuntamenti, uno al mese, e prevedendo altresì degli intrattenimenti musicali per alcune domeniche mattina.

La stagione sarebbe dovuta partire da tempo, ma l'orchestra sinfonica di Berlino-Est, contattata per l'inaugurazione, si rese indisponibile all'ultimo istante per sopravvenute difficoltà d'espatrio.

L'onere e l'onore dell'apertura sono caduti così sulle spalle del duo pianistico Elena Bollatto e Folco Perrino; spalle rese già curve, se non dal peso degli anni, dal fardello dell'esperienza e da una pratica concertistica di decenni.

Elena e Folco Perrino, moglie e marito, votatisi all'insieme per due pianoforti, rivolgono particolari cure all'equilibrio sonoro, e si dichiarano rispettosamente asserviti alla fedeltà filologica della pagina da interpretare.

L'atteggiamento non è da succubi, ma non è neanche quello di fiera baldanza e presunzione cui le nuovissime leve del pianismo tentano di abituarci.

Il risultato può assumere vesti dimesse e incolore quando il contenuto dell'opera non risponde appieno alle aspettative: ed è stato il caso l'altra sera per almeno la prima parte del programma con i Tre studi op. 56 di Schumann e le Variazioni op. 51 di Grieg. La scelta del repertorio denuncia da sé l'estrema onestà dei due affermati strumentisti piemontesi, il cui proposito è quello di servire la musica e di umilmente onorare il repertorio per due pianoforti.

Con i brani successivi, il Rondò in Do maggiore di Chopin, il Preludio, Fuga e variazioni di Franck e soprattutto il Tema e variazioni op. 58 di Martucci, anche le esecuzioni hanno messo le ali e l'impennata è parsa gradita al pubblico che ha corrisposto con applausi fitti e insistenti; due i fuori programma.

**C. G.**

## Ecco l'«Alcalde» al giro di boa



**Con la odierna rappresentazione pomeridiana (ore 16) al Politeama Rossetti giungono al giro di boa le repliche di «L'Alcalde di Zalamea» di Calderon de la Barca, i cui interpreti saranno protagonisti del prossimo «Giovedì del Teatro» al Cca**

### Prime visioni

## Sotto il vestito niente

**«Sotto il vestito niente». Regia: Carlo Vanzina. Sceneggiatura: Carlo ed Enrico Vanzina, Franco Ferrini. Musica: Pino Donaggio. Interpreti principali: Renée Simonsen, Tom Schlaney, Donald Pleasence.**

Dopo un turbinio di curiosità, indiscrezioni e polemiche, «Sotto il vestito niente» arriva sugli schermi. Il primo caso l'aveva creato il romanzo che uscì nel 1984, non solo perché trattava in modo spregiudicato del rutilante mondo del «made in Italy» milanese (raccontava infatti di odi feroci tra stilisti celebri, di traffici di droga e pericolosi contatti con l'industria del crimine) ma anche perché aveva sollevato una «caccia all'autore» per scoprire chi si celava dietro il «nom de plume» di Marco Parma.

Successo subitaneo e, quasi altrettanto immediata, arrivava la notizia che Michelangelo Antonioni ne voleva trarre un film. Il progetto, però, si arenava prestissimo a causa della scarsa collaborazione con il mondo della moda. Questa, almeno, fu la giustificazione adottata dal produttore Achille Manzotti, che poco dopo tornava però sui suoi passi, affidando la regia del film a Carlo Vanzina.

Del romanzo, questa volta, rimane ben poco, il titolo e la situazione iniziale, una modella misteriosamente scomparsa. Nel lontano Wyoming, il fratello gemello della ragazza ha visto telepaticamente, grazie al profondo legame che esiste tra loro, il suo assassinio. Si precipita a Milano, ma nell'albergo non scopre alcun cadavere, anche se non c'è alcuna traccia della sorella. Raccogliendo testardamente notizie, entra nel mondo per lui incomprensibile delle modelle.

Il levigato splendore delle immagini su carta patinata nasconde una realtà fatta di solitudine, amori aridi e momentanei, noia e la falsa evasione della droga. Più che all'analisi psicologica, comunque, queste annotazioni servono alla costruzione di un thriller alla De Palma, tra rimandi a fatti di cronaca (l'affaire D'Alessio) e risvolti psicopatologici che assicurano un finale mozzafiato a sorpresa.

Le top-model chiamate a recitare (prima fra tutte Renée Simonsen) assicurano l'immagine, e un cast anglofono (in cui spicca Donald Pleasence nel ruolo del commissario) fa presagire il lancio sul mercato internazionale, sull'onda lunga della fama del «made in Italy».

**Stella Rasman**

### Onorificenza sovietica per Maya Plisetskaya

MOSCA — L'agenzia Tass annuncia che alla ballerina e coreografa Maya Plisetskaya è stato conferito il titolo di Eroe del lavoro socialista.

La Plisetskaya, già responsabile del corpo di ballo dell'Opera di Roma, sta preparando per questa stagione il balletto «Una signora con un cane», su musica di Rodion Shedrin, ispirato ad un racconto di Cechov.

## «Interno berlinese» della Cavani

**«Interno berlinese». Regia: Liliana Cavani. Sceneggiatura: Cavani e Roberta Mazzoni (dal romanzo «La croce buddista» di Junikhiro Tanizaki). Attori: Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, William Berger, Massimo Girotti, Philippe Leroy, John Steiner. Musica: Pino Donaggio. Durata: 120 minuti. Vietato ai minori di 14 anni.**

Anche la Cavani, come in precedenza Tinto Brass nella «Chiave», anziché collocare la vicenda del romanzo preso a prestito, nella fattispecie «La croce buddista», fuori dello spazio e del tempo o, meglio, in uno spazio e in un tempo mitici, ha preferito inserirla in un contesto storico preciso, quello della Germania nazista.

Germania nazista nel film della Cavani, Italia fascista nel film di Brass, in entrambi i casi alla vigilia della guerra, come a sottolineare il conflitto insanabile tra il «principio del piacere» e il «principio della realtà», esasperato nella fattispecie da dittature particolarmente oppressive, dove le pulsioni erotiche possono avere una direzione unica: quella che porta alla «deificazione» del capo. Mentre sia nell'uno che nell'altro caso, l'oggetto di devozione è una donna: una devozione che porta invariabilmente alla morte.

E' riuscita la Cavani a tradurre concretamente, convincentemente in immagini il suo arduo programma? La prima parte di «Interno berlinese» è il racconto di una incoercibile passione per una affascinante ragazza nipponica cui d'improvviso soggiace una giovane e bella signora dell'alta società nazista. E' lei la prima a esserne sorpresa, convinta com'è di amare, riamata, suo marito. Assistiamo perciò alla resa progressiva della protagonista a questa passione «proibita», fin quando lei stessa si accorge di essere caduta in una trappola tesale dall'oggetto del suo amore, si rende conto cioè di essere usata tale quale un burattino nella torbida trama ordita dalla ragazza. Allora ella ha un soprassalto di dignità, si riaccosta al marito, non vuol più sentirla, né tanto meno vederla. Ma, quando si accorge di quali basse azioni il marito si rende complice per assecondare il turpe, volgarissimo potere che guida la Germania, allora non vede più ragioni di conservare il proprio ritegno.

Come accade quasi sempre ai film della Cavani, il primo tempo è assai migliore del secondo. La passione che infiamma la signora tedesca (da lei raccontata in prima persona) è descritta con un trasporto che ci ha ricordato quello impresso da Truffaut a «La signora della porta accanto». Anche l'espediente del «narratage» dà luogo a riuscite trovate narrative e le due attrici, la tedesca Gudrun Landgrebe e la giapponese Mio Tanaki, appaiono ottimamente calate nei loro rispettivi personaggi.

Nel secondo tempo, invece, quando ci si immerge nel delirio il film perde colpi e le disgressioni nel «politico» appaiono per lo più superflue, anche se la regista ha avuto il buon gusto di risparmiarci svastiche e camicie brune, le immagini convenzionali del nazismo.

Tuttavia ci sembra che il bilancio generale sia positivo. Né si può passare sotto silenzio l'egregia fattura del film, la cura posta nel rievocare un'epoca e il suo ambiente. Si respira una sontuosità vicina a quella di Visconti. Cosa oggi estremamente rara.

**Callisto Cosulich**

LA MUSICA VOCALE E DA CAMERA A TRIESTE DAL 1800 AL 1950

## *Piccole immagini di un piacevole album*

Secondo appuntamento l'altra sera al Cca con la «Musica vocale da camera a Trieste dal 1800 al 1950», rassegna organizzata dall'assessorato alla cultura della Provincia di Trieste in collaborazione con la sede regionale Rai del Friuli-Venezia Giulia e con la Cappella Civica; proprio a quest'ultima erano affidate ricerca ed esecuzione per il concerto di venerdì dedicato a «Liriche e duetti».

Sul palco i soprani Enrica Locascio ed Elisabetta Richter accompagnati dalla pianista Viviana Muggia, iniziavano a sfogliare un piacevole album fatto di piccole immagini d'epoca illuminanti il gusto, le caratteristiche tecniche, le doti di alcuni animatori della vita musicale triestina ottocentesca. Il primo incontro è stato quello con Francesco Sinico e il figlio Giuseppe legati a una vocalità salottiera dotata di una certa grazia ed elasticità. Più aperte agli influssi del Lied si mostravano «Der Traum» e «Komm Liebchen» di Luigi Ricci, maestro concertatore al Teatro Grande dal 1837 al 1859 e padre di quel Luigino che ancora fanciullo nel 1861 partecipava come pianista a un'Accademia musicale al fianco di Giuseppe Rota e Anna Weiss. Cinque anni dopo quest'artista dava alla luce Ferruccio Busoni, l'autore più illustre che appariva nel programma di sala; con «Wer hat das erste Lied erdacht» infatti un salto di qualità ci portava direttamente alla tradizione tedesca ravvisabile nella linea vocale e soprattutto nell'accompagnamento pianistico di impronta schumanniana. Interessanti suonavano anche «O piccola Maria» e «Quando che mi parti dal mio paese» dove Gastone de Zuccoli, compositore e organista a S. Giusto, si immerge nel clima novecentesco. Le interpreti hanno riscosso un meritato successo personale che premia la loro fresca esposizione di lavori ormai coperti dalla polvere del tempo.

**S. C.**

### Eddie Murphy idolo dei ragazzi americani

NEW YORK — Non è Rambo l'idolo dei ragazzi americani: Sylvester Stallone era primo in classifica due anni fa, ma nel 1985 è il simpatico Eddie Murphy «l'eroe» per eccellenza dei 4.000 liceali di 145 città che sono stati interpellati dal «World Almanac and Book of Facts».

L'attore di colore precede un ex attore (il Presidente Ronald Reagan, che guadagna una posizione) e la star televisiva Bill Cosby. La principale novità è comunque al settimo posto, dove non si trova alcun personaggio del mondo dello sport o dello spettacolo, bensì le «mamme d'America», a pari merito con la ginnasta Mary Lou Retton (medaglia d'oro a Los Angeles).

Il cantante Prince, in compagnia di «Rocky» Stallone, si piazza al quarto posto, e completano l'elenco «il cavaliere pallido» Clint Eastwood (quinto), la rock star Madonna, la ballerina Debbie Alle e il cestista Michael Jordan.

## Appuntamenti

### Oggi

**L'ottava di «Simon Boccanegra»**

Oggi alle ore 16 (in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti) va in scena al teatro Verdi l'ottava rappresentazione di «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi.

**«Una cheba de mati» a Isola d'Istria**

Questa sera la compagnia «Ex allievi del Toti» presenterà nel teatro della Casa di cultura di Isola d'Istria la commedia dialettale di Bruno Cappelletti «Una cheba de mati».

**Concerto della domenica al Ridotto**

Oggi alle ore 11 al Ridotto del Verdi torna il Complesso da camera diretto da Severino Zannerini, che proporrà musiche di Respighi, Germiani, Corelli. Biglietteria del teatro.

**«La lala» nel teatro di via Ananian**

Oggi alle ore 17 e venerdì 6 dicembre alle ore 20.30 nel teatro di via Ananian il gruppo teatrale «Silvio Pellico» replicherà la commedia dialettale di Ferruccio Comar «La lala».

### Domani

**Il Duo Goldschmidt-Lorenzen al Rossetti**

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il duo Goldschmidt-Lorenzen, violino e pianoforte, proporrà Sonate di Mozart, Schumann, Beethoven.

**Prolusione a «Russalka» di Dvorak**

Domani alle 18.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti Rubens Tedeschi parlerà di «Russalka» di Antonin Dvorak, in scena da martedì al Verdi. Ingresso libero.












# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

### RAIUNO

**9.55** Eurovisione - Italia: Courmayeur. Sci: Coppa del mondo - Slalom speciale maschile, 1.a manche.
**11.00** Dalla parrocchia «La risurrezione» in Rimini (Forlì) Santa messa. Regia di Ferdinando Batazzi.
**11.55** Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa. Realizzato da Gianni Lucarini, Anna Lionello, Giovanni Maritati, Giampaolo Spagnesi. Conduce in studio Gianni Lucarini.
**12.15** Linea verde. A cura di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore.
**13.00** Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciana Ugolini.
**13.30** Tg 1 - Notizie.
**13.55** Radiocorriere - Toto-tv. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi.
**14.00** In diretta dallo Studio 2 di Roma. Domenica in... Condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi.
**14.20** Notizie sportive in... diretta da studio.
**15.20** Notizie sportive in... diretta da studio.
**15.45** Discoring '85-'86 di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Boserman.
**16.20** Notizie sportive in... diretta da studio.
**17.50** Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B.
**18.20** 90.o minuto. In.. diretta da studio. - Che tempo fa.
**20.00** Telegiornale.
**20.30** La Rai-Radiotelevisione italiana presenta: A viso coperto. Soggetto e sceneggiatura di Silvana Buzzo.
**22.00** La domenica sportiva. Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della redazione sport del Tg 1.
**23.15** Da San Marco di Castellaneta. Giorno d'estate. Spettacolo musicale. Presenta Vanna Brosio.
**0.15** Tg 1 - Notte - Che tempo fa.

### RAIDUE

**10.00** I concerti di Raidue. Appuntamento mensile con le orchestre della Rai. Dall'Auditorium di Napoli. Pianoforum. Direttore Franco Caracciolo.
**11.00** Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura. Un programma di Vittorio Corona e Piera Rolandi. Realizzazione di Ezio Trussoni.
**11.45** Matinee - Al cinema di domenica. La piccola grande star. 19 film con Shirley Temple a cura di Rosanella Lello Nogara (X) «CIN CINA» (1936), film. Regia di William A. Steiner. Con Shirley Temple, Robert Young, Alice Faye, Eugene Pallette, Helen Westley, Arthur Treacher.
**13.00** Tg 2 - Ore tredici.
**13.25** Tg 2 - C'è da salvare.
**13.30** Dal teatro nuovo di Spoleto: Piccoli fans. Un programma di Sandra Milo e Sylvia Del Papa. Collaborazione di Nadia Turchetti. Conduce Sandra Milo.
**14.55** «LA LEGGE È LEGGE» (1958). Regia di Christian Jaque. Con Fernandel, Totò, Noel Roquevert, Nino Besozzi, Renè Genin, Nathalie Nerval, Leda Gloria, Jean Brochard, Albert Dinam, Anna Maria Luciani, Luciano Marin, Henri Arius.
**16.30** Tg 2 - Stadio Studio. Lo sport della domenica. Collegamenti con i campi di calcio, analisi e approfondimenti dei fatti della giornata sportiva. Eurovisione - Italia: Courmayeur. Sci: Coppa del mondo - Slalom speciale maschile, 1.a e 2.a manche. (Sintesi). Tarquinia: Pugilato Italia-Romania dilettanti.
**17.50** Le strade di San Francisco. Telefilm. «Gli albatros».
**18.40** Tg 2 - Gol flash.
**18.50** Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. - Meteo 2 - Previsioni del tempo.
**19.50** Tg 2 - Telegiornale.
**20.00** Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
**20.30** La Rai Radiotelevisione italiana presenta: Vittorio Gassman in «Cinecittà Cinecittà» con Jane Birkin.
**21.35** Il misterioso dottor Cornelius. Dal romanzo di Gustave Le Rouge. Sceneggiatura di Jean-Pierre Petrolacci, Jean-Daniel Simon, Pierre Nivollet. Musiche di Gerard Gallo, Slim Pezin. Interpreti: Jean Bouise, Gerard Desarthe, François-Eric Gendron, Renzo Palmer, Hughes Quester, Caroline Silhol, Georges Geret, Jacques François. Regia di Maurice Fryland. (Prima puntata).
**22.50** Tg 2 - Stasera.
**23.00** Tg 2 - Trentatrè. Settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.
**23.30** Dse: Animali da salvare. Il mondo dei castori, di Colin Willock. (Seconda parte).

### RAITRE

**10.50** Non c'è gradino più alto dell'indifferenza. Uno speciale del Tg 3. A cura di Marisa Bernabei.
**11.20** Da discoestate '85. Danceitalia. Presenta Sergio Mancinelli. Regia di Enzo Dell'Aquila.
**11.55** Eurovisione - Italia: Courmayeur. Sci: Coppa del mondo - Slalom speciale maschile, 2.a manche.
**13.30** Stars. A cura di M. Colangeli. «The Montreux golden rose rock festival 1985». (Prima parte).
**14.30** La Rai-Radiotelevisione italiana presenta: Fregoli. Con: Luigi Proietti, Lina Polito, Claudio Sorrentino, Nestor Garay, Claudine Auger, Lia Tanzi, Mario Carotenuto, Renata Biserni, Roberto Della Chiesa, Maria Teresa Rossini. Musiche di Piero Pintucchi. Regia di Paolo Cavara. (3.a puntata).
**15.35** Tg 3 - Diretta sportiva. Ugento: Pallavolo. Ugento-Santal. Genova: Super bowb di motocross.
**17.10** La grande avventura (VIII). A cura di Vieri Razzini. «LE QUATTRO PIUME» (1939). Regia di Zoltan Korda. Con John Clements, Ralph Richardson, Jack Allen, Donald Gray.
**19.00** Tg 3.
**19.20** Sport regione. Edizione della domenica a cura delle redazioni regionali. La giornata sportiva regione per regione. Intervallo con Laurel e Hardy. Disegni animati. Il pirata del fiume.
**19.40** Concertone. «Tina Turner». Regia di Lillo Gullo.
**20.30** Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi. Programma a diffusione nazionale. Cronache - Commenti - Inchieste - Dibattiti.
**21.30** Una vita così. Padre Sorge. Un programma proposto e condotto da Antonio Debenedetti. Regia di Gigliola Spada.
**22.05** Tg 3. - Intervallo con Laurel Hardy. Cartoni animati. Il pirata del fiume.
**22.30** Campionato di calcio di serie A.
**23.15** Da Pineto. Girofestival '85. Uno spettacolo di Rita Cetra. Presentano Sergio Leonardi e Daniela Poggi. Regia di M. Rosaria La Morgia. 2.a puntata. Programma sede Rai dell'Abruzzo.

### CANALE 5

**10.40** Anteprima. Programmi per sette sere.
**11.25** Superclassifica show.
**12.20** Punto 7 - Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
**13.30** Buona domenica - Programma condotto da Maurizio Costanzo, con Gigi Sabani e Celeste. Regia di Grazia Michelacci.
**14.30** Situation comedy: Orazio.
**15.00** In studio.
**17.00** Forum, con Catherine Spaak.
**17.30** In studio.
**19.00** Telefilm: «Dalle 9 alle 5».
**19.30** In studio.
**20.30** Sceneggiato: Le signore di Hollywood, con Candice Bergen, Robert Stack, Anthony Hopkins, Angie Dickinson, Stefanie Powers. (Terza e ultima puntata).
**22.35** Monitor - Settimanale di attualità curato e condotto da Guglielmo Zucconi.
**23.30** Punto 7 - Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica).
**0.30** Telefilm: «Chicago story».

### ANTENNA-TMC

**11.00** Promozionale pellicce.
**15.00** Cartoni animati.
**17.00** In eurovisione da Courmayeur (Italia) Sci - Coppa del mondo: Slalom maschile.
**18.00** Cartoni animati: La famiglia Mezil.
**18.30** Telefilm: «Visite a domicilio».
**19.00** Speciale Regione (replica).
**19.15** Notizie flash — Bollettino meteo.
**19.25** Sceneggiato: Segreto diplomatico.
**20.30** Varietà: Shaker.
**21.45** Sceneggiato: Un giovane inesperto. Al termine: Bollettino meteo.

### telefriuli

**7.00** Gtx music.
**10.30** Regione Verde (replica).
**11.00** Sì o no, mercatino telefonico.
**13.28** Buongiorno Friuli.
**13.30** Speciale discoteca.
**14.00** «Iojbe furlane», giochi in famiglia con Dario Zampa.
**13.30** Classe mista, varietà.
**18.30** Il sindaco e la sua gente, rubrica.
**19.30** Telefriuli sport.
**20.30** «I CONSIGLIORI», film.
**22.30** «Love american style», telefilm.
**23.00** Promozionale pellicce. - Gtx music.
**1.00** Buonanotte Friuli.

### RETEQUATTRO

**8.30** Film: «IL FIDANZATO DI TUTTE», con Frank Sinatra, Debbie Reynolds. Regia di Charles Walters. (1955). Commedia.
**10.20** Film: «IL FIGLIO DI SPARTACUS», con Steve Reeves, Jacques Sernas. Regia di Sergio Corbucci. (1962). Avventura.
**12.00** Telefilm: «Matt Houston».
**13.00** Muppet show.
**13.30** Last of the wilde.
**14.00** Amici per la pelle.
**15.00** Film: «IL DIAVOLO ALLE QUATTRO», con Frank Sinastra, Spencer Tracy. Regia di Marvyn Leroy. (1961). Drammatico.
**17.20** Film: «LE PRIGIONIERE DELL'ISOLA DEL DIAVOLO», con Guy Madison, Michele Mercier. Regia di Domenico Paolella. (1962). Avventura.
**19.10** Retequattro per voi - Anteprima dei programmi.
**19.30** Telefilm: «New York New York».
**20.30** W le donne - Gara spettacolo condotta da Andrea Giordana e Amanda Lear con la partecipazione di Maurizio Micheli.
**23.00** Cinema e co. - Rotocalco settimanale.
**23.30** Film: «ACCADDE AL COMMISSARIATO», con Nino Taranto, Walter Chiari. Regia di Giorgio Simonelli. (1954). Comico.
**1.20** Telefilm: «Agenzia U.n.c.l.e.».

### BARBARA

**8.30** «Ellery Queen», telefilm.
**9.30** Promozionale pellicce.
**10.30** Barbara allo specchio, rotocalco del mattino.
**12.30** Vetrina in tv.
**15.00** Telefilm.
**16.00** Vetrina in tv.
**20.00** «Ellery Queen», telefilm.
**21.00** «L'enigma che viene da lontano», telefilm.
**22.00** Vetrina in tv.
**24.00** Telefilm.

### TELECAPODISTRIA

**17.30** «La tribù dei corvi», telefilm.
**18.00** «Zora la rossa», telefilm.
**18.30** Le grandi tragedie.
**19.00** Città indomita, sceneggiato.
**20.30** «Un cinese a Scotland Yard», telefilm.
**21.30** «La battaglia del Don», telefilm.
**22.00** «Tatort», telefilm.
**23.30** Zumate sul mondo, rubrica di attualità.

### ITALIA 1

**12.00** Telefilm: «Hardcastle and Mc Cormick.
**13.00** Grand prix (replica).
**14.00** Deejay television - A cura di Claudio Cecchetto.
**16.00** Domenica sport - Avvenimenti sportivi internazionali.
**18.00** Telefilm: «I ragazzi del computer».
**19.00** Cartoni animati: Lucky Luke - Occhi di gatto.
**20.30** Drive in n. 9, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Lory Del Santo. Regia di Beppe Recchia.
**22.30** Film: Trilogia del presagio - «CONFLITTO FINALE», prima visione tv, con Sam Neill, Don Gordon, Lisa Harrow. Regia di Graham Baker. (1981). Orrore.
**0.45** Telefilm: «Cannon».
**1.45** Telefilm: «Strike force».

### TELEQUATTRO
(Collegata a Italia 1)

**12.00** Tv market, mercatino della domenica.
**18.15** Robe da matti.
**19.15** Speciale Regione.
**19.30** Telequattro sport, in studio Guerrino Bernardis.
**22.30** Telequattro sport notte, in studio Marco Luchetta.

### VIDEOFRIULI

**13.15** Dal corpo allo spirito, rubrica religiosa.
**13.30** Speciale felicità ... dove sei, telenovela.
**14.30** «AQUILE TONANTI», film.
**16.00** «MADE IN ITALY», film.
**18.00** Felicità ... dove sei, telenovela.
**19.30** Vetrina sport.
**20.30** «IL GATTO DI BROOKLIN», film.
**22.30** «Curro Jimenez», telefilm.
**23.15** «TUTTA LA CITTÀ NE PARLA», film.

### TELEPADOVA

**13.00** Rubrica.
**14.00** Telefilm: «Tutti gli uomini di Smiley».
**15.00** Telefilm: «L'incredibile Hulk».
**16.00** Telefilm: «Dottor John».
**17.00** Rubrica.
**17.30** Telefilm: «Arabesque».
**19.00** Cartoni animati.
**20.30** Film: «IL MAESTRO DI VIOLINO», regia di Giovanni Fago, con Domenico Modugno e Rena Niehaus. Commedia rosa. 1976.
**22.40** Fuorigioco, settimanale sportivo in diretta.
**23.45** Telefilm: «Spazio 1999».
**1.00** Telefilm: «Chips».

### T V M

**16.00** Film: «AMORE E SMARRIMENTO».
**17.15** Telefilm: «Mr. Horn».
**18.00** La combinazione (replica).
**19.50** Cartoni animati: Tamagon.
**20.05** Cartoni animati: Famiglia Huddles.
**20.30** Film: «AGGUATO DELLE 5 SPIE».
**21.50** Telefilm: «L'incredibile».
**22.40** Film: «KILLER A BORDO».

### TELE REPORTER

**16.30** Cartoni animati: Scooby Doo.
**17.00** Film: «MAYERLING», con Catherine Deneuve e James Mason.
**19.00** Speciale regione (replica).
**19.30** Telefilm: «Al 96».
**20.00** Telefilm: «Kazinski».
**21.00** Film: «L'ASSEDIO DI FUOCO».
**22.30** Telefilm: «Westgate».
**23.30** Documentario.
**23.55** Il notturno da Radio Reporter.

### PORDENONE

**13.00** Libri in tv, rubrica settimanale.
**13.30** Skyway, sceneggiato.
**14.00** Promozionale pellicce.
**15.00** Sì o no, proposte commerciali.
**17.00** Cartoni animati.
**18.00** «Edgar Alan Poe», telefilm.
**19.10** Speciale Regione, rubrica settimanale.
**19.30** Tpn cronache, notiziario.
**20.00** Skyway, sceneggiato.
**20.30** «PLOTONE D'ASSALTO», film.
**22.00** Tpn cronache (replica).
**22.40** «L'ispettore Bluey», telefilm.
**23.40** «CHE DONNA RAGAZZI (CHE CASINO RAGAZZI)», film.

### IBC TRIESTE

**17.00** Film.
**18.40** Cartoons.
**20.00** Telefilm giallo.
**20.30** Ibc video special.
**21.00** Non stop video.
**22.00** Ibc special d.j.
**22.30** Ibc video special.
**23.00** Telefilm giallo.

### PROGRAMMI RADIO

**RADIOUNO**

Giornali radio: 8, 10.13, 13, 19, 23.23. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 21.45, 23.20. 6: Il guastafeste; 7.30: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: GR 1 copertina, la notizia a tutta pagina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: La santa messa; 10.16: Varietà, varietà con Paolo e Alessandra Panelli; 11.58: Le piace la radio?; 13.58: Onda verde europa; 14: Sotto tiro; 14.30-16.30: Carta bianca; 15.22: Il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 Sport, tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Punto d'incontro; 20.00: Anno europeo della musica: Gustav Mahler; 20.30: Stagione lirica di radiouno: «L'empio punito».

**STEREOUNO**

14.30: L'estate carta bianca stereo: 18.57, 23.20, Onda verde. 18.20: Gr 1 sport, tutto basket; 19: Gr 1 sera; 19.20: Domenica hit; 20.30-21.30 Gr 1 in breve, onda verde notizie; 21.32-23.59 in diretta dalla discoteca «Maeba» di S. Marcello Pistoiese girostereouno; 23.20: Onda verde; 23.23: Gr 1 ultima edizione.

**RADIODUE**

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.20, 16.23, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Gli anni Trenta; 6.05: I titoli del Gr 2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: «Americana», ricordi e impressioni Usa di Lilian Green; 9.35: Il girasole; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali, GR2 regionali, onda verde regione; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.22-17.15: Stereosport; 20: Momenti musicali; 21; Dolcemente musica; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare: 22.50: Buonanotte Europa, un regista e la sua terra: Gillo Pontecorvo.

**STEREODUE**

14.20-16.30: Domenica sport; 15.20: GR2 notizie; 15.22: Stereosport in diretta da campi e dagli stadi con ospiti giochi e musica personaggi; 16.20-18.30: GR 2 notizie; 16.53: Gr2 notizie bollettino del mare; 19.30: Gr 2 radiosera; 20-23.59: Fm musica; 21: Gr 2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 23.30: Radionotte.

**RADIOTRE**

Giornali radio 7.25, 7.45, 11.45, 13.45, 18.40, 20.45. 6 preludio: 6.35, 8.30, 10.30 concerto del mattino; 7.30 prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.45: Tre a; 12: Uomini e profeti: domande a Giobbe (10.a); 12.30: Vivaldi sconosciuto; 13.10: Viaggio di ritorno (1.a); 14: Antologia di Radiotre; 17.30: Omaggio a Gershwin, nell'int. (18.25) GR 3; 1.20: Libri novità; 19.30: Luigi Boccherini; 19.45: Pagine da «La passeggiata» di R. Walser; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: segni e comunicazioni; 21.10: Lettura d'autore, «Le avventure di Huckleberry Finn», regia di G. Casalino (1.a); 22.10: Franz Schubert; 22.50: Un racconto di Frederic Brovon: «Lear»; 23: Il jazz.

**STEREONOTTE**

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale dall'Italia e notturno italiano.

**RADIO REGIONALE**

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Sergej Prokofiev (7.o); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.39: Oggi negli stadi; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia. **Programma per gli italiani in Istria:** 14.30: Sergej Prokofiev (7.o) (replica); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia.

## TEATRI E CINEMA



**TEATRO COMUNALE G. VERDI.** Stagione lirica. Oggi alle 16 ottava (turno D) di «Simon Boccanegra». Martedì alle 20 prima (turni A/A) di «Russalka». Biglietteria del teatro.
**TEATRO COMUNALE G. VERDI.** Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Oggi alle 11 Complesso da camera (Respighi, Geminiani, Corelli). Biglietteria del teatro.
**TEATRO STABILE-POLITEAMA ROSSETTI:** ore 16 (duranta ore 2 e 30 minuti) turno «1.a domenica» Il Teatro di Genova presenta «L'Alcalde di Zalamea» di Pedro Calderòn de la Barca. Regia di Marco Sciaccaluga. In abbonamento: tagliando 4. Informazioni e prenotazioni biglietteria centrale di galleria Protti.
**SOCIETÀ DEI CONCERTI:** domani con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti il Duo Goldschmidt-Lorenzen (violino-pianoforte). In programma: Mozart, Schumann e Beethoven.
**TEATRO CRISTALLO.** Ancora oggi alle 16.30 La Bottega dell'attore presenta «El complesso de l'Arciduca», commedia in dialetto triestino di Edda Vidiz. Regia di Mimmo Lo Vecchio.
**LA CAPPELLA ALL'ARISTON.** Stamani alle 11: «Benvenuta» di André Delvaux, con Fanny Ardant, Vittorio Gassman. Un eccezionale dramma passionale del più grande regista belga. Anteprima. Ingresso unico L. 4000.

**ARISTON. Festival dei Festival.** Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Blood simple» (Sangue facile) di Joel Coen, con John Getz e Frances Mc Dormand. Amore e violenza nel film intelligente e coraggioso del nuovo enfant-prodige del cinema Usa. V.m. 14.
**EDEN.** 15.30, 18.15, 21: Questo doppio spettacolo è la fine del mondo! 1.o film: «Movie in the movie». 2.o film: «Blue magic». Sever. v.m 18. Prezzi normali.
**EXCELSIOR MULTISALA.** 16, 18, 20, 22.15: Steven Spielberg presenta il più grande successo mondiale del 1985: «Ritorno al futuro». Un film davvero incantevole... ci diverte, ci fa di nuovo innamorare del cinema. In Dolby-stereo.
**SALA AZZURRA. Tel. 767300.** Ore 17.15, 19.30, 21.45 (precise): per consentire una migliore visione non si entra a spettacolo iniziato. «Interno berlinese» un film di Liliana Cavani. Nell'alcova, trasformata in bunker dell'amore proibito, tre personaggi soccombono al potere dei sensi. V.m. 14 anni.
**FENICE.** Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Space vampires» con Steve Railsback e Mathilda May. I vampiri dello spazio preparano l'invasione della Terra seguendo la cometa di Halley. V.m. 14 anni.
**GRATTACIELO.** 15.30, ult. 22.15: Un mondo dorato e inquietante dove tutto appare splendido e perfetto, ma sotto? «Sotto il vestito niente». V.m. 14 anni.
**MIGNON.** 16, ult. 22.15: «Miranda» l'ultimo capolavoro erotico di Tinto Brass con Serena Grandi. «La chiave» ha aperto la porta, «Miranda» la spalanca. Viet. ai min. 18 anni.
**NAZIONALE 1.** 15.45, 17.50, 20, 22.15: «La sposa promessa» (Frankenstein's bride) con Sting, Jennifer Beals.
**NAZIONALE 2.** 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Marina vedova viziosa». Con Marina Frajese. Il primo film italiano visto da milioni di americani. Vincitore di 13 Erotic Awards. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
**NAZIONALE 3.** 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «I due criminali più pazzi del mondo». L'ultimo record della risata! Il colosso comico dell'anno!
**MATTINATE DISNEY.** Oggi alle 10 e 11.30 al **NAZIONALE 1:** «Il gatto con gli stivali in giro per il mondo». Alle **11.20:** «Dieci minuti con zio Luciano» con quiz e premi offerti dalle ditte: Abbigliamento Alessio, Pellicceria Vanessa, Balcor, Il 24, Kirchmayer, Musical box, Il semaforo. Ingresso L. 1500.

**CAPITOL.** 15: L'ultima travolgente avventura di James Bond «007 Bersaglio mobile», con Roger Moore. Technicolor.
**MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto).** Chiuso per ristrutturazione.
**VITTORIO VENETO.** 15.30, 17.05, 18.40, 20.20, 22: II visione per Trieste: «Nightmare dal profondo della notte». Un film di Wes Craven, thrilling, con John Saxon, Renee Blakey. Può un incubo diventare realtà e uccidere? V.m. 18.

**ALCIONE. Tel. 304832.** 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Bachelor party» (Addio al celibato). Dopo le varie scuole di polizia, un altro film dalla comicità irresistibile, anticonformista, una girandola di trovate esilaranti sottolineata da un rock ossessivo di autori di gran fama. Per tutti.
**LUMIERE-FICE (tel. 820530).** 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Le avventure di Bianca e Bernie» di Walt Disney. Seguirà «La bottega di Babbo Natale». Domani «Fuga di mezzanotte».
**LUMIERE SPECIALE BAMBINI.** Oggi ore 10 e 11.30: «Le avventure di Bianca e Bernie» di Walt Disney.
**RADIO.** 15.30, 21.30: «La mia carne brucia di desiderio». Per sta fiama cussì intensa i pompieri cossa pensa? Per studar questo fogheto qua ghe vol saltar sul leto! Viet. sev. min. anni 18.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE.** 16, 18, 20, 22: «Maccheroni» di Ettore Scola, con Jack Lemmon e Marcello Mastroianni. Presentato al Festival di New York 1985.
**EXCELSIOR.** 14: «I pompieri» con Paolo Villaggio e Lino Banfi.

### RONCHI DEI LEGIONARI

**RIO.** 16: «Caldo cuoio nero». V.m. 18 anni.

### PALMANOVA

**GARIBALDI.** 16: «Safari d'amore». V.m. 18 anni.

### GORIZIA

**CORSO.** 15.05, 17.30, 19.45, 22: «L'onore dei Prizzi».
**VERDI.** 15.30, 17.30, 19.45, 22: «Tex e il signore degli abissi».
**VITTORIA.** 16, 22: «Intimi amori miei». V.m. 18 anni.

### CORMONS

**TEATRO COMUNALE.** 15, 21: «Il libro della giungla» di Walt Disney.



## REBUS (Frase: 5, 8)

*IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»*




**Soluzione del rebus pubblicato venerdì**

OLT raggi; OS odi; Sc orso = oltraggioso discorso.

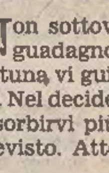


*Astrid*

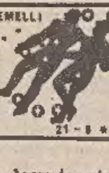
## OROSCOPO DI OGGI



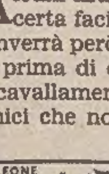

Come promettono sempre i cronisti sportivi: «giornata ricca di incontri interessanti»... e se il vostro arbitro casalingo vi coglie in fallo e vi dà una punizione evitate reazioni plateali, non fatevi espellere... magari in zona Cesarini ma una bella vittoria vi aspetta!



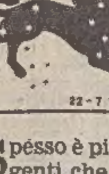

Non sottovalutate una nuova possibilità di guadagno, il vostro intuito e un po' di fortuna vi guideranno nella scelta più opportuna. Nel decidere tenete conto che il lavoro potrà assorbirvi più energie, tempo e attenzioni del previsto. Attenti agli equivoci nelle amicizie.



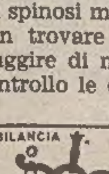

Quanto più complicata può sembrare una situazione tanto più utile è ragionare freddamente e prender tempo. Prendete le distanze da persone che in qualche modo possono danneggiarvi, conservate il senso della misura in ogni circostanza, curate bene i vostri interessi.



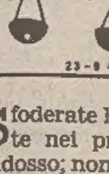

Alcuni astri consentono di ottenere con una certa facilità ciò che si desidera da tempo, converrà però agire con metodo, finire un lavoro prima di cominciarne un altro, non creare accavallamenti. Probabili novità da parenti o amici che non vedete da tempo.



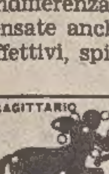

Importanti cambiamenti o innovazioni sono probabili per molti di voi e quindi potrete trovarvi faccia a faccia con scelte e decisioni che richiedono prontezza ma anche saggezza, razionalità; valutate tutto attentamente, potrete fare delle esperienze non indifferenti.




Spesso è più facile mostrarsi generosi e indulgenti che affrontare con decisione i problemi spinosi ma è un errore, si corre il rischio di non trovare più i rimedi giusti, di vedersi sfuggire di mano la situazione. Sotto stretto controllo le questioni familiari.




Avrete una giornata interessante e felice se saprete evitare la dispersione degli affetti e degli interessi; il vostro quadro astrale mostra molte opportunità in vari campi, ma non pretendete grandi cose da un giorno all'altro, siate sempre un po' ragionevoli.




Sfoderate le energie e le idee... e non affondate nei problemi che gli altri vi buttano addosso; non sottovalutatene la portata perché l'indifferenza vi procurerebbe dei fastidi, ma pensate anche a voi stessi, ai vostri interessi (affettivi, spirituali ed economici!).

SAGITTARIO 22-11 * 21-12

Situazioni piuttosto vivaci e' imperniate sui rapporti con parenti, amici o sulle questioni economiche. Potrete avere occasioni abbastanza insolite, forse vi arriverà del denaro o un appoggio da una parte inaspettata... ma siate discreti, non suscitate pettegolezzi.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1

Una situazione può avere degli sviluppi più impegnativi del previsto e rendervi inquieti, nervosi. Attenti a non uscire dai limiti del buon senso, occorre un po' d'attenzione e buona volontà per superare un momento complesso, anche sul piano psicologico.

ACQUARIO 21-1 * 20-2

Lasciate campo libero alle idee, alla fantasia, alla creatività, ma siate anche più razionali, mettete a punto i vostri progetti e seguiteli con tenacia. C'è un po' d'instabilità per alcuni di voi, di spirito contraddittorio (o qualche noiosa contrarietà): autocontrollo!

PESCI 21-2 * 20-3

Sbalzi di umore dovuti alle circostanze o all'instabilità del carattere: imponetevi una maggior pazienza e agite con serenità in ogni cosa, per alcuni di voi possono succedere degli avvenimenti decisivi. Evitate ogni tipo di discussione, siate un po' prudenti in tutto.



## CRUCIVERBA

*IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»*

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | | 4 | | ■ | 5 | 6 | 7 | | 8 |
| 9 | | | ■ | | ■ | 10 | | | | ■ | |
| 11 | | ■ | 12 | | 13 | | | | ■ | 14 | |
| 15 | | 16 | | | | | | ■ | 17 | | |
| 18 | | | | | | | ■ | 19 | | | |
| | ■ | 20 | | | | ■ | 21 | | | | ■ |
| ■ | 22 | | | | ■ | 23 | | | | ■ | 24 |
| 25 | | | | ■ | 26 | | | | | 27 | |
| 28 | | | ■ | 29 | | | | | | | |
| 30 | | ■ | 31 | | | | | | ■ | 32 | |
| | ■ | 33 | | | | ■ | | ■ | 34 | | |
| 35 | | | | | ■ | 36 | | | | | |

ORIZZONTALI: 1 Aggravante del furto - 5 Città sulla Dora Baltea - 9 Un legno molto duro - 10 Un vorace cetaceo - 11 Oppure in due lettere - 12 Dottrina combattuta dalla Chiesa - 14 Preposizione articolata - 15 Un dono... che c'è - 17 Liquore della Giamaica - 18 Ha grande autorità - 19 Il bersaglio di Guglielmo Tell - 20 Li canta il coro - 21 La punta del monte - 22 Guancia - 23 Fuoco di gioia - 25 Sacerdote ortodosso - 26 Località balneare della Basilicata - 28 Sembra averle ai piedi chi va velocemente - 29 Siciliani di città - 30 Iniziali di Fresnay - 31 Città della Baviera - 32 Sigla di Taranto - 33 Battesimo in cantiere - 34 L'attore Gibson - 35 Il fiume di Crema - 36 Un verbo ausiliare.

VERTICALI: 1 Paolo attore - 2 Frutto simile al limone - 3 La fine di Pasternak - 4 Regalo di Natale - 5 Se le dà il vanitoso - 6 Volatile da cortile - 7 Sigla di Salerno - 8 Sopravvive al corpo - 10 Rifocilla i clienti - 12 Non tenuto a fare - 13 Ce ne sono di morali ...e di inutili - 14 Stanza del tribunale - 16 I conterranei di Aida - 17 Lontanissime nel tempo - 19 La città dei meneghini - 21 Capitale del Venezuela - 22 Sport con le buche - 23 La rivale della strega nelle fiabe - 24 Animale che grugnisce - 25 Irene attrice - 26 Si stringe per salutare - 27 Biblica eroina - 29 E' adatto a cantare inni - 31 In nessun caso - 33 Siglia di Verona - 34 Io in certi casi.

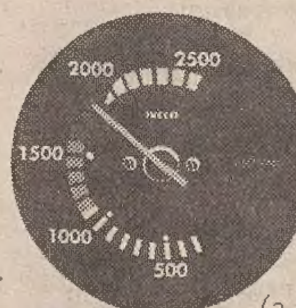
**Soluzione del cruciverba pubblicato ieri**

ORIZZONTALI: 1 test; 4 soffici; 10 pegno; 12 Aral; 13 nani; 14 alti; 15 zuzzurellone; 19 azionisti; 20 OR; 21 pianoforte; 22 palinodia; 23 ca; 24 ali; 25 eno; 26 soc; 27 tè; 29 aspre; 31 estensione; 34 respiratore; 36 Ettore; 37 antro.

VERTICALI: 1 tu; 2 spaziali; 3 tenzoni; 4 sn; 5 oo; 6 fallita; 7 irto; 8 Caino; 9 il; 11 Giunone; 13 nuziale; 14 altri; 15 zappatore; 16 rifondere; 17 e[illegible] 8 erbacee; 23 corner; 26 sport; 28 aspo; 29 asta; 30 Sion; 31 est; 32 Tir; [illegible]Va; 35 ET.




# I più forti non vanno mai su di giri




**420 cv a soli 1800 giri.** Un motore veramente generoso non ha bisogno di essere "spremuto" per dare una grande potenza. Forti e generosi, i motori dei pesanti stradali Iveco 190.38 e 190.42, hanno una sovralimentazione contenuta che permette di raggiungere la massima potenza con il minimo stress: nel caso del famoso TurboStar, ben 420 cv a soli 1800 giri/min. risultato che non ha uguali nella categoria.

**Nessuno spreco di energia.** La coppia massima a basso numero di giri (1100 g/m) permette una guida più distesa, con minor uso del cambio (Fuller a 13 marce sul 190.38, e Fuller o ZF a 16 marce sul 190.42), ed un "lavoro" più tranquillo del motore, quindi minore usura e soprattutto minori consumi. Riduzione ottenuta grazie ad una innovativa catena cinematica.

**Una vera rivoluzione in cabina.** Completamente insonorizzata, perfetta nella climatizzazione, con sedile a sospensione pneumatica regolabile in funzione del peso dell'autista, volante regolabile in altezza ed inclinazione, cruscotto chiaro e leggibile, la cabina dei pesanti stradali Iveco ha tutto il confort di un'auto di classe superiore. Uno stile, un "design" che raggiunge il massimo nella supercabina del TurboStar, ben 170 cm. di altezza interna, aria condizionata ed (a richiesta) scaldavivande e frigorifero.

**Un successo europeo.** Il successo della gamma pesante stradale Iveco è stato immediato, e si è rapidamente esteso in tutta Europa: le doti di potenza ed affidabilità dei motori, la facilità di guida, il confort delle cabine, e non ultimo la garanzia di una rete di assistenza capillare (che comprende anche 263 officine specializzate Tir-Service), hanno fatto degli Iveco i nuovi protagonisti del trasporto pesante in Europa.

## Pesanti stradali Fiat e OM forti e generosi

**IVECO**

FIAT OM

---

Continuaz. dalla 14.a pagina

**RABINO** 762081 libero recente D'Annunzio adiacenze soggiorno due camere cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento 64.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Gatteri soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 61.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Viale soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 34.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Kandler soggiorno camera cucina bagno rispostiglio 32.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero San Michele salone quattro stanze cucina servizio 46.500.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Università recente soggiorno camera cucina doppi servizi posto auto 71.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Rive soggiorno tre camere cameretta cucina servizio poggiolo 67.000.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero Capodistria soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo ascensore riscaldamento 45.800.000. 14/22

**RABINO** 762081 libero D'Annunzio soggiorno camera cucina bagno rispostiglio 45.000.000. 14/22

**RAVASCLETTO** monovano primo ingresso riscaldamento autonomo, caminetto, posto macchina, eventuale permuta Grado 0431/91107 - 918712 - 040/947393. 65598/22

**RIVIERA** 224426 terreno edificabile Muggia con progetto approvato casa unifamiliare prezzo ottimo. 6380/22

**RIVIERA** 224426 Sistiana casa su due piani con 3 mila mq di terreno; villa Costiera sul mare. 6380/22

**RIVIERA** 224426 Damiano Chiesa 71 mq due stanze soggiorno cucina bagno rispostiglio poggioli posto macchina. 6380/22

**RIVIERA** 224426 Viale Sanzio nuovo soggiorno cucina stanza stanzetta bagno poggiolo posto macchina. 6380/22

**RIVIERA** 224426 Trebiciano appartamento primingresso 165 mq taverna soggiorno cucina due camere doppi servizi riscaldamento autonomo, finiture accurate. 6380/22

**ROIANO** cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio poggiolo pronto ingresso telefono 946562 - 948611. 65778/22

**SAN** Giacomo rimodernato, bistanze, cucina, biservizi. Immobiliare Solario, tel. 61061, orario 16-19. 6384/22

**SAPPADA** villino su due piani, ampio giardino, completo di arredamenti vendesi L. 110.000.000. DOMUS tel. 69210. 1/22

**SCORCOLA** primo ingresso signorile 140 mq con ampio giardino box, cantina, architettura interna, esigente vende impresa, tel. mattino 040/422660.

**SAN** Giovanni cucina abitabile 3 camere ripostiglio poggiolo posto macchina eventualmente box studio vende, telefono 946562 - 948611. 65778/22

**SIMI** 772629. Centrale casetta su due piani ottime condizioni. Trattative riservate. 6386/22

**SIMI** 772629. Roiano. Soggiorno stanza stanzetta cucina bagno ingresso 2 balconi, 75.000.000.

**SIMI** 772629. Sistiana. Vista stupenda salone con caminetto 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 terrazzini box. 115.000.000. 6386/22

**SPANGHER**
MAGLIONI IN LANA IDROREPELLENTI
TRIESTE - RIVA T. GULLI 8
TELEFONO 305158

**SIMI** 772629. D'Alviano. Perfetto soggiorno-notte cucina abitabile bagno ingresso ripostiglio. 24.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Ottimo piano alto soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ingresso ripostiglio, 41.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Coroneo costruzione recente soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio ingresso balcone, 50.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Stadio, tinello cucinino ampia stanza bagno ingresso balcone ripostiglio, luminosissimo, 48.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Perfetto con splendida vista mare, termoautonomo soggiorno-letto cottura bagno balcone ampia soffitta. 45.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Ultimo piano perfetto di soggiorno stanza stanzetta cucinino bagno ripostiglio balcone. 82.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Recente salone 4 stanze doppi servizi cucina abitabile 3 terrazzini mansarda terrazza box posti macchina. 195.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Sistiana, ultimo piano saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio ampio balcone, posto macchina. 95.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Centrale adattissimo studio/abitazione ampia metratura (circa 200 mq) grande terrazza. Trattative riservate ns uffici previo appuntamento. 6386/22

**SIMI** 772629. Centrale 4 stanze cucina abitabile servizi separati ripostiglio cantina 2 balconi. 75.000.000. 6386/22

**SIMI** 772629. Mansarda perfetta di saloncino soggiorno 2 stanze cucina bagno, trattative riservate. 6386/22

**SIMI** 772629. Panoramicissimo piano alto, salone soggiorno 2 stanze stanze stanzino cucina abitabile servizi 4 terrazzini cantina. Lussuoso 205.000.000. 6386/22

**SISTIANA** terreni costruibili uno da mq 1.200, uno da mq 900, altro mq 750 vendonsi. Telefonare 291116 ore 13-20. 65635/22

**SIT** BAIARDI recente ottime condizioni cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli, 42.000.000. 729862, 729863. 22/22

**SIT** MOLINO A VENTO recente cottura tinello due stanze bagno ripostiglio poggiolo, 48.000.000. 729863. 22/22

**SIT** PAISIELLO recente ottime condizioni cucina soggiorno due stanze bagno terrazzo cantina possibilità box vendesi occupato, 59.500.000. 729862. 22/22

**SIT** Giarizzole adiacenze recente cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo 62.500.000. 729863.

**SIT** adiacenze SETTEFONTANE casa d'epoca alloggi varie metrature da ristrutturare da 19.800.000. 729862. 22/22

**SIT** adiacenze ISTRIA recente cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo, 40.000.000. 729863. 22/22

**SIT** adiacenze BELPOGGIO epoca luminoso ampia metratura 68.000.000. 729862. 22/22

**SIT** altipiano ville ampie metrature con terreno anche primi ingressi visione planimetrie nostri uffici, possibilità parziale permuta. 729863. 22/22

**SIT** SANZIO recente mini alloggio buone condizioni, prezzo da concordare, 729862. 22/22

**SIT** adiacenze FORAGGI completamente ristrutturato cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio autometano, prezzo da concordare. 729863. 22/22

**SIT** OPICINA/CENTRO magazzino box 43 mq con luce acqua, prezzo occasione. 729862.

**SIT** CENTRALISSIMO occasione perfette condizioni cucinino soggiorno due stanze matrimoniali bagno solo 50.000.000. 729863. 22/22

**SIT** adiacenze VIALE XX SETTEMBRE epoca signorile ultimo piano cucina salone tre stanze servizi balcone cantina autometano, 88.000.000. 729862. 22/22

**SIT** adiacenze CONTI recentissimo cucina saloncino due matrimoniali doppi servizi poggiolo autometano. 729863. 22/22

**SIT** adiacenze GARIBALDI epoca luminoso ampia metratura completamente ristrutturato. 75.000.000. 729862. 22/22

**SIT** S. GIOVANNI recente cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo, 56.000.000. 729863. 22/22

**SIT** GINNASTICA alta locale d'affari magazzino primo ingresso con passo carraio possibilità carico scarico completamente rifinito, 54.000.000. 729862. 22/22

**SIT** UDINE mansarda completamente ristrutturata, 28.000.000. 729863. 22/22

**S. PIER** d'Isonzo appartamenti in costruzione 2/3 camere con box, prezzi interessanti. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

**SPAZIOCASA** 60125. SUPERPANORAMICO cucinotto tristanze servizi TERRAZZONE 80 mq, 78.000.000. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266. ATTICO con MANSARDA Perugino autometano garage. Facilitazioni acquisto. 6/22

**SPAZIOCASA** 60125. Per AMATORI centro storico 115 mq appartamento mansarda TERRAZZONE, 120.000.000.

**trieste miramare**
ULTIMO LOTTO APPARTAMENTI
VARIA GRANDEZZA - GIARDINI!
VENDITA DIRETTA
STRADA COSTIERA 17
040755450
224466

**SIT** GIULIA adiacenze casetta in perfette condizioni su due piani cantina soffitta occasione, solo 145.000.000. 729862. 22/22

**SIT** SCOGLIO luminoso cucina soggiorno camera cameretta bagno 34.000.000. 729863. 22/22

**SIT** OSPEDALE alloggio rustico parzialmente mansardato in fase di ristrutturazione rivestimenti a scelta autometano, 64.000.000. 729862. 22/22

**SIT** S. PASQUALE adiacenze primo ingresso panoramico cucina salone matrimoniale due bagni terrazze eventuale taverna e garage. 729863. 22/22

**SIT** adiacenze CARDUCCI epoca luminoso ampia metratura autometano ottimo per studio professionale. 729862. 22/22

**SIT** IPPODROMO terreno uso sportivo 3000 mq prezzo interessante 729863. 22/22

**SIT** S. GIACOMO adiacenze piccolo alloggio cucina matrimoniale servizio solo 8.500.000. 729862. 22/22

**SIT** PROSECCO terreno agricolo recintato con pozzo naturale prezzo interessante. 729863. 22/22

**SPAZIOCASA** 64266. NUOVISSIMO Perugino tricamere saloncino cucina autometano garage OCCASIONE. 6/22

**SPAZIOCASA** 60125. PERFETTISSIMO semicentrale cucina soggiorno bistanze bagno, 72.000.000 AFFARONE. 6/22

**SPAZIOCASA** 64266. Adiacenze Teatro Romano PIANO ALTO cucina tricamere servizi ogno comfort. 6/22

**ST.** Imm. 61286.Piazza Vico adiacenze rimesso a nuovo, camera cucina abitabile bagno veranda autometano giardinetto proprio, 31.000.000.

**ST.** Imm. 61286. Semiperiferico recente camera tinello cucinino bagno balcone ripostiglio, 40.000.000. 27/22

**ST.** Imm. 61286. Rossetti alta recente signorile appartamento lussuoso, salone camera due camerette doppi servizi ampia terrazza, possibilità box auto. Trattative riservate.

**ST.** Imm. 61286. XXSettembre appartamento elegantemente ristrutturato saloncino con caminetto matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostigli, 88.000.000. 27/22

**ST.** Imm. 61286. Roiano luminosissimo, soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio balcone, 45.000.000. 27/22

**ST.** Imm. 61286. Sara Davis adiacenze splendida vista mare, soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio terrazza, 78.000.000, possibilità box auto. 27/22

**ST.** Imm. 61286. San Giovanni recente rimesso a nuovo. Soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio balcone, 52.000.000. 27/22

**ST.** Imm. 61286. Mansarde diverse metrature panoramiche in zone centrali o semiperiferiche con visione progetti ns. uffici. Trattative riservate. 27/22

**ST.** Imm. 61286. Madonnina recente soggiorno angolo cottura due camere bagno ripostiglio balconi, 58.000.000. 27/22

**STUDIO** vende ultimo piano zona Ippodromo panoramico, cucina abitabile 3 camere ripostiglio 2 poggioli cantina. Telefono 948611 - 946562. 65778/22

**STUDIO 4**, 728434. Tor S. Piero epoca salone due stanze stanzetta servizi. 6347/22

**STUDIO 4.** Commerciale soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio giardino privato garage cantina vista mare. 6347/22

**STUDIO 4.** Opicina in palazzina bifamiliare salone quattro stanze biservizi giardino. 6347/22

**STUDIO 4.** Primo ingresso Commerciale, Piccardi, Revoltella attici con mansarda panoramici. 6347/22

**STUDIO 4**, 728334. Rossetti attico con mansarda palazzina lussuosa, salone cinque stanze biservizi ampio terrazza box cantina. 6347/22

**STUPENDA** villetta Carso privatamente vendo, recintata arredata, salone caminetto bistanze cucina bagno ripostiglio garage riscaldamento orto giardino 1600 mq, condizioni perfette, possibilità ampliamento, 148.000.000 contanti. Tel. 227255. 65678/22

**TERRENO** edificabile località Fogliano-Redipuglia privato vende. Tel orario ufficio (0481) 73360. 527/22

**TERRENO** 900 mq altipiano recintato allacciamento acqua AFFARONE 13.500.000. Spaziocasa 60125. 6/22

**UFFICIO** via Roma 140 mq casa ristrutturata ascensore. Primavera 767993. 6383/22

**ULTIMA** palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage. Tel. 60251. 6378/22

**VENDESI** appartamento indipendente via Commerciale, cucina due stanze bagno riscaldamento. Telefonare (0434) 733579. 42/22

**VENDESI** terreno agricolo fabbricabile zona Bristie. Tel. (040) 220213. 65679/22

**VENDESI** viale D'Annunzio rinnovato autoriscaldamento veramente affare. Tel. 305344. 65750/22

**VENDESI** 2 box Commerciale alta e un ripostiglio. Tel. 820629. 573/22

**VENDO** ammezzato due stanze cucina servizi separati ripostiglio. Tel. 733486. 65588/22

**VENDO** Opicina appartamento 100 mq in cooperativa per appartenenti forze armate o in quiescenza compresi ufficiali di complemento congedati. Tel. 569676. 65772/22

**VENDO** appartamento in palazzina zona verde vista 80 mq, accessoriato. 417769. 65614/22

**VENDO** privatamente appartamento 2 camere cucina bagno wc, 40.000.000 zona Rossetti. Tel. 71298. 65674/22

**VENDO** villa schiera Gorizia città con giardino soleggiatissima ottimo stato. Tel. (0481) 83450, dalle 12 alle 14. 543/22

**VESTA** vende ville libere zone Rossetti Barcola Aurisina Sistiana su due piani tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli più taverna e mansarda garage giardino. Telefonare 730344 Gallina 4. 6352/22

**VESTA** vende nuovi zone Gretta Commerciale S. Luigi da 2-3 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli con mansarda oppure con taverna riscaldamento autonomo a metano posto macchina. Telefonare 730344. Gallina 4. 6352/22

**VESTA** vende libero zona Monte Radio panoramico ultimo piano con mansarda tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli con mansarda oppure con taverna riscaldamento autonomo a metano posto macchina. Telefonare 730344. Gallina 4. 6352/22

**VESTA** vende libero via Machiavelli piano primo adatto professionisti mq 180 completamente ristrutturato riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 6552/22

**VESTA** vende libero via Carpineto piano primo tre stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 6352/22

**VESTA** vende libero Roiano piano primo due stanze cucina bagno riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 6352/22

**VESTA** vende libero via Molino-vento piano primo luminoso stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 6352/22

**VESTA** vende libero zona Pam piano quinto senza ascensore stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 6352/22

**VESTA** vende libero zona industriale piano secondo stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 730344. 6352/22

**VIA** Alfieri ammezzato 60 mq uso studio completamente rinnovato possibilità mutuo. Tel. 301531 17-19.30. 6375/22

**VIA** Carpineto appartamento ventennale: sue stanze, cucina, accessori. 61430 pomeriggi. 6374/22

**VIA** Ginnastica 130 mq 4 stanze stanzetta cucina bagno autometano 50.000.000 possibilità mutuo. Tel. 301531 17-19.30. 6375/22

**VIA** Piccardi locale 50 mq adatto artigiano 31.000.000 minimo contanti 13.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 6375/22

**VILLA** altipiano veramente bella con parco 195.000.000 affarone Spaziocasa 60125. 6/22

**VILLA** soleggiata, possibilità bifamiliare, vista, zona Ospo, agenzia vende. 229365. 6391/22

**VILLESSE** appartamento in palazzina primo ingresso con garage, cantina. Tel. 0481/99836 pomeriggi. 524/22

**VIP** 64112 SAN GIOVANNI libera recente soffitta monolocale con ampia terrazza 30.000.000. 26/22

**VIP** 65834 FLAVIA libero recente cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio ampio terrazzo 49.500.000. 26/22

**VIP** 64112 PICCARDI adiacenze liberi da restaurare cucina camera servizio da 12.000.000. 26/22

**VIP** 65834 Via UDINE affittato oltre 200 mq salone cucina cinque stanze doppi servizi ascensore riscaldamento 100.000.000. 26/22

**VIP** 64112 HERMET ottimo locale d'affari affittato tre fori 50 mq soppalco servizio 36.000.000. 26/22

**VIP** 65834 CANOVA affittato in ottimo stabile soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggioli 42.000.000. 26/22

**VIP** 64112 GIULIA affitato recente cucina due camere bagno 32.000.000. 26/22

**2 POSTI** macchina adiacenti in garage condominiale via Matteotti. Tel. 301531 17-19.30. 6375/22

### 23 Turismo e villeggiature

**MARILLEVA** 1400 appartamento sulle piste due stanze affitto. Tel. 725303. 65733/23

**PIANCAVALLO** affittasi appartamento 4-6 letti periodo invernale. Tel. 756797. 65709/23

### 24 Smarrimenti

**OFFRIAMO** L. 100.000 per il ritrovamento di Archimede, gatto grigio-bianco con collare rosso smarrito domenica scorsa pressi Università. Telef. 52767. 65662/24

**SMARRITA** cagnetta Yorh Shyre zona Valmaura ricompensa. Telefonare 722634. 65735/24

**SMARRITA** venerdì 29 ore 23 borsa colore blu società Libertas contenente indumenti sportivi presso palestra Suvich. Mancia rinvenitore. Tel. 910530. T.A 569/24

### 25 Animali

**BARBONCINI** nani, Yorkshire Terrier, Shih-Tzv vaccinati, con pedigree, al Bestiario via Einaudi 1, tel. 68018. 6360/25

**TRE** cuccioli persiani con pedigree vendo telef. 773173. 65702/25

### 26 Matrimoniali

**A.A.A.** «LA Vostra Stella» abolita la solitudine. Ritrovato amore matrimonio, telefonare 773494. 6407/26

**A.A. ANSI** qui termina la tua solitudine. Amicizia, matrimonio. Udine 203533; Trieste 758283; Cervignano 33817; Pordenone 32331; Latisana 50011. 050294/26

### 27 Diversi

**A.A.A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA** astrologia, chiromanzia, oroscopi. Problemi? Telefonare 775453. 65809/27

**CONCORSI** pubblici. Li riceverai personalizzati a casa rivolgendoti in Largo Giovanni XXIII 6 stanza 26. 65589/27

**MULTIPROPRIETA'** Cortina da 5.000.000 decade affittanze 4/6 posti letto. Ata studio geom. Paolini, tel. 768305. 6277/27

---

alcuni appunti dalla

**GUIDA ALLE STRENNE NATALIZIE**

■ **L'ALTA FEDELTA'** (l'eterno fascino della buona musica) ■ **LA VIDEOREGISTRAZIONE** (la memoria del nostro televisore) ■ **I COMPUTERS** (il lavoro, la scuola, l'hobby) ■ **I TV COLOR** (la stereofonia in TV, le «pagine» di Televideo ■ **I RADIOREGISTRATORI STEREO** (la musica sempre appresso) ■ **I FRIGO, LE LAVATRICI, LE LAVASTOVIGLIE** (la «qualità della vita» della padrona di casa) ■ **I PICCOLI ELETTRODOMESTICI** (instancabili collaboratori)...

Oltre 5000 articoli per le vostre idee di Natale. Garanzia fino a tre anni, pagamenti senza interessi fino a 12 mesi.

**UNIVERSALTECNICA**

TRIESTE - Corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

LUNEDÌ NEGOZI APERTI